Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255-755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Domenica, 15 ottobre 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9754 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 900/1800 p. p. (Partecip. 1200/2400 p. p.) - Redazionali L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Pubblicità istituzionale L. 1500 (1800) - Economici prezzi sulle rubriche (domenica +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398); ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

INSISTENTI PRONOSTICI SU UN CONCLAVE-LAMPO PER L'ELEZIONE DEL NUOVO PAPA

## Già oggi la fumata bianca?

**I nomi ricorrenti restano quelli di Ursi, Pappalardo, Colombo, Felici, Benelli Nella messa prima dell'«Extra omnes» Villot ricorda ai cardinali: «Una scelta fatta da uomini, non il risultato di un miracolo» - Nessun accenno a Luciani**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTA' DEL VATICANO — Da ieri pomeriggio i cardinali sono chiusi in Conclave. La loro segregazione è iniziata nel momento in cui, compiuta la breve processione tra la cappella Paolina e la cappella Sistina al canto del «Veni Creator», è stato intimato l'«Extra omnes» per gli operatori audiovisivi e per i pochi giornalisti cui era stato consentito l'ingresso nel «sacro recinto»: cerimonia del tutto simile a quella che si ebbe il pomeriggio del 25 agosto, soltanto 24 ore prima dell'annuncio al mondo dell'elezione di Giovanni Paolo I quale 263.o Papa.

Ora, non resta che attendere la «fumata bianca», che molti (soprattutto in Vaticano) considerano possibile per oggi stesso, giudicando la rapidità una nota essenziale del presente Conclave, come lo fu, del resto, per quello di agosto. Ursi, Colombo, Pappalardo, Felici (qualcuno aggiunge Poletti e Rossi, nelle ultime previsioni) sono i nomi sulla bocca di tutti; ma Benelli, arcivescovo di Firenze, è stato il più festeggiato dalla folla che ieri mattina, in San Pietro, si è recata ad assistere alla messa «Pro eligendo Pontifice», concelebrata da 110 cardinali elettori sotto la presidenza del camerlengo Villot (il 111.o grande elettore, l'americano Wright, reduce da un'operazione chirurgica, assisteva dal primo banco, assieme a sei porporati ultraottantenni, esclusi per l'età avanzata: Confalonieri, Shehan, Antonelli, Marella, Parente, Miranda y Gomez).

L'ex sostituto della segreteria di Stato di Paolo VI ha dovuto firmare un'infinità di autografi, e lo ha fatto con volto sorridente e comprensivo. Una vera entrata nel tempio «da Papa» è stata, invece, quella di Corrado Ursi, arcivescovo di Napoli, che tracciava benedizioni in atteggiamento ieratico e assorto, e che, al termine del rito, è stato circondato dagli altri colleghi cardinali, quasi fosse — è la frase di un osservatore — «una chioccia tra i pulcini».

Nella celebrazione di ieri mattina — alla quale presenziavano, oltre al corpo diplomatico, circa cinquemila fedeli — il cardinale Villot, al momento dell'omelia, ha ripetuto una frase che già aveva detto nella stessa occasione, il 25 agosto: «L'ufficio da compiere è grave, non saremo lasciati soli». Si rivolgeva ai cardinali che erano assieme a lui, a invocare l'assistenza dello Spirito Santo per la scelta del 264.o Pontefice romano. Villot ha chiesto ai «grandi elettori» di decidere con attenzione, mettendo a frutto «la libertà dell'intelletto e della volontà», con un procedimento di meditata razionalità cui lascia libero campo l'intervento dello Spirito Santo.

Villot si è così richiamato alla responsabilità degli elettori del nuovo Papa, in termini non dissimili da quelli usati nel secondo «novendiale» in suffragio di Paolo VI, dal cardinale Siri, per il quale non basta dire che ci si affida «all'opera misteriosa dello Spirito Santo che decide». Villot è stato anche più preciso: «Non dobbiamo gloriarci — ha detto — di una nostra capacità, chi più chi meno secondo moduli umani di valutazione, per far pesare il nostro punto di vista. Ricordiamo che la radice della nostra abilitazione a compiere l'ufficio di elettori sta nella libera scelta del Signore, misticamente intesa, e non nel valore umano che, presi come singoli, possiamo avere. Sarà come uomini, come uomini responsabili, ma pur sempre uomini, che saremo costretti a procedere all'ufficio a noi confidato. Non quindi un "miracolo" il risultato, ma frutto di azione e di orazione di uomini che, con tutte le loro forze, vogliono essere sempre più amici del Cristo».

Ieri pomeriggio alle 17, dunque, le porte del Conclave si sono chiuse, sigillate a doppia mandata, esterna e interna, e sorvegliate dalle guardie svizzere e dagli agenti dell'ufficio speciale di vigilanza della Città del Vaticano. I cardinali hanno preso possesso delle loro «celle», assai più comode e vaste di quanto non fossero nell'ultimo, recente Conclave. Hanno portato con sé piccole valigie di indumenti, e in ciò sarebbe da vedere il segno della loro intima convinzione che il Conclave non sarà lungo.

Le fumate previste per oggi sono due: la prima al mattino, dopo i due scrutini iniziali, verso mezzogiorno; la seconda dopo il terzo e il quarto, che avranno luogo nel pomeriggio

**Filippo Pucci**

Continua in 2.a pagina

Città del Vaticano — I cardinali entrano nella Cappella Sistina per il nuovo Conclave.

### Tre pontefici in un anno: ma non è record

ROMA — Con l'elezione del nuovo Papa, per la Chiesa cattolica romana si aprirà il 264.o pontificato. E' un dato accreditato, anche se lo stesso «Annuario pontificio», citando il papato di Benedetto IX (che salì sul trono di Pietro in un giorno imprecisato dell'anno 1032, ne venne rimosso 12 anni dopo, ma fu ancora Papa due volte, dal primo aprile al 10 maggio 1045 e dall'8 novembre 1047 al 17 luglio dell'anno seguente) insinua l'ipotesi che almeno chi gli succedette la prima volta (Silvestro III), sia da considerarsi in realtà un antipapa.

Il prescelto dal Conclave attuale sarà il terzo Papa di questo 1978. Ma tre papi in un anno non sono un record nella storia della Chiesa: se ne sono avuti infatti quattro nel 1276 (fine del pontificato di Gregorio X, brevi regni di Innocenzo V e di Adriano V, poi avvento di Giovanni XXI, Papa dall'8 settembre al 20 maggio dell'anno dopo) e tre ancora — limitandoci all'ultimo millennio — nel 1045 (Silvestro III, Benedetto IX e Gregorio VI), nel 1503 (Alessandro VI, Pio III e Giulio II) e nel 1605 (Clemente VIII, Leone XI e Paolo V).

COME I CARDINALI «VEDONO» IL 264.o PONTEFICE DELLA CHIESA DI ROMA

## Tre i requisiti necessari

**Fermezza ma apertura alla «collegialità», capacità comunicativa, sanità fisica**

Città del Vaticano — Mons. Jacques Martin, prefetto della Casa pontificia, chiude con il lucchetto la porta del Conclave.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CITTA' DEL VATICANO — *Un Papa sufficientemente risoluto e forte, ma che sappia ascoltare i vescovi di tutto il mondo e assumere decisioni in pieno spirito di «collegialità», secondo gli orientamenti del Concilio. Un Papa in buona salute che possa guidare la Chiesa per un buon numero di anni, salvaguardandone l'unità, ma risolvendone pure i problemi rimasti in sospeso da almeno un anno, come ad esempio il «caso Lefebvre». Infine, un Papa capace di riscuotere una spontanea fiducia popolare, soprattutto dei più semplici fedeli: che, quindi, si faccia capire, che sorrida e infonda sicurezza.*

*Questi i tre requisiti che i cardinali vogliono nel nuovo Papa. Soltanto l'ultimo è desunto dalla figura di Papa Luciani, che in qualche modo i cardinali sono decisi a ritrovare tra loro, scegliendo almeno un uomo dallo stesso stile e dalla stessa capacità comunicativa. Ma gli altri due requisiti — a sentire i cardinali dei vari continenti, i più influenti prelati di curia e anche i cardinali ottantenni, che a malincuore restano ancora fuori del Conclave — sono parimenti importanti.*

*Per almeno uno dei primi due requisiti, questo Conclave d'ottobre si presenta assai diverso da quello d'agosto: ora si vuole un vescovo forte, e non solo di salute, che abbia dato prova di robusta guida della propria diocesi sulla strada tracciata dal Concilio degli anni Sessanta, ma anche sufficientemente esperto sulle cose di Chiesa e di mondo degli anni Settanta.*

*Dalle dichiarazioni di molti cardinali negli ultimi giorni di pre-conclave — le giornate più importanti, perché i porporati hanno ormai fissato un'intesa sull'«identikit» del nuovo Papa — si viene a sapere che l'idea del pastore puro, che venga da una diocesi concreta a governare la Chiesa di Roma, risulta corretta: è stato detto che un pastore può esserlo anche se non è vescovo residenziale, pure se ha passato la vita intera a esaminare «dossiers»; si è confermata, nella maggioranza degli intervistati, la tendenza a fare un Papa italiano, anche se essa non è poi risultata così netta come pare fosse alla vigilia dell'elezione di Papa Luciani; e molti, specie dell'Africa e del «terzo mondo», sono giunti a dichiarare che ci vuole un uomo dalle idee molto chiare sulla fede: un buon teologo, oltre che una persona capace di mettere ordine.*

*Combinando insieme tutti questi pareri e collegandoli anche al recentissimo intervento del teologo gesuita Juan Alfaro sull'«Osservatore romano» (dichiaratosi nettamente contrario a un papa che non tenga in giusto conto la «collegialità»), sembra prevalere la tendenza detta, nel linguaggio giornalistico e profano, dei «progressisti moderati». Cadono dunque candidature dai contorni troppo netti, come quella d'un Siri; intervengono i «continuatori».*

*Ecco perché, se è possibile fare — sempre con molta cautela — alcune previsioni a poche ore dall'inizio del Conclave, tornano per primi alla ribalta i nomi dei cardinali italiani, che hanno anni di esperienza di vescovo (ma non soltanto quella), che sono noti come continuatori del Concilio, ma non sono male accolti neanche dai conservatori moderati e dagli stessi tradizionalisti. Tra questi «papabili» emergono i nomi dei cardinali Pappalardo di Palermo e Baggio, ex arcivescovo di Cagliari e a lungo nunzio in Brasile, da anni prefetto dell'importante congregazione vaticana dei vescovi e c'è il cardinale Ursi di Napoli, vescovo da 27 anni, che però non si crede affatto destinato a diventare Papa.*

*Tra i cardinali vescovi autentici e di vasta esperienza anche della curia romana c'è il cardinale Antonio Poma, arcivescovo di Bologna e presidente dell'episcopato italiano da circa dieci anni, ma alcuni dicono che sia malato; si fanno, per gli stessi motivi di «Pastoralità», i nomi del cardinale vicario di Roma, Poletti, che rafforzerebbe anche l'idea di un Papa vescovo in concreto della sua città (e Poletti, di fatto, governa pastoralmente Roma da più di otto anni) e del cardinale Colombo, arcivescovo di Milano da 15 anni (che però ha 76 anni). Minori possibilità, secondo questi criteri, ha la candidatura del cardinale Benelli, a Firenze solo da un anno e considerato piuttosto un influentissimo «grande elettore».*

*E sembra infine salire, con qualche «chance» in aumento, il cardinale Felici, che non è stato mai vescovo residenziale; è stato però per vent'anni tra i giovani, preside di liceo al centro di Roma e rettore del massimo seminario romano, giurista e teologo con fama di fermezza, ma soprattutto segretario generale del Concilio vaticano secondo per l'intera sua durata (1962-'65), amico personale di Papa Luciani e dal sorriso comunicativo anch'egli, stimato per uomo forte ma affabile.*

**Federico Mandillo**



### Bianca o nera: stavolta non ci saranno dubbi

CITTA' DEL VATICANO — Non ci dovrebbero essere dubbi questa volta, sul colore del fumo che uscirà dal camino della cappella Sistina. Anche la radio vaticana ha confermato che qualche accorgimento è stato preso per evitare il protrarsi dell'incertezza sul «bianco» o sul «nero»: al termine di ogni serie di votazioni, prima di inserire nel fornello della stufa le schede sulle quali i cardinali hanno indicato il nome del prescelto, i tecnici della Sistina dovranno far bruciare per un intero minuto solo un candelotto, bianco o nero, a seconda dell'esito della votazione. Questi 60 secondi di fumata non dovrebbero provocare dubbi all'esterno, e il colore — assicurano i tecnici — sarà inequivocabilmente o bianco o nero.

Ma non è soltanto questa la novità del Conclave per l'elezione del successore di Papa Giovanni Paolo. I giornalisti che sono stati ammessi ieri pomeriggio ad assistere alle fasi iniziali dell'apertura del Conclave, prima cioè che venisse intimato l'«Extra omnes», hanno notato che nella cappella Sistina due finestre a «bocca di lupo» risultavano aperte; le finestre danno sul cortilone della Basilica. Con questa piccola ma importante eccezione alle rigorose modalità del Conclave, che prevedono la chiusura di tutte le aperture e l'oscuramento delle vetrate, si è voluta accogliere l'esortazione di quei conclavisti che avvertirono la necessità, nell'agosto scorso, di un ricambio di aria nel «recinto».

### Gronchi colpito da collasso

**ROMA — Le condizioni di salute dell'ex presidente della Repubblica, sen. Giovanni Gronchi, colpito venerdì da un collasso, sono stazionarie. Secondo quanto si è appreso, il sen. Gronchi, che ha 91 anni ed è ammalato da tempo, è ancora febbricitante. Lo assistono nella sua casa di via Carlo Fea, nel quartiere Nomentano, la moglie e i figli.**

*TIMORI DI SPACCATURE NEL PROSSIMO DIFFICILE DIBATTITO SUL CASO MORO*

## Andreotti sonda i partiti per puntellare il governo

***Sondaggi aperti da un colloquio con Berlinguer-Craxi: nessuna polemica se non saremo provocati***

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il dibattito sul caso Moro che inizierà alla Camera il 24 ottobre potrebbe trasformarsi in una trappola mortale per il governo e la «grande maggioranza». Se le polemiche tra i partiti seguite all'assassinio da parte delle Brigate rosse del leader democristiano dovessero riaccender si riproducendo i vecchi schieramenti dei «falchi» e delle «colombe», cioè dei sostenitori della linea della totale fermezza (Dc, Pci e Pri) e dei fautori della linea umanitaria (Il Psi magari unito per l'occasione ad un Psdi dal vertice rinnovato), il 24 ottobre rischierebbe di diventare da un lato la data del decesso della politica di emergenza unitaria e dall'altro dell'apertura di una crisi destinata a sfociare, per mancanza di valide alternative, nelle elezioni anticipate.

In questa luce va la decisione di Andreotti di effettuare un rapido giro di consultazioni con i segretari dei partiti della maggioranza, un giro che iniziato ieri mattina a Palazzo Chigi con un colloquio con il leader del Pci Berlinguer, dovrebbe concludersi nei primi giorni della prossima settimana. L'obiettivo di Andreotti è chiaro: ricucire con la massima rapidità le numerose lacerazioni della maggioranza che si sono verificate negli ultimi tempi ed ottenere dai segretari dei partiti la garanzia che il dibattito parlamentare sul caso Moro venga svolto all'insegna della massima misura e del massimo senso di responsabilità.

Ma quante possibilità esistono di vedere giungere felicemente in porto il tentativo di ricucitura del presidente del Consiglio? le prospettive, a stare almeno alle indicazioni di ieri, sembrano abbastanza buone. Il segretario comunista all'uscita da Palazzo Chigi dopo due ore di colloquio con il presidente del Consiglio, ha tenuto a ribadire che i comunisti lavoreranno per contribuire a realizzare una piattaforma comune della maggioranza.

A sua volta Craxi ha rassicurato anticipatamente il presidente del Consiglio annunciando con una dichiarazione all'«Avanti» che «il Psi non riaprirà di fronte al Parlamento la questione della condotta seguita durante il rapimento di Aldo Moro» in quanto su tale questione «il Parlamento si è già pronunciato con un voto che fu allora il frutto di una rispettosa valutazione di tutte le posizioni che consentì, con spirito di superiore responsabilità, la ricostruzione dell'unità della maggioranza».

Le assicurazioni di Berlinguer e di Craxi, cioè dei capofila dei vecchi schieramenti dei «falchi» e delle «colombe», non escludono del tutto, però, il timore che il dibattito parlamentare riapra le vecchie ferite della maggioranza. Il problema di fondo relativo al principio di base attorno a cui ricreare una piattaforma comune tra i partiti che sostengono il monocolore continua a essere aperto. Mentre i comunisti, infatti, come ha fatto capire Berlinguer, chiedono che la questione del comportamento del governo durante il rapimento Moro venga affrontata e risolta una volta per tutte dichiarando congiuntamente che tale condotta fu «assolutamente giusta e obbligata» e che «qualsiasi altra condotta (in pratica quella propugnata dai socialisti n.d.r.) avrebbe provocato effetti deleteri per la tenuta dello stato democratico e per la lotta contro il terrorismo», i socialisti, pur nella volontà di non compiere atti di rottura su questo punto, non sembrano intenzionati riconoscere pubblicamente, come vorrebbe Berlinguer, di aver avuto torto nel perseguire la linea «umanitaria».

Secondo i socialisti, in sostanza, la soluzione migliore sarebbe chiudere la vicenda senza né vinti né vincitori preoccupandosi piuttosto di ricreare la solidarietà della maggioranza sugli «obiettivi essenziali» da raggiungere nella lotta al terrorismo, «sui metodi da seguire e sugli strumenti da approntare per sconfiggere in maniera radicale il terrorismo e l'eversione e per riportare la normalità nel Paese».

Diversamente, ha lasciato intendere Craxi, chi intende stravincere corre un grosso rischio: «il gruppo di lavoro costituito presso la sezione problemi dello Stato della direzione socialisti per tutti gli aspetti inerenti agli sviluppi del caso Moro, esaminerà le proposte avanzate in sede parlamentare, gli elementi politici e di diritto che vengono emergendo e metterà a punto tutta la documentazione utile ai fini della migliore comprensione delle posizioni assunte dal Psi ove questo fosse reso necessario dalla insistenza di polemiche retrospettive fondate su manifeste distorsioni della verità dei fatti».

L'avvertimento è dunque chiaro: se il dibattito parlamentare dovesse trasformarsi nell'occasione per bollare come destabilizzante la linea seguita dai socialisti, quest'ultimi sono pronti a passare al contrattacco.

Per evitare che il 24 ottobre non sia letale al monocolore, comunque, Andreotti non dovrà solo convincere comunisti e socialisti a non scatenare un nuovo gioco al massacro, ma dovrà anche evitare il pericolo che il dibattito assuma un significato politico più generale trasformandosi in una sorta di censimento dei favorevoli e dei contrari alla politica dell'emergenza unitaria.

Tale pericolo è nato dall'intervista postuma a Moro pubblicata l'altro ieri da «Repubblica», una intervista da cui emerge con chiarezza che il leader democristiano scomparso ipotizzava un ingresso a breve termine del Partito comunista nel governo ed un rapporto privilegiato tra la Democra-

**Alberto Castagna**

Continua in 2.a pagina

SI RINNOVA IL CONFLITTO DI COMPETENZA TRA ROMA E MILANO?

## Attriti fra i magistrati per l'inchiesta sulle Br

**Sembra possibile un accentramento nella capitale di tutte le indagini**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tensione in ulteriore rialzo attorno al caso Moro e ai suoi intricatissimi sviluppi: notizie date per certe, come ad esempio l'esistenza di un piano delle Brigate rosse per effettuare un colpo di stato, vengono seccamente smentite; le polemiche, che finora avevano avuto come protagonisti i politici, sembrano destinate ad avvelenare anche i magistrati che, in diverse città, stanno indagando sul terrorismo rosso: già si parla di conflitti di competenze, d'interventi della Corte di cassazione, di iniziative per far convergere in un unico, colossale procedimento tutte le inchieste sui guerriglieri di estrema sinistra che agiscono sotto diverse etichette.

La stessa ipotesi secondo la quale una spia delle Brigate rosse si annidererebbe all'interno del ministero di grazia e giustizia, per indicare ai terroristi, come un Giuda, i magistrati da colpire, ha creato nell'ambiente del dicastero di via Arenula un clima di sospetto.

A prospettare l'eventualità di un conflitto di competenza tra i giudici romani e quelli milanesi è stata la notizia secondo la quale nei covi milanesi delle Br sarebbe stato scoperto un piano per compiere un «golpe» destinato a sovvertire le istituzioni democratiche. Da Milano, il sostituto procuratore Pomarici non si è voluto pronunciare su questa voce, trincerandosi dietro il segreto istruttorio. A Roma, invece, il consigliere istruttore Achille Gallucci, che dirige le indagini sulla vicenda Moro, ha detto: «I colleghi milanesi ci hanno consegnato soltanto la documentazione riguardante l'uccisione dell'on. Moro. Altro non ci hanno dato. Se avessero trovato nei covi delle Brigate rosse materiale riguardante la progettazione di un colpo di stato, avrebbero dovuto certamente informare non solo noi, ma anche i servizi di sicurezza, cosa che, a quanto ci consta, non è stata fatta».

Anche se non ha dunque trovato conferma, la storia del «golpe» ha suscitato un certo fermento negli ambienti giudiziari romani, riacutizzando un certo risentimento nei confronti dei giudici milanesi i quali — fin dalle prime battute dell'inchiesta scaturita dalla scoperta dei covi — avrebbero trattato con una particolare freddezza i colleghi della capitale. I giudici romani vengono da sempre accusati di voler accentrare ogni inchiesta clamorosa: si elencano i precedenti, come lo scandalo dei petroli o il «golpe» Borghese; si ricorda come le indagini su quest'ultimo caso vennero avviate quasi contemporaneamente a Torino, Padova e Roma, e come, alla fine, tutto finì nelle mani dei magistrati della capitale.

A questi rilievi, a Roma si risponde ricordando che di solito è la Corte di cassazione che sceglie il giudice competente a procedere; per il «golpe» Borghese fu indicata Roma perché in questa città erano accaduti i fatti più gravi. Lo stesso potrebbe ripetersi per le Brigate rosse. Certo, in diverse città sono avvenuti attentati, e diverse persone sono state uccise; ma il fatto più grave è quello accaduto nella capitale, con la strage di via Fani (cinque morti) e con il rapimento e l'uccisione dell'on. Moro.

Si dice che certi ambienti del ministero di grazia e giustizia sarebbero favorevoli all'accentramento nelle mani di un unico giudice di tutte le inchieste sul terrorismo rosso, giudice che, ovviamente, sarebbe quello di Roma. Qualcuno afferma che il viaggio compiuto a Milano dal dottor Girolamo Tartaglione, proprio alla vigilia della sua morte, avrebbe avuto come scopo quello di tastare il polso ai magistrati lombardi e di sondare la loro reazione di fronte a un'eventualità del genere.

A rafforzare queste voci c'è stata, ieri, una visita fatta dal consigliere Gallucci al ministro di grazia e giustizia. «Sono andato chiedere una macchina fotocopiatrice» ha detto il magistrato a chi gli chiedeva il motivo della sua «puntata» in via Arenula. Ma il fatto che si sia portato dietro il giudice Imposimato, ritenuto il suo più stretto collaboratore, ha reso ridicola questa giustificazione. Non si esclude che i due magistrati abbiano parlato con «chi di dovere» della situazione venutasi a creare in seguito alla chiusura ad ogni collaborazione da parte dei colleghi milanesi; durante l'incontro si sarebbe anche trattato della questione relativa alla presenza di una spia all'interno del ministero, spia che fornirebbe alle Brigate rosse informazioni sulle vittime predestinate.

Su questo inquietante risvolto dell'inchiesta sul terrorismo rosso, già in passato vennero compiuti accertamenti, che pe-

**Sergio Geraldini**

Continua in 2.a pagina

TELEFONATA A UN QUOTIDIANO DI GENOVA

## «Qui Prima Linea: Freda rapito da noi»

**GENOVA — Con una telefonata anonima, sulla cui attendibilità sono in corso controlli da parte della questura, il rapimento di Franco Freda è stato attribuito ieri sera all'organizzazione «Prima linea». La telefonata è stata fatta alle 19.10 alla redazione genovese del quotidiano cattolico «Avvenire». Al redattore che ha risposto al telefono, una voce maschile, di timbro giovanile e con un leggero accento ligure, ha dettato un breve messaggio per i giornali. «Il camerata Franco Freda è prigioniero del nostro gruppo combattenti Prima linea», ha detto prima di interrompere bruscamente la comunicazione.**

**Precedentemente, a Roma, una donna, che ha detto di appartenere alle Brigate verdi, ha telefonato alle 8.20 alla sede centrale dell'Ansa. Dopo aver chiesto al redattore se il telefono fosse controllato, la donna ha detto: «Freda è stato sequestrato dai "combattenti comunisti". Maurizio Moretti è nelle nostre mani. Se non rilasciano Freda entro il mese, manderemo un orecchio di Moretti».**

**Subito dopo la donna, che ha sbagliato il nome di battesimo del brigatista Moretti che è Mario (e non Maurizio) ha ringraziato ed ha interrotto la comunicazione. I funzionari della Digos ritengono che la telefonata sia opera di una mitomane.**

DIPENDENTI DELLE NAZIONI UNITE TENTAVANO DI CARPIRE SEGRETI MILITARI

## Spie anti-USA due funzionari russi

**Li ha riconosciuti colpevoli un tribunale di Newark: la sentenza attesa a fine mese**

Newark — I due funzionari sovietici accusati di spionaggio, Rudolf Chernyayev (a destra) e Valdik Enger (secondo da destra) mentre conversano con i loro diplomatici. (Tel. Ansa-Upi)

NEWARK — Due funzionari sovietici dell'Onu sono stati dichiarati colpevoli di spionaggio a vantaggio del loro paese dalla giuria di un tribunale di Newark, nel New Jersey, dove il processo a loro carico si era aperto il 27 settembre scorso. Rudolf Cernyayev, 43 anni, impiegato nell'ufficio del personale della segreteria dell'Onu, e Vladik Enger, 39 anni, alto funzionario del dipartimento degli affari politici e del Consiglio di sicurezza, rischiano di essere condannati all'ergastolo; essi sono stati dichiarati colpevoli di aver cercato di procurarsi documenti militari segreti americani, versando 20 mila dollari a un ufficiale della marina militare americana il quale, in realtà, subito dopo essere stato avvicinato dai due, aveva avvertito l'Fbi e agiva per conto di esso.

I due uomini erano stati arrestati il 20 maggio scorso a Woodbridge (New Jersey), a una ventina di chilometri da New York, presso una delle cabine telefoniche che utilizzavano come «cassette delle lettere» per comunicare col loro corrispondente. Un terzo cittadino sovietico, Vladimir Zinyakin, terzo segretario della missione sovietica all'Onu, era stato egualmente arrestato, e poi rilasciato perché coperto da immunità diplomatica; Zinyakin ha in seguito lasciato gli Stati Uniti.

Il giudice distrettuale Lacey, che ha presieduto il processo, ha reso noto che emetterà la sentenza il 30 ottobre e ha dichiarato che i due imputati rimarranno intanto in libertà, affidati alla custodia dell'ambasciatore sovietico Dobrinin, sino a lunedì prossimo, giorno in cui egli deciderà se inviarli in carcere o lasciarli liberi, in attesa della sentenza.

Cernyayev ed Enger sono rimasti impassibili quando è stata annunciata, dopo più di otto ore di camera di consiglio, la decisione raggiunta dalla giuria (composta da otto uomini e quattro donne). Durante il processo, i due si sono dichiarati non colpevoli; i loro difensori, i quali hanno già annunciato che presenteranno appello, hanno dichiarato che i due sono «vittime di un complotto» preparato dal governo americano.

INCONTRO A MONACO CON 250 OPERATORI E IMPRENDITORI TEDESCHI

# Il porto di Trieste è essenziale per la vita economica bavarese

**Urge completare le autostrade per non dirottare il traffico verso la Jugoslavia**

«Hafen Triest, Bayerns Tor zum Süden». Michele Zanetti, presidente dell'Ente porto, comincia così il suo discorso nella maestosa sala della Hypo-Bank a Monaco di Baviera. Parla un buon tedesco, lo ascoltano 250 rappresentanti delle forze economiche bavaresi: finanza, industria, grande commercio, esportazione e importazione. Ci sono tutti: li guida Anton Jaumann, amico di Trieste, ministro per l'economia e i trasporti del Land più vasto della Germania.

Ci sono anche osservatori inviati dai porti anseatici, da Amburgo e da Brema, spedizionieri e vettori italiani con i loro più importanti clienti. La prima constatazione è di fierezza. Come italiano non posso che essere orgoglioso di tanta potenza: il nome di Trieste a cui è dedicato l'incontro promosso dalla Hypo-Bank, riesce ad attirare l'interesse di un così notevole numero di persone qualificate. Non dimentichiamo che siamo a oltre 500 chilometri dall'Adriatico, nel cuore dell'Europa, in una città di traffici e in ambiziosa espansione. Che tanti uomini d'affari abbiano sentito la necessità di lasciare i loro uffici per ricevere la delegazione italiana è senza dubbio un segno del prestigio di cui gode il porto di Trieste.

Zanetti dice: «Dopo la riapertura del Canale di Suez, che è coincisa con il boom del mercato del petrolio, il nostro porto ha ritrovato una funzione storica. La sua posizione geografica gli consente di prendere parte attiva all'esplosione del traffico. Con le sue moderne attrezzature il porto di Trieste diventa un punto di riferimento essenziale per gli scambi della Germania con i paesi del vicino, medio e lontano Oriente. Questa esplosione non ci ha sorpresi: il nostro porto ha avviato da tempo un piano di investimenti per il costante adeguamento delle strutture. Una vostra delegazione ha visitato di recente Trieste e si è resa conto della poderosa capacità dei nostri impianti, me ne ha dato atto e la ringrazio. Ma a quello che avete visto dovete aggiungere quello che ho il piacere di annunciarvi.

«Il nostro programma prevede la costruzione di un nuovo terminal per i traffici roll-on roll-off (60 mila metri quadri di superficie con tre accosti per i traghetti, previsione iniziale di spesa quattro miliardi), la ristrutturazione dei bacini del Punto franco vecchio con lo sviluppo dei depositi specializzati (molo V), la sostituzione delle gru più vetuste con altre di maggior portata, soprattutto il raddoppio dell'ormai famoso molo VII per il movimento dei containers. Per quest'ultima opera che consoliderà il primato di Trieste sono già stati destinati 40 miliardi». La sala scoppia in un fragoroso applauso.

E' gente esperta. Sa che Trieste è il primo porto dell'Adriatico e uno dei primi del Mediterraneo, non ignora che nel '77 il suo traffico di containers è cresciuto del 33 per cento e quello delle merci in collo del 18 per cento. Zanetti conclude: «Noi programmiamo per il futuro e stiamo preparando il nostro porto per gli anni '80-'90. C'è un calendario di lavori che intendiamo rispettare per far fronte alle esigenze degli utenti, da Trieste al Sud, all' Est e al Centro Europa. Siamo fieri di dire che il nostro slogan "Porta della Baviera per il Sud" può essere esteso ora a tutta la Germania, perché rappresentiamo proprio della Germania il primo porto sul Mediterraneo».

La risposta del ministro Jaumann è stata altrettanto cordiale. Jaumann fa parte anche del consiglio tedesco dei trasporti. E' un tecnico di larghissima esperienza, i più lo considerano il prossimo presidente del Land e uno dei politici più eminenti della Germania. Nei discorsi ama dialogare all'americana: battute e sorrisi. Senza esitazioni dichiara: «Il nostro Land dipende da Trieste per il petrolio e i generi alimentari, due elementi vitali per l' uomo e la moderna economia. Come si può non essere amici di Trieste? Ma noi lo siamo anche perché abbiamo constatato che i porti dell'Adriatico diventano sempre più convenienti e concorrenziali, in specie dopo la riapertura di Suez. Perciò la Baviera è orientata a utilizzarli. Uso il plurale perché non ignoro che c'è anche Venezia». Soggiunge a voce bassa: «Ma a Venezia non dirò tutte le cose che dico a voi». (Applausi in tutta la sala).


Il presidente del porto Zanetti con il ministro Jaumann.

Jaumann è un uomo pratico, precisa: «Non vi nascondo alcune realtà: in questo momento una gran parte del traffico della Baviera confluisce ancora ai porti del Mare del Nord». Ci sono due fattori che favoriscono questa situazione ed entrambi li giudica negativi. Il primo è la «Seehafentariffe» applicata dal governo federale alle merci che raggiungono i porti tedeschi del Nord. Questo consente agli spedizionieri e agli autotrasportatori di Amburgo e di Brema di togliere il lavoro alle aziende bavaresi e italiane. Il secondo è la «Transitsteuer», la tassa che il governo di Vienna ha di recente aumentato per i carichi che attraversano il territorio austriaco con autotreni stranieri. I due sistemi sono autentiche gabelle, molto medioevali, che penalizzano i vettori bavaresi e italiani. «Mi auguro che voi tutti — conclude Jaumann — saprete superare le difficoltà nell'interesse reciproco dei nostri due paesi».

L'incontro, a cui partecipava anche una delegazione di spedizionieri e industriali triestini, rappresentati dal vicepresidente Quattrocchi, è avvenuto alla vigilia dell'inaugurazione della fiera internazionale sui trasporti che rimarrà aperta a Monaco dal 17 al 21 ottobre. E' una manifestazione mondiale in cui Trieste è presente con uno stand dell'Associazione dei porti italiani. Che la nostra città ottenga in Baviera un trattamento di riguardo non ci è indifferente e non è nemmeno casuale. Proprio nella zona di Monaco, a Ingolstadt, termina l'oleodotto che porta nel Land 22 milioni di tonnellate annue di petrolio; altri sei milioni sono dirottati in Austria. Inoltre con Austria e Germania l'import e l'export attraverso Trieste di altri prodotti che viaggiano in treno o con Tir supera il milione di tonnellate ogni anno.

Bastano queste cifre per delineare l'importanza di quanto è stato detto e fatto l'altro giorno a Monaco. Ma le nostre considerazioni non devono fermarsi qui. Dobbiamo partire da un punto fermo: il porto di Trieste è fondamentale per la funzione che ha assunto la città e con essa il Friuli-Venezia Giulia nel quadro dell'economia italiana e internazionale. Fino a qualche tempo fa chi affermava che Trieste doveva essere la porta d'Italia e della Comunità europea per l' Oriente, rischiava di passare per un visionario. Ora siamo di fronte a una realtà. Il porto di Trieste sta rivalutandosi rapidamente e si presenta di pieno diritto come la controparte per l'interscambio del Centro Europa con il Sud e l'Est, vicini e lontani. Naturalmente le sue attrezzature devono crescere di pari passo con la nuova posizione. Non chiediamo all'Europa privilegi il che sarebbe assurdo; ma esigiamo di essere competitivi per avere lavoro.

Nel settore dell'iniziativa imprenditoriale i nostri spedizionieri non hanno nulla da imparare, sono tra i più abili e appassionati. Bisogna però che trovino il sostegno tecnico indispensabile, cioè l'efficienza degli impianti. A questo mira l'Ente porto: moderne attrezzature, ritmi tempestivi di carico e scarico, razionalità e organizzazione. In questo piano è indispensabile un altro elemento: il porto non dev'essere tenuto avulso dal contesto della città e della regione. Non si può gridare: «Il porto è la vita di Trieste»; e non preoccuparsi di assecondare i suoi sforzi.

Insisto su questo particolare dopo che ho constatato di persona il percorso che devono compiere i nostri autocarri e quelli stranieri per raggiungere Trieste. Dopo le veloci strade austriache i Tir arrivano a Villaco. Qui si assiste a un fenomeno doloroso. Alla frontiera colonne di camion sostano per chilometri e per ore in attesa di passare la dogana. Operazioni lentissime. Superato lo sbarramento, c'è la lenta, angosciante strada da Tarvisio verso Udine.

Qui si rileva l'inderogabile urgenza dell'autostrada che la Regione sta costruendo. I finanziamenti ci sono: facciamo in fretta. Ogni giorno che passa è un colpo di maglio contro Trieste. Lo stesso dico per il raccordo autostradale del molo VII. I fondi sono in banca (64 miliardi), i progetti sono esecutivi: che cosa si aspetta? Il raccordo compete al Comune di Trieste. Che fa il Comune? Aiutare il porto significa preoccuparsi dell'interesse di Trieste e della regione. Vogliamo proprio convincere i nostri clienti europei che per andare in Oriente è meglio passare dalla Jugoslavia?

**Ferruccio Borio**

ALTRI 11 MILIARDI IN AGGIUNTA A QUELLI STANZIATI NEL DOPO-TERREMOTO

# Consistenti contributi Cee a infrastrutture della regione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LUSSEMBURGO — *In risposta a un'interrogazione del senatore Enzo Bettiza, relativa alla partecipazione della Comunità europea allo sviluppo del Friuli-Venezia Giulia, la commissione delle comunità ha precisato che, oltre agli aiuti straordinari per 9,37 miliardi di lire destinati alla ricostruzione e al miglioramento delle infrastrutture economiche e sociali distrutte e danneggiate dai terremoti del 1976, il Fondo europeo di sviluppo regionale, su richiesta delle autorità italiane, ha concesso nel 1977 contributi per un importo di 11 miliardi di lire — ossia il 3.5 per cento sul totale concesso dal Fondo per i nove Paesi e l' 8,79 per cento della quota italiana — a favore di 85 progetti di infrastrutture industriali e turistiche del Friuli-Venezia Giulia.*

*Per quanto riguarda le opere infrastrutturali, la commissione potrà esprimere il proprio parere sulla possibilità di un loro accoglimento per eventuale finanziamento da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale solo allorché potrà disporre di informazioni esaurienti e dettagliate sulla natura delle opere stesse.*

*La commissione ricorda comunque che, ai sensi del regolamento n. 724-75, il Fondo europeo può intervenire in aiuto solo nelle regioni e nelle zone definite dagli Stati membri in applicazione dei rispettivi regimi di aiuti a finalità regionali e a concessi aiuti statali, inoltre i progetti che beneficiano del contributo del Fondo vengono selezionati, in una prima fase, dagli stessi Stati membri, i quali formulano le relative domande secondo il gruppo che presentano alla commissione.*

*Su richiesta del Consiglio della comunità europea, il Consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti ha autorizzato nel dicembre 1976 ad accordare alla Jugoslavia prestiti per 50 milioni di dollari da destinare a progetti di investimento che presentino un interesse comune a tale Paese e alla Comunità. La decisione si inserisce nella modifica di cooperazione tra la Comunità e la Jugoslavia, definita nella dichiarazione comune di Belgrado del dicembre 1977.*

*In applicazione di essa, la Banca ha accordato già un primo prestito per un importo pari a 25 milioni di dollari per l'estensione in Jugoslavia della rete elettrica ad alta tensione, il suo raccordo alle reti greca e italiana e, attraverso quest'ultimo, a quelle di altri Stati europei. Le autorità jugoslave hanno proposto di destinare il saldo di 25 milioni di dollari a vari tratti dell'autostrada Transjugoslavia, costituente il principale collegamento stradale tra l'Europa dell'Ovest, la Grecia e la Turchia nonché il Medio Oriente. L'oggetto presenta un evidente interesse comune tra Jugoslavia e Comunità anche in vista dell'adesione della Grecia. Tale richiesta di prestito è attualmente allo studio.*

*Fra i tratti autostradali di cui si propone la costruzione, è compresa la circonvallazione di Lubiana, che permetterà di congiungersi con l'autostrada Lubiana - Trieste. D'altro canto in quest'ultima, lunga 84 chilometri, sono già aperti al traffico 41 chilometri, per i quali la Bird ha già concesso un prestito, mentre 12 chilometri sono in costruzione. La realizzazione dei 31 chilometri vicini alla frontiera italiana è prevista nel piano di sviluppo stradale jugoslavo 1976-80. In altro modo, il collegamento Lubiana - Trieste è in anticipo rispetto all'insieme del programma autostradale.*

**Massimo Silvestro**

## Appello a Pertini degli esuli bulgari

ROMA — Un gruppo di «esuli bulgari in Italia», che di recente ha dato notizia della nascita in Bulgaria di un movimento di dissenso simile a quello che in Cecoslovacchia si è raccolto attorno a «Charta '77», ha inviato un telegramma al Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Nel telegramma gli «esuli bulgari» ricordano Gheorghi Markov e Vladimir Simeonov, i due bulgari assassinati recentemente a Londra, dicendosi «grati per qualsiasi cenno di solidarietà al martoriato popolo bulgaro».

In un comunicato, gli «esuli bulgari in Italia» affermano di aver deciso di proclamare la giornata odierna (15 ottobre) «giornata di lutto e di protesta».

*LE DIMISSIONI DEL DIRETTORE ARTISTICO INNESCANO LO SCONTRO POLITICO*

# Terremoto al vertice dell'Opera di Roma

ROMA — *Il consiglio di amministrazione del Teatro dell' Opera di Roma «ha preso atto della lettera di dimissioni presentata dal direttore artistico Gioacchino Lanza Tomasi, e — viene detto in un comunicato — rinnovando i sentimenti di stima e di apprezzamento per l'opera svolta a favore del teatro, e la viva solidarietà per essere egli costretto a rassegnare le dimissioni, con rammarico le ha accolte con 8 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti».*

*Il vicepresidente del consiglio di amministrazione dell' Opera di Roma, Morrione, e il consigliere di amministrazione Ghiglia, entrambi rappresentanti del Pci, hanno a loro volta rassegnato le dimissioni dal loro incarico in seno all'ente lirico romano.*

*Ieri mattina — ha detto Morrione — è stata una riunione del consiglio durante la quale, tra l'altro, si sarebbe dovuto decidere se accettare o meno le dimissioni di Gioacchino Lanza Tomasi da direttore artistico dell'Opera: dei tredici consiglieri presenti, otto si sono dichiarati favorevoli alle dimissioni, tre sono stati contrari e due si sono astenuti. Morrione ha precisato che i favorevoli alle dimissioni sono stati Todini-Travaglini, Recupero e Frugoni, tutti della Dc, inoltre i due rappresentanti della Cisl e della Uil, il rappresentante dell'Agis e Maniscalco (Psdi); i tre contrari sono stati gli stessi Morrione e Chiglia e il rappresentante dello Smi (Sindacato musicisti italiani); i due astenuti sono stati Bensi della Cgil e Di Schiena (Dc).*

*Morrione ha poi ricordato gli arresti che vennero compiuti alla fine del mese di maggio per la situazione creatasi in numerosi enti lirici e che colpirono, oltre a Lanza Tomasi, molti altri responsabili di enti musicali e agenti teatrali. «Fu un atto di destabilizzazione degli enti lirici in Italia. La situazione si era creata in gran parte perché la legge 800, che istituiva le agenzie di collocamento degli artisti lirici, non veniva applicata. Vi furono appelli, da ogni parte, in cui si denuncia l'ingiustizia di quei provvedimenti. Ma si continuò a colpire, in seguito, Lanza Tomasi in particolare. Il principale artefice di questa campagna contro il direttore artistico dell'opera fu il sen. Benedetto Todini, il quale metteva in difficoltà i dirigenti dell'ente lirico romano approfittando del grave stato in cui questo si trovava quando venne ereditato da Lanza Tomasi e Di Schiena. Todini sosteneva, tra l'altro, che il direttore artistico non aveva requisiti necessari per tale carica.*

**Roma — Gioacchino Lanza Tomasi, direttore artistico dimissionario del Teatro dell'Opera.** (Telefoto Asa)

*SULL'ORLO DEL COLLASSO LA SITUAZIONE NEI NOSOCOMI DI FIRENZE E ROMA*

# Ospedali: a macchia d'olio la protesta dei paramedici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Rischiano di estendersi a macchia d'olio in altre regioni le agitazioni degli infermieri e del personale ausiliare degli ospedali. Per questo la federazione dei lavoratori ospedalieri (Flo) e la segreteria della federazione unitaria hanno chiesto alla presidenza del Consiglio un incontro urgente nel tentativo di arginare ulteriori e nuove proteste.

E' possibile, dunque, che il dramma che stanno vivendo gli ospedali di Firenze e di Roma si affacci anche in molti altri ospedali italiani. «Quello che sta accadendo a Firenze e che per carenza governativa rischia di esplodere anche in altre regioni, soprattutto in quelle del Sud — ha detto Carlo Fiordaliso, segretario generale della Uil-ospedalieri — va visto sotto un duplice aspetto, quello delle cause e quello degli effetti. Per prima cosa, occorre sottolineare che la causa che ha provocato l'insurrezione di questi lavoratori è da ritenersi valida. Non bisogna dimenticare, infatti, che i lavoratori ospedalieri hanno subito una lunga e difficile contrattazione durata due anni. Una volta raggiunta, alcune Regioni hanno visto bene di debordare dall'accordo nazionale raggiunto. Questo fatto ha provocato sbandamenti e ribellioni dei lavoratori che sono giustificati».

Ma se la causa della rabbia è comprensibile, non altrettanto giustificabile è il come questa rabbia si è manifestata. Gli ospedali fiorentini sono paralizzati da undici giorni. Al Santa Maria Nuova si stanno superando i limiti di sicurezza.

«Noi riteniamo — ha aggiunto in proposito Fiordaliso — che il diritto di sciopero deve essere gestito con un forte senso di responsabilità; soprattutto, poi, nel caso dei servizi pubblici, come quello ospedaliero. Non si può dimenticare che i lavoratori in questo settore hanno a che fare con esseri umani e non certo con catene di montaggio. C'è il rischio, poi, che puntando su queste azioni estremamente gravi il governo prenda lo spunto per una regolamentazione del diritto di sciopero. Il pericolo maggiore che viene da Firenze, al di là del grande disagio degli ammalati, è che i lavoratori, con queste azioni a tappeto, aiutino a fare il gioco della restaurazione».

Comunque la responsabilità politica di tutto quello che sta accadendo — secondo il segretario generale della Uil-sanità — è da attribuire al governo e alle Regioni, che con il loro comportamento hanno provocato la reazione dei lavoratori che dopo due anni avevano accettato quanto stabilito nella contrattazione nazionale.

E passiamo ai lavori del convegno Cisl. Il dibattito e le polemiche che hanno accompagnato la messa a punto e la presentazione della piattaforma dei metalmeccanici hanno trovato nuovo spunto nel corso della giornata conclusiva del seminario internazionale indetto dal Ceres proprio sul tema della riduzione d'orario. Il seminario si è chiuso ieri con le conclusioni del segretario generale aggiunto della Cisl, Pierre Carniti.

Il primo accenno — sostanzialmente positivo — è venuto dal rappresentante ufficiale della Cgil, Guglielmo Epifani, il quale, nel sottolineare come ogni strategia volta a ridurre l'orario di lavoro debba avere «come parametro il Mezzogiorno, le lavorazioni nocive o ben definiti settori interessati a processi di ristrutturazione tecnologica» e che le scelte contrattuali debbano essere coerenti a una tale impostazione, ha affermato che «la piattaforma Flm risponde a tale esigenza, anche se occorre che il dibattito e la consultazione dei lavoratori diano risposte coerenti con l'obiettivo di estendere l' occupazione nel Mezzogiorno e di consolidarla nel resto del Paese».

**G. M.**

## Oggi non è in edicola il «Quotidiano dei lavoratori»

MILANO — Il «Quotidiano dei lavoratori» oggi non è uscito a causa di una agitazione dei dipendenti della tipografia, che da un mese non riscuotono i rimborsi e il pagamento delle spese di stampa. Lo rende noto la direzione del giornale, in un comunicato nel quale si afferma ancora che la situazione di grave difficoltà economica si è venuta a creare a causa del ritardo di alcuni introiti a credito del «Qdl» e come conseguenza del calo di vendite nei mesi estivi.

IN SEGUITO ALLE DIMISSIONI DEI DUE VICESEGRETARI

# Accuse e critiche nel Psdi sulla gestione del partito

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La crisi ai vertici del Psdi è ormai aperta e la direzione del partito — convocata per mercoledì — non potrà che prenderne atto, cercando di individuare le possibili linee di soluzione da portare in sede di comitato centrale. Dopo le dimissioni dei due vicesegretari Longo e Nicolazzi dalle rispettive cariche, il segretario del partito Romita si trova ora in minoranza. La discussione, quindi, all'interno del Partito socialdemocratico si sta facendo di ora in ora più accesa, i protagonisti non si risparmiano accuse e critiche soprattutto sulla gestione della linea del partito.

«Tutta questa vicenda — ha detto Romita — si è svolta al di fuori degli organi statutari del partito e non sono quindi in grado di valutare fino in fondo le eventuali motivazioni politiche che sono alla base delle dimissioni degli onorevoli Longo e Nicolazzi. Sta di fatto che fino alla direzione del partito di una settimana fa tutte le decisioni sono state prese o a larghissima maggioranza o all'unanimità. Se gli onorevoli Longo e Nicolazzi si arrogano il diritto di valutare in maniera così drammatica — aggiunge il segretario socialdemocratico — prima della direzione del comitato centrale, mi sembra una cosa discutibile».

Naturalmente di avviso contrario è l'on. Longo. «La crisi che si è aperta nel partito — ha dichiarato — non è un fatto di questi giorni, visto che già nel comitato centrale del luglio scorso il dibattito fu molto aspro. Allora non mi dimisi perché il partito non era in condizioni di sopportare una crisi. Se non è giusto attribuire tutte le responsabilità al segretario del partito — dice ancora Longo — non c'è dubbio, però, che un dibattito nel comitato centrale si impone per ricercare una linea politica chiara».

**Carlo Renzi**

# Il tempo che farà

Sulle estreme regioni meridionali e sulle isole maggiori nuvoloso con possibilità di brevi precipitazioni sulla parte meridionale della Calabria, Sardegna e Sicilia. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali a iniziare dal settore occidentale. Foschie e nebbie in banchi nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto nelle valli del Nord e del centro e lungo il litorale adriatico.

**Temperatura:** senza variazioni.
**Venti:** deboli variabili.
**Mari:** quasi calmi.

**Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 21,6; Bolzano 4, 22; Verona 10, 22; Venezia 10, 22; Milano 6, 21; Torino 7, 21; Genova 16, 25; Bologna 10, 22; Firenze 8, 25; Pisa 10, 25; Falconara Marittima 8, 19; Perugia 12, 22; Pescara 9, 20; L'Aquila 7, 16; Roma Urbe 10, 25; Roma Fiumicino 13, 24; Campobasso 11, 20; Bari 10, 20; Napoli 12, 23; Potenza 8, 19; Santa Maria di Leuca 16, 21; Messina 17, 24; Palermo 18, 22; Catania 14, 23; Alghero 15, 24. Cagliari 15, 25.**

**Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere:** Amsterdam 3, 13; Atene 18, 24; Belgrado 9, 20; Bruxelles 8, 21; Cairo 21, 30; Copenaghen 12, 19; Francoforte 10, 12; Ginevra 6, 16; Helsinki 4, 12; Johannesburg 9, 23; Lisbona 15, 23; Londra 12, 17; Madrid 15, 31; Montreal 4, 13; Mosca 10, 11; New York 15, 25; Nicosia 16, 32; Oslo 4, 13; Parigi 11, 23; Stoccolma 10, 15; Tel Aviv 20, 26; Vienna 8, 20.

## Ancora un motopesca preso dai tunisini

MAZARA DEL VALLO — Il motopeschereccio «Veronica» è stato sequestrato da una motovedetta tunisina nel Canale di Sicilia. Il «Veronica» stazza 116 tonnellate, è dell'armatore Antonio Giacalone di Mazara del Vallo e ha dieci uomini di equipaggio, compreso il comandante, Salvatore Bono.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 15 | 64 | 36 | 30 | 58 |
| CAGLIARI | 90 | 24 | 22 | 87 | 68 |
| FIRENZE | 17 | 77 | 26 | 45 | 42 |
| GENOVA | 17 | 37 | 90 | 68 | 26 |
| MILANO | 81 | 58 | 74 | 35 | 4 |
| NAPOLI | 87 | 12 | 81 | 52 | 36 |
| PALERMO | 49 | 40 | 24 | 87 | 4 |
| ROMA | 59 | 64 | 50 | 30 | 4 |
| TORINO | 29 | 75 | 86 | 55 | 12 |
| VENEZIA | 90 | 85 | 89 | 21 | 1 |

**COLONNA «ENALOTTO»**
**1 2 1 1 2 2 X X 1 2 1 2**

ROMA — La direzione centrale Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 41 di ieri: un solo giocatore ha totalizzato punti 12, vincendo 92 milioni 200 mila lire; hanno totalizzato 11 punti 158 giocatori che vincono 437 mila 600 lire; hanno totalizzato 10 punti 1782 giocatori, che vincono 38 mila 800 lire.

L'unico dodici è stato realizzato a Roma, con scheda anonima giocata in via del Gasometro. Il montepremi è di 230 milioni 501 mila 486 lire.

Nella zona sono stati registrati 7 undici e 129 dieci. A Trieste 2 undici e 14 dieci; a Udine 3 undici e 19 dieci; a Pordenone 2 undici e 16 dieci; a Gorizia 5 dieci.

IMPEGNO DEL MINISTRO VITTORINO COLOMBO

# Oltre 12 mila miliardi in tre anni nei trasporti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un riequilibrio del trasporto pubblico rispetto a quello privato individuale, l'impegno per un investimento globale di circa 12 mila miliardi nel settore dei trasporti nel prossimo triennio, la necessità di provvedere in breve tempo alla riforma delle ferrovie e al varo del piano generale per il trasporto.

Queste le più importanti indicazioni emerse dalla Conferenza nazionale dei trasporti, che ha concluso ieri i propri lavori dopo quattro giorni di dibattito. Il discorso conclusivo è stato tenuto dal ministro Vittorino Colombo, che ha voluto sintetizzare il senso dei numerosi interventi registrati nel dibattito sottolineando l' impegno del governo a dare concreta attuazione alla nuova politica per il trasporto.

«Il successo della Conferenza — ha notato Vittorino Colombo — sta nel contributo dato dalle forze sociali e dai partiti, che ha fatto registrare una notevole convergenza sul modo in cui sciogliere i nodi fondamentali che hanno finora determinato distorsioni e strozzature nel sistema dei trasporti».

Il ministro, entrando quindi nel vivo degli impegni del governo, ha precisato che nel prossimo triennio saranno investiti 12 mila 665 miliardi di lire, ripartiti in 8165 per le ferrovie, 3500 per l'Anas, 790 per i porti, 210 per gli aeroporti.

La conferenza, dopo l'intervento del ministro dei trasporti, ha approvato un documento nel quale trova particolare evidenza la necessità di procedere sollecitamente a un più giusto equilibrio fra trasporto collettivo e trasporto privato attraverso i criteri di integrazione e della intermodalità. A questo fine, il documento ribadisce la necessità che la politica di programmazione del governo assegni la giusta priorità al settore dei trasporti riconfermando la centralità delle scelte per il Mezzogiorno.

Dal punto di vista immediato, diversi sono i problemi che dovranno trovare sollecita soluzione. Tra di essi la riforma della azienda ferroviaria per la quale il governo presenterà un apposito disegno di legge.

**Carlo Renzi**

DENUNCIA DEL «CORRIERE DELLA SERA»

# Mosca nega il visto a un corrispondente

MILANO — *Il «Corriere della Sera» pubblica oggi un articolo sulla mancata autorizzazione da parte delle autorità sovietiche del visto di soggiorno al corrispondente del giornale da Mosca.*

*«I lettori — è detto nell'articolo — si saranno meravigliati del fatto che da tre mesi non appaiano su questo giornale articoli e servizi dal nostro corrispondente dall' Unione Sovietica. Una spiegazione si impone e purtroppo è una spiegazione amara. Da quando Piero Ostellino, dopo tre anni di permanenza, ha lasciato Mosca rientrando a Milano, il "Corriere della Sera" ha chiesto il visto di soggiorno per il suo successore Sandro Scabello; nonostante le nostre cortesi, ma continue insistenze i funzionari dell' ambasciata sovietica a Roma non hanno trovato il "tempo per bollare il passaporto di Scabello".*

*«Nessuna spiegazione ufficiale è stata data alla direzione del "Corriere", tranne vaghi accenni al fatto che il collega si è occupato troppo e purtroppo di dissenzienti sovietici; ormai anche la persona più fiduciosa è autorizzata a pensare che il visto non sarà concesso. Il giornalista prescelto dal "Corriere" per svolgere un incarico così importante e delicato come il corrispondente da Mosca è sempre stato fuori discussione sia per capacità professionali, sia per la sua indipendenza di giudizio; egli godeva e gode della piena fiducia della direzione e dei suoi colleghi.*

*«Un eventuale atto discriminatorio nei suoi confronti da parte delle autorità sovietiche — prosegue l'articolo del "Corriere della Sera" — sarebbe una chiara violazione degli accordi di Helsinki e non potrebbe essere passato sotto silenzio. Per questo abbiamo ritenuto opportuno intervenire, per questo sollecitiamo un concreto interesse dalle autorità diplomatiche. Ci auguriamo che questa battaglia sia condotta da tutti fino in fondo, perché non possiamo essere i soli a combatterla».*

**Dalla prima pagina**

## Fumata

a partire dalle 16.30, e collocabile quindi intorno alle 18.15. Ma è un ordine che potrebbe essere sovvertito se l'elezione del nuovo Papa dovesse avvenire, per ipotesi, fin dal primo scrutinio del mattino o al terzo iniziale del pomeriggio: un Conclave-lampo, come ipotizzato da alcuni, specie dopo che la candidatura Siri viene data per tramontata.

E', questo, il 53.o Conclave che si svolge nei palazzi vaticani; il primo fu quello che si adunò nel 1303, per l'elezione di Benedetto XI, il secondo quello del 1378, da cui uscì eletto Urbano VI, dopo la parentesi avignonese. Furono 42, dal 1455 al 1775, i Conclavi che si adunarono in Vaticano, e altri nove quelli che vi hanno trovato sede dall'elezione di Leone XIII, nel 1878, a oggi.

Il mondo cattolico, con i suoi 730 milioni di fedeli sparsi su ogni continente, è ancora una volta in attesa, dopo la repentina e imprevedibile scomparsa di Giovanni Paolo I. Ha destato sorpresa che, nel suo discorso «Pro eligendo Pontifice» di ieri mattina in San Pietro, il cardinale Villot non abbia fatto il minimo accenno al nome di Papa Luciani e al suo rapido e choccante passaggio sulla cattedra di Pietro.

Ultime immagini di contorno nei luoghi del recinto del Conclave, subito prima che venissero chiuse le «ruote»: la Cappella Sistina illuminata in ogni dove da potenti fasci di luce spioventi dal soffitto michelangiolesco; la sala da pranzo negli appartamenti Borgia decorosamente preparata per la prima cena degli «eminentissimi»; un solerte affaccendarsi di addetti ai servizi attorno alle tavole per predisporre bicchieri, piatti e posate, e tre grandi, artistiche composizioni di fiori in perfetta sintonia con i colori degli affreschi celeberrimi delle pareti e delle volte.

Il maestro delle cerimonie pontificie, mons. Virgilio Noè, ancora una volta (ed è la seconda, dopo quella del Conclave di agosto), ha pronunciato il fatidico «Extra omnes» con voce tanto dimessa da non essere avvertita a poca distanza; mentre i pochi giornalisti ammessi al rito dell'ingresso dei cardinali in Conclave si accingevano ad allontanarsi, avveniva l'entrata nel recinto di grossi cesti di uva e banane.

**F. P.**

## Andreotti

zia cristiana ed il partito di Berlinguer durante la fase dell' emergenza.

Di fronte a simili dichiarazioni, infatti, si è subito aperta la polemica tra i favorevoli ed i contrari alle ipotesi morotee. I repubblicani, con un editoriale del quotidiano del partito, pur rilevando che la visione di Moro è stata turbata dal particolare significato che i comunisti hanno dato al compromesso storico, hanno espresso la loro adesione alla tesi dell' incontro tra Dc e Pci lamentandosi piuttosto del fatto che una «prospettiva così importante, così decisiva per le tesi del Paese, così direttamente indirizzata a stabilire condizioni di normalità democratica in tutto il vasto campo dell'azione pubblica, si vada così rapidamente adeguando non solo nei contenuti essenziali ma nel rapporto stesso tra i partiti».

**A. C.**

## Attriti

rò non approdarono a nulla, anche se il magistrato che condusse le indagini manifestò la certezza che nel dicastero esistesse effettivamente un confidente della Br. Ora l'inchiesta si è rimessa in movimento, e questa volta si spera di giungere a una soluzione del caso, che sta avvelenando l'atmosfera negli uffici ministeriali, dove ogni dipendente guarda con sospetto il vicino di scrivania.

Che Roma sia destinata ad assumere il ruolo di conduttrice dell'istruttoria sulle Br è dimostrato dal fatto che molti dei terroristi arrestati a Milano sono finiti implicati nell'inchiesta Moro; dopo Corrado Alunni, venerdì è stata la volta di Francesco Bonisoli e di Lauro Azzolini, che domani saranno trasferiti nella capitale per gli interrogatori. Nel procedimento è coinvolta anche un'imputata di Napoli, Fiora Ardizzoni Pirri, esponente di «Prima linea».

**S. G.**

## Fermato uno studente: è legato ad Alunni?

MILANO — I sostituti procuratori De Liguori e Spataro, incaricati dell'inchiesta sull'attività eversiva della «colonna» milanese che faceva capo a Corrado Alunni, hanno convalidato il fermo di Sergio Bianchi, uno studente ventunenne di Varese bloccato ieri dagli agenti della Digos; l'accusa nei confronti del giovane è di partecipazione a bande armate e associazione sovversiva.

Sergio Bianchi sarebbe stato fermato poiché, tra il materiale sequestrato dopo l'arresto di Alunni, è stato trovato un documento scritto con una calligrafia che gli inquirenti hanno ritenuto uguale a quella del giovane. Domani i magistrati disporranno una perizia grafica per un'eventuale conferma dei loro sospetti. Bianchi, che si è proclamato innocente, si è sottoposto volontariamente a un saggio grafico per dimostrare — hanno riferito i suoi difensori — la propria estraneità; gli inquirenti, secondo quanto si è appreso, avevano già un manoscritto di Bianchi, sequestrato in una precedente occasione, e hanno confrontato la calligrafia di questo manoscritto con quella del documento di cui sono venuti in possesso dopo l'arresto di Alunni.



Roma — Ramona Dell'Abate, torinese, 21 anni, di origine pugliese, eletta Miss Cinema 1978, è partita per Londra, dove sarà la madrina dell'International Conference, organizzata dal Centro italiano promozione economica mondiale. Si tratta della prima trasferta della Miss. (Ansa)

IL CINEMA SECONDO GIORGIO SAVIANE

# In sospetto di capolavoro

L'INTERROGATIVO principale che ci si pone dopo aver visto questo film — indubbiamente molto ben fatto — è se un film noioso può essere un grande film.

Ma è noioso? Gli interrogativi si rincorrono.

Cercherò di rispondere alle mie stesse incertezze. Se il film invece di tre ore durasse un'ora e quaranta, o al massimo due ore sarebbe lo stesso film? Di nuovo interrogativi, perfino per rispondere. Bene, mi azzarderò a dire che il film sarebbe più bello anche se meno realistico. Rappresentare non significa esaltare la realtà fino a tentarne la fotografia. Olmi ci ha dato un film perfetto, un racconto corale proprio per questo modernissimo, però si è dimenticato che l'era del collettivismo è anche quella della celerità. Bisognava sacrificare qualcosa allo spettacolo, ma non per compiacimento, per farne un'opera migliore.

Sarebbe come se uno pretendesse di volare a duecento chilometri all'ora in una vettura che riproponesse esattamente le carrozze a cavalli: il fatto sarebbe pittoresco, ma incredibile, tanto più se le ruote non fossero interamente di gomma, ma, per rimanere nell'autentico, fossero solo cerchiate di gomma. E avremmo un tentativo pittoresco di inserimento che rimarrebbe però nel fantastico. Ma è proprio qui il fascino del film di Olmi, di essere riuscito a valorizzare al massimo un cinematografo vecchio fino a farlo diventare moderno per quella resa corale indubbiamente di primo piano che non trova riscontro in nessun altro film, nemmeno dei grandissimi maestri. Un canto sommesso, lento, dove gli a solo spuntano sporadici e brevissimi come il bianco delle ondine su un fiume che scorra lento in un letto regolare.

Il risultato è nella vicenda stessa che salta su, tutta in un blocco, a darti un mondo dimenticato senza rimpianto. Anche ciò è novità: di avere ricostruito perfettamente un ambiente del passato senza includervi la piagnucolosa nostalgia.

Ma non basta. Un altro grande pregio de «L'albero degli zoccoli», è che i personaggi si vedono finalmente durante il lavoro. Nella maggior parte dei films pare che le persone non si occupino che di frivolezze. Ricordo, ad esempio, un film su un grande filosofo dove questo invece che essere occupato almeno durante le ore del giorno a scrivere e riflettere, aveva, come segno della sua vita di studioso, qualche libro sul pavimento intanto che pensava costantemente a fare all'amore.

Ne «L'albero degli zoccoli» c'è una storia d'amore, intessuta tutta su qualche primo piano del volto dolcissimo di una contadina che illumina, si può dire veramente, l'accadere quotidiano. Che però resta tale, e si sente e si segue, né importa che la realtà finisca per essere assurda o dolente. Una rappresentazione che prescinda dalla realtà diventa fotoromanzo. Mentre è possibile attraverso la realtà arrivare a cogliere l'essenza dell'accadere, che può essere astratta, ma che sempre dalla realtà è stato filtrato. In Olmi certo non manca la realtà, semmai è il filtro che interviene troppo lento a darci il succo di una storia senza personaggi, una specie di sottofondo che ode il sangue, tanto che si può perfino sonnecchiare durante il film e averne lo stesso il suo messaggio diligente.

Ecco il punto, la diligenza di lavoro che offre un esemplare buono soprattutto per gli addetti ai lavori: che imparino come si costruisce e si gira un film. Una specie di modello cui manca solo lo scatto della sintesi capace di darti la grande pagina e il grande difetto.

Perciò io non vorrei vedere tutte le sere un film così, un film che ti chiede tre ore della tua giornata affannosa e che ti lascia con il sentimento di un accadere sempre uguale. Certo se dal film di Olmi possiamo misurare il grande progresso politico, possiamo anche misurare il nulla di fatto dal punto di vista della società dove i problemi de «L'albero degli zoccoli» se sono risolti formalmente, rimangono fermi sul piano dell'angoscia. Angoscia la più ugualitaria: riguardo ad essa non vi sono diseredati, ne abbiamo per tutti, anche per gli infimi. Questo è il cripto-messaggio, quello per cui si sopportano, quasi deliziosamente, tre lunghe ore di proiezione.

E anche quello che, a volte, ti fa nascere il sospetto del capolavoro.

**Giorgio Saviane**

COME SI SONO FORMATE LE MONTAGNE, CHI NE SOSTIENE L'ENORME PESO, QUAL E' IL LORO FUTURO?

# Si procede a suon di scoppi alla radiografia di uno dei più spettacolari sistemi montuosi del globo

**Primo resoconto della spedizione italo-pakistana nel Karakorum con una serie di profili di sondaggio sismico profondo**
**Utilizzata per 500 chilometri la grande autostrada costruita dai cinesi in otto anni e inaugurata la scorsa primavera**

*Come si sono formate le montagne, chi ne sostiene l'enorme peso, qual'è il loro futuro? Ecco una serie di domande che certamente l'uomo si è posto da quando ha cominciato a ragionare, ma che solo in epoca assai recente ha cominciato a trovare risposta razionale basata su fatti obbiettivi. E' stato forse Leonardo da Vinci il primo a porsi questo problema affrontandolo in chiave ingegneristica, col riconoscere che la sola rigidità della crosta terrestre non sarebbe stata sufficiente a sostenere il peso delle più grandi montagne. Ma i primi dati sperimentali che hanno permesso di impostare il problema non soltanto dal punto qualitativo, ma anche da quello quantitativo provengono dalle misure di gravità eseguite verso la metà del XVIII secolo dalla spedizione geodetica dell'Accademia di Francia nelle Ande peruviane, che permisero a Bouguer di riconoscere come l'intensità della gravità al disotto delle catene montuose fosse molto inferiore a quella che si rileva nelle zone di pianura. Padre Ruggero Boscovich, il fondatore dell'Osservatorio astronomico di Brera a Milano, fu il primo a riconoscere che tale difetto di gravità era da attribuire a difetti di massa esistenti sotto le montagne; ma i tempi non erano ancora maturi per una spiegazione più esauriente.*

*Gli studi sulla struttura profonda delle montagne e della crosta terrestre in generale hanno ricevuto un impulso determinante in conseguenza delle misure geodetiche eseguite dagli inglesi ai piedi dell'Himalaya nella metà del secolo scorso. Queste misure confermarono con tutta evidenza che anche la catena himalayana da Bouguer per la catena andina, rilevanti difetti di densità.*

## Risultati obbiettivi

*E' a questo punto che i risultati obbiettivi delle misure geodetiche vengono a ricollegarsi con le intuizioni di Leonardo, dando origine alla teoria dell'isostasia, e cioè dell'equilibrio idrostatico, teoria che ancor oggi, dopo più di cent'anni, conserva la propria validità.*

*Secondo questa teoria la crosta terrestre, formata da rocce relativamente poco dense (graniti, rocce sedimentarie, basalti), e dello spessore normale di circa 30 km, poggia sui materiali molto più densi del sottostante «mantello». Questi materiali si comportano, nel lungo corso dei tempi geologici, plasticamente, tanto che si verifica un fenomeno di «galleggiamento» della crosta; ciò comporta un ispessimento della crosta, e cioè la presenza di «radici» al disotto delle catene montuose, ed un suo assottigliamento in corrispondenza degli oceani.*

*Le forze invocate da Leonardo per sostenere le catene montuose sono dunque le spinte idrostatiche esercitate dal mantello sulle loro radici; e sono queste stesse radici, formate da materiale meno denso, che generano i difetti di gravità messi in rilievo dalle misure geodetiche.*

*La conferma diretta dell'esistenza di una superficie di separazione fra materiali meno densi della crosta e materiali più densi del sottostante mantello si ebbe dagli studi sismologici verso l'inizio del nostro secolo. Fu il sismologo Mohorovicic il primo a mettere in evidenza, dallo studio della propagazione delle onde elastiche generate dai terremoti, la reale esistenza della superficie di discontinuità che separa la crosta dal mantello terrestre. In riconoscimento del merito del suo scopritore, questa superficie è ora chiamata col nome di superficie di Mohorovicic o, nel gergo geofisico, semplicemente «Moho».*

*Le onde elastiche generate dai terremoti che vengono riflesse e rifratte dalle superfici di discontinuità che nella crosta terrestre e nel sottostante mantello separano materiali di diversa natura si dimostrano dunque utilissime per lo studio della loro interna struttura; ed in effetti sono state istituite in più parti del mondo reti di sismografi intese appunto a studiare tale struttura ed a localizzare i fuochi dei terremoti.*

*Per questo i terremoti, e specialmente quelli debolissimi ma assai frequenti che sono avvertiti solo strumentalmente, rappresentano una sorgente utilissima di energia che i geofisici utilizzano per i loro studi; ma essi hanno l'inconveniente di essere imprevedibili, e di verificarsi in posizioni ed in momenti che non ci sono noti con la desiderata precisione. E' per questo che si è da tempo istituita la tecnica detta del «sondaggio sismico profondo» che consiste nel provocare dei piccoli terremoti artificiali facendo esplodere cariche di dinamite. Il metodo ha l'evidente vantaggio di richiedere lo stendimento per un tempo limitatissimo di reti di sismografi su profili prestabiliti e ben studiati, e di avvantaggiarsi del fatto che sia la posizione, sia l'intensità, sia il momento dello scoppio sono noti con tutta esattezza.*

*Le onde elastiche generate dallo scoppio vengono riflesse e rifratte dalle sottostanti superfici di discontinuità che separano rocce di diverse caratteristiche meccaniche (densità, moduli elastici), e vengono raccolte dalle stazioni sismografiche distribuite ad intervalli regolari lungo il profilo prescelto, che normalmente unisce due punti di scoppio. Dallo studio dei sismogrammi così ottenuti si possono avere informazioni del più alto interesse sullo spessore e sulla costituzione della crosta terrestre e del sottostante mantello.*

*Il Progetto geodinamico internazionale, iniziato anni or sono dal Consiglio internazionale delle unioni scientifiche, ha nel proprio programma una serie di profili di sondaggio sismico profondo, uno dei quali parte dalle montagne del Pamir nell'Asia Centrale, per terminare nella pianura Indo-gangetica, attraversando le catene del Karakorum, dell'Hindu Kush e dell'Himalaya. Tale profilo fu proposto nel corso del Colloquio internazionale sulla struttura delle montagne dell'*




*Asia Centrale che si tenne a Roma nel 1974 all'Accademia nazionale dei Lincei.*

*Il programma concordato in quell'occasione prevede l'esecuzione di una serie di scoppi da parte sovietica in quattro laghi del Pamir, di una serie di scoppi da parte italo-pakistana nel lago Sango Sar nel gruppo del Nanga Parbat, e di una serie di scoppi da parte indiana nel Kashmir, presso Srinagar. Tutti i punti di scoppio solo collegati da profili lungo i quali era previsto di distribuire ad intervalli pressoché uguali le stazioni sismografiche registratrici.*

*Le prime operazioni di prova, che consistettero in uno scoppio effettuato dai geofisici sovietici nel lago Karakul nel Pamir, scoppio che fu registrato da una nostra squadra presso Gilgit nel Pakistan, ebbero luogo ancora nel 1974; nel 1975 ebbe luogo una prima campagna intensiva, nel corso della quale furono effettuati da parte italo-pakistana due scoppi di due tonnellate ciascuno nel lago Sango Sar, registrando gli scoppi in 44 stazioni.*

*Le operazioni sono state riprese nel corrente anno, con un programma arricchito rispetto a quello del 1975 da una coppia di scoppi effettuata dai geofisici indiani nel Kashmir, e da quattro coppie di scoppi effettuate dai geofisici sovietici nelle montagne del Pamir. La missione italiana, composta di 20 persone, alla quale si è aggiunta una squadra olandese di quattro persone, era guidata da chi scrive; essa si è impegnata nella difficile impresa in stretta collaborazione con il Servizio geologico del Pakistan, dividendo con esso lo sforzo scientifico, organizzativo e finanziario.*

*Da parte italiana, la spedizione è stata organizzata dall'Istituto di geodesia e geofisica dell'Università di Trieste, in collaborazione con l'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste; l'impegno finanziario è stato sostenuto dal Consiglio nazionale delle ricerche. Alla spedizione ha partecipato personale scientifico e tecnico delle Università di Trieste, Genova e Pavia, dell'Osservatorio geofisico di Trieste, dell'Istituto per la geofisica della litosfera di Milano, e dell'Istituto nazionale di geofisica di Roma.*

*Il programma per il 1978 concordato fra Italia, Pakistan, Unione Sovietica ed India prevedeva lo scoppio di forti cariche di dinamite in quattro località del Pamir nell'Unione Sovietica (Naukad, Iskanderkul, Karakul, Zorkul), in una nel Pakistan (Sango Sar) ed in una in India (Anantnag, presso Srinagar). Gli scoppi erano previsti ad ore ben determinate, e dovevano essere effettuati nei giorni 10 e 15 settembre in modo da consentire alle squadre sismiche di spostarsi in nuove posizioni fra il primo ed il secondo scoppio, raddoppiando con ciò il volume delle osservazioni.*

*La parte più impegnativa delle operazioni è consistita nel trasporto di 6 tonnellate di dinamite dalla fabbrica presso Rawalpindi al lago Sango Sar, ad una quota di 3485 m ai piedi di un grande ghiacciaio che scende dalle più alte cime del Nanga Parbat. Per un primo tratto di 500 km si è potuta utilizzare la Karakorum Highway, la grande autostrada costruita in 8 anni dai cinesi in collaborazione con i pakistani, ed inaugurata nella primavera di quest'anno. L'autostrada, un capolavoro dell'ingegneria, attraversa le catene dell'Himalaya, del Karakorum e del Kun Lun e, superato il passo Khunjerab ad una quota di 4934 metri, unisce il Pakistan al Sinkiang cinese. La strada segue dapprima il fiume Indo in una gola che fra il fondovalle e la sovrastante vetta del Nanga Parbat mostra un dislivello di 7000 metri, e successivamente si interna nella catena del Karakorum lungo le valli dei due fiumi Gilgit e Hunza. Nei pressi della confluenza del Gilgit nell'Indo, si dirama verso Sud la valle di Astor, che si interna nel gruppo del Nanga Parbat. Lungo questa selvaggia valle si sviluppa una strada percorribile con le jeep che, dopo un difficilissimo percorso di 60 chilometri, conduce al villaggio di Astor. Qui è stato necessario someggiare la dinamite, che finalmente è stata depositata sulle rive del lago Sango Sar.*

## Valli remote

*Gli operatori dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste hanno provveduto alle operazioni di posa della dinamite sul fondo del lago e di scoppio. Per questa operazione è stato necessario trasportare sul posto e varare nel lago due battelli pneumatici ai cui uno munito di motore fuori bordo.*

*Come si è detto, il gruppo italo-pakistano disponeva di 20 apparecchiature alle quali si sono aggiunte due apparecchiature olandesi; in tutto dunque le stazioni nelle quali si sono avuti dati sismici sono 44. Da parte sovietica, sono state utilizzate lungo la continuazione del profilo sismico osservato da noi (fra i laghi Zorkul e Karakul) 16 apparecchiature. In totale dunque le stazioni di osservazione fra i laghi Sango Sar e Karakul assommano a ben 76.*

*Le valli nelle quali si sono svolte le operazioni, che si estendono fra il confine afghano e quello con l'India, sono fra le più remote e difficilmente accessibili; l'alta valle di Ishkuman si può raggiungere soltanto a piedi, guadando impetuosi torrenti in quanto manca qui addirittura ogni sentiero. E' in queste remote valli, che sono alla frontiera fra il mondo dell'India e quello dell'Asia Centrale, che popoli di razza indoeuropea si incontrano con i popoli di razza mongola o turca.*

*Tutte le operazioni si sono svolte secondo il programma; l'elaborazione dei dati raccolti, che comporta la stretta collaborazione con i sismologi di tutti i Paesi partecipanti all'impresa, richiederà lungo tempo. Ma è da augurarsi che i risultati raggiunti nel 1978, assieme a quelli già acquisiti dalle campagne del 1974 e 1975, valgano a gettare luce sul grande problema della struttura profonda e sull'origine di uno dei più spettacolari sistemi montuosi del globo.*

*Oltre alle osservazioni sismiche, la spedizione italo-pakistana ha compiuto una serie di osservazioni gravimetriche e magnetometriche lungo gli itinerari che ancora non erano stati rilevati dalle precedenti spedizioni geofisiche: di particolare rilievo il fatto che uno dei geofisici pakistani ha potuto spingere le misure gravimetriche fino al Passo Khunjerab (metri 4934) al confine con la Cina, seguendo la nuova autostrada del Karakorum, mentre operatori italiani hanno eseguito per la prima volta misure gravimetriche e magnetometriche sull'altopiano di Deosai e nella valle dello Shayok affluente dell'alto Indo.*

*Il gruppo olandese ha a sua volta eseguito un certo numero di osservazioni con apparecchiature Doppler, che consentono la determinazione precisa dal punto di stazione mediante l'ascolto di segnali trasmessi da una serie di satelliti artificiali in orbita intorno alla Terra.*

**Antonio Marussi**

IL LEGGENDARIO «TAGANKA» AVRÀ UN'ALTRA SEDE

# Si vedrà tutta Mosca da questo nuovo teatro

MOSCA — Il teatro moscovita che ha messo in scena i più famosi spettacoli d'avanguardia sovietici — il leggendario «Alla Taganka» del regista Yuri Liubimov — avrà una nuova sede.

Si tratterà di un capolavoro di «tecnologia teatrale» con palcoscenici mobili e l'aggiunta di un «teatro sul tetto». Nella vecchia sede della «Taganka» il regista Liubimov ha realizzato negli ultimi anni spettacoli d'avanguardia (e controversi in URSS) come «Il maestro e Margherita» (tratto dal celebre romanzo di Bulgakov) e «Lo scambio» (tratto da un racconto di Trifonov).

Il regista sovietico è riuscito a far diventare un vecchio cinema, costruito nel 1913 con 600 posti, un «santuario» dell'avanguardia teatrale in URSS, sempre però tra roventi polemiche e tra le critiche della parte più conservatrice del mondo culturale sovietico.

La nuova sede della «Taganka» sta sorgendo accanto a quella primitiva in un vecchio quartiere di Mosca — e sarà pronta per l'inizio della nuova stagione. Il direttore del teatro, Nikolai Dupak, ha spiegato in un'intervista alla «Literaturnaia Gazeta» che la nuova Taganka «avrà una mole gigantesca» e che dal nuovo teatro «si vedrà tutta Mosca».

Il rapporto tra palcoscenico e sala sarà molto fluido, e ciò permetterà al regista di realizzare molte combinazioni. Un palcoscenico potrà sorgere in mezzo alla sala, mentre un altro meccanismo permetterà di prolungare la scena (mediante una larga e profonda passerella) lungo tutta la sala, tagliando in due la platea. Vi sarà poi un'altra scena sul tetto dell'edificio. Su una terrazza situata al terzo piano, dove potranno essere allestiti in estate spettacoli all'aperto.

Nell'intervista manca qualsiasi riferimento a Liubimov, che alcuni mesi fa è stato al centro di violenti attacchi da parte di alcuni giornali sovietici. La «Pravda» aveva accusato Liubimov, nel marzo scorso — mentre il regista era a Parigi per mettere in scena una versione «modernizzata» della «Dama di picche» di Ciaikovski — di «deliberata distruzione di un capolavoro della cultura russa». La «Literaturnaia Gazeta» aveva invece accusato Liubimov di volersi guadagnare le «simpatie e la compassione» della stampa «reazionaria e borghese» francese dopo che il regista aveva disconosciuto — accusando il giornale di averle distorte — alcune sue dichiarazioni sulla «Biennale del dissenso» pubblicate dalla «Literaturnaia Gazeta».

## Al Premio di poesia «Città di Grado»

GRADO — Una trentina di concorrenti, circa 150 composizioni in lingua italiana e in dialetto gradese, sono in sintesi il primo lusinghiero consuntivo che la commissione del Premio di poesia «Città di Grado», promosso e organizzato dal locale Circolo culturale «Giacomo Brodolini», ha tracciato in vista della prossima proclamazione dei vincitori.

La giuria del premio, che dispone di un padrino d'onore quale il poeta Biagio Marin, è presieduta da Libero Mazzi ed è composta dalla dott. Barbara Dissette, da Augusto C. Marocco, dal prof. Giovanni Richer e da Luciano Sanson. Essa ha esaminato in questi giorni degli elaborati presentati dai concorrenti e sta ora vagliando singolarmente, attraverso un'attenta lettura, il materiale pervenuto prima di giungere alla riunione collegiale, nel corso della quale delibererà in merito all'assegnazione dei due premi in palio (per la categoria in lingua italiana e per quella in dialetto gradese), nonché per le segnalazioni di merito.

Roma — Cristiana Mancinelli è la giovane protagonista del film di Mario Orfini «Noccioline a colazione», una storia grottesca - amara sul mondo dei giovani e sulle loro difficoltà a trovare un lavoro.

# Libri ricevuti

Mirko Djerasimovic - Velimir a del Graficenter, Trieste 1978; Corso completo» (Edizione della Comunità religiosa serbo-ortodossa di Trieste - Stampa a cura del Graficenter . Trieste 1978; pagg. 156).

Sottolineare l'importanza e l'utilità delle lingue straniere è certo un ripetersi, ma è anche un voler ribadire quale apertura culturale e sociale, e quale necessità oggi più che mai, stia alla base della conoscenza e dello studio di una lingua. E non a caso scriviamo ciò; ci troviamo infatti a «consultare» un simpatico libretto edito dalla Comunità religiosa serbo-ortodossa di Trieste, i cui autori sono il prof. Mirko Djerasimovic e Velimir Djerasimovic: s'intitola «Serbo Croato - Corso completo» e comprende grammatica, conversazioni, esercizi, lettere commerciali, piccola antologia, vocabolario.

Nella breve, sintetica introduzione che schiude al lettore più interessato la fisionomia stessa della trattazione offrendogli i più immediati elementi di comprensione e di avvicinamento al testo, nell'introduzione, appunto, così si legge: «La lingua serbo-croata appartiene al gruppo delle lingue slave (russa, polacca, ceca, slovena, bulgara e macedone). Queste si rassomigliano fra loro. Il serbo-croato è quindi la lingua comune, letteraria dei Serbi e dei Croati. I Serbi la chiamano "lingua serba" (srpski jezik) e i Croati "lingua croata" (hrvatski jezik).

«Questa lingua — si legge ancora — ha due alfabeti: e mentre i Serbi che per numero sono il popolo più forte della Jugoslavia, usano l'alfabeto cirillico, i Croati usano l'alfabeto latino completato da segni diacritici. Entrambi gli alfabeti sono diffusi in Jugoslavia e vengono insegnati nelle scuole».

Simpatiche e colme di mimica sono poi all'interno del libretto le numerose illustrazioni che fanno da guida all'insegnamento del serbo-croato: insegnamento che inizia con le trenta lettere dell'alfabeto e continua con la divisione delle consonanti gli accenti, le sillabe, l'esercizio di pronuncia; i verbi e le regole grammaticali, il genere dei sostantivi e le particolarità, i tanti esercizi di lettura, di traduzione e di conversazione, e lo studio delle declinazioni, sino alla «Piccola antologia serbo-croata» che riporta alcuni brani di prosa e di poesia; una serie di dieci lettere con le rispettive traduzioni, e il conclusivo «Vocabolario serbocroato - italiano».

Un libretto di simpatica e immediata utilità, dunque, questo «Serbo Croato» di Mirko e Velimir Djerasimovic, un familiare corso completo che già al primo approccio invita all'interesse, alla consultazione, allo studio: e buon studio, appunto, auguriamo a tutti i lettori che vorranno apprendere il serbo-croato con il delizioso aiuto del presente libro.

**G. P.**

# GIORNALE DI TRIESTE

IL CONTRIBUTO DELLA COMPONENTE INDUSTRIALE IN SENO AL COMITATO

## Accentuare l'imprenditorialità della ricerca scientifica e tecnologica

**Sollecitata la scelta di un insediamento con qualche centinaio di ettari di terreno**

Un'eco di vivo apprezzamento hanno avuto la solerzia e la concretezza dell'intervento del ministro Antoniozzi che avvia a realizzazione l'area di ricerca scientifica e tecnologica, con i compiti operativi affidati all'apposito comitato promotore del consorzio che gestirà l'importante iniziativa. Soprattutto sono state accolte con soddisfazione le precise indicazioni per l'attuazione del progetto, che viene posto fra i primari obiettivi dei programmi di rilancio dell'economia triestina e regionale. I tempi fissati per il lavoro del comitato sono testimonianza di un impegno che ora verrà portato avanti con decisione, con la convinta convergenza dei partecipanti all'iniziativa sulla rispondenza delle finalità alla riqualificazione del ruolo di Trieste, quale polo di attività produttive e culturali. Ciò con riguardo allo sviluppo della vita regionale, ma in particolare della specifica funzione che Trieste deve poter svolgere nei rapporti dei paesi contermini e di altri che qui gravitano: basterà ricordare che proprio Trieste, con il suo Centro di fisica, è stata eletta a punto di riferimento per le relazioni con il «terzo mondo».

A queste prospettive e aspirazioni, dunque, può rispondere la futura attività di ricerca scientifica e tecnologica, che la stessa regione, nel programma della nuova Giunta, definisce «uno degli strumenti che in modo qualificante possono contribuire allo sviluppo della regione», non soltanto in campo scientifico ed economico, ma anche quale «risposta concreta alla disoccupazione intellettuale dei giovani». Si tratta di corrispondere alle attese dei laureati, dei diplomati e dei tecnici, che potranno trovare impiego non solo nell'organizzazione di base della ricerca e nei laboratori, ma anche nelle industrie che potranno essere create dall'iniziativa pubblica e privata, sulla spinta della ricerca stessa.

Nella discussione che ha accompagnato all'Università l'abbozzo del piano di lavoro per il comitato promotore del Consorzio che gestirà l'area di ricerca, hanno quindi avuto preminente rilievo le considerazioni che avvalorano la proposta di una ricerca strettamente legata alla produzione, in funzione della cooperazione internazionale e del decollo economico per Trieste e l'intera regione. Ciò porta a sottolineare il contributo dato dalla componente industriale in seno al comitato, che ha rimarcato talune connotazioni ritenute necessarie perché lo statuto del Consorzio serva veramente a queste finalità.

In primo luogo è stata raccomandata una caratterizzazione che accentui l'imprenditorialità della ricerca e l'utilizzazione industriale dei suoi risultati. Ciò con particolare riguardo per le esigenze delle piccole e medie imprese le quali difficilmente (e in modo certamente limitato) possono dotarsi di una propria autonoma capacità di ricerca, possibile e auspicabile invece nel quadro di una ampia collaborazione fra iniziativa pubblica e privata, fra grande e minore impresa. Collaborazione che, naturalmente, tiene anzitutto conto della presenza e della tradizione dell'Università, che già tanto rilievo assumono sul piano internazionale e che dallo sviluppo della ricerca trarranno ancora rafforzamento e ampliamento. L'impostazione dell'area di ricerca, tuttavia, deve fondarsi sulla più spiccata autonomia e agilità, gestionale e decisionale, appunto per potersi meglio concatenare con le strutture produttive.

Queste considerazioni si riflettono sulla scelta della localizzazione dell'area di ricerca, nella proposta di un assetto unitario organizzativo, quale presupposto di una concreta funzionalità e di più appropriate condizioni ambientali da offrire ai ricercatori, ciò allo scopo di favorire lo scambio di informazioni ed esperienze e il lavoro comune, dal quale possono scaturire maggiori conoscenze e nuovi impegni. Un'area quindi da realizzare con le caratteristiche di un «campus» che raccoglie e anima le partecipazioni alla ricerca.

Con queste premesse, Fulvio Anzellotti, a nome degli industriali ha pertanto sollecitato la scelta di un insediamento che offra la disponibilità immediata di qualche centinaio di ettari di terreno, con possibilità di maggiore espansione. Circa il possibile terreno, da parte industriale non sono state fatte specifiche indicazioni, men che meno quella del comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni. Ma ciò prescindendo da particolari preferenze, se non quella, appunto, di un insediamento ampliabile e tale da assicurare appropriate condizioni ambientali per quanti opereranno nell'area di ricerca. Trieste offre possibilità piuttosto limitate di terreni così utilizzabili e rispondenti a queste esigenze, ma ne esistono e indubbiamente valide. Da parte industriale non sono state fatte in proposito precise proposte, proprio nella consapevolezza della responsabilità che in materia hanno gli enti territoriali — Comune, Provincia, Regione — i quali sono più qualificati a pronunciarsi sulla scelta, tenendo conto della destinazione del territorio in una più vasta logica di programmazione urbanistica. Ed è questa l'indicazione formale data al comitato.

Nelle sue conclusioni la proposta industriale ha ribadito poi la necessità di un'impostazione che non soltanto agevoli ma stimoli la partecipazione imprenditoriale alle finalità della ricerca, ponendo l'esigenza di cogliere un'altra occasione che l'iniziativa offre: quella di acquisire per l'area di ricerca — e quindi per Trieste — le agevolazioni finanziarie e fiscali e le incentivazioni che devono sostenere costi, sacrifici e rischi che la ricerca stessa comporta. Fra i vari strumenti indicativi è quello del Fondo di rotazione, già disponibile e che potrà essere opportunamente adeguato e valorizzato.

DOMANI A MEZZOGIORNO NELLA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

## Onoranze a Italo Svevo

Trieste onorerà domani il concittadino Italo Svevo. Le celebrazioni, nel cinquantesimo anniversario della scomparsa, si apriranno infatti alle ore 12 con una cerimonia solenne nella sala del Consiglio comunale alla quale è invitata la cittadinanza.

Il sindaco avv. Manlio Cecovini inaugurerà l'anno «sveviano» con un breve discorso sul significato della manifestazione e sull'importanza di Italo Svevo nella storia culturale di Trieste. Al prof. Bruno Maier, profondo conoscitore dell'opera di Svevo, spetterà il compito di illustrare al pubblico, in termini di critica e storia letteraria, il valore di questo scrittore estremamente nuovo per i suoi tempi ed attuale anche ai giorni nostri, come ha dimostrato il successo ottenuto dalla ripubblicazione a puntate, a ottant'anni di distanza del romanzo «Senilità» sul «Piccolo».

La commemorazione fatta dal prof. Maier sarà seguita da una serie di letture dei finali di «Senilità», della «Coscienza di Zeno» e del racconto «La madre» ad opera degli attori Gianni Galavotti ed Attilio Cucari del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Questa prima «settimana sveviana» proseguirà martedì al Cca con un concerto dell'«Ensemble Boccherini» sul tema «Quartetto in casa Veneziani-Svevo», che sarà preceduto da una breve conversazione su «Svevo e la musica» del maestro Giulio Viozzi.

Mercoledì, com'è già stato annunciato, andrà in scena al Rossetti la «prima» de «La coscienza di Zeno» di Tullio Kezich con la regia di Franco Giraldi, che aprirà la stagione teatrale del Teatro Stabile di Trieste.

Infine, giovedì alle 18.15, si terrà nella sala di via San Carlo un'interessante tavola rotonda su «Svevo, l'uomo e l'artista», che sarà diretta dal prof. Giuseppe Petronio, preside della facoltà di lettere e filosofia dell'Università.



TORNA A RIUNIRSI IL CONSIGLIO COMUNALE

## Prosegue domani il dibattito sul programma della Giunta

**Stasera il comitato provinciale d.c. per il nuovo segretario**

Il comitato provinciale della Dc, il quale è chiamato a rinnovare la segreteria e gli organi direttivi del partito dopo la rinuncia di Dario Rinaldi, ha aggiornato la prosecuzione dei propri lavori a questo pomeriggio alle ore 17.30. Così è stato deciso l'altra notte al termine di una prima fase del dibattito, allo scopo di riservare la giornata di ieri alle consultazioni fra le varie componenti interne; consultazioni che il «basista» Pio Nodari — proposto l'altra sera dall'on. Belci alla successione del «moroteo» Rinaldi quale candidato dell'attuale maggioranza ispirata alla linea Zaccagnini-Andreotti — ha preannunciato di voler svolgere anche con le correnti che finora sono state escluse dalla conduzione del partito, e ciò per la verifica di una possibile gestione unitaria della Dc triestina.

La decisione di proseguire i lavori del comitato provinciale anche nell'odierna giornata domenicale è stata motivata — in una nota — con il «comune intendimento di mettere il partito in grado di affrontare con un assetto interno definito i pressanti problemi politici della settimana entrante». In altre parole, si tratta di definire ufficialmente la linea del partito nella delicata vicenda comunale che vede proprio domani al Consiglio municipale la prosecuzione del dibattito sulle mozioni presentate dalla Dc, dal Pci e dal Psi in polemica con le dichiarazioni rese dal sindaco Cecovini sul programmi della Giunta minoritaria formata dalla Lista per Trieste.

Su questo problema c'è stato sere fa un incontro fra i partiti dell'arco costituzionale, i quali si sono trovati concordi sull'opportunità di raggiungere una posizione unitaria sulle dichiarazioni programmatiche del sindaco. Per ora l'accordo non esiste e si va dalla richiesta Psi di dimissioni della Giunta Cecovini al documento dc che si limita ad impegnare la Giunta a presentare il bilancio entro la fine di ottobre, facendo implicitamente slittare l'ipotesi di un'azione concreta anti-Lista. E' stata prospettata l'ipotesi che i voti dei partiti dell'arco confluiscano sulla mozione dc, ma tenendo conto delle mozioni Pci e Psi e della posizione che sarà assunta dai repubblicani.

Tra parentesi, il documento della Dc era stato inizialmente concordato con il Pci, ma quest'ultimo partito aveva ritenuto all'ultimo momento di presentarne uno distinto, sia pure analogo, nella preoccupazione di scoprirsi a sinistra di fronte alla decisione dei socialisti di puntare su una mozione propria che senza mezzi termini chiedesse alla Giunta Cecovini di dimettersi per favorire la formazione di «una Giunta unitaria e rappresentativa delle forze democratiche presenti in Consiglio, qualificata da un impegno politico e programmatico capace di dare soluzione ai pressanti problemi aperti a livello cittadino».

Con l'emendamento della mozione della Dc si potrebbe avere il ritiro dei documenti del Pci e del Psi. Ma non è detto che questo atto di sfiducia — tale da prefigurare di per sé una maggioranza politica alternativa all'attuale governo municipale retto dalla Lista per Trieste — giunga al traguardo del voto già nella seduta consiliare di domani sera: la conclusione del dibattito potrebbe slittare alla seduta già fissata per venerdì, consentendo così ai partiti costituzionali di perfezionare ufficialmente gli accordi.

Ad ogni modo l'ultimo avallo di quest'operazione compete al comitato provinciale della Dc, che nel momento in cui si accinge a cambiare il proprio vertice decide nello stesso tempo la linea di condotta del partito in rapporto alla delicata situazione politica cittadina.

### Qui benzina

**Distributori di carburante aperti oggi: viale D'Annunzio; via dell'Istria (cimiteri lato mare); viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via Italo Svevo 21; Opicina; via Fabio Severo; largo Canal; Aurisina; via D'Alviano; Riva Grumula; Salita di Gretta; via Revoltella; Grignano mare; Riva N. Sauro; Sistiana - statale n. 14; piazzale Valmaura; via San Cilino; largo Sonnino 10; via Giulia 58; viale Miramare (Barcola); via Carducci; via Balamonti; piazzale Cagni.**

### Medici ospedalieri e cure private

Per consentire il libero esercizio della professione da parte dei medici ospedalieri e universitari operanti negli Ospedali Riuniti, il consiglio di amministrazione degli OO.RR. di Trieste ha deciso di iniziare degli approcci con alcune case di cura private per stipulare una convenzione particolare.

In attesa di una nuova legge regionale che stabilisca la possibilità per i medici di esercitare fuori dell'ambito ospedaliero regionale (con relative remunerazioni), il consiglio di amministrazione ritiene di poter autorizzare i medici degli OO.RR. a seguire ulteriormente i propri pazienti, i quali una volta operati nell'ospedale regionale, dotato di tutte le più moderne attrezzature decidano, se gradiscono un migliore comfort, di essere trasferiti in alberghi di cura convenzionati con l'ospedale per trascorrervi il periodo di convalescenza.

In altre parole, se la convenzione sarà giudicata conveniente dalle case di cura private, il primo intervento od operazione chirurgica avverrà gratuitamente in uno degli ospedali regionali, mentre il paziente potrebbe poi scegliere una confortevole degenza a pagamento, sempre seguito dal proprio medico, che in tal modo eluderebbe le disposizioni vigenti.

### Due jugoslavi dalle mani lunghe

Due giovani jugoslavi, Besim Crnovrsanin e Dusan Prodanovic, entrambi di 23 anni, sono stati denunciati in stato di arresto per tentato furto aggravato. Una pattuglia della Volante li ha notati mentre frugavano nell'abitacolo di una macchina jugoslava in sosta. Visti gli agenti sono fuggiti ma, nei pressi della Stazione centrale, venivano acciuffati e arrestati.

IL NUOVO DIRETTIVO

### Ponis presidente dei cronisti giuliani

*Il collega Ranieri Ponis, capocronista de «Il Piccolo», è stato riconfermato presidente dei cronisti giuliani. Nel corso della stessa assemblea è stato eletto anche il nuovo consiglio direttivo, che risulta così composto: Riccardo Menegon, Luciano Nardelli, Bruno Natti, Mario Dolgan, Titomanlio Altomare e Sergio Canciani. Quanto prima il nuovo direttivo sarà convocato per la distribuzione delle cariche sociali.*

### Assemblea Sirt

Il consiglio di fabbrica della Sirt (ex Vetrobel) comunica a tutti i lavoratori dipendenti di aver indetto un'assemblea informativa per domani, lunedì, alle ore 10.30.

### La vetrinistica oggi di scena

Stamane, alla presenza delle autorità, si svolgerà nella sala maggiore della Camera di commercio, la duplice cerimonia della consegna del premio nazionale di vetrinistica «E. Padovan» assegnato al triestino Roberto Vincenzi e quella della rassegna «Parata di vetrine: le tredise casade».

La manifestazione, che avrà inizio alle ore 10.30, è integrata con la premiazione di due allievi delle scuole regionali di vetrinistica dell'Irfop con le alabarde d'argento. Queste due attestazioni andranno alla triestina Adelia Hrvatic e all'udinese Ezio Florida.

La giornata della vetrinistica si concluderà con la consegna di targhe e diplomi a 14 vetrinisti e 14 negozianti, la cui rassegna nei centri espositivi è stata affidata al gruppo regionale decoratori e vetrinisti in collaborazione con il comitato «Città vecchia viva».

VOLEVANO BATTERE IL RECORD MONDIALE

## Stipati in nove nella cabina telefonica

Nove in una cabina telefonica: non è il record mondiale (12 ragazzi britannici in una cabina di Londra) ma sicuramente il record nazionale o, perlomeno, quello di... piazzale Rosmini. Forse qualche altro giovanotto ne sarebbe entrato ancora, ma è intervenuta una pattuglia della Volante, che ha messo fine all'esperimento.

Gli agenti sono intervenuti su segnalazione di un cittadino rimasto anonimo. Sono accorsi in quanto si pensava che un gruppo di giovani stesse manomettendo la cabina. Quando i poliziotti sono arrivati sul posto una ventina di giovani facevano ressa attorno al box della Sip nel quale erano stipati nove giovani: uno di 21 anni; tre di 20; due di 19; due di 18 e uno di 17 anni. Gli agenti li hanno tutti identificati, constatando poi che nulla era stato manomesso.

Il gruppetto di amici ha concordemente dichiarato che tentavano di battere il record mondiale, senza conoscere però le dimensioni delle cabine inglesi.

### CALENDARIETTO

**Oggi:** Santa Teresa d'Avila. — Il sole sorge alle 6.21 e tramonta alle 17.21; la luna si leva alle 17.09 e calerà domani alle 5.09.

**Ieri:** temperatura massima gradi 21,6, minima 15; pressione atmosferica millibar 1022,6 in leggera diminuzione; umidità 47 per cento; mare calmo con temperatura di gradi 18,4; cielo sereno; vento 12 km da Est-Nord-Est.

**Maree oggi:** alta alle 8.36 con cm 55 e alle 21.05 con cm 39 sopra il livello medio; bassa alle 2.21 con cm 43 e alle 15 con cm 53 sotto il livello medio.

**Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30):** via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Mazzini 43, tel. 31785; via Tor San Piero 2, tel. 421040.

**Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16):** via Giulia 1, tel. 795369; via San Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002.

**Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi):** via Mazzini 43, tel. 31785; via Tor San Piero 2, tel. 421040.

**Servizio medico Inam:** Prefestivo (ore 14-22) tel. 68441; festivo (7-22) tel. 68441; notturno (22-7) tel. 732627.

**Aeroporto - Ronchi dei Legionari:** telefono (0481) 77001.

**Automobile Club d'Italia** (soccorso stradale): telefono 116.

**Carabinieri:** telefono 212121.

**Pronto soccorso Cri:** telefono 68888.

**Soccorso pubblico:** telefono 113.

### Dal ministro Pedini per i problemi della scuola slovena

Una delegazione di rappresentanti delle scuole con lingua d'insegnamento slovena è stata ricevuta dal ministro alla Pubblica istruzione, on. Pedini. Della delegazione faranno parte anche gli assessori provinciali alla Pubblica istruzione, Spadaro, e ai problemi inerenti lo sviluppo della minoranza slovena Brezigar.

Nel corso dell'incontro sono stati esposti i problemi più urgenti relativi al funzionamento e allo sviluppo della scuola con lingua d'insegnamento slovena, tra i quali la necessità di giungere quanto prima all'autonomia amministrativa delle sezioni slovene dell'istituto «L. Galvani». I rappresentanti della Provincia hanno sollecitato in particolare l'istituzione di nuovi corsi per elettrotecnici e per geometri con lingua d'insegnamento slovena da annettere ad analoghi istituti italiani già esistenti a Trieste. Al fine di ottenere l'istituzione di tali corsi la Provincia presenta dal 1973 ogni anno regolare domanda al ministero.

Alla fine dell'incontro il ministro ha assicurato il proprio interessamento per la più rapida soluzione dei problemi esposti.

### Cadono con lo scooter

Una brusca frenata, eseguita per evitare la collisione con un'automobile ha fatto perdere l'equilibrio all'operaio Ervino Degrassi (31 anni, via Cossa 3), il quale è caduto con la propria motoretta trascinando a terra la maestra Loana Mosenghini, di 22 anni, abitante in via Brunner 9, che sedeva sul sellino posteriore.

Nell'incidente, avvenuto ieri pomeriggio in viale Raffaello Sanzio, sia il guidatore sia la passeggera dello scooter sono rimasti feriti. Il primo ha riportato contusioni all'emicostato e al gomito destro, per cui è stato medicato e quindi dimesso con prognosi di una settimana; la seconda è stata invece trattenuta all'ospedale Maggiore. I medici le hanno riscontrato una ferita lacero contusa al sopracciglio e contusioni alla coscia destra. Ne avrà per una decina di giorni.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

*CONCLUSO IL CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ANTROPOLOGI*

## Il Friuli-Venezia Giulia nei millenni

*Una serie di relazioni e comunicazioni (oltre alle due tavole rotonde incentrate rispettivamente sulla paleogenetica e sull'antropologia come storia naturale dell'uomo) ha contraddistinto la seconda giornata di lavori del congresso nazionale delle scienze antropologiche che si tiene nella nostra città sotto la presidenza del prof. Paolo Fusaroli.*

*Particolare interesse ha destato la relazione del prof. Antonio Radmilli, direttore dell'Istituto di antropologia e leontologia umana dell'università di Pisa. Nel prendere in esame le vicende storiche del Friuli-Venezia Giulia — ha detto il relatore — non si può prescindere dalla sua posizione geografica, dalla storia delle ricerche effettuate in questo territorio e dalla situazione esistente nelle aree confinanti. Infatti le lacune nella ricostruzione del quadro storico della nostra regione (il prof. Radmilli preferisce usare il termine storia anziché preistoria perché l'uomo sin dalla comparsa sulla terra ha avuto una sua storia) sono certamente in parte imputabili a queste tre situazioni. La prova più evidente in tal senso è data dalle recenti scoperte di Visogliano che ci riportano a ritroso di molti millenni. Esiste poi il buio dal paleolitico inferiore al mesolitico, ma quanto non è stato trovato oggi si potrà trovare domani, purché si sappia cercare e scavare. In quel periodo di transizione e di crisi nella storia umana che segna il passaggio dall'economia basata sulla caccia e sul raccolto a quella della produzione e del cibo, cioè durante il mesolitico, troviamo il nostro Carso. Il Friuli, l'Istria, popolati da cacciatori e raccoglitori in possesso di industrie litiche, sulle caratteristiche delle quali la discussione è ancora aperta. Lacunose sono le conoscenze sul neolitico, e ciò perché i dati in nostro possesso provengono in gran parte da scavi malfatti, eseguiti nei depositi delle grotte, le quali, allorché l'uomo cominciò a lavorare la terra, vennero frequentate solamente per scopi culturali e non come abitazioni. Le ricerche vanno quindi indirizzate verso la scoperta di insediamenti all'aperto.*

*Continuando nella sua esposizione, il prof. Radmilli ha osservato come da più di un secolo si parli dei castellieri e si indaghi sugli stessi: ma in realtà, mentre abbiamo una buona conoscenza sulla distribuzione di questi insediamenti, non molto si conosce sull'evoluzione della cultura castricola e sulle sue caratteristiche ergologiche ed economiche perché tutte le ricerche si sono limitate a modesti saggi di scavo. Sarebbe invece necessario, come già due anni fa aveva iniziato agli Elleri la Società di preistoria e protostoria per il Friuli-Venezia Giulia, eseguire lo scavo completo in un castelliere o, meglio, di più castellieri dislocati in parti diverse, perché indubbiamente esistono differenze fra alcuni castellieri dell'Istria, del Carso triestino e del Friuli.*

*«Questa situazione — ha concluso il relatore — ci porta ancora una volta a considerare come nei tempi passati non siano esistiti confini nazionali, e come per la comprensione dei fatti storici accaduti nei millenni sia necessaria, per la nostra regione, la collaborazione con i colleghi d'oltre confine.*

### 32 fogli di via

Trentadue cittadini jugoslavi di passaggio per la nostra città sono stati denunciati a piede libero alla magistratura perché contravventori al foglio di via obbligatorio. Le denunce sono state fatte dagli agenti dell'ufficio polizia di frontiera.

## Duecento pullman sulle rive

**Quella di ieri è stata certamente una giornata eccezionale per quanto riguarda l'afflusso di turisti d'oltreconfine. Le presenze in città hanno raggiunto una punta massima che non si verificava ormai da qualche mese. Soltanto sulle rive sono stati «contati» oltre duecento pullman provenienti dalla Jugoslavia, dai quali sono scese parecchie migliaia di persone che poi sono affluite verso i negozi e i grandi magazzini del centro. In compenso, anche se il traffico ha avuto dei momenti d'intasamento che hanno aumentato il lavoro dei vigili urbani, i quali si sono prodigati per evitare pericolosi intasamenti al traffico, non c'è stato un arrivo massiccio di comitive in automobile e il caos è stato evitato.**

**E' indubbio che le favorevoli condizioni del tempo abbiano contribuito a questo eccezionale movimento di turisti in occasione del sabato dedicato alle «spese grandi». Colonne di pullman e automobili si sono formate in serata ai valichi confinari.**

(Italfoto)



### Testimonianze italiane in territorio jugoslavo

La «Gazzetta ufficiale» di ieri pubblica, tra l'altro, il decreto presidenziale 19 settembre 1978 n. 615, che dispone lo stanziamento di fondi per favorire attività culturali e iniziative per la «conservazione di testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico italiano in Jugoslavia e i suoi rapporti con la nazione di origine». Il decreto, emanato in base agli accordi italo-jugoslavi di Osimo, autorizza una spesa per il periodo 1978-81 di 6 miliardi di lire.

**San Vito-Cittavecchia** — Il consiglio circoscrizionale di San Vito-Cittavecchia si riunirà martedì, alle ore 20.30 nella sala delle adunanze del centro civico di via Colautti 6 (equo canone e nomina commissioni).

# GIORNALE DI TRIESTE

IN VIA DELL'ISTRIA DALL'OTTOBRE DEL LONTANO 1898

## Tocca gli ottant'anni la presenza salesiana



Ottobre 1898 - ottobre 1978: giusto ottant'anni or sono giungeva alla stazione centrale di Trieste uno sparuto gruppetto di tre salesiani a prendere possesso — termine piuttosto pomposo — di una umilissima casetta in via dell'Istria. Bisogna ricorrere alla memoria dei vegliardi per sapere com'era allora via dell'Istria e in che consisteva la casetta nella quale entrarono i primi salesiani. Come tutte le opere di don Bosco anche quella di Trieste ebbe origini quanto mai umili e irte di difficoltà, ma prodighe di promesse. «Le difficoltà — dicono i salesiani — non sono mai mancate e non mancano, ma le promesse si sono mutate nella realtà che oggi è davanti agli occhi di tutti». E invitano ad andare in via dell'Istria 53, a scendere lungo le antiche scale, a percorrere il vasto cortile e, volgendo le spalle al mare, a fissare lo sguardo là dove il fotografo ha fissato l'obiettivo per riprendere l'immagine riprodotta qui sopra.

Il piazzale è dominato oltre che dal vecchio corpo di fabbrica e dalla chiesa, dalle due ali nuove costruite a destra e a sinistra. Ma c'è qualcosa di molto importante che non si vede: l'enorme palestra nuova costruita sotto il cortile. La si sarebbe voluta inaugurare questo mese, in ricordo della venuta dei primi salesiani a Trieste, ma non si è fatto in tempo. Ad ogni modo i preparativi fervono e ci sarà da attendere solo qualche settimana. Poi i giovani potranno prendere possesso della tanto attesa palestra sotterranea.

In occasione dell'ottantesimo anniversario non sono state indette celebrazioni, ma oggi si dà rilievo alla ricorrenza con il convegno degli ex allievi, l'avvio della stagione teatrale della «Barcaccia» del centro «Giovanni XXIII» e alcune manifestazioni sportive.

I festeggiamenti ufficiali si svolgeranno con solennità alla presenza del «rettor maggiore» dei salesiani, don Egidio Viganò, settimo successore di don Bosco, che ha preso l'impegno di venire a Trieste.

# LE ORE DELLA CITTA'

### Messe a Sant'Antonio

A Sant'Antonio Taumaturgo, da oggi l'orario delle messe festive è questo: alle 7; alle 7.45 (fedeli di lingua slovena); alle 9 (messa cantata); alle 10.15 (messa della comunità parrocchiale); alle 11.15; alle 12.15 e alle 18.

### Il «Burlo» a Bari

Al 14.o congresso nazionale della Società italiana di chirurgia pediatrica, che si è svolto recentemente a Bari, hanno partecipato il prof. Mario Pini, primario radiologo, e il dott. Massimo Sustersich, aiuto chirurgo dell'Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» di Trieste. Il prof. Pini ha tenuto una relazione su «Gli aspetti radiologici delle ernie diaframmatiche nell'infanzia».

### Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i soci e simpatizzanti che questa sera con inizio alle ore 19 si terrà la consueta riunione settimanale nella sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2.

### Festa campestre Escai

Oggi, appuntamento alla Grotta dell'Orso nei pressi di Gabrovizza per la tradizionale «Festa campestre» dell'Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie.

### Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, l'arch. Serena Del Ponte parlerà sul tema: «Le città dell'Apocalisse» corredando la sua conversazione con la proiezione di diapositive a colori. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

### Coro «Bonato»

Mercoledì 18 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, in occasione dell'inaugurazione dell'attività culturale dell'Escai XXX Ottobre per l'anno 1978-79, un concerto corale sarà sostenuto dal coro «Sergio Bonato», diretto dal maestro Giampaolo Coral e con la partecipazione del tenore Giuseppe Botta. L'ingresso è libero. Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai, via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

### «Oggi facilmoda»

I corsi di taglio e cucito alla ditta *Villini* in piazza Goldoni 5, iniziano mercoledì 18 corrente. Tel. 793666.

### Incontro di zaratini

Questa mattina con inizio alle 11, nella chiesa di San Francesco di via Giulia 70, verrà celebrata la messa nella ricorrenza di San Simeone Patrono di Zara, a cura del Circolo dalmatico «Jadera». Alle ore 17, nella sede sociale di via San Lazzaro 17/III, si terrà il tradizionale incontro tra i soci ed amici; giochi di società concluderanno la serata.

### Poetessa premiata

La poetessa concittadina Ariella Colombin ha ottenuto un premio al concorso letterario «Larius» 1978 di Como.

### Col Cif a Castelfranco

Il Centro italiano femminile organizza per domenica 22 una gita a Castelfranco Veneto in occasione delle manifestazioni per il 5.o centenario della nascita del Giorgione. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Battisti 13 (tel. 750531) nelle ore d'ufficio.

### Sul Due Pizzi

Domenica 22, con partenza alle 7 da piazza Oberdan, il Cai XXX Ottobre, sezione di Trieste, effettuerà, con la partecipazione del gruppo giovanile Escai, una gita in Val Dogna con salita al Due Pizzi (m 2046) attraversando la grande cengia artificiale aperta durante la grande guerra. Discesa a Lusnizza, per i prati ed le abetaie di Malga Granuda. Programma e iscrizioni nella sede di via Silvio Pellico n. 1, tel. 68795.

### Marcia d'autunno il 12 novembe

**Domenica 12 novembre, lungo il percorso Visogliano-Ceroglie - Monte Ermada - Visogliano si snoderà la «marcia d'autunno» organizzata dall' Escai XXX Ottobre.**

**Si accettano - prenotazioni per il viaggio in vaporiera. Un'artistica targa sarà consegnata a tutti i partecipanti dal 101.o al 2000.o; Coppe e trofei fino al 100.o arrivato; premi ai Gruppi più numerosi. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Cai XXX Ottobre, via Silvio Pellico 1 (tel. 68795)..**

### Nozze d'oro



Nella stessa chiesa di San Giacomo, davanti al cui altare furono uniti in matrimonio il 14 ottobre 1928, si sono dati appuntamento ieri pomeriggio i coniugi Armando e Giovanna Pippan. Accanto a loro nella lieta ricorrenza sono la figlia Giuliana, il genero, i nipoti, i pronipoti e tanti altri parenti che affettuosamente li festeggiano. Vive felicitazioni e auguri.

### A El Alamein

Un secondo pellegrinaggio a El Alamein è in programma dal 4 al 18 del prossimo novembre per iniziativa della sezione Ancr di Roma. Gli interessati si rivolgano alla segreteria pellegrinaggi dell'Arcei, Roma, via Sicilia 154.

### Campeggio club

Al campeggio club sono aperte le iscrizioni per la custodia invernale delle roulotte e delle imbarcazioni trainate. Per informazioni rivolgersi al campeggio Obelisco (tel. 211655).

### Corso di tedesco

Al circolo dei bambini di via Battisti 13 avrà inizio mercoledì 17 un corso di tedesco per bambini di età prescolare e iscritti alle elementari. Le lezioni, con metodi didattici modernissimi si terranno il martedì e il venerdì dalle 16.30 alle 17.30. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Cif (tel. 750531) nelle ore d'ufficio.

### Doposcuola

Riprende anche quest'anno il doposcuola «San Giovanni» nella sede di via delle Docce 6. Sono aperte le iscrizioni per l'italiano, la matematica, il tedesco e l'inglese. Le iscrizioni si accettano nei giorni feriali (sabato escluso), dalle 15 alle ore 17. Il doposcuola si inizierà il 15 novembre ed è gratuito.

### Nuovi arrivi!

Nuovi arrivi! Alla Calzoleria *Sovrana* tutte le ultime novità della stagione autunno-inverno '78-'79. Via San Lazzaro 13.

### Rosjo Cohen

Galleria Tergesteo. Abbigliamento di lusso, informa la gentile Clientela che è iniziata la vendita dei modelli in esclusiva di Missoni, Complice, Krizia, Callaghan, Bloom, Gilmar e da Parigi i montoni di McDouglas.

### Rosjo Cohen

Calzature di lusso, Galleria Tergesteo. Informa la gentile Clientela che è iniziata la vendita dei nuovi articoli in esclusiva di Saint Laurent, Mario Valentino, Guido Pasquali e Apex.

### Taglio e cucito

*Scuola Desco*, via Destriero 11, telefono 744458.

### Smagliature

Per la prima volta al mondo eliminazione definitiva delle smagliature secondo la tecnica del dott. Donadelli. Per informazioni rivolgersi allo *Studio di Chirurgia Plastica*, via G. Gallina 5 dalle 16 alle 19.

### Ricci profumi

Profumeria «Rosa» via San Lazzaro 6, tel. 61762.

### Motivi istriani e dalmati

presentati da Bruno Fachin alla V Mostra nazionale dell'acquarello. La mostra che è organizzata dall'Associazione italiana dell'acquarello e si svolge a Villa Olmo - Como, chiuderà il 29 ottobre prossimo.

### Tai-chi, danza classica

Alla Sakura-kai in via Vespucci 12 provetti istruttori danno lezioni di Tai-chi, la millenaria ginnastica cinese che apporta salute ed equilibrio psichico, di danza classica e di karate negli stili shōtōkan (con il maestro Yumoto) e shōtōkai. Corsi speciali per ragazzi. Informazioni: ore 19-20.

**VENDITE GIUDIZIARIE**
**fallimentari ereditarie volontarie**

### Martedì alle ore 16 asta

In via vittorino da Feltre n. 2: televisori Rex, altro Phonola Elettronic a qualsiasi prezzo.

### Sabato alle ore 11 asta

In zona Altura complesso Iacp nell'ex cantiere dell'impresa Matteloni:

### Gru Edilmac tipo E 385

anno 1973, braccio m 36, altezza m 25, portata Kg 1800, motore sollevamento Hp 12 funzionante lire 5.000.000.

### Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian numero 2: mobili e scaffali metallici a qualsiasi prezzo.

### 70 lotti alimentari vari

Vini, liquori dettagliatamente descritti nel bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

### 479 spremiagrumi

manuali al prezzo unitario di 2000 lire, 165 tavolette wc, accessori cucine economiche e bagno.

### Gite dell'Aurora Viaggi

**1-4 nov. in pullman a Budapest. Quota Lire 122.000.**

**23-26 dic. in pullman a Bled (Grand Hotel Toplice). Quota Lire 68.000.**

**26 dic. - 2 genn. soggiorno di Capodanno a Bohinj (Monte Vogel). Quota Lire 135.000, viaggio compreso.**

**29 dic. - 1 genn. Capodanno a Veglia. Quota Lire 60.000.**

**29 dic. - 5 genn. soggiorno di Capodanno a Tenerife. Quota Lire 395.000.**

**29 dic. - 5 genn. soggiorno di Capodanno a Palma di Majorca. Quota Lire 225.000.**

**30 dic. - 1 genn. Capodanno a Maribor. Quota Lire 65.000.**

**Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.**



# SEGNALAZIONI

### *Cardiopatici in lista d'attesa*

«Sono una cardiopatica, bisognosa di intervento chirurgico e i medici mi hanno messo in lista d'attesa, come tutti quelli nelle mie condizioni, perché c'è carenza di personale paramedico.

«Mi domando che cosa faccia l'amministrazione dell'ospedale per ovviare a questo grave inconveniente. Nella nostra città abbiamo la fortuna di disporre d'un centro di cardiochirurgia attrezzato, con medici di prim'ssimo ordine, ma gli interventi chirurgici non si possono effettuare al momento giusto!

«E pensare che certi bambini, portati quassù dal Mezzogiorno per essere operati, devono aspettare anch'essi, facendo salire le spese di ricovero all'ospedale. Mi auguro che questa situazione possa essere risolta al più presto: che all'amministrazione dell' ospedale si rimbocchino le maniche e provvedano. Spero che queste mie povere quattro righe servano a qualcosa. Grazie per l'ospitalità. E. S.».

### *Una speranza per Rosetta*

**Con riferimento alla segnalazione «Disoccupazione giovanile: il dramma d'una diciottenne» comparsa il 13 ottobre, un nostro lettore invita la signorina Rosetta G. a telefonare dopo le 18 al numero 726529.**

IN FARMACIA: PUBBLICITÀ, INFORMAZIONE E «TICKET»

## *Polemiche con ricetta*

Il presidente della sezione di Trieste e Gorizia dell'Ancsif, (associazione italiana informatori scientifici del farmaco), cortesemente ci scrive con riferimento alla segnalazione «Farmaci e riforma sanitaria» comparsa il 29 settembre:

«La legge n. 484 pubblicata il 26 agosto scorso sulla Gazzetta Ufficiale, all'articolo 6 stabilisce: "a) E' vietata ogni forma di propaganda e pubblicità al pubblico dei farmaci sottoposti all'obbligo di presentazione di ricetta medica. "b) Sia le istituzioni sanitarie pubbliche, sia le imprese titolari dei farmaci svolgono informazione scientifica sotto il controllo del ministero della Sanità".

«Quindi, diversamente da quanto si rilevava nella segnalazione, la citata legge abolisce "senza mezzi termini" la propaganda dei farmaci intesa come pubblicità tramite televisione, riviste, stampa non specializzata ecc. e nel contempo, disciplinando l'informazione scientifica, ne riconosce la funzione sociale, come del resto avviene in qualsiasi altro Paese, qualunque sia il suo ordinamento socio-economico (Paesi Cee, Austria, Jugoslavia ed altri).

«Vogliamo precisare infatti, che l'informatore scientifico è il tramite necessario tra l'industria (statale o privata) e il medico per il corretto impiego dei farmaci. Tale attività è svolta da persona qualificata che viene continuamente aggiornata da parte dell'industria e delle pubbliche amministrazioni e con strumenti (mezzi bibliografici, documentazioni ecc.) rigorosamente controllati dal ministero della Sanità.

«Non comprendiamo pertanto a quale fine, se non quello di creare malintesi nell'opinione pubblica (il firmatario della segnalazione è noto per le sue frequenti polemiche sulla stampa nazionale) si parli di "tangente" quando si intende dire che le spese di informazione scientifica rientrano nel costo del farmaco. Alla stessa stregua sarebbero da considerarsi "tangenti" le spese di ricerca, sperimentazione, materie prime, confezionamento, distribuzione ecc., che assieme a quelle citate concorrono alla determinazione da parte del Cip del prezzo del farmaco. Tali spese di informazione scientifica sono rigorosamente stabilite dal ministero della Sanità e percentualmente sono uguali a quelle degli altri Paesi europei, pur essendo il prezzo medio del farmaco in Italia notevolmente inferiore a quello della Comunità economica europea.

«Ringraziando porgiamo distinti saluti. Dott. Mario Veronese».

———

«Trovo che l'iniziativa del "ticket" o "tassa sui medicinali" che dir si voglia sia utile "al fine della salute pubblica". Infatti si avrà da registrare un gran numero di ammalati in meno che non nel passato. Io, che sono pensionato e con parecchi acciacchi, ammetto che la tassa è giusto sia applicata anche ai pensionati. Infatti molti sono i pensionati che di malanni ne hanno pochi, ma godono a fare le file negli ambulatori dei medici. Sì, sono certo che il servizio ambulatoriale ne risulterà di molto sveltito. Tuttavia c'è un però. Com'è il prontuario delle medicine gratuite? Quali sono le medicine con il costo fino a lire 1000, quelle con oltre lire 2000 e oltre le 3000? I medici degli Istituti mutualistici lo sanno dire ai propri mutuati?

«Anche se tutto ciò potrà essere scritto sulla Gazzetta Ufficiale, quanti sono i mutuati che possono preoccuparsi di andare a verificare? Con la ricetta si va dal farmacista il quale preleva dallo scaffale il medicinale previsto, con la lancetta rileva il tagliandino del prezzo, lo punta sulla ricetta e chiede al mutuato 200, 400 o 600 lire a seconda del prezzo del medicinale. Non tutti i mutuati chiedono di controllare il prezzo ed il farmacista, che è un essere umano può anche sbagliarsi e chiedere 600 lire al posto di 400. E allora, come la mettiamo? Ho letto che proprio i farmacisti si sono lamentati perché li si costringe a fare gli impiegati anziché i professionisti, ma si potrebbe anche aggiungere che non tutti i mali vengono per nuocere. Non sarebbe utile che il prezzo sulle confezioni farmaceutiche venisse stampato in doppio in modo che una coppia rimanesse in visione del mutuato? Penso che anche la distribuzione ai mutuati dei medicinali gratuiti e con "tassa", sarebbe cosa non solo utile ma doverosa da parte delle competenti autorità sanitarie». (Lettera firmata).

### *Lunedì letterario e bandi di concorso*

«Pregiatissimo dott. Borio, ho avuto occasione di sentire direttamente da lei che avrebbe sempre gradito eventuali suggerimenti per un miglioramento del giornale da lei diretto. Ora, mentre devo premettere che il nostro quotidiano ha avuto un notevole incremento (ottimi "Il Piccolo illustrato" e le pagine del lunedì con la partecipazione dei lettori), mi permetto di rilevare una mancanza, concernente proprio il "Lunedì letterario", e che sarebbe opportuno e semplice ovviare.

«Io mi diverto a scrivere racconti e poesie, e di conseguenza partecipo a diversi concorsi letterari, banditi in Italia, per la conoscenza dei quali sono costretto a consultare altri giornali, in quanto il nostro "Piccolo" non ne dà notizia. Vittorino Bonazza».

*Ringraziamo il lettore per le gentili parole di apprezzamento, ma siamo dolenti di non poter colmare la lacuna da lui segnalata. Il numero dei concorsi letterari banditi in Italia (terra generosa di scrittori e, spesso, di grafomani) è enorme: la loro semplice elencazione — sia pure priva dei relativi bandi — «ingoierebbe» buona parte di una pagina, quella del "Lunedì letterario», che esce soltanto ogni tre settimane e che già deve affrontare una severa selezione del materiale da recensire. Oltre tutto, la fisionomia stessa della pagina — d'informazione sulle novità editoriali di maggiore spicco e interesse — ne risulterebbe snaturata.*

## Uomini e animali

Non cessa (ed è da prevedere che non cesserà, sino a quando gli zoofili non verranno rassicurati) l'afflusso di lettere di protesta contro la ventilata soppressione dell'Ente protezione animali (Ma arrivano anche lettere che, di certi animali, disapprovano taluni comportamenti tollerati dai loro padroni o la presenza in determinati luoghi).

«Si è arrivati a definire "fanatici", accusandoli addirittura di "dettar legge a Trieste" quelli che amano gli animali. E, come spesso usano fare coloro che li odiano, anche l'autore dell'ormai famigerata segnalazione comparsa il 1.o ottobre con la sigla G. G., non ha mancato di atteggiarsi a difensore dei bambini.

«Sì, certo, è un'indecenza che i cani sporchino i marciapiedi e i colombi lordino i cornicioni, ma quanti bambini sono stati finora contaminati da cani e colombi? Forse le intossicazioni da cibi guasti, la scabbia, i pidocchi e — non ultimo — lo spaccio di droga ai giovanissimi sono da imputare ai piccioni?

«Se il signor G. B. e i suoi simili amano davvero l'infanzia, perché non vanno alla benedizione degli animali, a vedere quanti bambini ci sono, assieme ai loro piccoli amici? Se amare la natura e le creature del Signore è fanatismo, sia esso il benvenuto, per salvarci dalla brutalità. Altro che sopprimere l'Enpa: bisognerebbe rafforzarlo!». (Lettera firmata).

———

«A che cosa serve raccogliere firme e presentare petizioni contro la caccia e l'uccellagione, se sarà tolta agli animali la loro unica difesa, cioè l'Enpa? C'è qualcuno cui questo ente dà fastidio, perché si sente toccato nei propri interessi? Il nocciolo potrebbe essere questo.

«Quando si deve fare una legge valida e utile, il progetto passa da una commissione all'altra, va alla Camera, al Senato, poi torna indietro e non di rado si perde per la strada. Vedremo se, alla legge con cui si vuol sopprimere l'Enpa (che non porterebbe vantaggi ad alcuno, ma solo svantaggi) succederà lo stesso o se invece, sarà approvata con la rapidità del lampo! Speriamo davvero che Qualcuno, con la "Q" maiuscola voglia prendersi a cuore la faccenda. A. Gambel e 23 amici, con famiglie, che si associano».

———

«Sono una casalinga che fa spesa ogni giorno e, in diversi negozi di alimentari vedo entrare signore con cani senza museruola al guinzaglio. Mentre la padrona aspetta il proprio turno, il cane si gratta e cerca le pulci nascoste tra i suoi peli. Specie nelle panetterie e nelle latterie non è bello né igienico che ciò accada. Secondo me dovrebbero fioccare multe. A. T. T.».

———

«Al cimitero di Sant'Anna ho visto con disagio schiere di gatti (alcuni visibilmente malati) appollaiati sulle tombe. Ero accompagnata da persone provenienti da un'altra città, che sono rimaste spiacevolmente meravigliate da questo spettacolo per loro inedito e inconcepibile. Bruna Pontin».

### Piccolo albo

«Qualche giorno fa è stato abbandonato in piazza dell' Unità un piccolo colombo addomesticato. Poiché siamo molto preoccupati per la sua sorte, dato che è privo di ogni senso del pericolo, preghiamo chi l'avesse raccolto o ne sapesse qualcosa di telefonare al numero 730098 dalle 12 alle 14. I. E.».

———

«Si chiama Deva, è di pelo corto e rossiccio, ha il petto bianco, la coda dunga, le orecchie piegate ed è alta cinquanta centimetri: la sua padroncina la aspetta invano da due settimane. Chi avesse raccolto questa cagnetta o ne sapesse qualcosa, telefoni al 751796 e sarà ricompensato».

———

«Vorrei avere notizie di Jasmine, l'amica di Stàmiza. Per favore telefonare al 30205. Grazie. S. N.».

———

«Nei paraggi di piazza Goldoni ho smarrito il mio libretto della pensione con il denaro appena ritirato. Prego il rinvenitore di restituirmi almeno il libretto, spedendolo in via Canova 25 o di telefonare al numero 755197. S. B.».

## Nuova succursale UCV-CIT



La Presidenza dell' Ufficio Centrale Viaggi annuncia con orgoglio che la sua succursale di Muggia da stagionale si trasforma in permanente ad iniziare da lunedì 16 ottobre.

L'Agenzia è situata direttamente sul porto, in Riva de Amicis 19 e la Direzione Tecnica è affidata alla signorina Carmen Parentin, da molti anni stimata collaboratrice.

Questa succursale è abilitata a svolgere tutte le attività della sede principale: dalla biglietteria aerea a quella automobilistica e ferroviaria, riserve alberghiere per l'Italia e l'estero, prenotazioni per viaggi in comitiva di nostra organizzazione e delle maggiori agenzie italiane, crociere, organizzazione di gite per gruppi, cambio valute, vendita delle pubblicazioni Touring Club Italiano, noleggi automobilistici e di autopullman.

Logicamente fra gli altri scopi c'è anche quello di incrementare l'afflusso di turisti proponendo soggiorni balneari a Muggia.

Come ben si sa il momento, purtroppo, non è dei più felici per intraprendere nuove attività, ma proprio per questo, ci si augura che questo sforzo verrà premiato con la simpatia e con la calda accoglienza che i muggesani riservano a ciò che dà qualche cosa in più alla loro città.

La succursale resterà aperta dal martedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 19 (tel. 271205) ed anche da queste colonne la Presidenza ed il Consiglio di amministrazione porgono alla signorina Parentin i migliori auguri di buon lavoro.

CONFERENZA RUDOI ALLA ROUND TABLE

# L'equo canone al microscopio

## La normativa sembra avere una portata ridotta e non risolve il problema della crisi edilizia

Nell'ultima riunione conviviale della Round Table 9 di Trieste il consocio avv. Mario Rudoi ha trattato un tema di viva attualità: «Equo canone e locazioni commerciali». L'oratore, dopo aver ricordato la disciplina costituzionale del diritto di proprietà, ha esaminato analiticamente il testo della legge 27 luglio 1978 n. 392 costitutiva, per l'appunto, dell'equo canone, cercando di schematizzare tale complessa materia.

E' stata, così, analizzata la normativa dei contratti di locazione a uso abitativo rispetto a quelli di diversa destinazione, individuando la durata dei nuovi contratti e la scadenza di quelli vecchi in riferimento ai «tempi» della loro stipulazione. L'avv. Rudoi si è poi soffermato sul complesso meccanismo relativo alla determinazione dell'equo canone e sulle previste modalità di progressivo adeguamento delle vecchie pigioni. Particolare attenzione è stata riservata alla possibilità di recesso, sia da parte del locatore che del conduttore, in ordine ai vecchi contratti — prorogati e non — e a quelli di nuova stipulazione.

Infine, l'oratore ha esposto la procedura giudiziaria prevista per la determinazione dell'equo canone e per la tutela del diritto di recesso, sottolineando come la competenza sia stata ripartita fra il giudice conciliatore, per i contratti inferiori alle 600 mila lire annue, e il pretore, per quelli superiori a tale cifra: distinzione, questa, di particolare importanza, perché il conciliatore, a differenza del pretore che deve giudicare secondo la legge, può decidere la causa con «equità», ovvero secondo coscienza, caso per caso.

All'esposizione dell'avv. Rudoi è seguito un ampio e approfondito dibattito, cui hanno partecipato soprattutto i soci dott. Cantoni, Morgante e Senes, Giorgio Tomasetti, l'ing. Marchesini e il prof. Pittaro. In particolare, oltre all'esame di alcuni aspetti «tecnici» della normativa, si è affermato come la legge sull'equo canone abbia in realtà una portata più ridotta di quanto i mass media le abbiano attribuito: essa, infatti, si limita a disciplinare i rapporti giuridico-economici fra proprietario e conduttore.

Non è, pertanto, pensabile che possa, di per sé, risolvere l'annoso problema della crisi edilizia. Anzi, a tale proposito, non solo si è delineato come sia discutibile la comune opinione dell'edilizia come struttura portante dell'economia nazionale a totale scapito, a esempio, dell'agricoltura e dell'industria, ma si è altresì ribadito come il rilancio edilizio debba passare attraverso una programmazione economica razionale e non demagogica, al servizio di privati interessi, e soprattutto tramite l'edilizia convenzionata. Presentando, inoltre, la legge sull'equo canone varie lacune e difficoltà interpretative, e trattandosi di un «compromesso» fra diverse esigenze politico-economiche, si è concluso con la previsione di una giurisprudenza sul tema nei primi tempi difforme e fluttuante, essendo arduo risalire a una univoca e ben individuabile «ratio» legislativa.

## Giovane aggredito davanti a una scuola

Con un automezzo della Digos (l'ex ufficio politico della Questura) è stato accompagnato ieri a mezzogiorno all'ospedale Maggiore il tipografo Mario De Giovanni, di 18 anni, abitante in via Toti 14. Il giovane, che presentava ferite alla fronte e alla tempia sinistra, ha dichiarato di essere stato circondato da cinque o sei giovani che lo hanno preso a pugni e a calci senza alcun motivo. L'aggressione è avvenuta davanti alla scuola Duca d'Aosta.

# Elargizioni dei lettori

In memoria di Maria Nixarloglou da Luciano Marchi 20.000 «Pro Senectute».

In memoria di Rosina Nardnik ved. Menis da Ada Caisutti 10.000 pro Centro tumori e da Amy e Silvio Obry 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Angela Sereni dai cugini Kasal, Vinazza, Zanini e Primosich 50.000 e dalle famiglie Feruglio, Frezza, Gabucci, Ghietti, Gironcoli, Levi, Maffei, Mestroni, Petrocelli, Schiller, Stanisci, Strutti 60.000 pro Osp. S. M. Maddalena (III geriateria; dalle famiglie Pietralba e Guttmann 20.000 pro Eca; da Germana Dellamartina 30.000 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo; da Ines Stanisci 10.000 pro Centero Tumori; da Andrea Italia Trani 5000 e da Lucia Barburini 5000 pro Centro Distrofia muscolare.

In memoria di Norma Bensi in Kury da Livia Zuliani Bulzani 5000 pro Pia Fondazione Scaramangà.

Per gli animali da Elena Popia 20.000 pro Astad.

In memoria di Giuseppe Cobal da Marisa Prete 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Adele Rusin - Zuani da Lidia e Bruno 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del prof. Angelo Ermanno Cammarata dal dott. Renzo Bassani 50.000 pro Fondo A. E. Cammarata.

In memoria di Gianni Tomasi da Laura e Massimo Moradei 5000 pro Associazione nazionale alpini.

In memoria di Eugenia Grusolin ved. Giorgetti da Lia Pacor 5000 pro C.R.I.

In memoria di Attilio Comel da Teresa Cricchiutti 5000 pro U.i.l. distrofia muscolare.

In memoria di Anita Wenghersi ved. Baldo da Argia D'Agnolo ved. Zerial 5000 e da Iolanda e Vincenzo Ferraro 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Norma Salvadori 5000, da amiche 15.000 e da un'amica 20.000 pro Centro tumori; da Fortuna Salvadori 30.000 pro Parrocchia S. Paolo (Tesis di Vivaro - Pn).

In memoria di Pasquale Paoletti dalla famiglia Pagnacco 10.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Maria ved. Zornada dalla famiglia A. Dornik 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Aldo Magris da Pia Novak 10.000 pro Associazione zoofila triestina.

In memoria di Antonio De Lorenzi da Rosetta Escher 5000 pro Fondazione K. e A. Casali.

Per il battesimo di Francesco dai nonni 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Francesca da N.N. 10.000 pro Enpa.

In memoria dei defunti della famiglia Rocco da Attilia Rocco 5000 pro Astad.

In memoria di Margherita Kobau da Etta Paoli 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Elisabetta Parvi da Bruna Alcina 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria Pia Di Francesco da Maddalena e Duilio Lorenzutti 10.000 pro Astad.

In memoria del dott. Tullio Luzzatto dal dott. Marcello Barbo 5000 pro Istituto dei poveri; da Ancy e Leonardo Bernardini 20.000 pro Eca.

In memoria di Liliana Salateo dalle impiegate ufficio Standa TS 12.000 pro Centro tumori Lovenati; da Silvia e Roberto Ronco 10.000 pro Asilo Speranza; dalla famiglia Selingher 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da N.N. 5000 pro nuova cancellata Astad.

In memoria di Raffaele Materozzoli dai dipendenti assessorato istruzione della Regione 71.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Caterina Dodici ved. Draghicchio da Anna Milani 5000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gino Vecchiet da Ervin Vecchiet e famiglia 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Carmela Pozzetto da Luciana Calligaris L'Erario 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Rosa Belleli-Blocchi nel IV anniv. dal marito e figlio 10 mila pro Assoc. italiana assistenza spastici e 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria della nonna Teresa ved. Palese per l'onomastico (15.10) da Andreina e Giulio Fragiacomo 5000 pro Oratorio salesiano Don Bosco; da Mariuccia 5000 pro ANIEP; dalla fam. Ortolani 5000 pro Lotta sclerosi multipla UILDM.

In memoria di Mario Badini (Badich) per il compleanno (15.10) dalle sorelle 5000 pro Rittmeyer e 5000 pro UILDM.

In memoria di Mario Delmestri nel VII anniv. dalla mamma e dal fratello 15.000, dagli zii Eleonora e Rinaldo Terzon 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Italia Waidi a 6 mesi dalla dipartita (16.4) dalla sorella 20.000 pro Ist. Rittmeyer e 20 mila pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Olga Abbondanza nel VI anniv. (16.10) da Fulvia e Patrizio 10.000 pro Centro cardiovascolare (prof. Camerini) osp. Maggiore.

In memoria della piccola Maria Cristina Machne nel I anniv. dalla mamma, papà e sorellina 20.000, dai nonni Nives e Paolo 10.000, da Nives Paduan 10.000, da Paolo e famiglia Glavina 40.000 pro Burlo Garofolo (reparto immaturi).

In memoria di Serano Mersek nel V anniv. (14.6) dalla sorella Valentina 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Biagio Carpentieri nel VI anniv. dalla moglie Nora e figlio Claudio con la famiglia 20.000 e da Rodolfo Carlini 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Wanda Ulian nel III anniv. dal marito e dai figli 10.000 pro Comunità famiglia Opicina, 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Rifugio animali ASTAD e 10.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Teresa ved. Palese per l'onomastico (15.10) da un'amica 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Teresa Nordio ved. Montolli per il compleanno dalla figlia Gianna e nipote Giorgio Dussoni 5000 pro Asilo Speranza e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Pietro Nider nel III anniv. (16.10) dalla moglie Antonia Nider 10.000 pro Assoc. it. assistenza spastici e 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Wanda Mosetti ved. Bonifacio nel II anniv. (16.10) dalla figlia Liana e genero Giuliano 10.000 pro Suore domenicane infermiere e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Arrigo Palese nel VI anniv (15.10) dalla moglie e dalla cognata 15.000 pro Unione it lotta distrofia muscolare.

In memoria di Teresa Busetto per l'onomastico da Maria Zarzutti 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Teresa Mioch per l'onomastico dalla fam. Mirani 5000 pro Asilo Rittmeyer e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Teresa Batagel per l'onomastico dalle figlie Alma e Maria 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Teresa Ducati ved. Stosch per l'onomastico dalla figlia Dina 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Mario Bernetti nell'VIII anniv. (16.10) dalle sorelle e fratelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Riccardo Sigon nel 30.o anniv. (16.10) da Italia e Uccia 30.000 pro CRI.

In memoria di Marcello Ressani da Tesserini Fabbro Costantina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Miot dalla famiglia Marcello Rossi 10.000 pro Centro tumori; dal bersagliere Livio Ottavi 50.000 pro Associazione nazionale bersaglieri sezione E Toti.

In memoria di Elena Ravalico ved. Sanna da Giorgio e Stellio Redivo 20.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de Paoli (parrocchia S. Giovanni Decollato).

In memoria di Anita Wengerschin ved. Baldo dai cugini Wengerschin-Venchi 35.000 pro Infanzia Burlo Garofolo; da Regina ed Angelo Salvadori 10.000 pro Centro tumori e 5000 pro Asilo di Tesis di Vivaro (Pn).

In memoria di Gastone Bolzich dal figlio Tullio e famiglia 5000 pro Associazione spastici (bambini).

In memoria di Anna Borghi Del Drago dalla preside e ai colleghi della figlia Bruna 43.000 pro Scuola media Divisione Julia.

Per il ritrovamento di Sissi da Vera Spano 20.000 pro ASTAD.

In memoria di Angela Sereni da Nedda Amoretti 10.000 pro Ente nazionale protezione animali; da alcune colleghe 18.000 pro ANFFaS; da Cristiana, Paola, Laura, Anna, Dario 25.000 pro Lega contro i tumori; da Stellia Nejedly e famiglia 10.000 pro ASTAD.

In memoria di Sesto Vittorio da Claudio e Giuliana Bonetti 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Davide Furlan da Ljubo, Orlando, Corrado e Piero 20 mila pro Centro tumori.

In memoria di Carmela Marz ved. Bregar dalla famiglia Mazzoleni 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Attilio Comel dalle famiglie di piazza tra i Rivi 3 e 4 60.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena (I geriatria - prof. Klugmann).

In memoria dei propri defunti da tre amiche 18.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Antonio De Lorenzi da Elsa de Beden 5000 pro Domus Lucis; da Eugenia ed Elda Grusovin 5000 pro ASTAD.

In memoria di Vittorino Santarossa dai dipendenti della Stock Spa 47 mila, dalla fam. Derbio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Romano Merzek dalle famiglie Pesaro-Bisiani 20.000, da Pina e Fabrizio Coana 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Pia Di Francesco da Rina Ielen e Laura Guercini 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Tullio Luzzatto da Bianca de Gironcoli 10.000, dalla fam. Bardella 10.000 pro Astad.

In memoria di Danica ved. Denon dalle famiglie Profeti, Patti, Morteani e Levitus 40.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Adelaide Rusin-Zuani da Elsa Vescovi 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanna Cleva ved. Deste dalla fam. Carlo Bernich 5000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Maria Nigris da Francesca Cuccagna 5000, da Anita ed Angelo D'Odorico 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Edoardo Colombo dalla figlioccia Dina ved. Mauro 10 mila pro Assoc. nazionale famiglie fanciulli subnormali.

Da parte di Duilio Spazzapan 5000 pro Associazione it. lotta contro la fibrosi cistica del pancreas (Roma) e 5000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Tiziano Perizi dalla moglie 30.000, da un insegnante 10.000 pro scuola media S. Benco (premio di studio prof. Tiziano Perizi).

In memoria di Biancamaria de Micheli ved. Patrizio da Ottilia Benevenia 10.000 pro «Una voce amica»; da Sila Sbisà 5000 pro rifugio animali Astad e 5000 pro Enpa.

In memoria di zia Valeria Persi da Vittoria e Laura 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Nerina Princi da Sluga Zuliani Giacomini 15.000 pro Centro di emodialisi (Osp. Maggiore).

In memoria di Angela Baldinelli dal nipote Angelo Baldinelli 10.000 pro Astad.

In memoria di Vinicia Cucarzi da Mauro, Erika Cucarzi 50.000 pro Astad.

In memoria di Anta Glancz da Gioconda Clemen 10.000 pro padri Sacramentini; da Elsa ed Emilio De Campi 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lisa Fedri da Lydia Fedri ved. Polentarutti 10.000 pro Anffas e 10.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Antonia Barraud da Egidio, Nella, Sauli, Silvana, Fulvia, Renata 30.000 pro Domus Lucis; dalle colleghe della filia 40.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Umberto Valdevit dal fratello Pio e famiglia 15.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del prof. Primo Camellini dai colleghi di Lucio 40.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Gino Valeni dalle colleghe della moglie 33.000 pro Centro tumori.

In memoria di Italia e Dositeo Veronese da Elvino Varini 10.000 pro rifugio animali Astad (riparazione recinto).

In memoria di Valeria Persi da Maria Fornasaro 10.000, da Attilio e Marisa Fornasaro 10.000 pro Osp. infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Bruno Antonini da Iolanda Bobolini 10.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti.

In memoria di Gaspare Catanzaro da Luigi Troiani 10.000 pro Opera S. Vincenzo (Roiano - Conferenza maschile).

In memoria di Adele Zuani dalle famiglie Carlo Stalizzi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del santolo Gino Valeni da Giorgio Bonazza e famiglia 20 mila pro Centro tumori.

In memoria della mamma di Don Bacci da Anna Aumaitre 10.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Giuseppina Ciacotich dai condomini di via Brigata Sassari 2 12.000 pro Associazione assistenza spastici (bambini).

In memoria di Alfredo Sason dal preside e dai colleghi della figlia M. Grazia 70.000 pro scuola media G. Brunner (borsa di studio).

In memoria di Aldo Magris dai cugini Remigio e Ninetta Novak 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angelina Sereni da Gina 3000 pro orfanotrofio S. Giuseppe.







# Mostre d'arte

## Danelutti in Spagna

Dal 14 di questo mese, Luigi Danelutti partecipa su invito, in Spagna, a una mostra internazionale di grafica, manifestazione promossa nell'ambito del XVII Premio Joan Mirò. La mostra, a carattere itinerante, è attualmente visitile a Pamplona; successivamente verrà trasferita a Estella, Tudela, Sanguesa e Burlada.

Alla GALLERIA
**TORBANDENA**
si è inaugurata martedì 10 c.m. la personale di
**GIUSEPPE ZIGAINA**
con 30 opere inedite datate 1978
Via Tor Bandena 1, tel. (040) 60.598. Orario: feriali dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, lunedì compreso e festivi dalle 10.30 alle 13.

## Ada Codri al Dopolavoro PT

Domani lunedì 16 ottobre alle ore 18 nella sala del Dopolavoro postelegrafonico di via Galatti la pittrice Ada Codri, esporrà «Visioni carsiche».

Alla Galleria
**«Tavolozza d'Oro»**
di piazza Puecher 3 (S. Giacomo)
Espone il pittore
ALFERIO COLAUTTI

**Galleria Rettori Tribbio 2**
Piazza Vecchia o del Rosario
PITTORI RUSSI CONTEMPORANEI

**Sala comunale d'arte**
Espone
ANELLI THALER

# Rassegna delle gallerie

## Zumin

Letizia Zumin alla Comunale. Triestina, ma attiva da molto tempo a Roma, dove è stata accolta in numerose accademie («Pro Pace», Tiberina, Legion d'Oro, Burtckhardt) e donde è stata chiamata a rassegne internazionali che l'hanno vista premiata («Raggio d'Oro» di Parigi, XX esposizione di Madrid...), la Zumin si presenta sul catalogo con una nutrita antologia critica, forte dei nomi di Carlo Giacomozzi, Sandra Orienti, Michele Cennamo, Mario D'Angelo, Franco Greco e parecchi altri.

La sua pittura compone in una visione unitaria due fattori fra di loro poco conciliabili: la testimonianza umana e sociale, la riflessione sulla condizione storica presente negli aspetti generali, la proiezione cosmica della sofferenza individuale, da un lato, e, sull'altro versante, la buona pittura contesta di ben modulati passaggi tonali e, in qualche opera, financo ossequiente alle risultanze disegnative conformi, nell'anatomia umana, ai canoni classici.

Pare che proprio dall'amore per la pittura, dal piacere del bel dipingere, derivi una biforcazione stilistica, atta, peraltro, ad affermare la continuità tematica per quanto riguarda i contenuti, lo slancio espressionistico, la ferma volontà testimoniale. Abbiamo, dunque, i gruppi di figure, le coppie che contrappongono i due sessi ed anche quella singolare molteplicità di atteggiamenti pur nell'iterazione d'un solo stato d'animo (esemplare al riguardo la composizione di tre nudi di virili che varie guise si coprono gli occhi), tutti realizzati in quella precisione scultorea classicheggiante alla quale si è già fatto cenno. Ed abbiamo, invece, le sfocate sfere, le nebbiose cavità, le striature policrome di tramonti irreali, quando la Zumin inscena sugli sfondi informali e visionari l'annuncio di immani conflagrazioni, di apocalissi nucleari.

Il momento della quadruplice sintesi — fra la solitudine della fantasia e della meditazione individuale e la sofferenza comune nella dura realtà della fatica fisica, fra la certezza materiale del corpo e la suggestione indefinita dell'ambiente — viene definito in pochi quadri di grande intensità emotiva. Tale è la deposizione laica all'interno di una miniera. Altrove il rapporto fra sfondo e figura non risulta ancora pienamente motivato. Dal resto è proprio qui, in codesto compito da portare a termine, la prova della aperta e appassionata problematicità della pittura di Letizia Zumin, che, forse, è chiamata alla vasta complessità dell'allegoria e all'impegnativa misura esecutiva del murale, benché sinora ricerchi e individui la compiutezza nel breve respiro di alcune figure allacciate fra di loro in moto danzante.

G. M.

**AMICI U.T.A.T.**

Domani sera, alle ore 18.30, nella Sala maggiore del Circolo Aquila (via Rossini 4), gentilmente concessa, l'Amica prof.ssa LIDIA MINIVERNI terrà una conferenza su «UGO FOSCOLO: l'uomo e il poeta», nel 200.mo anniversario della sua nascita.















# Lo specchio dei prezzi

### MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

| ORTAGGI: | MINIMO | MASSIMO | PREVALENTE |
|---|---|---|---|
| BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE) | 180 (300) | 420 (600) | 360 (450) |
| CAROTE | 230 (—) | 300 (—) | 288 (—) |
| RADICCHIETTO VERDE | 1200 (1800) | 1800 (2500) | 1200 (2000) |
| CIPOLLE BIANCHE | 207 (—) | 345 (—) | 230 (—) |
| CIPOLLE GIALLE | 120 (—) | 150 (—) | 130 (—) |
| FAGIOLINI | — (—) | — (—) | — (—) |
| INSALATINA DA TAGLIO | — (2000) | — (2500) | — (2200) |
| INSALATA CAPPUCCIO | 700 (—) | 1100 (—) | 900 (—) |
| MELANZANE TONDE | 230 (—) | 403 (—) | 345 (—) |
| PEPERONI VERDI | 115 (—) | 230 (—) | 173 (—) |
| POMODORI COSTOLUTI (CUOR DI BUE) | 173 (250) | 345 (350) | 288 (300) |
| POMODORI TIPO S. MARZANO | 173 (—) | 288 (—) | 230 (—) |
| ZUCCHINE BIANCHE | 518 (—) | 805 (—) | 690 (—) |
| SEDANO VERDE | 250 (—) | 450 (—) | 300 (—) |
| **FRUTTA:** | | | |
| ANGURIE | — (—) | — (—) | — (—) |
| MELE «GOLDEN» | 518 (—) | 575 (—) | 575 (—) |
| MELONI | — (—) | — (—) | — (—) |
| PERE COSCIA | — (—) | — (—) | — (—) |
| PESCHE PASTA BIANCA | — (—) | — (—) | — (—) |
| PESCHE PASTA GIALLA | — (—) | — (—) | — (—) |
| SUSINE | 460 (—) | 575 (—) | 460 (—) |
| UVA CARDINALE | — (—) | — (—) | — (—) |

### MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

| PESCI: | MINIMO | MASSIMO |
|---|---|---|
| CEFALI | 280 (1680) | 1700 (1680) |
| DENTICI | — (9800) | — (9800) |
| MORMORE | — (—) | — (—) |
| ACCIUGHE (SARDONI) | 350 (1280) | 1430 (2800) |
| ORATE | 9000 (14800) | 9000 (16800) |
| PASSERE | 1500 (2800) | 3600 (2800) |
| ROMBI | 3400 (6800) | 4200 (6800) |
| SARDINE (SARDELLE) | 330 (980) | 580 (1280) |
| SGOMBRI | 1400 (1200) | 2000 (2980) |
| SCORFANI (SCARPENE) | 6500 (9800) | 8300 (10800) |
| SOGLIOLE | 2200 (4800) | 8500 (9800) |
| SPIGOLE (BRANZINI) | 5000 (16800) | 13200 (16800) |
| GHIOZZI (GUATI GIALLI) | 250 (1600) | 1900 (2800) |
| TROTE | 2200 (2980) | 2200 (2980) |
| CODE DI ROSPO | — (9800) | — (9800) |
| **MOLLUSCHI-CROSTACEI:** | | |
| CALAMARI | 2500 (4400) | 3500 (6400) |
| SEPPIE | 1500 (3200) | 2500 (4400) |
| MITILI (COZZE) | — (—) | — (—) |
| VONGOLE | 200 (500) | 300 (500) |
| CAPELUNGHE | 2000 (3000) | 3000 (4000) |
| ARAGOSTE | — (—) | — (—) |
| PANNOCCHIE (CANOCE) | 1000 (4800) | 3600 (4800) |
| SCAMPI | 5500 (—) | 9000 (—) |

(*) Listino prezzi del 14/10 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. — I prezzi, al netto di tara (15 - 20%), si intendono per chilogrammo.

(**) Listino prezzi del 13-14/10 — Le cifre fra parentesi si riferiscono, invece, ai prezzi praticati «al minuto» alla Pescheria centrale. I prezzi si intendono per chilogrammo. Non viene trattato in questo specchio il prodotto ittico congelato. Nel fornire i prezzi all'ingrosso vengono presi in considerazione solo il minimo più basso e il massimo più alto praticati per il prodotto estero e il prodotto locale e nazionale: la distinzione non sussiste per i prezzi «al minuto».

VILE GESTO L'ALTRA NOTTE IN VIA GIULIA

# Distrutti da vandali i busti di tre volontari giuliani




Strage di busti, l'altra notte, al giardino pubblico di via Giulia. Ignoti teppisti hanno abbattuto a colpi di spranga le erme di tre illustri cittadini: tre volontari giuliani della prima guerra mondiale. Sono rotolati a terra i busti di Scipio Slataper, Ruggero Timeus e del «papà dei volontari giuliani, fiumani e dalmati» Carlo Banelli. Le erme che erano state più volte lordate con varie scritte spray, sono state questa volta tranciate nette dalla base. I teppisti devono avere usato come «arma» le doghe di una panchina.

Un guardiano che ieri mattina ha visto i risultati del teppistico oltraggio, ha subito telefonato alla polizia. E' intervenuta una «Giulia» della Volante e del caso è stato subito interessato il dirigente della Digos che ha avviato le indagini.

DOPO TRE GIORNI DI VIVACI DIBATTITI

# Letteratura di massa: concluso il convegno

*E' finito in bellezza il Convegno sulla letteratura di consumo organizzato dalla facoltà di lettere dell'università di Trieste in collaborazione con l'istituto di romanistica dell'ateneo di Klagenfurt, al cui felice esito hanno contribuito gli istituti di germanistica della facoltà di magistero cittadina.*

*Le ultime relazioni sono state interessanti forse perché hanno toccato un capitolo caro porprio alla «massa» dei lettori: il romanzo di avventure (prof. Klotz) e il feuilleton e lo sviluppo parallelo del medesimo con il giornale quotidiano (prof. Neuschäfer). C'è stato un intervento esplicativo del prof. Roncini che ha intrattenuto i convenuti sulla funzione del «mistero» nei romanzi popolari.*

*La discussione chè ne è scaturita e i progetti operativi di proseguire lo studio sulla paraletteratura sono stati riassunti in conclusione dei lavori dal prof. Petronio, il quale ha assicurato la prossima pubblicazione in volume degli atti di questo convegno, mettendo l'accento nel contempo sui risultati acquisiti da questo incontro di studiosi di scuole diverse e di interessi diversi: la letteratura e la sociologia si sono incontrate per definire, almeno a sommi capi, e interpretare in qualche modo un fenomeno mai apparso nei secoli scorsi, cioè la letteratura di massa.*

*Tale letteratura non conserva più il valore negativo che ad essa si attribuiva, ma viene accettata come produzione in stretto rapporto con l'ambiente sociale in cui è prosperata (la borghesia ottocentesca) e soprattutto, quando si parla di letteratura di consumo, oltre a significare banalizzazione, il genere deve essere visto anche come lettura amena, disimpegnata, in risposta ai bisogni di evasione proprio dei lettori. Sull'importanza della paraletteratura e sulla funzione sociale che essa ha avuto nell'Ottocento, ha accennato il prof. Neuschäfer che ha riferito come il successo provocato dal romanzo d'appendice sui quotidiani abbia avuto come conseguenza una sempre maggior diffusione dei giornali e quindi l'alfabetizzazione di larghissimi strati della popolazione europea del secolo passato.*

*In conclusione possiamo dire che il Convegno è stato interlocutorio, non ha avuto la pretesa di ammanire un prodotto già confezionato: ha messo invece molta carne al fuoco, ha proposto metodi di lavoro e problemi ancora da sviscerare.*

*Logico quindi l'atteggiamento di Petronio, e di Schulz-Buschaus per parte degli ospiti, di voler proseguire negli incontri affini ai temi scaturiti in questa «tre giorni» triestina. Per intanto è stato concordato il tema di un prossimo incontro: «Rapporto tra storia letteraria e strati di livello socioculturali». L'appuntamento è tra due anni circa, con l'auspicio che nel frattempo gli strumenti della critica possano venir affinati e meglio predisposti a far comprendere la letteratura di consumo. «A Trieste non mi sono affatto annoiato come mi succede invece ai congressi tedeschi» — ha detto il prof. Klotz. Potenza della letteratura di massa!*







IMPRESSIONANTE INFORTUNIO A BORDO DELLA «AUSTRIAN PIONEER»

# Muore un marittimo jugoslavo colpito da un cavo d'acciaio

Scudisciata mortale, ieri mattina a bordo di un mercantile austriaco, ormeggiato al molo 2 del porto Vecchio. Un cavo d'acciaio che stava aprendo un boccaporto ha strappato la maniglia del portellone ed è volato all'indietro ed ha colpito alla testa la sventurato marittimo jugoslavo, Vlado Barenovic, di 30 anni, residente a Fiume, uccidendolo sul colpo. La fune metallica e il maniglione gli hanno letteralmente aperto il cranio.

Il raccapricciante infortunio sul lavoro è accaduto pochi minuti prima delle otto. Sulla motonave austriaca «Austraian Pioneer», si stanno iniziando le operazioni di scarico del minerale racchiuso nella stiva. Vlado Barenovic e altri suoi compagni di lavoro, avevano assicurato i cavi metallici di un verricello sui maniglioni del boccaporto della stiva numero uno a prua. Ben fissate le funi è stato messa in movimento la macchina che lentamente ha iniziato a far scorrere la pesante bottola di ferro. Vlado Barenovic, con una sbarra di ferro in mano, doveva controllare il regolare scorrimento del pannello, correggendone eventualmente la corsa. Ad un tratto — per cause che dovranno venir attentamente esaminate dai periti — la maniglia si è staccata e, come abbiamo detto, la fune ha inflitto la mortale scudisciata al capo dello sventurato marittimo che è morto all'istante in una pozza di sangue. I suoi compagni hanno dato l'allarme e, invano hanno cercato di prestargli soccorso.

E' stato chiesto l'intervento della Croce Rossa e un'autolettiga è partita subito dal posto di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto con l'autista De Grassi, gli infermieri Dionis e Cagliari e il medico di turno. Il dott. Giassi ha potuto soltanto constatare il decesso e rilasciare il certificato di morte. Del fatto è stato prontamente informato anche il commissariato scalo marittimo che ha inviato sul posto una pattuglia di agenti. Al termine dei rilievi fotografici eseguiti dalla scientifica, la salma è stata rimossa su autorizzazione del magistrato di turno. Alle 11.40 la salma dello sventurato marittimo è stata deposta all'obitorio. Sono state informate le autorità consolari.



Sulla tolda: il cadavere del marittimo, il cavo spezzato e il pesante gancio. (Italfoto)

Vlado Barenovic, 30 anni

### Oggi all'Auditorium l'on. Antonino Cuffaro

L'odierna manifestazione del Pci all'Auditorium sarà presieduta dall'on. Antonino Cuffaro, il sen. Macaluso essendone impedito per imprevisti impegni. Sul tema «Trieste nella crisi del Paese» interverranno inoltre alle ore 11, il segretario provinciale del Pci, Rossetti, e il consigliere comunale Spetic.

### «Il ratto delle Sabine» oggi alla Barcaccia

Oggi domenica, alle ore 18 presso il Teatro dei salesiani di via dell'Istria 53, il gruppo teatrale «La Barcaccia» del Centro di cultura Giovanni XXIII, replicherà la commedia brillante di Carlo Lauf «Il ratto delle Sabine» con la regia di Ugo Amodeo. Ne saranno interpreti Carlo Fortuna, Luciano Volpi, Novella Castelli, Sandra Muscovich, Silvio Petean, Elisabetta Rigotti, Nereo Zannier

CON LA RELAZIONE POLITICA DI GRANARA

# Aperto il congresso del partito radicale

Il congresso dell'associazione triestina del Partito radicale si è aperto ieri pomeriggio con l'elezione del consigliere comunale Pecol-Cominotto alla presidenza, e con gli augurali indirizzi di saluto recati dal prosindaco Aurelia Gruber Benco, dal presidente della Provincia Ghersi, da Giuricin della Lista per Trieste, da Poli del Pci, da Coslovich del Psi e da Marchesich del Mit. La relazione politica, sulla quale il dibattito proseguirà oggi, è stata tenuta dal segretario uscente, Granara.

Nella sua relazione Granara ha trattato della situazione politica nazionale sottolineando il riflusso di una proposta di lotta da parte di un'area emergente dalla sinistra oppressa dalla nuova maggioranza parlamentare, per cui i radicali si fanno carico — ha detto — di un'opposizione democratica di sinistra, di fronte alla drammatica alternativa del terrorismo. L'azione dei radicali intende inoltre contestare l'attuale avallo delle sinistre alla concentrazione dei poteri nella Dc e alle sue scelte economiche, contrarie agli interessi del Paese. I radicali sono altresì contrari a un tipo di tutela dei posti di lavoro che si ripercuote a danno degli stessi lavoratori.

La situazione politica triestina, quale deriva dalle ultime elezioni, è caratterizzata — secondo Granara — da una spinta per il rinnovamento delle forze disponibili in campo e non da un fenomeno qualunquistico: vi potrebbe essere però il rischio di una degenerazione qualunquistica se i partiti tradizionali, e in particolare il Pci, ignorassero tale protesta, traendone ulteriori «punizioni». Un programma unitario delle sinistre per Trieste è perciò lo slogan politico di questo congresso radicale, insieme con le proposte — da rilanciare anche attraverso raccolte di firme su scala regionale — per una tutela ambientale non semplicemente conservativa ma frutto di scelte urbanistiche e produttive.

PLICO AL SENATORE TOROS

# Un topo morto firmato Br

Sorpresa, ieri mattina, alla direzione provinciale della Democrazia cristiana, in piazzetta Gorgo. Con la normale corrispondenza infatti è stata recapitata all'indirizzo del segretario provinciale senatore Mario Toros, come è noto già ministro del Lavoro e più volte sottosegretario, una lettera un po' voluminosa regolarmente affrancata e, sembra, impostata a Udine, in cui c'era un topo morto.

Sarebbe stata la segretaria del senatore ad aprire il plico che conteneva anche un volantino con l'ormai nota stella a cinque punte delle Brigate rosse e con la scritta «Presto toccherà anche a voi! Viva le Brigate rosse».

La minaccia non era quindi rivolta direttamente al senatote Toros, per quanto la missiva, fosse indirizzata a lui personalmente, quale segretario provinciale della Democrazia cristiana. La vicenda è stata tenuta segreta per tutta la giornata. E' stata comunque subito informata la Digos, la squadra politica della questura, il cui dirigente dott. Mignacca ha avviato le indagini e non ha confermato l'episodio.

Si sa comunque che il prefetto dott. Spaziante ha fatto pervenire subito al ministro dell'Interno on. Rognoni un fonogramma in cui si precisano i particolari dell'episodio.

Ieri pomeriggio gli uffici della direzione della Democrazia cristiana di piazzetta Gorgo erano chiusi, essendo sabato, e non c'è stata nessuna comunicazione ufficiale in merito alla vicenda.

Negli ambienti di polizia si sta vagliando attentamente il volantino per verificare se sia o meno autentico, in quanto, non ci sono stati altri comunicati delle Brigate rosse.

Da noi interpellata telefonicamente, la consorte del senatore Toros, ieri sera alle 20.15, ci ha dichiarato che il marito era stato in effetti in mattinata alla direzione provinciale della Dc, e che nel primo pomeriggio, era partito per Trieste dove doveva partecipare a una riunione.



## Stato civile

NATI: Asselti Davide; Tamaro Erica; Stibiel Micaela; Scabar Erica; Norbedo Michela; Bihler Eleonora; Ocerale Luigi; Zacchi Alberto.

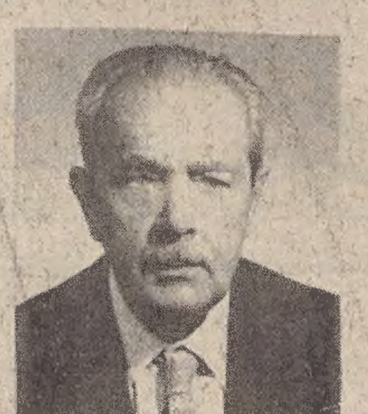
MORTI: Bonin in Pulich Anna, di 46 anni; Bukovc ved. Persi Valeria, 86; Peric Filippo, 34; Devetta Giuseppe, 67; Baskar Amalia, 80; Cecconi Assunta, 79; Millo Luciano, 23; Furlan Mario, 70; Volaric ved. Marinelli Ludmilla, 81.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bimolini Claudio, impiegato, con Cucignatto Claudia, impiegata; Macario Enrico, insegnante, con Maurantonio Cecilia, casalinga; Napolano Luigi, pizzaiuolo, con Ibba Angela, casalinga; Caretta Sergio, esercente, con Pop Marinella, tecnico chimico; Casagrande Albano Giuliano, operaio, con Schillaci Anna, casalinga; Sossi Giovanni, impiegato, con Meulia Teodora, studentessa universitaria; Depinguente Gianfranco, impiegato, con Pacia Romana, assistente universitaria; Pizziolì Narciso, pensionato, con De Pozzo Libera, pensionata; Albarelli Ivano, apprendista tipografo, con Greco Carmela, sarta.



# Importante riconoscimento al cav. Luigi Presel

### L'imprenditore triestino Luigi Presel è stato insignito dell'onoreficenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana



Nato a Gorizia nel 1899, si trasferì nel 1916 a Trieste, lavorando per oltre vent'anni come dirigente in quella che all'epoca era la più importante ditta di impianti elettrici della città, prima di fondare nel 1940 l'impresa che ora porta il suo nome.

Iniziata l'attività su basi prettamente artigianali, la «cav. Luigi Presel s.n.c.» è progredita rapidamente primeggiando nell'impiantistica elettrica civile ed industriale ed ha esteso il proprio campo di attività ben al di fuori dei confini provinciali e regionali eseguendo importanti installazioni in città lontane come ad esempio Firenze, Torino, Napoli, Genova, Sassari e Milano in particolare.

L'alto riconoscimento concesso premia l'attività laboriosa e dinamica di un imprenditore che, coadiuvato dai figli rag. Manlio e ing. Dario prima ed ora anche dai nipoti ing. Roberto e Gianni, ha saputo con la fattiva collaborazione di tutte le maestranze, portare la propria impresa all'attuale noto grado di specializzazione e di sviluppo.

A Luigi Presel vanno anche riconosciuti meriti per l'opera svolta sia nell'ambito della Federazione Medie e Piccole Industrie di Trieste ove da anni ricopre la carica di Vice-Presidente guidando il Gruppo Impianti elettrici - sanitari - termici e di condizionamento che alla stessa aderisce e di cui è Presidente, sia nell'ambito sportivo quale ex dirigente e vecchia gloria dell'U.S. Triestina.

# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

**Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: Via Matteotti 16, tel. 78841.**

**Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.**

**Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-77 nr. 903).**

### AVVISI URGENTI

**COMMESSE-I cerca Radio Telex reparto dischi radio. Indispensabile conoscenza lingua slava. Presentarsi dalle 8-11 16-18.** 19332 D

### LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 90 per parola

**OFFRESI** prestaservizi a ore. Tel. 273888. 19314 A

**OFFRESI** donna 30 anni per 6 ore giornaliere, preferibilmente mattino, qualsiasi lavoro. Telefonare domenica mattina dopo le 9, 792311. 19192 A

### LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 230 per parola

**CERCASI** domestica-o per famiglia coniugi soli posto stabile con dormire. Trattamento familiare, stipendio da concordare. Telefonare ore pasti 421135. 19145 B

**CERCASI** prestaservizi mattina, capace con referenze, due, tre volte settimana vicino Tribunale, per signora sola. Telefonare lunedì 766727. 19030 B

**CERCASI** prestaservizi 1-2 volte per settimana, ore da combinarsi. Telefonare ore pasti. al 745986. 18823 B

**FAMIGLIA** residente in centro città cerca persona referenziata cui affidare la direzione della casa. Le condizioni sono ampiamente trattabili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19 N 34100 Trieste. 19206 B

**PERSONA** veramente capace referenziata cercasi stabile addetta lavori domestici per casa signorile con altro personale massimo stipendio scrivere soltanto se in possesso di tali requisiti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 N 34100 Trieste. 19288 B

**PRESTASERVIZI** con referenze cercasi zona via Franca. Tel. 744282. 19316 B

**PRESTASERVIZI** cercasi 2 giorni settimanali, zona centro. T. 60496. 18589 B

**PRESTASERVIZI** cercasi per Opicina retribuzione ottima orario concordabile. Tel. 11 - 18 al 211804. 2550 B

**PRESTASERVIZI** due mattine settimanali cercasi. T. 764652. 19132 B

**ROMA** famiglia solo adulti cerca cuoca-o in villa vicino Roma. Tel. 06-940492. 283 B

**VERAMENTE** capace tuttofare cercasi tutte le mattine zona S. Vito L. 150.0000 mensili tel. 755594. 19255 B

**M.C.P.**
**VIA S. FRANCESCO 9**
**presenta le migliori**
**Carte da parati e moquettes**
**Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.**
**Rivestimenti murali speciali.**
**Forniture per imprese, architetti, artigiani.**

### IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 90 per parola

**APPRENDISTA** meccanico auto moto, già pratico, offresi. Telefono 725015. 19129 C

**AUTISTA** con camion proprio portata 50 q.li offresi a ditta, per trasporto merci. Telefono 811655 - 825741. 19083 C

**COMMESSA** pratica panificio offresi tel. 814177. 19269 C

**DIRETTORE** vendite 35enne decennale esperienza organizzazione clienti e venditori offresi ad azienda locale. Scrivere a Publikompass, cassetta 6-N, 34100 Trieste. 19075 C

**GIOVANE** diplomato militesente pratico contabilità paghe, macchine contabili, offresi. T. 816351 ore pasti. 18856 C

**GIOVANE** signora offresi baby sitter anche neonato ore 9-15 Monfalcone o dintorni. Scrivere a Publikompass, cassetta 16 N, 34100 Trieste. 19173 C

**GIOVANE** diplomato militesente pratico contabilità paghe, macchine contabili, offresi. Tel. 816351 ore pasti. 18856 C

**GIOVANE** volonteroso, dinamico, milite-assolto in possesso del titolo di studio qualifica professionale pat. cat «D» esperto con il pubblico, attualmente impiegato offresi a società seria per migliorare propria posizione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 N 34100 Trieste. 19250 C

**IMPIEGATA** 18enne offresi. Tel. 911518 ore 15 - 18. 19114 C

**IMPIEGATA** stenodattilo con esperienza anche perforazioni IBM offresi. Telef. 225925. 18896 C

**IMPIEGATA** esperta lavoro ufficio offresi mezza giornata, telefonare mattinata 824128. 18919 C

**INFERMIERE** offronsi assistenza diurna o notturna a persona malata o invalida. Telef. 211821. 19208 C

**INTERPRETE** conferenze inglese, francese perfetti. Laureata lode, desiderando trasferirsi Trieste esamina proposte. Telefonare mattino al n. 796419. 18880 C

**ISPETTORE** navale, pensionato 56enne, con lunga esperienza acquisita presso grande stabilimento nazionale nella costruzione, riparazione motori diesel navali, e lavori di bordo. Esaminerebbe combinazione d'impiego anche a part-time. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 43 M, 34100 Trieste. 18965 C

**OFFRESI** baby-sitter 18enne, referenziata tel. 870381. 19207 C

**OFFRESI** infermiera per ambulatorio medico. Telefonare lunedì 412989. 19058 C

**OFFRESI** stenodattilografa 19 anni, referenziata, con nozioni contributi e paghe. Telefonare ore pasti 756964. 19136 C

**OFFRESI** stenodattilografa referenziata 23enne, esperienza pluriennale contabilità Iva. Ore pasti telefonare al 211883. 19136 C

**OFFRESI** baby-sitter 18enne, tutti pomeriggi, esclusi sabato domenica, zona Opicina. Tel. 211865. 800 C

**PENSIONATO** offresi ramo del commercio oppure lavoro decoroso, conoscenza sloveno. Tel. 740180 ore 9 - 13. 19063 C

**RAGAZZA** 18enne offresi come baby sitter o come impiegata, mezza giornata. Telefonare ore pasti 817981. 18726 C

**RAGAZZA** offresi come impiegata, ambulatorio o baby-sitter. Tel. 416221. 19249 C

**RAGIONIERA** pratica contabilità offresi pomeriggio. Telefonare ore pomeridiane 569785. 18884 C

**RAGIONIERE**, personalità dinamica, provata capacità organizzativa, larga autonomia lavorativa offresi a ditta azienda settore commercio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 N 34100 Trieste. 19299 C

**SIGNORA** massima serietà esperienza offresi baby sitter, orario da stabilire. Telefonare lunedì mattina 772955. 19164 C

**SIGNORA** referenziata conoscenza sloveno croato, offresi. Tel. 815294. 19107 C

**SIGNORA** diplomata offresi solo mattino, ufficio, negozio, ambulatorio medico. Telefono 54174. 19047 C

**SIGNORA** distinta attiva bella presenza, ex impiegata e contatto pubblico, auto propria, referenze, offresi quale aiuto negozio, compresa contabilità. Telefono 816662. 18940 C

**SIGNORA** bella presenza referenziata cassiera o impiegata anche mezza giornata offresi. Tel. 725866. 19318 C

**SIGNORA** dattilografa corrispondente lingue slave cerca impiego qualsiasi. Tel. 773123. 19210 C

**SIGNORINA** conoscenza perfetto tedesco offresi qualsiasi lavoro tel. 752435 lunedì dalle 21 alle 22. 19281 C

**SIGNORINA** diplomata segretaria d'azienda offresi qualsiasi lavoro. Telefonare lunedì al n. 752435 dalle ore 21 alle 22. 19282 C

**SPEDIZIONIERE** coadiutore esaminerebbe, offerte, anche 8-14 sabato compreso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34 N 34100 Trieste. 19329 C

**STENODATTILOGRAFA** esperienza decennale lavori ufficio volonterosa cerca serio impiego. Scrivere cassetta Publikompass n. 32 N 34100 Trieste. 201 C

**STUDENTESSA** universitaria referenziata offresi baby-sitter telefonare ore pasti, 767712. 19050 C

# nuovo deposito



# a Trieste in via I. Svevo, 6
( di fronte CANTIERI S. MARCO)



DI OSMO

# Parcheggio interno riservato

**VENTENNE** diplomato «Oberdan», con patente, non militesente offresi, impiego anche mezza giornata. Telefono 811138. 19072 C

**29ENNE** cassiera conoscenza lingua slava offresi. Telefonare dopo le 20 al 71745.

**18ENNE** volonterosa, diplomata segretaria d'azienda, offresi. Telefonare lunedì dalle 11 alle 14 al 231776. 19094 C

**20ENNE** volonterosa, bella presenza già apprendista commessa, offresi per qualsiasi tipo di lavoro, escluso rapppresentanze. Tel. 70837. 19161 C

**A.A.A. SGOMBERIAMO** anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine giardini. Tel. 414244. 18843 CC

**A.A.A. STUFE** kerosene, metano specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 18984 CC

**A.A. PARCHETTI**, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24, telefono 768606. 18095 CC

**A. MALOSSI** porte a soffietto, tende da sole, capottine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture, via Nordio 9, telefono 732833. 050054 CC

**ANTENNA** Telequattro Svizzera Capodistria specializzati colori installano minimo costo riparazioni televisori. 763545. 19235 CC

**ANTENNE** Montecarlo Svizzera Capodistria Telequattro. Riparazioni radio transistori registratori giradischi televisori rasoi aspirapolvere. Universal-radio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 18156 CC

**ARTIGIANO** tecnopitture, decorazioni, applicazione carta da parati, rivestimenti plastici. Tel. 0432 - 960943. 241 CC

**ESEGUO** trasporti sgombero soffitte, cantine. Tel. 753057. 19289 CC

**FRITTOLI** parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia per la durata nel tempo. Messa in opera parchetti moquettes plastica mostra al magazzino tel. 750895 via S. Zenone 6. 19223 CC

**IMPRESA** artigiana specializzata in restauri negozi e appartamenti, lavori eseguiti a regola d'arte, preventivi gratuiti. Tel, 820052 orario 9-12. 18048 CC

**PITTORE** camere, cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Telefono 773994. 19236 CC

**PITTORE** camere, cucine, appartamenti, libero subito, a prezzi modici. Tel. 52034. 19105 CC

**PITTURAZIONE** accurata appartamenti murali legno e carta. Prezzi modici. Tel. 825435. 19198 CC

**SADIEFE** esegue lavori di solai e riparazione con materiali speciali. Via Buonarroti 55 Trieste. Tel. 766964. 19262 CC

ACCIDENTI L'ASPIRAPOLVERE NON FUNZIONA PIU. CAMOMILAAA VIENI QUA
AI AI CI SONO GUAI
E FAMMI UN LAVORO DA TECNICO, E NON DA GENIO HAI CAPITO!
LA SOLITA BRONTOLONA
CON IL LIBRO D'ISTRUZIONI NON CI VUOLE TANTO A RIPARARLO.
LO SAPEVO ERA MEGLIO SE TELEFONAVO AL 763663, LA ERREPIESSE MI EVITAVA CERTO QUESTA BIDONATA

**ERREPIESSE** CENTRO ASSISTENZA TECNICA E VENDITA RICAMBI ELETTRODOMESTICI - **Via Nordio 5, tel. 763663-750328**

**17ENNE** amante bambini offresi baby-sitter, assistenza anziani o qualsiasi lavoro. Telef. 211621. 19208 C

**18ENNE** buona cultura, impiegherebbesi baby-sitter o ufficio solo mattino. Telefonare 53019. 19323 C

### LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 19216 CC

**A.A.A.A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 19216 CC

**A.A.A.A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 19216 CC

**A.A. PORTE** a soffietto avvolgibili, veneziane, ecc. Montaggi Ellilux - via Pascoli 22. Tel. 790250. 18335 CC

**A. PARCHETTI**, raschiatura verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari via Gambini 27-A 755868 724092 19303 CC

**A. TECNICO** aggiusta lavatrici, frigo, elettrodomestici, servizio rapido. Tel. 422822. 18364 CC

**A. TECNICO** autorizzato aggiusta lavatrici, frigoriferi, elettrodomestici. Tel. 422822. 19116 CC

**ABATANGELO** parchetti, pavimenti legno, battiscopa, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Rossetti 41, tel. 790497. 19036 CC

**ARTIGIANO** restaura facciate poggioli tetti fognature appartamenti 741343 segreteria telefonica. 18198 CC

**ASSISTENZA** elettricità idraulica pronto intervento tel. 39556 ore pasti. 19244 CC

**AVVOLGIBILI** porte soffietto veneziane riparazioni «Lady Plast», via Foscolo 5, galleria, tel. 744520.

**CRAB** - Foretti. Rinnovo terrazze, solai con materiale speciale garanzia anni 8, Telef. 766840. 3120 CC

**ELETTRICISTA** autorizzato riparazioni collaudi modifiche aumento potenze, servizio elettricità. 827606. 18299 CC

**ESEGUO** ricami a mano, lavori accurati, prezzi modici. Telefono 768954. 18993 CC

**IMPRESA** esegue restauri pitturazioni impianti elettrici ed idraulici. Tel. 757570. 19210 CC

**INFERMIERE** presta assistenza diurna - notturna. Tel. 420188. 19277 CC

**MODISTA** riforme cappelli prezzi modici via San Maurizio 5 Rocco. 19194 CC

**MURATORE** pittore, restauri edili. Tel. 825028. 19148 CC

**PAVIMENTI** e rivestimenti in ceramica. Fornitura e posa in opera. Ditta artigiana Calossi Ilio telefono 763217. A vostra richiesta eseguiamo preventivi. 19320 CC

**PEDICURE** manicure, depilazioni, estetica viso e corpo. Telefonare 569344. 18946 CC

**PELLICCE** riparo confeziono colli colbacchi. Tel. 732425.

**SARTORIA** da uomo e signora confeziona, rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs, original Tiroler campionario stoffe, loden. Viale D'Annunzio 11 Kosuta. 19110 CC

**MANCINELLI PARCHETTI** telefono 765255

**SARTORIA** uomo confeziona abiti, tailleur, mantelli. Assume riparazioni, pelle, montoni, abiti maschili. Mosetti in piazza Garibaldi 11. T. 790280. 18991 CC

# ZERIAL
# Mobili garantiti fino all'ultima vite.
ARREDAMENTI SPA / TRIESTE VIA SETTEFONTANE, 62 / TEL. 772731

Graphis

**SGOMBERIAMO** anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. Interpellateci. Eseguiamo piccoli traslochi. Telefoni: 422298 - 410275. 18334 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio a domicilio. Telefono 417131. 19193 CC

**TRASPORTIAMO** mobili sgomberiamo cantine soffitte magazzini in giornata. Telefono 755014. 18878 CC

### IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 230 per parola

**A.A.A. CERCASI** urgentemente buffettista capace. Presentarsi self service, piazza Venezia 1. 18973 D

**A.A.A. COMMESSO-A** veramente capace perfetto serbo-croato cercasi. Presentarsi Magliabella, corso Saba 31. 18952 D

**A.A. ABBIGLIAMENTO** giovane commesso/a praticissimo/a conoscenza slavo asume Drioli P. S. Antonio. 17334 D

**A. ITALIANA** cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti presentarsi Canova 14. 19257 D

**ACCONCIATURE MARIUCCIA** cerca lavorante. Tel. 722248. 19133 D

**AMC** cerca 2 elementi dinamici e di aspetto curato aspiranti ad inserirsi nella propria organizzazione di vendita. Telefonare per appuntamento lunedì 040 - 793135 dalle 14.30 - 17. 19209 D

**APPRENDISTI** cercasi se volonterosi e intelligenti. Compenso elevato; tel. 224189. 19057 D

**ASSUMIAMO** pensionati o persone mezza giornata pomeridiana per interessante attività esterna con ottima remunerazione commisurata capacità espresse. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 50 M, 34100 Trieste. 19015 D

**ASSUMIAMO** prontamente manovali, possibilmente pratici scavi, età indicativa 20 - 45 anni, presentarsi lunedì 16 ottobre dalle 16 alle 17 presso Gemmo via Boveto 5 Barcola. 19059 D

**ASSUMONSI** ambosessi anche pensionati per distribuzione cartoline pubblicitarie province di Trieste, Udine, Gorizia. Lavoro continuativo, guadagno 176.000 mensili. Presentarsi lunedì 16 dalle 9.30 alle 13 signor Nicoletti Hotel Corso, via San Spiridione TS. 18975 D

**BABY SITTER** cercasi ogni mattina ed alcuni pomeriggi. Tel. 55273. 19155 D

**CAMERIERE** due giorni settimana, preferibilmente pensionato cerca Birreria Bradaschia, Oriani 4. 19149 D

**CANTIERE NAUTICO** ricerca un pittore, un falegname e un guardiano notturno veramente capaci, meglio se referenziati da assumersi subito a San Giorgio di Nogaro. Telefonare 0431 - 65852. 050311 D

**CAPITANO** macchina cercasi per imbarco primo ufficiale motocisterna 60.000 tonnellate, bandiera italiana. Rivolgersi: Transmarina, via Ponte Reale 1/15, Genova. Telefono: 296988. 00502 D

**CERCANSI** operai per impianti idrotermici. Telefonare al n. 773833 ore 17 - 19. 18893 D

**CERCASI** apprendista elettricista presentarsi martedì V. Galilei 21, dopo le 16. 19243 D

**CERCASI** apprendista per salone parrucchiera possibilmente pratica-o salone Butti via della Guardia 18. 2566 D

**CERCASI** commessa-o pelletterie con esperienza pluriennale possibilmente conoscenza lingue. Presentarsi martedì 17 corr. ore 16, Tusset e Figlio, Corso Italia 1. 19251 D

**CERCASI** dinamico possibilmente laureato per posto direttivo azienda tecnico industriale operante in Trieste. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 26 N 34100 Trieste. 19270 D

**CERCASI** lavorante sarta-o uomo mezza giornata capace di fare occhielli. Telefonare al n. 69394. 19327 D

**CERCASI** operai pratici consegna e montaggi o mobili presentarsi martedì mattina al mobilificio Elio Prosecco. 19271 D

**CERCASI** personale per pulizia stabili. Tel. 790527 orario ufficio. 2577 D

**CERCASI** ambosessi per distribuzione volantini. Presentarsi lunedì 9.30-12, 15.30-18. GRIM S.p.A via Palestrina 10. 050297 D

**CERCASI** apprendista parrucchiera, via Ginnastica 34. Tel. 723277. 19054 D

**CERCASI** apprendista per negozio calzature. Rivolgersi a Euroshoe, via Giulia 4. Tel. 54768 martedì 17. 050308 D

**CERCASI** commesso autoricambi, possibilmente già con esperienza, militesente. Scrivere a Publikompass, cassetta 47 M, 34100 Trieste. 18996 D

**CERCASI** internista. Tel. 64398. 19108 D

**CERCASI** lavorante parrucchiera-e giovedì, venerdì, sabato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 12 N, 34100 Trieste. 19141 D

**CERCASI** banconiera-e, bar Moderno, via Carducci. 19046 D

**CERCASI** mezzalavorante parrucchiera e pratico-a föhn, buona retribuzione, Tel. 765949. 18988 D

**CERCASI** segretaria d'azienda per studio professionale, curriculum a Publikompass, cassetta 11 N, 34100 Trieste. 19127 D

**CERCASI** vetraio con nozioni serramentistiche zona Trieste. Trattamento adeguato, scrivere a Publikompass, cassetta 40 M, 34100 Trieste. 18915 D

**CERCASI** sedicenne anche primo impiego settore macchine ufficio. Presentarsi 18 - 20, via Canova 5. 19065 D

**CERCASI** signora-e o signorina per lavoro ufficio anche inesperienza. Tel. 68961 lunedì. 19102 D

**CERCASI** urgentemente magazziniere militesente con patente auto, ditta De Marco, via San Francesco 74. T. 55078. 2548 D

**CERCANSI** macellai o comunque persone in grado di eseguire lavori di spolpo carni, per impegno mesi autunno inverno in zona Gorizia. Per informazioni telefonare al 0481-80397. 695 D

**COMMESSO** patente solo mattino, cerca negozio via S. Maurizio n. 4 plastica. 19089 D

**COMMESSA-O** pratica-o mercerie abbigliamento cercasi. Offerte referenziate a Publikompass Cassetta n. 27 N 34100 Trieste. 19287 D

**SE DESIDERATE VENDERE APPARTAMENTI VILLE, STABILI**
IN TRIESTE E CIRCONDARIO
GRIM PERCHE' ACQUISTA DIRETTAMENTE
GRIM PER REALIZZARE TUTTO IN CONTANTI
GRIM PER VENDERE BENE E IN FRETTA
GRIM PER NON PERDERE TEMPO
GRIM PER TRATTARE IN MODO SERIO E RISERVATO
GRIM PER TRATTARE CON GENTE COMPETENTE
GRIM PERCHE' UN PIZZICO DI CORDIALITA' IN PIU' NON GUASTA MAI
TRIESTE - V. PALESTRINA, 10
TEL. (040) 764.952-775.115
**grim**

**COMMESSO** alimentari cercasi Bonifacio piazza Venezia. 19274 D

**COMPAGNIA** assicurativa ricerca collaboratore dopolavorista preferibilmente pensionato. Scrivere Publikompass cassetta n. 15 N 34100 Trieste 703 D

**CUSTODI** coniugi cercasi per villa zona Cervignano del Friuli, pratici giardinaggio, buon trattamento economico. Scrivere a Publikompass, cassetta 3 N, 34100 Trieste. 19060 D

**ESPERTO-A** pratiche import-export, contabilità, conoscenza inglese, cerca società commerciale, inviare curriculum e pretese a Publikompass, cassetta 46 M, 34100 Trieste. 18982 D

**FABBRICA** offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel - via Mazzoni 27 Roma. 3417956 D

**FAMIGLIA** cerca persona pratica cucina, referenziata, non anziana, buon trattamento. T. 794259. 19104 D

**HOTEL** prima categoria Trieste assumerebbe qualificati con buona conoscenza lingue estere. Un primo portiere, un portiere notte e un facchino. Scrivere a Publikompass, cassetta 14 N, 34100 Trieste. 19151 D

**INFORSYSTEM** Italia, società commerciale operante nel settore dell'informatica, cerca ragioniere-a o diplomato con esperienza nel campo contabile amministrativo. Telefonare al 567808-9 per appuntamento. 19183 D

**INSTALLATORI** specializzati riscaldamento assumonsi prontamente, Gelovizza Battisti 22. 19010 D

**LAVORANTE** parrucchiera-e cercasi, tre pomeriggi la settimana. Telefonare 724393. 19259 D

**LAVORANTE** parrucchiera-e capace cercasi. Tel. 744029. 19139 D

**LUCIDATORE** mobili cercasi urgentemente lavoro stabile. Ditta ARIES, tel. 813338. 19098 D

**NEGOZIO BANANA'S** cerca commessa-o con patente B, conoscenza serbo-croato, trattamento buonissimo. Presentarsi martedì dopo 9.30 via Milano 18. 19231 D

**OFFICINA** elettrauto cerca operaio o mezzo lavorante. Telef. 761181. 19061 D

**OPERAI-E** lavoro a turni assumonsi prontamente. Presentarsi ore 16 Miramar Spa, Rio Primario 1. 2556 D

**PRIMARIA** industria locale ricerca per pronta assunzione stenodattilografa-o corrispondente tedesco. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 9-M, 34100 Trieste. 18594 D

**PRIMARIA** compagnia assicurazione cerca per propria sede in Trieste 1 elemento da avviare a carriera produttiva. Richiede ineccepibile serietà. Manoscrivere curriculum a Publikompass, cassetta 32 M, 34100 Trieste. 18853 D

**PROGRAMMATORE** IBM cercasi per minicomputer. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25 N 34100 Trieste. 19266 D

**SARTA-O** capace cercasi. Tel. 71606. 19213 D

**TORNITORI** fresatori provetti cerca officina meccanica precisione. Tel. ore ufficio 790233. 2552 D

### STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 230 per parola

**A SIGNORINA** friulana affittasi stanza vicino Università telef. 566972. 19229 F

**AFFITTASI** a studentessa mobiliata centralissima tutti i comforts. Telefonare 767620. 19175 F

**AFFITTO** due posti letto a studentesse regionali tutti conforts. Tel. 754166. 2563 F

**CAMERA** ammobiliata, zona silenziosa, bagno, affittasi solo donna. Tel. 752489.

**PARAGGI** Università affittasi stanza, due letti, ogni confort studenti. Tel. 568065.

**PENSIONATA** offre a pensionata camera ammobiliata anche comoda cucina, gratuitamente scopo compagnia. Scrivere a Publikompass, cassetta 4 N 34100 Trieste. 19066 F

Continua a pagina 11

SONO ARRIVATI
# I NUOVI MODELLI PHILIPS A PREZZI RIBASSATI
Luisa Gelleti
Via F. Venezian, 10
Telefono: 73.33.36
è sinonimo di
• GARANZIA
• ASSISTENZA
• QUALITÀ

# Per un inverno caldo e senza problemi

In questi ultimi giorni è tornato il sole, l'aria è diventata immediatamente più calda, portando con sé una ventata di ottimismo nei confronti della stagione. Soltanto una settimana fa invece, la pioggia e il vento ci hanno costretto a indossare maglioni e cappotti e soprattutto ci siamo trovati angosciati e impreparati ad affrontare i problemi di un inverno troppo precoce. Ora però, sebbene rincuorati, dobbiamo cercare di organizzarci e assicurarci che il nostro impianto di riscaldamento funzioni alla perfezione. Bisogna essere previdenti e considerare anche i problemi delle ditte e dei negozi a cui ci rivolgiamo: per alcuni periodi rimangono inattivi e improvvisamente vengono investiti da migliaia di telefonate e richieste. Se invece si evitassero le corse dell'ultimo momento, il lavoro potrebbe essere svolto con più calma e maggiori risultati. Una perfetta messa a punto degli impianti non solo determina la migliore produttività degli stessi, ma ci assicura anche il massimo risparmio di combustibili a parità di calore ottenuto.

a cura della PK

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IL «BORGHESE GENTILUOMO» DI MOLIÈRE ALL'AUDITORIUM

## Uno snob del '600

Torna Molière, maestro di delizie agro-comiche, specchio deformante dell'immutabile commedia umana. Nella traduzione di Cesare Garboli, Carlo Cecchi (regista e attore) presenta all'Auditorium «Il borghese gentiluomo», fabula amara d'uno snob proverbiale, d'uno scalatore frustrato di paradisi proibiti: Monsieur Jourdain.

Come farà il gaglioffo bramoso di nobiltà ad accedervi? Lui, industre formica da mercanzia, ma tanto rozzo e incolto? Lui, pozzo di quattrini ma irrimediabilmente inibito, per pochezza di stato civile, a varcare la dorata soglia della corte dove splende il Sole di re Luigi? I soldi. Già, coi soldi si compra (o così spera) ogni cosa: titoli, favori, relazioni, prestigio tali da trasformare in «gentiluomo» anche un qualsiasi Monsieur Jourdain. E allora, abiti di gala, lezioni di buone maniere, lezioni di lingua, naturalmente la lingua del gran mondo. Soprattutto questa, perché la parola è la base, è il trampolino di lancio che avvicina al potere, posto che il parlare è sì mezzo d'espressione ma è anche scala di valori, segno distintivo del ceto cui si appartiene, e dunque, di identità sociale. Piena perciò la sua casa di «maestri» incaricati d'insegnarli, un'altra volta, a parlare, a filosofeggiare, a tirar di scherma, a ballare come s'usa tra la gente altolocata. Insomma; a vendergli dietro lauto compenso il prontuario del perfetto gentiluomo, ancorché fasullo. A nulla valgono i severi richiami della preoccupatissima Madame Jourdain. Il babbeo si è talmente illuso di aver messo un piede in paradiso che non vuol saperne di riappropriarsi della ragione perduta e, ignaro della burla letteralmente «turca», che gli giocano alle spalle, va incontro alla sua folle felicità.

Così le ridicole peripizie di questo esemplare della borghesia mercantile del '600, che dopo essersi assicurata le leve del sistema economico pretende pure di comprarsi la struttura culturale di un mondo diverso e precluso, segnano l'itinerario di una comica-amara iniziazione al grande salto di classe. Salto al quale fanno da intermediari i cortigiani truffaldini e squattrinati, questa categoria intermedia di sottopotenti, questa sorta di lumpenpadronato che funge da tramite tra la corte, centro del potere, e la borghesia emergente desiderosa di promozione sociale.

Tutto farsa, tutto parodia? No, non tutto. Jourdain, infatti, è sì la caricatura d'un infatuato di nobiltà, ma è anche un individuo scisso, uno che non appartiene più a nessun contesto sociale: non al suo, che rifiuta sdegnosamente, e nemmeno all'altro cui ambisce e del quale può solo mimare i connotati con pose di madornale parodia involontaria. La vera comicità nasce appunto da questo sfasamento, come di chi voglia indossare lo smoking sopra lo scafandro di palombaro. Giustamente, perciò, il Jourdain interpretato da Carlo Cecchi non è la solita buffa macchietta. Egli appare invece nel gesto sospeso del visionario, chiuso in un'aura raggelata di ossessiva, maniacale fissazione, a quasi isolato dal turbinio forsesco, cioè da quella «comédie des comédiens» che gli ruota intorno, e dove ballettano beffardamente insieme, quasi in una riproposta di teatro popolare totale, l'aulico solfeggio della retorica nobiliare e i modi guitteschi dell'«improvvisa», i dialetti delle maschere (il filosofo e un Balanzone che parla bolognese, Coviello parla napoletano, la servetta Nicole veneto ecc.) e certi richiami alla sceneggiata napoletana. Un bel lavoro d'attore e di regista quello di Cecchi, e alcuni momenti di gran teatro (ad esempio, la lezione di glottologia). Ma tutti gli interpreti, del resto, appaiono al meglio (e anche in più ruoli): Michele De Marchi nella doppia interpretazione del maestro di musica e del conte. Dorante, Gigio Morra, insieme maestro di ballo e Coviello, servo napoletano, Mimma Toffano, la servetta veneta, Aldo Sassi, filosofo e poi spasimante di Lucilla figlia di Jourdain, Mara Baronti la moglie, Annalisa Fierro, cantante e nobildonna, Maura Sandonà, Lucilla.

Infine: uno spettacolo che dimostra come il divertimento possa coniugarsi all'intelligenza. Il pubblico, in gran parte giovane e giovanissimo, non si stancava, l'altra sera, di applaudire e chiamare alla ribalta i bravi attori. Molto confortante.

**Giorgio Bergamini**

## SUL VIDEO

### Rete 1

«William Shakespeare» (Rete 1 — ore 20.40, colore) — Il quarto episodio dello sceneggiato televisivo in sei puntate, che ripercorre gli anni vissuti da Shakespeare a Londra, dai 25 anni fino all'incirca ai 40 anni, inizia con un breve soggiorno dello scrittore a Stratford - on - Avon, la sua città natale dove risiedono la moglie Anne e la sua famiglia. Qui il poeta trova il figlio Hamnet, che si è chiuso in un oscuro silenzio e appare denutrito. William decide di portare il ragazzo con sé a Londra, e proprio sulla strada del ritorno Hamnet parla per la prima volta quando il padre viene aggredito. La convivenza di William con il figlio si rivela però ben presto un freno per la vita sregolata e disordinata che lo scrittore ha condotto finora a Londra. Dopo un po tra i due una lite violenta. Il ragazzo scappa di casa e quando il padre lo ritrova, Hamnet è ormai in preda a violenti attacchi di tosse, lo porteranno presto a una morte prematura.

### Rete 2

*«Stryx» (Rete 2 — ore 20.40, colore) — Prima puntata di un programma che andrà in onda per sei domeniche e definito una «diavoleria» scritta da Alberto Testa Carla Vistarini e Enzo Trapani, il quale è anche regista. Le musiche sono di Tony De Vita, le coreografie di Renato Greco. Insieme con Tony Renis, nelle vesti del diavolo, partecipano la cantante brasiliana Gal Costa, Amanda Lear, Angelo Branduardi, Grace Jones, i Rockets, l'attore Gianni Caifa e il famoso mimo giapponese Yamanouch.*

* * *

*«TG 2 - Dossier» (Rete 2 — ore 21.45, colore) — Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi si occupa dei falsi nelle opere d'arte. La situazione è tale che oggi gli esperti ritengono che per ogni famoso quadro di autore moderno ve ne sono due contraffatti. L'inchiesta è di Giuseppe Marazzo.*















# I programmi RAI-TV

### RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Spazio humour; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30. Messa; 10.20: Prima fila; 10.30: Speciale; 11.10: Prima fila (2); 11.45: Radio sballa; 12.25: Rally; 13.30: Il calderone; 14.45: Carta bianca; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.05: Stadio quiz; 18.25: Radiouno per tutti; 19.30: Ascolta si fa sera; 20.15: Don Pasquale di Donizzetti; 22.35: Discorosso 23.08 Buonanotte da.

### RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Bollettino del mare; 7.55: Succoth; 8.05: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la BBC; 11.35: No, non è la BBC (2); 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il gambero; 16.40: Romanza; 14: Canzoni di serie A; 15: Domenica sport; 15.50: Domenica con noi; 17: Domenica sport (2); 17.45: Domenica con noi (2); 19.50: Opera '78; 21: Spazio X; 22.40: Buonanotte Europa.

### RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.50, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 13: Disco - novità; 14: Il balletto nel '900; 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Invito all'opera; 19.20: Il pianoforte di Schubert; 20: Il discofilo; 21: Concerto; 22.30: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz.

### RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin - a cura di Damiani e Grisancich nel'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio; 12.35: Il Gazzettino; 18.21: Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino del Friuli Venezia Giulia.

**Programma per gli italiani in Istria:**

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin - a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio (replica); 15: L'opera in 30 minuti - Un programma di Carlo de Incontrera.

**Programma in lingua slovena:**

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Gita domenicale a Gabria; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Il cavaliere in visita», di Angelo Cossutta. Prima puntata. Compagnia di prosa del Teatro Stabile Sloveno di Trieste, regia di Maria Ursic; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15: Domenica pomeriggio: Parliamo di filatelia; Musica e sport; Collegamenti diretti con manifestazioni.

### TV RETE 1

| | |
|---|---|
| 10.45 | *Santa Messa, commento di Ferdinando Batazzi.* |
| 11.45 | *Incontri della domenica.* ✻ |
| 12.30 | *«Cinepresa e passaporto», di A. e R. Villa.* ✻ |
| 13.00 | *Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica.* ✻ |
| 13.30 | *Tg1 notizie.* * |
| 14.00 | *«Domenica in...», condotta da Corrado.* ✻ |
| — | *Cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.15 Notizie sportive — 14.20 Anteprima di «Io e la Befana» — 14.55 In... sieme — 15.05 «Storie del vecchio West», telefilm — 15.55 Notizie sportive — 16.00 In... sieme — 16.45 90.o minuto — 16.55 In... sieme — 17.00 «Io e la Befana» — 18.10 Notizie sportive — 18.15 In... sieme — 19.00 Calcio: Cronaca di una partita di Serie A — 19.45 In... somma.* ✻ |
| — | *Che tempo fa.* ✻ |
| 20.00 | *Telegiornale.* * |
| 20.40 | *«William Shakespeare», con Tim Curry, 4.o ep.* ✻ |
| 21.35 | *La domenica sportiva, a cura del Tg1.* ✻ |
| 22.35 | *Prossimamente - Programmi per sette sere.* ✻ |
| — | *Telegiornale * — Che tempo fa.* |

### TV RETE 2

| | |
|---|---|
| 12.30 | *«Le avventure di Tin Tin», cartoni animati.* ✻ |
| 13.00 | *Tg2 - Ore tredici.* * |
| 13.30 | *Renzo Arbore presenta «L'altra domenica».* ✻ |
| 15.15 | *Tg2 - Diretta sport, a cura di Beppe Berti.* * |
| — | *Secondo tempo di una partita di rugby.* ✻ |
| — | *Milano. Ippica: Giochi club.* ✻ |
| 16.45 | *«Tom & Jerry», cartoni animati.* ✻ |
| 16.55 | *Tg2 - Diretta sport: Gol flash.* ✻ |
| 17.15 | *Prossimamente - Programmi per sette sere.* ✻ |
| 17.25 | *Bologna: «Piazza Maggiore» - Spettacolo musicale con Dino Sarti.* ✻ |
| 18.15 | *Calcio: Cronaca di una partita di Serie B.* |
| 18.55 | *Corsa all'oro: «L'oro degli zingari», telefilm.* ✻ |
| — | *Previsioni del tempo.* ✻ |
| 19.50 | *Tg2 - Studio aperto.* * |
| 20.00 | *Tg2 - Domenica sprint, a cura di N. De Luca.* ✻ |
| 20.40 | *«Stryx», diavoleria di Alberto Testa, Enzo Trapani e Carla Vistarini, musiche di Tony De Vita.* ✻ |
| 21.45 | *Tg2 - Dossier, il documento della settimana.* ✻ |
| 22.40 | *Tg2 - Stanotte.* * |
| 22.55 | *Rassegna di giovani interpreti.* |

✻ *Programmi a colori*   * *Parzialmente a colori*

### Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Domenica mattina con G. Pagano; 9.15: Canta il gruppo Libertas; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.34: I sei minuti dell'intenditore; 10.40: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: Darwil; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli a cura di Pinuccia Politi; 15.15: Onore al merito; 15.30: Folk e no; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20. Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.32: Rock party; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio.

### TV Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Un'ora per voi; 15: Da Lucerna: Corteo della festa federale dei costumi; 16.10: L'isola del tesoro - Telefilm; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Giovani concertisti; 20.10: Intermezzo; 20.15: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Un uomo da impiccare - Giallo di Vittorio Barino e Franco Enna - Regia di Vittorio Barino; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

### TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.35: «I verdi anni della nostra vita», film drammatico; 22: Musicalmente.

### TV Lubiana

8.35: Buon giorno domenica; 9.05: La TV e i telespettatori; 9.25: «Fuochi sul Kepala», dramma; 10.35: TV dei ragazzi; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Commento scacchistico; 14.40: Gli anni meravigliosi del cinema; 15.05: Tavola rotonda; 15.25: Dossier dei nostri tempi; 16.30: La moda per voi; 16.40: Telesport - Calcio: Dinamo - Hajduk, campionato jugoslavo; 17.15: Rassegna sportiva; 17.30: «Le nevi del Kilimangiaro», film; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il gatto con l'elmo», romanzo sceneggiato; 21.05: La Ciceria; 21.40: Telegiornale; 21.50: Rassegna sportiva.

### TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV per gli agricoltori; 12.30: Jugoslavia buon giorno; 13.15: La TV e i telespettatori; 15.15: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il gatto con l'elmo», romanzo sceneggiato; 21.15: Carovana, serie TV; 21.35: Telègiornale; 21.55: Rassegna sportiva.

# TEATRI E CINEMATOGRAFI

**TEATRO COMUNALE G. VERDI** — Stagione lirica 1978-79. Inaugurazione il 27 ottobre in serata di gala con «Fidelio» di L. van Beethoven. Direttore G. F. Kuhn, regia di W. Eichner.

**TEATRO COMUNALE G. VERDI** — Stagione lirica 1978-79. Informazioni presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948).

**TEATRO STABILE — AUDITORIUM.** Ore 16: Il Teatro Regionale Toscano presenta «Il borghese gentiluomo», di Molière. Regia di Carlo Cecchi. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2. Abbonati sconto del 20 per cento.

**TEATRO STABILE** — Stagione 1978 - '79: sono in vendita gli abbonamenti presso la Biglietteria Centrale e presso Scuole, Aziende, Circoli e Associazioni.

**TEATRO STABILE — POLITEAMA ROSSETTI.** Dal 18 ottobre «La coscienza di Zeno», di Tullio Kezich da Italo Svevo. Regia di Franco Giraldi. Spettacolo inaugurale della stagione 1978-79. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2. Sono in funzione la prenotazione telefonica e il servizio abbonamenti in deposito.

**TEATRO CRISTALLO** — Solo martedì 17 ottobre, ore 16: Spettacolo continuato di cinema e varietà, con la rivista strip «Scommettiamo che mi spoglio». Sullo schermo il film «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico scomparso». A. Sordi, N. Manfredi. V.m. 18 anni. Prezzo unico lire 2500.

**TEATRO STABILE SLOVENO** (via Petronio 4). — Ore 16: Miroslav Krleza «Leda». Turno di abbonamento G. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

---

**LA CAPPELLA UNDERGROUND** — 9 novembre: inaugurazione stagione cinematografica, con De Niro, Depardieu, Zanussi, Wenders, Montand, Matthau, Kristofferson, Ritchie, Clayburg. Novità, anteprime e rarità.

---

**ARISTON - I.N.C.** 15.30, 18.45, 22: Quarta settimana di successo del capolavoro di Ermanno Olmi «L'albero degli zoccoli», Palma d'oro al Festival di Cannes 1978. Edizione doppiata in italiano. Colore. Per tutti.

---

**EDEN.** 15, 17.20, 19.40, 22.15: «Una moglie». Un film di John Cassavetes, con Gena Rowlands e Peter Falk. Technicolor. Per tutti. Premio Oscar per la miglior attrice e per la regia.

**EXCELSIOR.** 15.30, 17.30, 19.45, 22: «Swarm incombe», con Michael Caine e Katharine Ross.

**FENICE.** 15.30, 17.45, 20, 22: «Lo chiamavano Bulldozer», con Bud Spencer.

**FILODRAMMATICO.** 15.45 ult. 22: «Sex exibition». Severamente V.m. 18 anni.

**GRATTACIELO.** 16.30 ult. 22.15: Mel Brooks, un crescendo di comicità. 1975: «Frankenstein junior», 1976: «L'ultima follia di Mel Brooks», e ora «Alta tensione», di Mel Brooks. V.m. 14 anni.

**MIGNON.** 10.30 ult. 22: «Heidi in città».

**NAZIONALE.** 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Fantasia», di Walt Disney.

**RITZ.** 16, 18, 20, 22.15: «Io tigro, tu tigri, egli tigra». Technicolor, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Enrico Montesano. Sospese tutte le tessere.

**AURORA.** 16: L'ultimo film di Bruce Lee «L'ultimo combattimento di Chen». V.m. 14 anni. Technicolor.

**CAPITOL.** 15.30: Unanimi consensi anche da parte del pubblico femminile per «Betsy», uno dei maggiori successi del 1978, che è un'ulteriore prova della straordinaria validità della più recente produzione americana. Tratto da un romanzo di eccezionale tiratura e interpretato da L. Olivier, R. Duval, K. Ross. V.m. 14 anni. Technicolor.

**CRISTALLO.** 16: Il capolavoro dell'anno «Due vite una svolta», con Shirley MacLaine, Anne Brancroft, Mikail Baryshnikov, Leslie Browne. Per tutti, grande successo.

**MODERNO.** 15: Un veritiero e originale quadro del mondo di molti nostri giovani. Un film di grande attualità. «Ecce Bombo», di N. Moretti, con N. Moretti, L. Rossi, F. Traversa. Un film che dice qualcosa ai giovani d'oggi e a coloro che vogliono giudicarli. Technicolor.

---

**VITTORIO VENETO.** 15: Technicolor. «Il principio del domino - la vita in gioco». Gene Hackman, Candice Bergen, Richard Widmark, Michey Rooney, Edward Albert, Eli Wallach. Regia di Stanley Kramer. Capolavoro. V.m. 14 anni.

**VITTORO VENETO.** Mattinata 9.30 e 11: Per la gioia dei bambini «Cappuccetto rosso». Technicolor.

---

**ABBAZIA.** 14: «I due superpiedi quasi piatti», con Terence Hill e Bud Spencer nel più divertente film della celebre coppia. Technicolor. Domani: Cinema d'Essai, con il film di M. Ferreri «Non toccare la donna bianca». Technicolor.

**ALCIONE** (tel. 796162). 15.30: Pasquale Squitieri presenta Giuliano Gemma e Claudia Cardinale in un superbo film d'azione che ha riscosso il più grande successo di pubblico e di critica «Il prefetto di ferro», incentrato sullo straordinario personaggio annientatore della mafia siciliana. Technicolor. Non vietato.

**ALDEBARAN.** 16: «La ragazza dal pigiama giallo». Eccezionale thrilling a colori, con Dalila Di Lazzaro. V.m. 14 anni.

**IDEALE.** 15: Technicolor. Kabir Bedi in un film di Sergio Sollima «La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa!», con Philippe Leroy, Mirella Dangelo, Adolfo Celi.

**LUMIERE.** 14.30 ult. 22: «Tre tigri contro tre tigri». Il film più comico, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Enrico Montesano, Dalila Di Lazzaro. Colori. Per tutti.

**LUMIERE.** Mattinata. Due spettacoli ore 10 e 11.30 con i meravigliosi cartoni animati «Per qualche topolino in più». Technicolor.

**RADIO.** 10.30 mattinata, e dalle 14.30: «Bongo e i tre avventurieri». Divertente cartone animato di Walt Disney, con Topolino, Paperino, Pippo e il simpaticissimo Bongo. Colori.

**SALESIANI.** 15: «Il colosso di Roma».

**SAN GIOVANNI:** 15 ult. 21: «Dirki, un piccolo grande eroe». Avventuroso.

**SERVOLA.** 14: «La grande avventura». Un film per tutta la famiglia. Scopecolor.

### MUGGIA

**VERDI.** 15: Angelo Iacono presenta il film «Cyclone», con Hugo Stiglitz, Andress Garcia, Arthur Kennedy, Olivier Karlatos. Spettacolare technicolor per tutti.

**VOLTA.** 15: Roger Moore è James Bond «Agente 007 - la spia che mi amava», con Curd Jurgens, Barbara Bach. Technicolor. Il più grande successo dell'anno.

### UDINE

**ARISTON.** 16: «Pretty baby». V.m. 18 anni.

**CAPITOL.** 16: «2001 Odissea nello spazio».

**CENTRALE.** 16: «Andremo tutti in paradiso».

**CRISTALLO.** 16: «Fuoco nel ventre». V.m. 18 anni.

**DIANA.** 18: «Interno di un convento». V.m. 18 anni.

**ODEON.** 16: «Swarm».

**PUCCINI.** 16: «Zio Adolfo, in arte Führer».

### GORIZIA

**MODERNISSIMO.** 15.20 - 22: «Kid il monello del West», con A. Balestri.

**CORSO.** 15.30 - 22: «La montagna del dio cannibale», con C. Cassinelli, U. Andress. Scope a colori. V.m. 14 anni.

**VERDI.** 14.30 - 22: «Una moglie», con P. Falk, G. Rowlands. Colori.

**VITORIA.** 15 - 22: «Nero veneziano». con O. Karlatos, F. Gamma. Colori. V.m. 18 anni.

### MONFALCONE

**EXCELSIOR.** 14: «Quel dannato pugno di uomini», con Charles Bronson, Lee Marvin. A colori.

**PRINCIPE.** 14: «Good bye amore mio», con Richard Dreyfuss, Marcha Mason. A colori.

**SAN MICHELE.** 14: «Attenti a quei due: Operazione Ozerov», con Tony Curtis e Roger Moore. Scope a colori.

### CERVIGNANO

**NUOVO.** «Scherzi da prete», con L. Toffolo.

### GRADISCA

**EDEN.** 15 - 21: «Lo spaccatutto».

### GRADO

**CRISTALLO.** Oggi pomeriggio due spettacoli inizio ore 15 e 17: «Mannaja», con Maurizio Merli, John Steiner. In technicolor.

**CRISTALLO.** Oggi due spettacoli serali inizio ore 20 e 22: «Bees, lo sciame che uccide», con Ben Johnson, Michael Parks. In technicolor.

### RONCHI

**EXCELSIOR.** «West Side Story».

**RIO.** «Stato interessante».

### PALMANOVA

**GARIBALDI.** «La calda bestia».

**ITALIA.** «Quel maledetto treno blindato».

### STARANZANO

**EDISON.** 14: «Piedone lo sbirro», con Bud Spencer. Comico. A colori.

### PORDENONE

**CINEMAZERO** (sala ex Cral, Torre). 21.15: «La jena». Primo film della rassegna «La fabbrica dei mostri», regia di R. Wise, con B. Karloff, B. Lugosi (1945).

**CAPITOL.** «Le colline blu». Avventuroso, con J. Nicholson, M. Perkins, di M. Hellman.

**CRISTALLO.** «La maledizione di Damien». Drammatico, di D. Taylor, con W. Holden, L. Grant. V.m. 14 anni.

**SUPERCINEMA.** «L'australiano», di J. Skoumowski, con A. Bates, S. York. V.m. 14 anni. Drammatico.

**VERDI.** «Heidi in città». Cartoni animati».

### CASARSA

**ROMA:** «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

### CORDENONS

**RITZ.** «Zio Adolfo, in arte Führer», con A. Celentano, A. Lear.

### MANIAGO

**VERDI.** «Supervixens». Sexi-erotico. V.m. 18 anni.

### SACILE

**NUOVO.** «Incontri ravvicinati del terzo tipo», con R. Dreyfuss, F. Truffaut.

**ZANCANARO.** «La calda bestia». V.m. 18 anni.

### SPILIMBERGO

**MIOTTO.** «La febbre del sabato sera». Film musicale con J. Travolta.







## RISTORANTI E RITROVI

## IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° novembre 1978 saranno rimborsabili le sottonotate obbligazioni:

OBBLIGAZIONI IRI 5.50% 1960-1980
per nominali L. 4.988.000.000
sorteggiate nella diciottesima estrazione;

OBBLIGAZIONI IRI 6% 1965-1983
per nominali L. 10.890.000.000
sorteggiate nella decima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano ( IRI 5.50% 1960-1980 oppure IRI 6% 1965-1983 ) poichè per ciascuno dei due prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

## IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° dicembre 1978 saranno rimborsabili:

L. 3.000.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI-STET 7% 1973-1988
parzialmente convertibili in azioni STET
sorteggiate nella seconda estrazione.

Le serie estratte, di nominali lire un miliardo ciascuna, sono le seguenti:

6 7 28

In luogo del rimborso totale delle obbligazioni sorteggiate, i portatori potranno chiedere la parziale conversione delle stesse in azioni STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. alle condizioni previste agli artt. 6 e 8 del regolamento del prestito, riportato a tergo di tutti i titoli al portatore, e in base al nuovo rapporto di 26 azioni STET per ogni 100 obbligazioni presentate, a seguito dell'aumento di capitale a pagamento e gratuito della STET.

Le condizioni da applicare per le operazioni di parziale conversione, unitamente ai numeri delle serie sorteggiate nella precedente estrazione, sono indicate nel bollettino delle estrazioni che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma.



Segue da pagina 8

**STANZETTA** mobiliata uso bagno, telefono, affittasi giovane distinto. Tel. 730618. 19095 F

### ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

**INSEGNANTE** impartisce ripetizioni o assistenza pomeridiana elementari - medie. Tel. 813216. 18950 G

**LAUREATO** matematica impartisce matematica, medie e superiori. Tel. 774979. 19038 G

**LEZIONI** a studenti elementari medie, ginnasio, anche greco e latino. Telefonare 747959. 19118 G

**PERFORAZIONE** IBM inizio 19 ottobre Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 19086 G

**STUDENTESSA** scuola interpreti impartisce lezioni d'inglese a tutti i livelli, tel. 417137. 18909 G

**STUDENTESSA** universitaria ripetizioni impartisce per elementari medie. Telefonare ore pasti 767712. 19119 G

**STUDENTESSA** liceale impartirebbe lezioni ragazzi elementari medie. Tel. 775241. 19195 G

**TESI** consulenza accurata preparazione docenti svolgono. tel. 8-13 Trieste 759215. 19122 G

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni tedesco, inglese, italiano, stenografia. Tel. 53240. 19166 G

### OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

**CHIUNQUE** evesse qualche notizia di un piccolo colombo addomesticato abbandonato in piazza dell'Unità l'11 ottobre u.s. è pregato gentilmente di telefonare al n. 730098 dalle ore 12 alle ore 15. 19202 H

**SMARRITE** chiavi macchina con medaglia carissimo ricordo trattoria Casa Rossa, Servola. Rimborso pari importo valore Telefonare 30068 negozio e 791876 casa. 19315 H

### APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 230 per parola

**A. OFFRO** 300.000 per appartamento affitto soggiorno stanza stanzetta cucina confort moderni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21 N 34100 Trieste. 19226 I

**AFFITTASI** Monfalcone in palazzina stanza, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, garage, giardino comune a persona sola o coniugi senza figli, offerte a Publikompass cassetta n. 36-M 34100 Trieste. 18882 I

**AFFITTASI** box grande, luce, acqua, via Pinguente (zona Baiamonti). Tel. 70601.

**AFFITTANSI** magazzini con ufficio arredato zona via Revoltella totale 350 mq circa, richiedesi buonuscita. Telefonare orario ufficio 744553.

**GORIZIA** affitto stanze uso ufficio. Scrivere cassetta Publikompass 48 M, 34100 Trieste. 697 I

**POSTI** macchina allo scoperto in via Rossetti affittasi. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 1-10 I

**MAGAZZINO** diversi usi in viale Valmaura, 550 mq con servizi igienici e montacarichi. Affittasi Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 1-10 I

**UFFICIO** affittasi centro città mq 120 tutte comodità tel. 54629. 19204 I

**VIA** Ovidio affittasi posti macchina in autorimessa comune. Telefonare 30062. 19117 I

### APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 230 per parola

**A. G. ADRIA** Immobiliare Mazzini 30 tel. 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI uffici. Disponiamo clientela referenziata. Assistenza gratuita. 19212 L

**ASSISTENTE** universitario cerca affitto appartamento vuoto, posto macchina Trieste o Gorizia. Scrivere Publikompass, cassetta n. 42-M, 34100 Trieste. 692 L

**CERCASI** affitto posto d'auto paraggi via Zorutti, D'Alviano, Tel. 751339 pomeriggio. 19123 L

**CERCASI** affitto appartamento seminuovo soleggiato, 2 camere, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, zona tranquilla, possibilmente vista. Tel. 822998. 2525 L

**CERCASI** affitto urgentemente appartamento 2-3 stanze più servizi. Telefon. feriali 209145 ore 15 - 18. 19234 L

**CERCASI** zona signorile appartamento due camere letto salone servizi tel. 31083 affitto da concordare. 19272 L

**CERCASI** in affitto appartamento minimo 3 stanze più servizi, zona signorile, possibilmente con giardino. Telefonare ore 10.12 al 62763. 18821 L

**CERCASI** affitto soffitta o seminterrato per attività artistica. Tel. 422766 (dopo ore 20). 18869 L

**CERCASI** stanza, soggiorno e servizi. Telefonare 212508 feriali dalle 10 alle 12. 18985 L

**CERCO** locale affitto 200-300 mq semiperiferico, possibilmente zona Rozzol. Tel. martedì, venerdì 755703. 2537 L

**CONIUGI** referenziati cercano appartamento o casetta in affitto da privati o agenzie, zona S. Dorligo - Domio o dintorni. Si garantisce massima serietà. Telefonare sig. Renzo, settimana 8-12, 13-19 820182/3. 19071 L

**COPPIA** sposi lavorano tutti e due cercano urgentemente appartamento in affitto. Telefono 820664. 19011 L

**DIPENDENTE** aziendale, solo cerca mini appartamento in affitto, anche periferia. Tel. 752563. 19043 L

**DUE** studenti medicina cercano affitto stanza-e o appartamento Trieste o dintorni. Telefonare 0432-25555 o 0432-207203. 19103 L

**GIOVANE** coppia referenziata cerca appartamento in affitto max 100.000. Telefonare al 731726 - 820769. 19081 L

**IMPIEGATA** statale cerca appartamento, camera, cucina, e accessori. Telefonare ore pasti 774279 - 765169.

**INGEGNERE** referenziato cerca appartamento in affitto. Tel. 568884. 19237 L

**INSEGNANTE** cerca urgentemente in affitto appartamento due tre stanze, Trieste dintorni Monfalcone. Telefonare pomeriggio, sera 793129. 19082 L

## ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

### AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 9 ottobre 1978, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° gennaio 1979 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati:

**a)** i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

| denominazione del prestito | Serie N. |
|---|---|
| 6% 1965-1985 I em. (Galvani) | 5 - 15 - 19 - 25 - 53 |
| 6% 1966-1986 I em. (Pacinotti) | 4 - 11 - 13 - 24 - 31 - 64 |
| 6% 1967-1987 (Righi) | 13 - 66 - 77 - 79 - 89 |
| 6% 1968-1988 I em. (Marconi) | 9 - 13 - 18 - 30 - 101 - 115 - 121 |
| 6% 1969-1989 I em. (Ampère) | 61 - 67 - 80 - 86 - 90 - 96 - 115 |
| 7% 1970-1985 (Faraday) | 1 - 14 - 22 - 25 - 32 - 34 - 50 - 92 - 93 |
| 7% 1972-1987 (Edison) | 34 - 39 - 54 - 63 - 71 - 87 - 139 - 161 - 178 - 195 - 228 - 250 - 256 - 262 - 272 - 286 - 287 - 299 |
| 7% 1973-1993 (Meucci) | 8 - 33 - 51 - 70 - 73 - 74 - 87 - 121 - 125 - 193 - 195 - 210 - 283 - 302 - 321 |

**b)** i titoli qui di seguito indicati:

| denominazione del prestito | Titoli |
|---|---|
| 6% 1965-1985 II em. | da 500 obbligazioni: dal n. 3271 al n. 4430 |
| | da 1000 obbligazioni: dal n. 53119 al n. 57980, dal n. 61928 al n. 63238, dal n. 67673 al n. 68169 |

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° luglio 1979 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.



**MAGAZZINO** cercasi affitto accesso auto zona città. Tel. 796640. 2469 L

**OFFRO** premio consistente a chi mi trova in affitto 4 stanze o 3 stanze e stanzetta, sei mesi affitto anticipato. Telef. 744860. 19138 L

**PEDIATRA** cerca in affitto appartamento. Telefono 744892. 19171 L

**PREMIO** 100.000 a chi fornirà indicazioni appartamento due camere soggiorno Monfalcone dintorni. Tel. (0481) 73158. 976 L

**PROFESSIONISTA** cerca in affitto casa con giardino o appartamento con terrazzo. Tel. 64121 ore ufficio. 19128 L

**PROSSIMI** sposi cercano appartamento in affitto max 150.000 Tel. 813439. 19278 L

**SIGNORA** sola impiegata causa trasferimento cerca affitto appartamento due stanze, cucina, bagno. Telefonare al 54791. 19188 L

**STANZA** ammobiliata poco disturbo cerca pensionata, presso signora sola, paraggi Perugino. Telefono 753133. 19004 L

**TRE** studentesse universitarie referenziate cercano appartamento ammobiliato, telefonare ore pasti Trieste 65359. 18799 L

**UFFICIO** centrale 2-3 stanze cerca affitto professionista, inintermediari. Telefonare 732467. 19186 L

### VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

**ALLA** pellicceria Aurora, via Giulia 15, I troverete un vasto assortimento di pellicce, giacche, pelli da guarnizione a prezzi e qualità sempre imbattibili. Visitateci. Telefono 773753. 2554 M

**LETTO** scomponibile antico sparherd, stufa ghisa continuo cornice, baule, molino frutta, telefonare 69459. 19321 M

**OCCASIONE** vendo carrozzella moderna neonato. Tel. 729102. 10242 M

**OCCASIONE** vendo caldaia seminuova a gasolio. Tel. 231660. 19156 M

**OCCASIONE** cedo lavatrice, frigo, cucina economica, stufa metano. Tel. 422822. 19116 M

**OROLOGI** soprammobile in bronzo dorato a cordino 1700 francesina in bronzo dorato e smalti, Vittoriano 800 in alabastro e Impero in marmo nero con gruppo in bronzo. Da taschino 1700 con chatlens argento e smalti e altri da taschino assortiti, vende privato. Tel. 757338. 19115 M

**PELLICCIA** castoro nuova taglia 44 vendesi occasione unica. Telefonare feriali 70770 dalle 19 alle 21. 19265 M

**PELLICCE** giacche sempre modelli supereleganza, qualità superiore nuovi arrivi marmotte persiani visoni volpi ocelot linciotti ecc. guarnizioni varie. Prezzi occasionissima. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16 III p. ascensore. 15519 M

**PELLICCE** di sogno, per una vita! Alta raffinatezza! Giacche sportive giovani! Persiani 600.000 in poi; zampe persiano 300.000; ocelots, ratmusques, murmell, volpi, visoni. Colli, guarnizioni varie: prezzi contenutissimi! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III ascensore. 18949 M

**PELLICCERIA ZILIOTTO** v. Milano 16 I piano tel. 62152. Pellicce pronte e su misura Assortimento giacche e pelli da guarnizione. Prezzi ottimi. Visitateci. 19365 M

**QUADRO DI GRIMANI GUIDO** intitolato «Ora Serena», pendant del quadro «primi albori» dello stesso autore situato nel Museo Revoltella m 2.05x1.56, medaglia d'oro alla Biennale di Venezia, vende privato a privato. Telefonare a Bologna (051) 235271. 050310 M

**QUADRI** olio a prezzi stracciati, stampine moda 1843-1880 in cornice dorata a L. 10.000; collezione libri Nobel ed enciclopedia svende privato. Tel. 757338. 19115 M

**STOK** tessuti, lane, confezioni vendesi blocco o parzialmente. Tel. 0481 - 40993. 993 M

**STUFA** gas automatica vento caldo seminuova vendesi tel. 810505. 19233 M

**VENDESI** fisarmonica marca Guerini, bassi 120, seminuova. Telefonare domenica dalle 9 alle 15. Tel. 870240. 19099 M

**VENDONSI** pellicce taglia 48-50 stola visone, occasioni. Telef. 763255 ore 12 - 16. 19137 M

**VENDESI** tornio Paral medio. tornio Revolver semi automatico, 2 trapani colonna, molle smeriglio. Visitare ore 10 - 12 via Baiamonti 15-b. 19012 M

**VENDO** occasione vetrinetta frigo due x uno completa motore sopralzo visibile trattoria, Tigor 13 mattinata 9-10. 2576 M

**VERA** occasione. Vendesi par ampliamento locale, banco bar completo di celle frigorifero, banco per cibi freddi e caldi. Telefonare 54602 (escluso martedì). 13990 M

**VIOLINO** boemo antico ottima fattura vendesi. Telefonare al 421667. 19018 M

### ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

**ACQUISTO** raccolte francobolli nuovi usati buste pagando massimo. Tel. 414035. 18914 N

**ACQUISTO** collezioni francobolli, antiche cartoline e lettere. Telefonare 747917, seralmente. 19045 N

**ACQUISTO** serigrafie su alluminio, quadri su specchi, e moderni in grossa quantità. Telefonare 746798. 19181 N

**CIANFRUSAGLIE** vecchie, oggettini antichi, cartoline, fotografie, libri illustrati, giocattoli, bambole, lampade, bilance, mobili e soprammobili, compero. Telef. 793972, abitazione 767134. 19228 N

### MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

**ASSORTIMENTO** matrimoniali lussuosissime, soggiorni, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 18590 NN

**CAUSA** trasferimento vendesi mobilia varia. Tel. 412252. 2543 NN

**MATRIMONIALI** soggiorni cucine materassi, prezzi imbattibili. Visitateci. Mobili Crasso via Giuliani 40. 19009 NN

Continua a pagina 12

Segue da pagina 11

**MOBILIFICIO** San Marco, Gambini 4/1, Manzoni 11. Ritiro usato, facilitazioni pagamento. Visitateci. 19007 NN

**MONFALCONE** occasione svendesi pranzo, Tv, armadione. Tel. (0481) 44261 pasti. 990 NN

**OCCASIONE** tinello seminuovo specchiera console barocco vendesi. Tel. mattina 753180. 2570 NN

**PIANOFORTE** Erard originale buono stato metri 2, vendesi. Tel. 31849. 2540 NN

**VASTO** assortimento mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenienti comode rate. «Visitateci», assortimento anche usato. 19313 NN

**VENDESI**, causa trasferimento stanza pranzo, ottimo stato, 2 vetrine incorporato bar, tavolo, 6 sedie, piazza Garibaldi 12, Bravin Zecca dalle 14.30-16.30. 19307 NN

**VENDESI** matrimoniale nuova. Occasione. Tel. 731470. 19006 NN

**VENDESI** cassapanca '700, tappeto persiano, salottino stile '700 e altri piccoli mobili in stile. Telefonare lunedì 796856 ore pasti. 19041 NN

**VENDESI** soggiorno teak occasione. Telefonare da lunedì ore pasti 725001. 19146 NN

**VENDESI** tre stanze letto, cucina. Tel. 61335. 19062 NN

**VENDO** salottino modernissimo completo, Tel. ore pasti 725222. 19005 NN

### COMMERCIALI

O Lire 230 per parola

**A.A. MONETE** acquisto pagando bene. Tel. 31230 dopo le 17.45. 18041 O

**A. ALTISSIME** quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche. GOLDMARKET, via Roma 20. 17803 O

**ACQUISTASI ORO** 4700 grammo. Corso Italia 28, primo piano. 18354 O

**COMPERO** macchinari usati di ogni genere, ferro e metalli. Telefonare al 733405, Recuperi Generali androna Campo Marzio 12, Trieste. 18839 O

**DARWIL** acquista oro anche rottami pagando lire 4700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, II piano. 18160 O

**OREFICERIA** «Liberty» acquista oro, gioielli antichi, orologi vecchi. Via Malcanton, 14/B. 18978 O

### ALIMENTARI

OO Lire 250 per parola

**DI.BE.MA.** Di.Be.Ma. Di.Be.Ma. vi offre sino al 21 ottobre i seguenti prodotti ad un prezzo eccezionale: acqua Sangemini 395, vino Bertiolo 2 litri Vap merlot tocai cabernet 12,5 a lire 1590, latte Ala a lunga conservazione 310, olio di oliva Desantis extra vergine 2290, olio di semi Teodora 840, grappa friulana Adsanos da litro 46 gradi 1650. Presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2; oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 2515 OO

### RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 230 per parola

**AZIENDA** leader nel settore refrigerazione direttamente collegata prima azienda alimenti surgelati cerca abili venditori anche provenienti campo libri assicurazioni. Si richiede auto propria dinamismo attaccamento al lavoro. Si offre L. 400.000 mensili più notevoli e interessanti provvigioni - inquadramento sindacale. Rivolgersi Jolly Hotel Trieste - sig. Spallino, lunedì 16, ore 9-12.30, 16-19.30. 07000 P

**DITTA** concessionaria primarie industrie chimiche e alimentari cerca rappresentante anche plurimandatario per Udine - Trieste e relative province. Inquadramento Enasarco, provvigioni più rimborso spese. Tel. 744553 orario ufficio. 19049 P

**LA EBANO** di Bologna produttrice anche degli insetticidi ZIG-ZAG e di molti altri prodotti di primissima qualità compreso un settore cosmetico è momentaneamente sprovvista di agenti su TRIESTE, UDINE, GORIZIA, PORDENONE. Chi fosse interessato a rappresentarla scriva a EBANO - BOLOGNA. Sappia intanto che paghiamo ottime provvigioni, le paghiamo con molta precisione et occorrendo offriamo in più una 126 in uso gratuito. Su dette province vantiamo già un'importante numero di Clienti affezionati che però intendiamo incrementare. Assicuriamo appuntamento in zona entro poche settimane dalla candidatura. 1169 P

### AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 230 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RECUPERO** e pago bene auto da demolire, tel. 816314. 18858 Q

**A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Fiat F. Severo 65 vende autovetture nuove pronta consegna massime valutazioni usato, rateizzazioni trenta mesi senza cambiali, usato selezionato: Fiat 500 L 70 69, 850 coupé 69, 128 4p 74, coupé SL 73, 124 coupé 1600 70 73, Alfa Romeo duetto 1600 74, Alfetta 1800 74, Alfetta 2000 climatizzata 77, Dyane 6 75, Fulvia coupé 72, Matra Bagheera 73, Citroen ID 72, Peugeot 104 74, Vespa 125 77, moto Simonini cross 77, Lancia Flavia 2000 1970. 2562 Q

**A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI** volete potenziare la vostra FIAT oppure revisionarla anche in giornata con motori garantiti nuovi all'80 per cento? Informazioni RIGAMONTI, via Vergerio 7, tel. 768078. 19111 Q

**A.A.A.A.A.A. CHRYSLER** Simca Sunbeam Matra, pronta consegna tutti i modelli. Concessionaria ditta Duplica, viale Ippodromo 2, disponibile auto occasione diverse marche e modelli. Viale Ippodromo 2, Duplica, tel. 763487. 7-10 Q

**A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA** Peugeot Ban & Leuz, via Flavia, tel. 810214 vendita rateale in 36 mesi senza ipoteca e senza anticipo. Fiat 126 75, 124 71 72, 125 71, 128 71 74, 124 spider 71, 500 71, 128 coupé 73, 130 74, NSU Prinz 72, Volkswagen 1300 72, R 4 74, R 16 70, Alfa Sud 76, Alfetta 1800 74, Alfa 1600 70, Mini 1001 72, MK2 68, Mini Minor 67, Citroen GX 74, Citroen DS 70, Simca 1100 Break 77, Chrysler 180 71, Beta coupé 74, A 112 75, Ami 8 70, Ford Escort 71, Peugeot 104 73, 204 67 71 75, 204 Break diesel 75, 304 73, 504 72, 504 coupé 72, 504 comm. diesel 73, Roulotte Laika 73. 18866 Q

**A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE** compera automobili da demolire. Via Casale, tel. 812256.

**A. A. A. A. ALLA NO NUOVA CONCESSIONARIA FORD** potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto 24, Trieste, tel. (040) 826181. 10/9 Q

**A.A.A.A. VENDESI** pullmino 900 T Fiat telefonare 209196. 19218 Q

**A.A.A. AUTODEMOLITORE** compra macchine da demolire ritirandole sul posto, pagandole bene, tel. 566355. 18819 Q

**A.A.A. PADOVAN e DE CARLI** Concessionaria Chrysler-Simca Sunbeam Matra, via Flavia 47, tel. 827782. Autoccasioni con garanzia: Fiat 500 L, 127, 128, 128 coupé e familiare, 124 S, 125 S, Autobianchi A 112, A 112 Abarth, Alfa Romeo 1600 Super, 2000 berlina, Innocenti Mini e Cooper, Citroen Dyane e GS, Ford Escort e Taunus SW, Renault 6, Opel Kadett, Volkswagen Golf 1100, Simca 1000 LS-GLS Rally 1 e 2. 1100 GLS-S-TI-ES, 1301 S, 1307/8, Sunbeam 1250 1600, Chrysler 180. 19052 Q

**A. AUTOVETTURA** 127 3p semestrale vendo tel. 797122.

**A. OCCASIONE** vendesi Renault 5 TL metallizzata, novembre 1973. Telefonare al 762474. 19182 Q

**A. OCCASIONE** unica: Renault 16 TS '72, ricca accessori, molto bella svende privato, prezzo imbattibile. Tel. 566798 18942 Q

**A 112** fine 1971 svendo occasione. Tel. 422822. 19116 Q

**AFFARE** vendo Giulia Super '70 in ottime condizioni, motore qualsiasi prova, cerchi in lega. Lire 1.400.000 trattabili. Telefonare mattinata al 568354. 800 Q

**AFFARONE** vendo Fiat 124 spider perfetta. Tel. 772714. 19142 Q

**ALLA** Concessionaria Lancia - Autobianchi, via Flavia 55, telefono 820214, vendonsi occasione Simca 1308 GT dic. 1977; Audi 100 1971; Mehari Citroen 1978 km 4000; Beta Berlina 1800 1974, Beta coupé 1800 1975. 19190 Q

**ALFA** 1600 sprint 1966 buono stato vendesi occasione. Tel. 794504. 19035 Q

**ALFETTA** 1975 perfettissima meccanica carrozzeria, privato vende. Tel. 420490, pomeriggio. 19014 Q

**ALFETTA** 2000 '77 beige metallizzata, gas, perfetta, vendesi. (0481) 99529 696 Q

**AUDI** 80 GL 1973 altra 1974 vendesi anche in 30 mesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-10 Q

**AUDI** 1900 con gancio 1974 in perfetto stato vendesi. Telefonare 750782. 18986 Q

**AUTOBIANCHI** A 112 HP 70 1975 con radio vendesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-10 Q

**AUTOMERCATO** Rossetti 41, tel. 772122: Alfetta 1800 73, 1300 junior 71, 128 73, Renault 6 71, Mini 120 75, Mini Cooper 1300 74, Mini 1001 73, Prinz 1000 71, 127 72, 850 special 69, Giulia TI 69. 19214 Q

**AUTORICAMBI** usati selezionati «Il Mercatino»: Fiat, Alfa, NSU, ecc. Via Corridoni 9, piazza Garibaldi. 18924 Q

**AUTOSALONE** Papo Artisti 7: Alfetta GTV 78 73, Ford Fiesta 78, Audi coupé, 112 Abarth 70 HP, 124 special, 124 familiare, 128 coupé, 128 Giannini, 128 2-4 porte, Mini 1000, Simca familiare, cambi rateazioni senza cambiali. 2449 Q

**AUTOSALONE** Fiat, via di Roiano n. 6, dimostrazioni e vendita autovetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 600 D 69, 850 special 70, A 112 70, 127 71 73 75, 128 69 71 73 74 76, 128 familiare 70, 124 70, 124 special 71, 124 coupé 74 1600, 131 75 76, 132 special gancio traino 73, 132 GLS 74, 238 furgone 70, Mini 70 71 72 74, Citroen GS 72, Dyane 6 70, Simca 1301 72 permute usato per usato, rateazioni. 19264 Q

**BATTERIE** originali germaniche prezzo di fabbrica, Concessionaria generale Italia Autorimessa Regina, via Raffineria 6. Tel. 725345/46.

**BMW** 520 perfetta come nuova telefonare solo se veramente interessati al 413965 ore pasti.

**BMW** 320 I 1976 perfetta accessoriata vende privato telefono 761863. 19311 Q

**CIAO** - Bravo - Boxer - Vespa 50 - Gilera Cba - Cbl consegne immediate rateazioni senza acconti senza cambiali Concessionaria Roetl, San Francesco n. 46. 18638 Q

**CICLOMOTORI** usati da lit. 180.000 in garanzia, tel. 68600.

**CICLOMOTORE** Garelli 1 anno di vita 500 km vendo. Tel. 39550. 2557 Q

**CICLOMOTORE** 50 cc due portapacchi quasi nuovo lire 300 mila. Tel. 761195. 19159 Q

**CITROEN DS** 20 Pallas, dicembre 74, privato vende 3.000.000 trattabili. Telefonare pomeriggio giorni lavorativi (0432) - 74234. 242 Q

**CITROEN** Dyane 1975 altra 1976 vendesi anche in 30 mesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-10 Q

**COOPER** 1300 B 1975 perfetto privato vende. Tel. 420490 pomeriggio. 19014 Q

**DYANE** bellissima 1977 2.100.000 via S. Rita 2 (parallela Locchi). 19178 Q

**DIANE** 6 '74, R 6 '71, Simca 1000, 126 '75, 127 Special vendo. Ritiro usato. Rateazioni. Autoagenzia Laura, via Toti 19, tel. 796804. 19240 Q

**FAMILIARE** Ford Escort 1100 anno 1976 vendesi. Tel. 826516, 813813. 2572 Q

**FIAT** 128 coupé 1974 ottime condizioni unipropietario privato 761863. 19311 Q

**FIAT** 127 1977 e Fiat 132 1976 perfette privato vende. Tel. 0481 - 86483. 704 Q

**FIAT** 124 perfetta vendesi. Telefonare pomeriggio 211886. 19201 Q

**FIAT** 500 L '71 autoradio unipropietario vende lire 900 mila. Tel. 794631. 19224 Q

**FIAT** 124 sport vendesi Autorimessa P.tta Santa Lucia 4, Trieste, Tel. 730267. 19176 Q

**FIAT** 500 L buone condizioni 650.000, garage Fiorita, via S. Rita (Traversale Locchi). 19178 Q

**FIAT** 131 76 vendo, visibile lunedì distributore Agip, via Valerio 1, pressi Università. 19088 Q

**FIAT** 127 1050 CL pronta consegna con forte sconto in garanzia. Fiat X 1 9 75, Alfetta 76, Fiat 124 coupé 1600 72. Vendo permuto rateazioni. Fonderia 6, visibili lunedì. 19162 Q

**FANTIC** «Issimo», nei nuovi modelli a partire da lit. 300 mila da Motomoschion, via XXX Ottobre 11. Tel. 68600. 050312 Q

**FULVIA** coupé II serie perfetta vende unico proprietario lire 2.000.000. Telefonare 816272. 19205 Q

**FURGONE** 238 1970, revisionato, anche ratealmente e permutando. Telefonare 413337 lunedì. 19264 Q

**GIORNALE** Grandangolo vende, permuta, rateizza Kadett GTE 8 mesi. Tel. 62590. 19028 Q

**GUZZI** Galletto «Elettrico», altri da restauro, ciclomotori nuovi con sconto. Officina Ciani, Pietraferrata 3, feriali. 19230 Q

**HONDA** 750 occasione, tel. n. 68600. 050312 Q

**HONDA** 250 pronta consegna, tel. 68600. 050312 Q

**HONDA** Cx 500 pronta consegna, tel. 68600. 050312 Q

**KAWASAKL** z 1000 occasione, tel. 68600. 050312 Q

**KAWASAKI** 900 nero seminuovo vendo. Tel. 0481 - 43567 dopo ore 18. 981 Q

**LANCIA AUTOBIANCHI. NUOVO SERVIZIO VENDITA E OFFICINA DI ZAMBONI E SCHERIANI**, via Negrelli 8, tel. 793388. Lancia 2000 '72, Beta HPE 1600, 2000, Beta coupé 1300, AR 1300 Super '71, furgoncino 850, Fiat 127, 500 '69, '71. 19306 Q

**LAVERDA** 1000 modello doppio disco radiatore originale vendo. Tel. 414979. 19079 Q

**MAGGIOLONE** '72. Telefonare sabato domenica 0481 - 41781, feriali ore serali. 983 Q

**MATRA** Simca 1500 S anno 76 unipropietario vende. Telefonare ore ufficio 767616. 19097 Q

**MERCEDES** 220 Diesel anno 72 6 posti vendesi. Telefonare ore ufficio 767616. 19097 Q

**MINI** MK 3 1970 molto bella, 550 mila. Tel. 417010. 19247 Q

**MOTO** Guzzi V 35 agosto 1978 vendesi a 1.700.000 trattabili. Tel. 211293. 19275 Q

**MOTO** Suzuki 380, Benelli 125, come nuove vendo anche rateizzando. Strada di Fiume 19, autoagenzia. 19285 Q

**MOTOMOSCHION** occasioni: vasto assortimento moto usate visibili nella nuova officina di via Matteotti n. 43. Riparazioni moto e ciclomotori in garanzia. 050312 Q

**MV** 350 Sport del '76, ottimo stato vendo. Telefonare lunedì 231851. 19328 Q

**OCCASIONE** vendo perfetto Fantic Motor regolarità, 6 velocità. Tel. 227284. 19152 Q

**OCCASIONI:** Mini 90, R 5, R 6, 128, Mehari, 128 Rally, Ford Escort, Alfetta, Alfasud, Fulvia coupé, 127 Sport nuovo, autocarro 238, Citroen familiare. Suzuki 380, Benelli 125. Permute, facilitazioni senza cambiali. Strada di Fiume 19, autoagenzia Fiegl, tel 766880. 19285 Q

**PORSCHE** 911 T perfetta accessoriata vendesi occasione, telefonare 761863. 19311 Q

**PORSCHE** Targa nera perfetta vendo facilitazioni, via della Valle 6. 19203 Q

**PRIVATO** vende Alfa Romeo GT 1300 '71 unico proprietario perfetta telefonare lunedì mattina 39992. 19326 Q

**PRIVATO** vende Alfasud 74, Simca 1000 GLS 72, assicurate, bollate, telefonare 774511. 19276 Q

**PRIVATO** vende 128 4 porte '75 accessoriata, visibile, via Soncini 31/1. 19246 Q

**R 4** marciante. Lunedì, via Grimani 42. 19191 Q

**RENAULT** 6 L 850 ottimo stato privato vende, tel. 212373. 2568 Q

**RICAMBI** Ciao e Vespa; elaborazioni speciali da Motomoschion, via XXX Ottobre 11. Tel. 68600. 050312 Q

**SCRAMBLER** Ducati 350 vendesi ottime condizioni, telefonare lunedì 764848 ore ufficio. 19211 Q

**UNIPROPRIETARIO** Ford Escort 1970 km 72000, occasione. Telefonare 766677. 19135 Q

**UNIPROPRIETARIO** vende Fiat 128 70 L. 1.000.000. Tel 816607 19169 Q

**VENDESI** Fiat 128 2 p fine 72 40.000 km effettivi causa morte proprietario. Telefonare al 728845. 18967 Q

**VENDESI** Fiat 500 D 64, parti meccaniche revisionate, 330 mila. Tel. 52135, mattinata. 19167 Q

**VENDESI** 500 L km 55.000 L. 600.000 trattabili. Telefonare dalle 8-12, tel. 870108. 19085 Q

**VENDESI** 850 special berlina unico proprietario. Telefonare 734580 dalle 10 alle 13. 19147 Q

**VENDESI** 128 4 porte anno '71 accessoriata, telefonare pasti 410357. 19263 Q

**VENDESI** Mini 1001, Ts 157072 perfetta con 2 mesi garanzia lire 1.000.000, tel. 410220. 19261 Q

**VENDO** A 112 Elegant settembre 1973 1.700.000, telefonare 912149 ore pasti. 19279 Q

**VENDO** Alfa 2000 GT '72, telef. 231284. 19245 Q

**VENDO** Ape 175 occasione, telefonare 810534. 19222 Q

**VENDO** Fiat 127 anno '72 perfetta impianto gas, L. 1.400.000 telefonare 413741. 19322 Q

**VENDO** Mini Cooper 1300 ottime condizioni, telefonare al 54794 ore 14-15. 19294 Q

**VENDO** Fiat 127 72, 128-4 71 72, impianto gas, permuto 131 familiare 1600, facilitazioni di pagamento, tel. 752215 - 773688. 19241 Q

**VENDO** Fiat 128 CL, rateazioni, ritirando auto usata, piccola cilindrata, tel. 827114. 19302 Q

**VENDO** Simca 1100 GLS 1972 unico proprietario lire 800.000 telefono 910019 domenica dalle 9 alle 13. 19256 Q

**VENDO** 128 coupé fine 72 riverniciato gommato 1.500.000 contanti, tel. 821346. 2561 Q

**VENDO** 500 L '71, tel. 752215 - 773688. 19241 Q

**VENDO** Mini Cooper 1300 72 motore nuovo, ruote in lega, ribaltabili antifurto catene neve e stereo 7. Telef. 70813 ore pasti. 2549 Q

**VENDO** nuova 127 3 porte accessoriata, garanzia 3.320.000. Tel. 566444. 19180 Q

**VENDO** 500 L fine 69. Telefonare pomeriggi al 797387. 19008 Q

**VESPA** supersport 180 cc vendo 4500 km 600.000 lire. Telef. 761195. 19159 Q

**VOLKSWAGEN** Golf 3 porte lusso e Polo 1976 vendesi in 30 mesi con garanzia. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-10 Q

**VOLKSWAGEN** Cabriolet vendo facilitazioni via della Valle 6. 19203 Q

125 paraurti gomma, visibile via S. Rita 2 (traversale Locchi). 19178 Q

128 portellone posteriore assicurata radio-mangianastri 1 milione 250 mila vendo urgentemente. Telefonare 569856. 19162 Q

128 - 71, 500 L 71 occasioni rata cambi via della Valle 6. 19203 Q

126 Fiat vendo causa partenza fine '75, tel. 793227 - 793520 19290 Q

### CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

**A.A.A. PRESTITI** con sollecitudine anche senza garanzia a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 18899 R

**A.A.G. LAVANDERIA** SECCO zona valida attrezzatura modernissima cedesi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 19212 R

**A.A.G. VUOI CEDERE** la tua ATTIVITA noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 19212 R

Continua a pagina 15

## RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Importante azienda triestina
ricerca
per settore informatica industriale:
**PROGRAMMATORI**
con diploma scuola media superiore e conoscenza di Fortran e/o P.L. 1.
Casella Publikompass 39-M, 34100 Trieste.

**IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE LEADER NEL PROPRIO SETTORE**
**cerca**
**per promozione di materiale chirurgico e presidi medico-chirurgici**
POS 1/Z PROMOTORE JUNIOR
Territorio: BELLUNO - TRIESTE - UDINE - PORDENONE - GORIZIA - TREVISO
Residenza: TRIESTE
**RICHIEDE:**
età 23-27 anni, cultura a livello universitario, militassolto, presenza, iniziativa, entusiasmo, disponibilità, sarà titolo preferenziale la provenienza dal mercato dei beni di consumo.
**OFFRE:**
II categoria industria, stipendio superiore a L. 470.000 mensili per 14 mensilità, due mesi di addestramento teorico-pratico totalmente retribuiti, incentivi, gare, provvigioni dopo tre-sei mesi dall'assunzione, retribuzione globale mediamente non inferiore ai dieci milioni lordi annui, autovettura media cilindrata in uso, rimborso spese pie' di lista, attività ad altissimo livello.
Inviare curriculum dettagliato e recapito telefonico, facendo espresso riferimento alla posizione sopraindicata a:
**PUBLIKOMPASS CASSETTA 5 N - 34100 TRIESTE**
Si risponderà a tutti i candidati entro 30 giorni.
Il suddetto annuncio, come da legge n. 903 del 9.12.1977, si riferisce a personale sia di sesso maschile che femminile.

**gabetti** S.a.S.
promozione vendite immobiliari
**assume**
*per la propria filiale di Udine*
**FUNZIONARIO/A COMMERCIALE**
*veramente abili da inserire, dopo un corso di formazione.*
**qualità richieste:**
*Diploma, spiccate attitudini ai contatti umani, esperienza commerciale maturata nel settore delle vendite, buona presenza, disponibilità a trasferirsi, età 24-30 anni.*
**offre**
*interessante trattamento economico con regolare inquadramento nel settore commercio e valide prospettive di carriera.*
*Presentarsi lunedì 16-10-78 ore 10,30-12,30/15-17 Via Mercatovecchio, 11 tel. 0432/291825.*

# LA TALPA

## romanzo di JOHN LE CARRÉ

VII

In uno slancio di energia, Smiley s'era allontanato e stava marciando a gran passi davanti a Lacon, distanziandolo, sul sentiero che conduceva al prato recintato.

«Allora si rivolga alla concorrenza» disse, quasi gridando. «Si rivolga a quelli dei servizi di sicurezza. Sono degli esperti, faranno loro il lavoro».

«Il Ministro non vuol sentirne neppure parlare. Lei sa perfettamente come la pensano, lui e Alleline, a proposito della concorrenza. E giustamente, se m'è permesso dirlo. Quella banda di ex ragionieri che cacciano il naso tra le carte del Circus: come rivolgersi all'esercito per un'inchiesta sulla marina!».

«Il confronto non regge» protestò Smiley.

Ma, da buon funzionario, Lacon aveva già pronta la sua metafora di riserva:

«Benissimo. Il Ministro preferirebbe farsi piovere in testa piuttosto che vedere il proprio castello demolito dagli estranei. Questo la soddisfa? E ha perfettamente ragione, George. Abbiamo degli agenti in campo e, una volta che i signori dei servizi di sicurezza saranno intervenuti con mano pesante, non scommetterei un soldo bucato sulla loro pelle».

Toccò adesso a Smiley di rallentare il passo.

«Quanti?».

«Seicento. Uno più uno meno».

«Dietro la Cortina?».

«Centoventi. Sulla carta». In materia di numeri e cifre d'ogni sorta, Lacon non esitava mai. Erano il ferro del suo mestiere, col quale scavava il grigio terreno della burocrazia. «Da quel che posso ricavare dai rendiconti finanziari, al momento sono quasi tutti in piena attività». Fece quasi un balzo in avanti. «Allora, posso dirgli che lei accetta?» cinguettò, in maniera del tutto disinvolta, come se la domanda fosse una pura e semplice formalità, la risposta già scontata in partenza. «Accetta l'incarico di far pulizia nelle stalle? Di spingersi avanti o tornare indietro, fare tutto quello che è necessario? Dopotutto, si tratta della sua generazione. Della sua eredità».

Smiley aveva aperto il cancello del recinto, ora lo chiuse sbattendolo. Stavano di fronte adesso, contro il vacillante steccato. Lacon, leggermente arrossato, sfoggiava un sorriso docile.

«Perché ho tirato fuori Ellis?» chiese, in tono casuale. «Perché ho parlato dell'affare Ellis quando il nome del poveretto era Prideaux?».

«Ellis era il suo nome d'arte».

«Sì, certo. Ci sono stati tanti scandali a quel tempo che si finisce col dimenticare i particolari». Un'interruzione, una pausa. Un bilanciamento del braccio destro. Un saltello in avanti. «Ed era amico di Haydon, non suo, vero?».

«Erano stati insieme a Oxford prima della guerra».

«E compagni di scuderia al Circus, durante e dopo. La famosa accoppiata Haydon-Prideaux. Il mio predecessore non faceva che parlarne». Ripeté: «Ma lei non è stato mai intimo con lui, vero?».

«Con Prideaux? No».

«Neppure cugino, voglio dire?».

«Santo cielo, no!» soffiò Smiley.

Di colpo, Lacon parve di nuovo imbarazzato, ma l'ostinazione lo spingeva a continuare a fissare Smiley. «E non c'è nessun motivo affettivo o d'altra natura che potrebbe impedirle di accettare l'incarico? Deve dir tutto, George» insisté, ansioso, come se sentirsi dire tutto fosse l'ultima cosa che desiderava. Attese una frazione di secondo, quindi si lanciò: «Anche se, da parte mia, non ne vedo nessuno. C'è sempre una parte di noi che è di pubblico dominio, per così dire. Il contatto sociale è bivalente, e questo lei l'ha sempre saputo, ne sono sicuro. E anche Prideaux».

«Che intende dire?».

«Be', santo cielo, dopotutto gli spararono addosso, George. Una pallottola nella schiena può essere considerata un bel sacrificio, no? Anche nel vostro mondo».

Una volta solo, Smiley rimase in fondo al recinto, sotto gli alberi gocciolanti, cercando di comprendere le proprie emozioni e al tempo stesso di riprendere fiato. Come un vecchio dolore sopito, la rabbia lo aveva colto di sorpresa. Dal giorno in cui s'era ritirato o era stato mandato in pensione, ne avevo negato l'esistenza, tenendosi alla larga da tutto ciò che poteva risvegliarla: giornali, ex colleghi, chiacchiere del tipo di quelle di Martindale. Dopo tutta un'esistenza passata a vivere sulla propria intelligenza e sulla propria straordinaria memoria s'era consacrato interamente all'arte di dimenticare. S'era dedicato di proposito a ricerche erudite che quando era al Circus gli erano servite abbastanza bene come distrazione, ma che ora che era disoccupato non significavano nulla, assolutamente nulla. Avrebbe potuto urlarlo: «Nulla!».

«Brucia tutto» gli aveva suggerito Ann, desiderosa di aiutarlo, riferendosi ai suoi libri. «Dà fuoco alla casa, ma non star lì ad ammuffire».

Se per ammuffire intendeva piegarsi, aveva letto bene nelle sue intenzioni. Avviandosi a quella che la pubblicità delle compagnie d'assicurazione chiamano la sera o crepuscolo, secondo i casi, della vita, lui aveva cercato con tutte le proprie forze d'essere esattamente quello che un *rentier* modello dovrebbe essere, anche se nessuno, e meno di tutti Ann, lo ringraziava per quel suo tentativo. Ogni mattina nell'alzarsi dal letto, e ogni sera nel tornarci, di solito solo, s'era detto e stradetto che lui non era e non era mai stato indispensabile. Era arrivato ad ammettere che in quegli ultimi catastrofici mesi della carriera di Controllo, quando i disastri si susseguivano a velocità vorticosa, lui aveva avuto il torto di non vedere le cose nella loro giusta prospettiva. E se ogni tanto il vecchio professionista che era in lui si ribellava e diceva: tu sapevi che la baracca stava marcendo, tu sapevi che Jim Prideaux è stato tradito — e quale prova migliore di una pallottola, anzi due pallottole nella schiena? — ebbene, s'era allora risposto: e se anche fosse? Se anche avessi avuto ragione? «E' vanità pura e semplice credere che una spia grassoccia e di mezza età sia l'unica persona capace di non far crollare il mondo intero» si diceva a volte. E altre: «Ancora non ho ma saputo di qualcuno che sia uscito dal Circus senza lasciarsi dietro un lavoro incompiuto».

Solo Ann, che tuttavia non era in grado di leggere nelle sue elucubrazioni, si rifiutava di accettare le sue conclusioni. In realtà, era veementemente appassionata, come solo le donne sanno esserlo in materia di affari, spingendolo con forza a ritornare, a riprendere dal punto in cui aveva lasciato, senza mai lasciarsi distogliere da facili argomentazioni. Non che, naturalmente, sapesse qualcosa, ma quale donna s'è mai lasciata arrestare dall'ignoranza? Lei sentiva. E lo disprezzava perché lui non agiva conformemente a quello che lei sentiva.

E ora, proprio nel momento in cui era sul punto di cominciare a credere al proprio dogma, impresa resa certo non facile dall'infatuazione di Ann per un attorucolo disoccupato, non succede che proprio tutti i fantasmi del suo passato — Lacon, Controllo, Karla, Alleline, Esterhase, Bland e, infine, lo stesso Bill Haydon — irrompono nella sua cella e allegramente, trascinandolo in quello stessissimo giardino, lo informano che tutto ciò che lui aveva chiamato vanità invece era verità?

«Haydon» ripetè tra sé, incapace ormai di fermare la marea di ricordi. Persino il nome gli dava la scossa. «Mi dicono che un tempo tu e Bill dividevate *tutto*» aveva detto Martindale. Si guardò le mani grassocce, le vide tremare. Troppo vecchio? Impotente? Paura della caccia? O paura di ciò che avrebbe potuto scoprire alla fine di questa? «C'è sempre una dozzina di ottime ragioni per non fare niente», amava dire Ann — in verità, era la sua scusa preferita per tanti suoi misfatti — «e per fare qualcosa ce n'è una sola. E cioè che vuoi farla». Oppure devi? Ann avrebbe negato con tutte le sue forze: la coercizione, diceva anche, non è che un'altra parola per dire che fai quello che vuoi, o non fai quello di cui hai paura.

* * *

I figli di mezzo, tra i primi e gli ultimi, piangono più a lungo degli altri fratelli. Sulla spalla della madre, calmando le proprie pene e il proprio orgoglio ferito, Jackie Lacon vide andar via la compagnia. Prima due uomini che non aveva mai visto prima, uno alto e uno basso e bruno. Andarono via in un furgoncino verde. Nessuno gli strinse la mano, notò, né li salutò. Poi, suo padre se ne andò con la sua macchina; infine, un uomo biondo e di bell'aspetto e uno basso e grasso, con un cappottone che sembrava la coperta di un pony, si diressero verso una macchina sportiva parcheggiata sotto i faggi. Per un attimo pensò davvero che quello grasso non stesse bene: seguiva l'altro troppo lentamente, penosamente. Poi quando l'altro, quello bello, gli aprì lo sportello della macchina, parve risvegliarsi e accelerò il passo, goffamente. Chissà perché, quel fatto la sconvolse di nuovo. Un'ondata di dolore la travolse e la madre non riuscì a consolarla.

CAPITOLO XI

Peter Guillam era un tipo cavalleresco le cui fedeltà coscienti erano determinate dagli affetti. Quello per il Circus datava ormai da lungo tempo. Suo padre, un uomo d'affari francese, aveva lavorato (spiato) per un *réseau* del Circus durante la guerra, mentre la madre, inglese, eseguiva misteriosi lavori con codici. Fino a otto anni prima, sotto la copertura d'impiegato d'agenzia marittima, Peter aveva diretto anche lui, personalmente, i propri agenti nel Nord Africa francese, missione considerata mortalmente pericolosa. Era stato bruciato, i suoi agenti impiccati e lui era entrato nella lunga età di mezzo del professionista appiedato. Aveva fatto il negro a Londra, a volte per Smiley; aveva diretto alcune operazioni sul fronte interno, compresa l'organizzazione di una rete di amiche che non erano, come si dice in gergo, interconsapevoli e quando alla fine la cricca di Alleline s'era installata al comando era stato mandato a pascolare a Brixton, certamente immaginava lui, perché aveva le maniglie sbagliate, tra le quali Smiley. Così, senza dubbio, fino al venerdì precedente, lui stesso avrebbe raccontato la propria vita. Quanto ai suoi rapporti con Smiley, si sarebbe dilungato soprattutto sulla loro conclusione.

A quei tempi Guillam bazzicava per lo più la zona del porto di Londra, dove stava mettendo insieme una rete marinara di piccolo cabotaggio con tutta la minuzzaglia di marittimi polacchi, russi e cinesi, sui quali lui e un pugno di scopritori di talenti ogni tanto riuscivano a mettere le mani. Negli intervalli tra un contatto e l'altro, se ne stava in una saletta al primo piano del Circus e consolarsi con una graziosa segretaria di nome Mary; ed era felice e contento, a parte il fatto che nessun personaggio autorevole aveva tempo e voglia di rispondere alle sue note scritte. Quando ricorreva al telefono, la linea era occupata oppure non rispondevano. Aveva sentito vagamente dire che c'era un po' di maretta, ma del resto le acque erano sempre agitate. Tutti, per esempio, sapevano che ormai da anni Alleline e Controllo non facevano altro che scornarsi dedicando poco tempo al resto. Come tutti, anche lui sapeva che una grossa operazione era saltata in Cecoslovacchia, che il Foreing Office e il ministero della difesa avevano fatto di comune accordo di tutt'erba un fascio e che Jim Prideaux capo dei cacciatori di teste, il vecchio esperto della Cecoslovacchia e da sempre l'uomo di Haydon, era stato ferito messo dentro. Questo spiegava, secondo lui, quel gran silenzio assordante e tutti quei musi lunghi. Spiegava anche la rabbia furiosa di Bill Haydon, la notizia della quale s'era diffusa come un'eco nervosa per tutto l'edificio: come la rabbia divina, diceva Mary, che in fatto di passioni amava esagerare. In seguito, aveva appreso di quella catastrofe chiamata Testimone. L'Operazione Testimone, gli aveva detto molto tempo dopo Bill Haydon, era stata la più sconsiderata operazione mai lanciata da un uomo ormai vecchio per scalfire la propria gloria al tramonto, e Jim Prideaux ne aveva pagato le conseguenze. Qualcosa era comparso sui giornali, c'erano state interrogazioni parlamentari ed era persino corsa voce, mai confermata ufficialmente, che le truppe inglesi di stanza in Germania fossero state messe in stato di all'erta.

*«... A quei tempi Guillam bazzicava per lo più la zona del porto di Londra...».* (Disegno di Sormani)

Alla fine, saltabeccando da un ufficio all'altro, aprendo e chiudendo porte, aveva cominciato a rendersi conto di ciò di cui tutti gli altri s'erano ormai resi conto da varie settimane. Il Circus non taceva soltanto, era congelato. Non c'era niente in arrivo e niente in uscita; in ogni caso, non a livello al quale operava lui, Guillam. I personaggi autorevoli s'erano dati alla macchia all'interno dell'edificio e il giorno della paga non c'erano state buste marrone nelle caselle perché, secondo Mary, gli intendenti non avevano ricevuto la solita autorizzazione mensile a spedirle. Ogni tanto qualcuno diceva di aver visto Alleline uscire dal suo club nero in viso, oppure Controllo montare in macchina tutto raggiante. Oppure che Bill Haydon aveva rassegnato le dimissioni sostenendo d'essere stato scavalcato o schiacciato; ma Bill rassegnava sempre le dimissioni. Questa volta però, dicevano, il motivo era diverso: Haydon era furioso perché il Circus rifiutava di pagare il prezzo richiesto dai cechi per il rimpatrio di Jim Prideaux. Era troppo alto, dicevano, in agenti e prestigio. E Bill, cedendo a una delle sue solite crisi di sciovinismo, avrebbe allora dichiarato che qualsiasi prezzo era giusto per far rientrare in patria un inglese fedele e leale: dategli quello che vogliono, purché Jim ritorni.

Poi, una sera, Smiley s'era affacciato alla sua porta e gli aveva proposto di andare a bere qualcosa. Mary non aveva capito di chi si trattava e s'era limitata a dire un semplice «Salve» in quella sua parlata strascicata da lei ritenuta raffinata. Nell'uscire dal Circus, l'uno al fianco dell'altro, Smiley aveva dato la buonasera ai mastini con insolita secchezza e nel pub, in Wardour Street, aveva detto: «M'hanno licenziato». Ed era stato tutto.

Dal pub erano andati in un bar dalle parti di Charing Cross, un interrato con molta musica e niente avventori. «Ti hanno almeno spiegato il motivo?» aveva chiesto Guillam. «O è semplicemente perché hai perso la linea?» aveva aggiunto.

La parola «motivo» aveva sorpreso Smiley. A quel punto era ormai signorilmente ma definitivamente ubriaco, e tuttavia quella parola, motivo, lo aveva colpito, mentre passeggiavano con passo incerto lungo il Tamigi.

«Il motivo come logica oppure il motivo come ragione?» aveva chiesto, in un tono che ricordava quello di Bill Haydon, il cui stile polemico da Oxford Union anteguerra in quei giorni sembrava che fosse nelle orecchie di tutti. «O il motivo in quanto criterio di vivere?»: S'erano seduti su una panchina. «Non sono tenuti a spiegarmi un bel niente. Posso scrivermeli e inventarmeli da me i dannati motivi. E non è certo la stessa cosa» aveva continuato, mentre lui, Guillam, lo spingeva premurosamente verso un taxi e dava l'indirizzo e i soldi della corsa all'autista. «Non è la stessa cosa della tiepida tolleranza dettata ormai dal disinteresse completo».

«Amen» aveva detto lui, rendendosi perfettamente conto, mentre guardava il taxi allontanarsi e scomparire, che secondo le regole del Circus la loro amicizia, per quel che valeva, finiva in quel momento. Il giorno dopo aveva appreso che erano cadute anche altre teste e che Percy Alleline prendeva il posto di guardiano notturno col titolo di facente funzioni di capo, e che Bill Haydon, tra la sorpresa generale ma molto probabilmente grazie al suo eterno livore contro Controllo, avrebbe lavorato con lui e sotto di lui o, come dicevano i saggi, al di sopra di lui.

A Natale, Controllo era morto. «Adesso toccherà a te» aveva detto Mary, che vedeva in quegli avvenimenti una seconda irruzione nel Palazzo d'Inverno; e aveva pianto quando lui era partito per la Siberia di Brixton a riempire, ironia della sorte, il posto lasciato vuoto da Jim Prideaux.

Salendo i quattro gradini d'ingresso del Circus, quel piovoso lunedì pomeriggio, gongolando entro di sè alla prospettiva della vendetta, Guillam ripassò in rivista quegli avvenimenti e concluse che quel giorno segnava certamente l'inizio del viaggio di ritorno.

* * *

Aveva passato la sera prima nel suo vasto appartamento a Eaton Place in compagnia di Camilla, una studentessa di musica dal corpo lungo e il volto triste e bello. Benché non avesse più di venti anni, i suoi capelli neri erano striati di grigio, come per un trauma, del quale peraltro non parlava mai. Forse anche per effetto di quello stesso indefinito trauma, non mangiava carne, non portava roba di pelle addosso e non beveva alcol; solo nell'amore, sembrava a Guillam, risultava libera da queste misteriose remore.

La mattina l'aveva passata chiuso da solo nella sua squallidissima stanza a Brixton, a fotografare documenti del Circus dopo aver tirato fuori dal bagaglio professionale un apparecchio fotografico miniaturizzato, cosa che faceva abbastanza spesso per non perdere la mano. Il magazziniere gli aveva chiesto «Luce naturale o elettrica?» e avevano avuto un interessante scambio di opinioni sulla grana delle pellicole. Aveva detto alla segretaria che non voleva essere disturbato, aveva chiuso la porta e s'era messo al lavoro seguendo esattamente le precise istruzioni di Smiley. Le finestre della stanza erano disposte in alto; stando seduto, riusciva a vedere soltanto il cielo e il tetto della scuola nuova in fondo alla strada.

Aveva cominciato dai rapporti che aveva nella cassaforte personale. L'ordine di precedenza gliel'aveva stabilito Smiley. Prima l'elenco del personale, distribuito soltanto ai funzionari di grado superiore, che forniva indirizzi di casa, numeri telefonici, nomi e pseudonimi di tutto il personale del Circus di base in Inghilterra. Poi il manuale di procedura e doveri, compreso l'organigramma, su foglio ripiegato, del Circus dopo la riorganizzazione a opera di Alleline. Al centro, dunque, c'era la Stazione di Londra di Bill Haydon, come un enorme ragno nella sua tela. «Dopo il fiasco Prideaux», pareva che avesse strombazzato Bill Haydon «non avremo più stramaledetti eserciti privati, niente più mani sinistre che non sanno quello che fanno le destre». Alleline, notò Guillam, vi figurava due volte: come Capo e come «Direttore delle Fonti Speciali». Secondo le voci correnti, erano proprio queste fonti che tenevano in piedi il Circus. Null'altro, secondo Guillam, poteva spiegare l'inerzia del Circus sul piano operativo e la stima che esso godeva a Whitehall. A questi documenti, ricordando l'insistenza di Smiley, aveva aggiunto la Carta, riveduta, dei cacciatori di teste sotto forma di una lettera di Alleline che cominciava con un «Caro Guillam» e gli comunicava e spiegava dettagliatamente la diminuzione dei suoi poteri e e delle sue prerogative. In parecchie di queste sottrazioni, il beneficiario era Toby Esterhase, capo dei lampioni di Acton, l'unica stazione ausiliaria che s'era di fatto ingrandita e ingrassata con il lateralismo.

Quindi s'era spostato alla sua scrivania e, sempre dietro istruzioni di Smiley, aveva fotografato tutta una serie di normali circolari che potevano tornare utili come documentazione di base. V'era compresa tutta una nutrita serie di geremiadi da parte dei servizi amministrativi sulle condizioni delle foresterie nella zona di Londra («Si prega *caldamente* d'avere l'accortezza di trattarle come se fossero la *vostra* casa, di vostra proprietà») e un'altra ancora sull'uso abusivo dei telefoni del Circus, i cui numeri non risultavano sull'elenco, per chiamate personali. Infine, una lettera del servizio documentazione, diretta a lui personalmente, in cui lo si informava in termini abbastanza bruschi, «per l'ultimissima volta», che la patente di guida intestata al suo nome d'arte era scaduta e che, a meno che non si prendesse il fastidio di rinnovarla, il suo nominativo sarebbe stato «trasmesso agli intendenti per le misure disciplinari del caso».

Messo via l'apparecchio fotografico era ritornato alla cassaforte. Sullo scaffale in basso c'era un fascio di rapporti di lampionai controfirmati da Toby Esterhase e con la parola in codice «Ascia» stampigliata in alto. Fornivano i nomi e le coperture dei due o trecento funzionari identificati del servizio informazioni sovietico che operavano a Londra sotto un'etichetta legittima o semi-legittima: missione commerciale, Tass, Radio Mosca, Aeroflot, servizi consolari e diplomatici. Quando era il caso, fornivano anche i dati delle indagini svolte dai lampionai e i nomi delle ramificazioni, che è il termine gergale dei contatti abbandonati nel corso della sorveglianza e non necessariamente cancellati. I rapporti erano raccolti in un volume unico annuale con supplementi mensili. Lui aveva consultato il primo volume principale, quindi i supplementi. Alle undici e venti aveva chiuso la cassaforte, chiamato la Stazione di Londra sulla linea diretta e chiesto di Lauder Strickland, dell'economato.

«Lauder? Parla Peter da Brixton, come vanno gli affari?».

«Sì, Peter, cosa posso fare per te?».

In tono indaffarato e neutro. Che voleva dire: noi della Stazione di Londra abbiamo amici ben più importanti.

Si trattava di lavare un po' di danaro sporco, aveva spiegato lui, per finanziare un negoziato con un corriere diplomatico francese che sembrava in vendita. Con il tono di voce più umile che gli era riuscito di ottenere, aveva chiesto se per caso Lauder poteva trovare un po' di tempo, per incontrarsi e discuterne. Il progetto era stato approvato dalla Stazione di Londra? No, ma lui aveva già mandato l'incartamento a Bill con la navetta. Lauder Strickland s'era allora scongelato un pochino; lui, Guillam, aveva perorato la propria causa; in altri termini, aveva insistito: «Ci sono uno o due punti delicati, Lauder, e credo che avremo bisogno di un cervello come il tuo per risolverli».

Lauder aveva detto che poteva dedicargli un mezz'oretta.

Strada facendo, nel recarsi verso il West End, aveva imbucato i rollini dei film nei modesti locali di un farmacista di nome Lark, sulla Charing Cross Road. Lark, se questo era il suo vero nome, era un uomo molto grasso con mani enormi. Il negozio era vuoto.

«I rollini di Mr. Lampton, da sviluppare» gli aveva detto. Lark aveva portato il pacchetto nel retrobottega e quando era ritornato aveva annunciato: «D'accordo» quindi aveva esalato d'un sol colpo una grande quantità d'aria come se stesse fumando, ciò che non stava facendo. Aveva accompagnato Guillam alla porta e gliela aveva chiusa alle spalle sbattendola. Dove diavolo li troverà mai quel George? s'era chiesto lui. Aveva comprato delle pasticche per la gola. Ogni mossa deve avere una giustificazione, lo aveva avvertito Smiley: parti dal principio che il Circus ti fa tallonare ventiquattro ore su ventiquattro. Sarebbe proprio una novità? s'era chiesto lui; Toby Esterhase farebbe tallonare la propria madre se la cosa gli guadagnasse una pacca sulle spalle da parte di Alleline.

Da Charing Cross, a piedi, era andato fin da Chez Victor a far colazione col capo della sua muta, Cy Vanhofer, e un loffio che si faceva chiamare Lorimer e sosteneva d'andare a letto con l'amante dell'ambasciatore della Germanie Orientale a Stoccolma. Sosteneva anche che la ragazza era pronta a passare la palla ma che aveva bisogno della cittadinanza inglese, innanzi tutto, e poi d'una quantità di quattrini per il passaggio del primo allungo. Era pronta a fare qualsiasi cosa, diceva Lorimer: rampinare la posta dell'ambasciatore, mettergli microfoni in camera «e anche in quel posto», e questa voleva essere una battuta spiritosa. Lui aveva avuto l'impressione, se non la certezza, che il tipo raccontasse balle e s'era chiesto se anche Vanhofer lo pensasse, ma aveva abbastanza sale in testa da rendersi conto che non era in condizioni di dire da che parte pendesse ognuno di loro. Chez Victor era un locale che gli piaceva ma non s'era neppure accorto di quello che aveva mangiato e ora, entrando nell'atrio del Circus, capì che il motivo era l'eccitazione.

«Salve, Bryant».

«Contento di vedervi, signore. S'accomodi, prego. Un attimo solo, signore, grazie» rispose Bryant, tutto d'un fiato, e Guillam sedette sulla panca di legna pensando al dentista e a Camilla. Era un acquisto recente e un po' folle, da tempo non c'era tanto movimento nella sua vita. S'erano conosciuti a un party e le aveva parlato della Verità, sola in un angolo, con un succo di carota in mano. Buttandosi allo sbaraglio, lui le aveva detto che di etica non se ne intendeva molto, piuttosto perché non andavano a letto insieme? Lei ci aveva riflettuto su un attimo, con aria assorta, poi era andata e prendersi il cappotto. Dopo di allora aveva bazzicato per casa sua, friggendo crocchette di noce e suonando il flauto.

L'atrio aveva un'aria più squallida che mai. Tre vecchi ascensori, una transenna di legno, un manifesto del tè Mazawattee, la guardiola di Bryant col davanti di cristallo, un calendario con Scene d'Inghilterra e una serie di telefoni impolverati.

«Mr. Strickland l'aspetta, signore» disse Bryant, venendo fuori dalla guardiola; poi, con gesti lenti, gli stampigliò un modulo rosa con la data e l'ora del giorno: quattordici e quarantacinque, P. Bryan, Guardia di sicurezza. Ovvero mastino. Il cancelletto dell'ascensore di mezzo crepitò come un fascio di rami secchi.

«Sarebbe ora di lubrificarlo un po'» esclamò Guillam, aspettando che il meccanismo si mettesse in moto.

«Non facciamo che chiederlo» rispose Bryant, lanciandosi nella sua lagna preferita. «Non provvedono mai. Tutto fiato sprecato, inutile spolmonarsi. Come va la famiglia, signore?».

«Bene» disse Guillam, che non ne aveva.

«Mi fa piacere» dichiarò Bryant. Guardando in giù, Guillam vide la sua testa bianca scomparire tra i propri piedi. Mary lo chiamava fragola alla panna, ricordò poi: faccia rossa, capelli bianchi e mossi.

Nell'ascensore, esaminò il lasciapassare. «Permesso d'ingresso nella S.d.L.» diceva l'intestazione. «Scopo della visita: Economato. Questo documento deve essere restituito all'uscita». Seguiva uno spazio per la «firma del destinatario» in bianco.

*(Continua)*

# GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

PER INIZIATIVA DI UN GENERALE EBREO

## Gli animali della Bibbia fanno ritorno in Israele

### Istituita nel Neghev una riserva per queste creature È irto di difficoltà il compito del vecchio militare

ASHKHABAD — Gli animali della Bibbia devono tornare alla loro terra: un generale israeliano ne è convinto, ed è passato all'azione. «Non basta che in Israele siano ritornati gli ebrei: ora tocca anche agli animali, quelli che sono menzionati nella Bibbia» dice il generale Abraham Yoffe, direttore generale dell'ente israeliano per le riserve naturali.

Benché non ci siano da undici anni relazioni diplomatiche fra Mosca e Gerusalemme, il generale Yoffe è venuto nell'URSS per partecipare, a Ashkhabad, alla quattordicesima assemblea generale dell'«Iucn», l'Unione internazionale per la conservazione della natura e delle risorse naturali. E ha fatto molta amicizia e parecchio lavoro con i suoi colleghi egiziani. E Mohamed Kassas, botanico del Cairo, prossimo presidente dell'«Iucn», ha promesso che nelle scuole egiziane saranno esposti i cartelli a colori sulla protezione della natura, stampati dagl'israeliani con didascalie in arabo e in ebraico.

Il generale Yoffe ha finora sempre dovuto occuparsi della guerra, fin da quando aveva sedici anni: le organizzazioni ebraiche clandestine, la brigata ebraica dell'armata britannica, e le guerre fra Israele e i suoi vicini arabi, l'Egitto primo di tutti. Ma da ragazzo, prima di mettersi a combattere, era responsabile dell'allevamento delle oche nel suo kibbutz.

Ora, a 65 anni, è ufficialmente a riposo. Ma ha detto che non si darà pace finché non sarà riuscito nella sua missione, di pace appunto. Ha cominciato a occuparsene quindici anni fa: e ha smesso per pochi giorni nel 1967 (quando ha guidato una colonna corazzata fino al Canale di Suez), e per tre anni, quando lo hanno eletto deputato alla Knesset, il Parlamento di Gerusalemme.

Poiché molti degli animali agognati da Yoffe oggi si trovano solo nei paesi arabi, il generale ha dovuto fare ricorso a trattative indirette. Per esempio l'orice bianco, o arabo, una specie di antilope dalle lunghe corna diritte, ora si trova solo in Arabia Saudita e a Oman, paesi che con Israele non vogliono trattare nulla, nemmeno il commercio degli animali. Così Yoffe ha dovuto comperare i suoi primi esemplari dallo zoo di Los Angeles, al prezzo di quindicimila dollari d'uno. Lo «yachmoor», un tipo di antilope che un tempo veniva regolarmente sacrificato nel grande tempio di Gerusalemme, ora vive soltanto lungo il confine fra Iran e Irak: Yoffe ha convinto Teheran e vendergliene alcuni.

L'asino somalo ha presentato ancor maggiori difficoltà: si trova solo nel deserto del Danakil, lungo il confine fra Etiopia e Somalia. Un giorno il generale Yoffe si trovava in visita nella riserva Catskill, nello Stato di New York: dal proprietario, un tedesco, ha appreso che i collaboratori di questi avevano catturato dodici esemplari in Etiopia, ma non avevano ottenuto il permesso di portarli negli Stati Uniti. Il generale Yoffe riuscì a comprare tutti e dodici gli asini selvatici: un jet militare israeliano fu spedito a Addis Abeba per caricare i dodici animali, che giunsero nello Stato ebraico ancor prima che Yoffe fosse tornato dagli Stati Uniti.

Poi ci sono rare capre delle montagne, portate sulle alture d'Israele da Creta; pecore selvatiche acquistate dai ciprioti; e un tipo di struzzo che si trova solo nel deserto del Danakil, come l'asino selvatico somalo: tutti sono animali biblici, o ne sono i più vicini parenti al mondo d'oggi. Al momento attuale tutte queste creature vengono tenute in una riserva di 1.200 ettari. E' circondata da reti e cancelli da ogni lato, e si trova 40 chilometri a Nord della città di Eilath. Ma fa parte di una riserva più ampia, che occupa 4.000 ettari del Neghev: e molti «animali biblici» una volta presa domestichezza con il nuovo ambiente, saranno lasciati andare nella riserva grande. Restano molte lacune da colmare: la Bibbia ha precisi riferimenti ai leoni, ai leopardi e ai ghepardi. I leopardi però non costituiscono un problema: ne esistono, allo stato brado, nelle colline che circondano il Mar Morto.

«Per i leoni ha già preso accordi con alcuni funzionari indiani: avremo bisogno di dedicare solo a loro un'area molto grande». Adesso Yoffe ha fra i suoi «sudditi» trecentocinquanta orici bianchi, in undici branchi. Ma restano sempre animali preziosi: «Se non saremo attenti, un leone potrà farsi un breakfast da quindicimila dollari».

**Lloyd Timberlake**

### Il quiz per un libro al giorno

**Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 8.**

**Quale poeta francese del XIX secolo divenne un commerciante ed esploratore in Etiopia?**

**Soluzione** ______

______

**Cognome** ______

**Nome** ______

**Città** ______

**Via** ______

**La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 8 ottobre è «Giuba I, Re dei Numidi». Ha vinto il libro il sig. Carlo Tassinari; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.**

### Dal mondo degli scacchi

Pubblichiamo ancora una volta la scacchiera della puntata conclusiva del concorso problemistico al fine di rendere più chiare le mosse.

J. VAN DYK

MATTO IN DUE MOSSE

### Uto Ughi: il più giovane «accademico»

VENEZIA — Uto Ughi, rientrato per un brevissimo soggiorno nella sua casa veneziana dopo i successi riportati alla «settimana» di Stresa e al Festival di Zurigo, è stato informato dal maestro Mario Zafred, presidente dell'Accademia nazionale di S. Cecilia di Roma, della sua elezione a «accademico effettivo», con unanime votazione, nel corso dell'assemblea generale tenuta nei giorni scorsi. Uto Ughi è così il più giovane accademico d'Italia: ha infatti solo 33 anni, pur avendo già festeggiato le «nozze d'argento» con la musica: la carriera del violinista è cominciata trionfalmente come «enfant prodige».

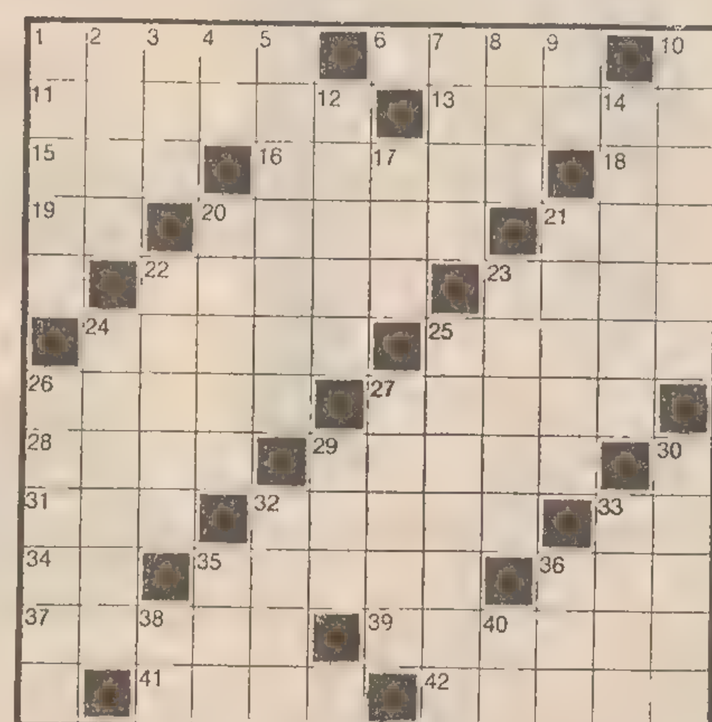
### Di nuovo sequestrato «Al di là del bene»

L'AQUILA — Il film «Al di là del bene e del male» è stato nuovamente sequestrato come «pellicola porno-violenta» per ordine del procuratore generale abruzzese della repubblica dott. Donato Massimo Bartolomei. Il film era in programmazione in un locale a l'Aquila. Il sequestro ha valore sull'intero territorio nazionale ed è stato attuato, spiega nel decreto il dott. Bartolomei, sulla base di numerose denunce prevenute alla magistratura aquilana.

Il film fu a suo tempo sequestrato da Bartolomei, e dissequestrato dalla magistratura di Bolzano. Ora, il sequestro viene rinnovato in quanto il provvedimento di Bolzano «non ha valore di giudicato».

## GIOCHI-GIOCHI

### CRUCIVERBA



**Orizzontali:** 1 Spencer attore - 6 Gruppo di famiglie - 11 il verso dell'asino - 13 Il nome della Chelli - 15 Elaborano il nettare - 16 Una lecita è il pepe - 18 Orme in centro - 19 Si dice obiettando - 20 Visse nell'Eden - 21 Il nome di Boone - 22 La valigia... dell'alpino - 23 Bianca non spara - 24 E' pericoloso quello della vipera - 25 Celebri favolisti tedeschi - 26 Il nome della Ferrati - 27 Accompagnano i lampi - 28 Stato americano - 29 Il nome di Lehar - 31 Lo spiegano le norme - 32 Fiume della Francia - 33 Preposizione semplice - 34 Iniziali di Taranto - 35 Fiume della Francia - 36 Pesca sott'acqua - 37 Vi si mette il fazzoletto - 39 Foga oratoria - 41 Si prende prima di sparare - Uno Stato arabo.

**Verticali:** 1 Intreccio del romanzo - 2 Prodotto dell'orto - 3 Comodità domestiche - 4 Le prime in classe - 5 Lo parlano molti ebrei - 7 Uno è il Titicaca - Arto del pollo - 9 Niente inizia così - 10 Tamburo primitivo - 12 Porto dell'Algeria - 14 Avvenimenti tragici - 17 Fiume esplorato da Bottego - 20 Città della Svizzera - 21 Auto della NSU - 22 Si firma con una Z - 23 Località sul Verbano - 24 Titolo per sovrani - 25 Opera... di sarticolata di Gomes - 26 Imbeccata - 27 Merletti, pizzi - 29 Usato per asciugare i capelli - 30 Jean attore - 32 Re di Shakespeare - 33 Eleonora attrice - 35 Uno sport - 36 Nome di americani - 38 Iniziali della Mondaini - 40 Sigla di Ferrara.

**Soluzione del cruciverba pubblicato ieri**

**Orizzontali:** 1 Truffaut; 8 cap, 11 rugiada; 12 auge; 13 AS; 14 oli; 15 nulla; 16 Isa; 18 oggetti; 20 Nemi; 22 Ennio; 24 alone; 26 une; 27 ad; 28 RL; 29 CLI; 31 iride; 33 Taitù; 35 Iris; 36 hostess; 38 agi; 39 nurse; 40 ala; 42 RO; 43 ogni; 44 Atitlan; 46 noi; 47 scoperte.

**Verticali:** 1 trainare; 2 Russel; 3 ug; 4 fio; 5 falò; 6 Adige; 7 UA; 8 culto; 9 agli, 10 Pea; 12 autieri; 15 Nenni; 17 amo; 19 gnu; 21 incassi; 23 adesione; 25 élite; 27 Adigrat; 30 ite; 32 ira; 33 torni; 34 usato; 36 Hugo; 37 slip; 39 Non; 41 Ate; 44 AC; 45 Ir.

### REBUS (Frase: 2, 5, 9)




**Soluzione del rebus pubblicato ieri**
faro R; R ore = far orrore



## MONDOVERDE

## Il sambuco, facile allegro e salutare

*Tutti coloro che vanno a fare le scampagnate domenicali conoscono certamente il sambuco: forse è uno sfumato ricordo della mia infanzia quello di averne vuotato un ramo dal midollo e trasformato in una specie di aggeggio per far «botti». Ma non si tratta di una proposta di questo genere che oggi vi prospetto ma quella di utilizzare il sambuco quale albero da giardino perché è facile da allevare, è allegro nelle sue fioriture, gradevole nel profumo e utile quale erba officinale. E non è poco per una pianta così comune, che si trova un po' dovunque in campagna e nella periferia delle città della nostra regione.*

*Il sambuco cresce facilmente in tutti i terreni e a tutte le esposizioni, ma predilige i suoli freschi e ombreggiati. Si può moltiplicare per talee proprio in questo periodo dell'autunno dai polloni e messe a radicare in posizione riparata; si riproduce anche per semina su terreni preferibilmente fertili, ma non è troppo esigente. In fondo, se pensiamo bene, cresce spontaneo negli orti e nei boschi e si presenta come arbusto perché raramente diventa un vero albero di oltre quattro metri d'altezza. Ciononostante può toccare i cento anni d'età.*

*Il sambuco fiorisce all'inizio dell'estate a profusione tanto che il fogliame è quasi nascosto dai corimbi appianati di fiorellini bianchi da cui emana un profumo non soave ma gradevole e penetrante. I suoi fiori sono luoghi di sosta delle cetonie («mandrioi») per dei sàporiti «self service». I fiori bianchi si fanno sempre più giallastri via via che invecchiano e si disseccano; le ombrelle di fiori hanno generalmente la superficie spianata e sono composte dalla riunione di tante piccole ombrelline sorrette a loro volta da cinque peduncoli principali: Ciascun fiore ha una corolla stellata con cinque lobi ovali, arrotondati. I frutti maturano in agosto-settembre: sono piccole bacche globose, nere, lucide.*

*Tutte le parti della pianta possono essere utilizzate: i fiori, le foglie, la corteccia, i frutti. Al sambuco sono state attribuite varie virtù medicamentose, purgative, diuretiche, depurative e un tempo se ne usavano i fiori ed i frutti.*

*Oggi le applicazioni farmaceutiche sono passate di moda; rimangono peraltro gli impieghi nell'industria liquoristica che anzi vanno diventando sempre più estesi. A parte il liquore detto «sambuca», l'estratto di fiori di sambuco serve a dar profumo analogo a quello dell ananas a gelati e sciroppi e si sposa con eccellenti risultati ad altri aromi, specialmente con l'anice.*

*Ora che vi ho descritto con generosità tutti gli aspetti positivi di questo arbusto voi mi chiederete che ciò forse vorrebbe costituire un invito a coltivare il sambuco in giardino. Perché no? Credo, però, che nessun catalogo di vivaisti e fioricoltori ne riporti la voce, forse uno o due; è altrettanto verosimile che nessun architetto di giardini vi consiglierebbe un albero tanto rustico e volgare.*

*Da parte mia invece sono convinto che un sambuco in pieno fiore offra singolari aspetti di bellezza accomunati ad un gradevole profumo. Consigliatevi con il vostro fioricoltore per procurarvene uno: se lui non avrà il tempo per farlo, fatelo da voi stessi come detto all'inizio di questa nota. L'autunno è la stagione ideale per fare le talee dai polloni e metterle a radicare in posizione riparata; poi, nella prossima primavera, le trapianterete in piena terra e con il tempo e la pazienza avrete finalmente anche voi la gioia di possedere questo umile e simpatico arbusto nel vostro giardino. O anche nella vostra terrazza. Tentate!*

**Bruno Natti**



Un particolare della generosa fioritura di un sambuco al principio della scorsa estate.

## La bella del giorno



**Viviana Rusig di Ronchi dei Legionari: i suoi «hobby» sono le buone letture, la musica, il ballo e la filatelia.** (Ukophoto)

## OROSCOPO DI OGGI

**ARIETE** (dal 21-3 al 20-4)
Una spinosa questione si risolverà in famiglia, grazie all'apporto di un nuovo e influente amico. L'eredità sarà imparzialmente divisa tra tutti gli aventi diritto. «Grane» in campo sentimentale a causa della vostra leggerezza che suscita le gelosie della persona amata. Salute buona.

**TORO** (dal 21-4 al 20-5)
Si prospetta un viaggio interessante anche se molto breve: non fatevi sfuggire l'occasione per respirare aria nuova. Continuano ad amareggiarvi i pettegolezzi di un parente: occorre affrontarlo con decisione per indurlo al silenzio. Salute: prendetevi qualche giorno di riposo.

**GEMELLI** (dal 21-5 al 20-6)
Dovevate comportarvi come la formica e non imitare la cicala della vecchia favola. Le recriminazioni comunque non servono, ora vi tocca rimboccare le maniche e guadagnare quanto più è possibile per pagare i debiti. Tentate la fortuna al tavolo verde. Salute: evitate i pranzi sostanziosi.

**CANCRO** (dal 21-6 al 22-7)
A causa della vostra dabbenaggine rischiate di essere ancora una volta raggirati da falsi amici: evitate le trappole se non volete piangere lacrime amare. Una imprevista soluzione in campo sentimentale: tornerà il sereno quando ormai non ci speravate più. Sogni veritieri. Salute discreta.

**LEONE** (dal 23-7 al 22-8)
Troppe spese si sono accumulate in quest'ultimo periodo (e non erano del tutto indispensabili): bisogna pertanto iniziare al più presto un rigoroso regime di «austerity». Nuovi incontri per le ventenni non impegnate sentimentalmente. Salute: curate con attenzione le piccole indisposizioni.

**VERGINE** (dal 23-8 al 22-9)
Ha ragione il vostro amico a essere amareggiato per il vostro ambiguo comportamento; sapevate che lo si voleva colpire alle spalle e non avete fatto nulla per evitare tale manovrà. Piccoli screzi in famiglia a causa di un'eredità contestata. Salute: nervosismo ingiustificato.

**BILANCIA** (dal 23-9 al 22-10)
Con il vostro atteggiamento rinunciatario riuscirete a realizzare solo i progetti minori. Per raggiungere mete diverse adottate una nuova strategia. Fidatevi d'una parente anziana: i suoi consigli saranno salutari. Salute: il mal di capo che vi tormenta è dovuto al poco riposo.

**SCORPIONE** (dal 23-10 al 21-11)
Fate attenzione a investire bene i vostri guadagni perché correte seri rischi di natura economica. L'arrivo improvviso di un caro parente sconvolgerà tutti i vostri programmi non cruciatevene perché riceverete notevoli vantaggi. Divertente serata in famiglia. Salute: nulla di particolare.

**SAGITTARIO** (dal 22-11 al 21-12)
Respingete con fermezza le interferenze altrui, anche se si tratta di persona di famiglia o di amici intimi: in casa vostra dovete essere voi l'arbitro di ogni situazione. Non fidatevi di un nuovo amico: è un ipocrita che pensa solo ai suoi interessi. Riceverete un invito.

**CAPRICORNO** (dal 22-12 al 20-1)
La posizione favorevole degli astri sta a indicare che presto conseguirete la sospirata promozione; non montatevi la testa con assurde pretese da parte di chi fino a ieri era un vostro collega. Nubi all'orizzonte sentimentale, ma la schiarita non tarderà a venire. Salute nel complesso buona.

**ACQUARIO** (dal 21-1 al 19-2)
Siete troppo ciarlieri e creduloni. Fidatevi solo di voi stessi e non raccontate le vostre intimità a nessuno. Una nuova carica emotiva preluderà a un nuovo amore: impostate bene fin dall'inizio i vostri rapporti per non incorrere in errori. Prendetevi una vacanza. Salute eccellente.

**PESCI** (dal 20-2 al 20-3)
Imparate a non correre troppo in fretta: ogni iniziativa richiede un certo periodo di maturazione. Negli affari di cuore vi tormenta un delicato problema: è meglio confidarsi con la persona amata e vedrete che non vi mancherà la sua comprensione. Riceverete un invito a cena.



## Impariamo a fumetti il gioco degli scacchi

La forza dei pezzi nel finale




L'importanza del finale










La disposizione dei pedoni nel finale

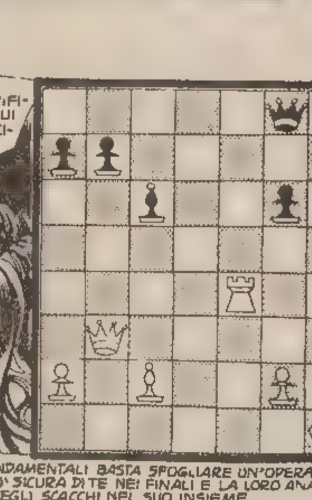



L'analisi pratica









# SE SEI CALVO
# o se temi di diventarlo

Il problema della calvizie ha afflitto donne e uomini, vecchi e giovani, sin dai tempi più remoti. I capelli sono sempre stati considerati come il più naturale ornamento del nostro viso e presso le varie civiltà la loro foggia ha determinato, unitamente all'abbigliamento, l'appartenenza ad un certo ceto sociale. E' certo che oggi, in pieno ventesimo secolo, la valutazione di una persona si fa tenendo conto di ben altre doti, ma è altrettanto vero che l'aspetto di quella persona contribuisce notevolmente a renderla più o meno gradevole.

L'essere calvi o avere capelli sporchi per eccesso di grasso o di forfora, sono fenomeni che non contribuiscono certo a migliorare il nostro aspetto ed è per questo che diventa un preciso dovere correre ai ripari senza indugio. Ai nostri giorni, l'opera continua di ricercatori nel campo della medicina e della cosmetica ha messo a disposizione mezzi tali da consentire in termini più che ragionevoli di difendere validamente i capelli esistenti. L'apporto valido della chirurgia permette con tranquillità di ricoprire zone anche vaste di cuoio capelluto irrimediabilmente calve. Si pensa che l'avvento della calvizie sia un fenomeno irreversibile e dovuto a chissà quali cause insanabili. Non è azzardato invece affermare che in moltissimi casi la calvizie è causata da incuria, scetticismo, indecisione. Se tutti coloro che notano un diradamento della capigliatura o la presenza di inestetismi persistenti si rivolgessero immediatamente al proprio medico di fiducia e si sottoponessero nel contempo ad un buon trattamento locale personalizzato sotto la guida di veri esperti nel campo, il numero dei calvi sarebbe senz'altro notevolmente ridotto. La personale e più che decennale esperienza ha dimostrato al titolare dei Centri Mes che ben pochi tra quanti gli si sono rivolti sono rimasti delusi giacché egli ha sempre cercato di inquadrare il problema nei suoi termini reali ed ha sempre saputo dare il consiglio più sincero e più onesto, cosa questa che gli ha conservato la stima e la simpatia della sua clientela anche a distanza di anni.



**Il direttore dei Centri Mes è a Vostra disposizione per consigliarVi la soluzione più adatta al problema dei Vostri capelli.**

Ai Centri Mes, nel corso di un colloquio, gratuito e assolutamente riservato, Vi sarà consigliato il rimedio più adatto al Vostro caso: autotrapianto, trattamento, rotazione del lembo e infoltimento. I Centri Mes sono gli unici in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia decennale che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di un infoltimento. Si fa presente che i Centri Mes ricevono dalle ore 10.30 alle ore 13 e dalle 15 alle 20:

*Trieste:* via Valdirivo 26, telefono (040) 65878.
*Udine:* via Canciani 16, telefono (0432) 25908.
*Padova:* galleria S. Fermo 5, telefono (049) 664361.
*Verona:* piazza Brà 10, telefono (045) 24250.
*Bologna:* via S. Gervasio 1, telefono (051) 265900.
*Bergamo:* via Garibaldi 16/a, telefono (035) 224047.
*Roma:* via E. Q. Visconti 8, telefono (06) 311902.
*Milano:* via Stampa 4, telefono (02) 804796.
*Taranto:* via Pitagora 142, telefono (099) 92024.





Segue da pagina 12

**A. ACIT. CEDESI** negozio profumeria articoli vari in affitto con vasta licenza arredamento merce eventuale S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2559 R

**A. OCULATO** finanziatore diverse attività commerciali centralissime offro metà delle stesse con splendide prospettive economiche. Telefonare 814308. 19130 R

**A. PRESTITI** ipotecari concedonsi. Interesse: 12% annuo scalare. Uafi Mazzini 19 feriali 17-19. 18674 R

**ACQUISTO** piccolo negozio abbigliamento anche in periferia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 10 N, 34100 Trieste.

**BAR** superalcolici buona zona adatto coniugi vendesi. Telefonare 414678 escluso domenica. 18944 R

**CARTOLERIA** mercerie giocattoli calzature, vendesi. Tel. 741112. 18811 R

**CAUSA** trasferimento cedo in contanti avviato negozio abbigliamento licenza tab IX-X 23 milioni più inventario trattabili. Tel. 740797. 19027 R

**CEDESI** in gestione a gente capace trattoria con licenza superalcolici, buona posizione, Tel. 796717 ore pasti. 17800 R

**CEDO** trattoria pizzeria causa anzianità via Duca D'Aosta 29 Gorizia. 701 R

**CERCASI** cuoco-a capace conduzione completa piccola mensa aziendale zona industriale, Trieste. Tel. 820385. 19170 R

**DROGHERIA** avviata vendesi o cedesi gestione persona pratica commercio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18 N. 34100 Trieste. 19200 R

**INVESTIMENTI** nel settore immobiliare, alto reddito, acquistiamo quote comproprietà da L. 1.000.000. Per informazioni: Millo & Speranza. Tel. 68848. 050314 R

**LAUREATO / A** giurisprudenza cerca studio notarile per collaborazione a tempo pieno. Scrivere a Publikompass cassetta 41 M, 34100 Trieste. 18928 R

**PIZZERIA** avviatissima con licenza bar-ristorante vendesi, massima discrezione Agenzia 24 centro. Tel. 64235 10-12 - 16-18. 19301 R

**PRESTITI** a dipendenti, Allsecures, piazza Goldoni 5, I.o piano, 794440. 18423 R

**PRESTITI** fiduciari a stipendiati casalinghe pensionati. Tel. 68317, orario 9.30-11.30, 17-18. 19121 R

**RIVENDITA** tabacchi e giornali ottimo avviamento cedesi. Telefonare 767555, ore 13-16. 19186 R

**SARTORIA** maglieria con arredamento causa malattia vendesi. Tel. (0481) 40993. 993 R

**VENDESI** a Trieste negozio centrale zona Barriera con aria condizionata mq 180 pianoterra + I piano altri 80 circa. Posto con forte passaggio adattissimo calzature o abbigliamento. Lire 180 milioni. Prendonsi contanti solamente con ditte fortemente interessate. Scrivere a Publikompass casella 1 N, 34100 Trieste. 19019 R

**VENDESI** drogheria profumeria per ritiro attività. Telefonare 750738. 19221 R

**VENDESI** salone barbiere. Tel. 810842. 19225 R

**CASE, VILLE, TERRENI**

S Lire 250 per parola

**A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA** Casa Mia vende Aurisina nuovo bellissimo panoramico, 2 stanze soggiorno tinello cucinetta servizi terrazza giardino condominiale. Giulia 13, 794286. 18887 S

**A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA** Casa Mia vende bellissimo seminuovo, 2 stanze soggiorno cucinino servizi ripostiglio cantina 2 poggioli riscaldamento autonomo. Giulia 13, 794286. 18887 S

**A.A.A.A.A.A. AGENZIA** Casa Mia vende favolosi attici mansardati giardini pensili, ottimi prezzi. Giulia 13, 794286. 18887 S

**A.A.A.A.A.A. AGENZIA** Casa Mia vende zona Giardino Pubblico piccolo locale affari 4 milioni 800 mila. Giulia 13. 794286. 18887 S

**A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA** Casa Mia vende zona Commerciale seminuovo, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo garage tutti comfort. Giulia 13. 794286. 18887 S

**A.A.A.A.A. ALTURA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO APPROFITTATE** possibilità di scelta tra quelli da due, tre stanze cucina doppi servizi due poggioli centralnafta ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5.50%. Zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-18, oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 19106 S

**A.A.A.A.A. VIA GIULIANI** ultimo appartamento da due stanze cucina bagno-wc riscaldamento autonomo gas, ascensore posto macchina, vendesi condominio con possibilità mutuo fondiario. Prezzo definitivo senza revisione. Consegna immediata. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 19106 S

**A.A.A.A.M. BORGO TERESIANO** 4 stanze, cucina, servizio vendesi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 19212 S

**A.A.A.A.M. IN CASETTA** appartamentini restaurati matrimoniale, cucina, doccia, giardino o poggiolo vendonsi lire 15.500.000 ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 19212 S

**A.A.A.A.M. NUOVI** pronta consegna Servola soggiorno matrimoniale cucina bagno modernissimi conforts possibilità mutuo vendonsi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 19212 S

**A.A.A.A.M. SEMINUOVO** libero zona residenziale soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo. Vendesi prezzo interessante. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 19212 S

**A.A.A.A.M. VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO**, casetta, villa? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 19212 S

**A.A.A.A.R. LARGO Pestalozzi, 3 stanze cucina servizi, recente costruzione, possibilità mutuo, occasione vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6. Tel. 60481.** 19092 S

**A.A.A.A. R. TRIESTE centro, complesso condominiale via F. Severo, via Monte Cengio. Avanzata costruzione di appartamenti di diverse misure. Attici con mansarda, attici con superattico vista mare; uffici. Abbondanti posti macchina, finiture di qualità, ogni comfort, possibilità mutuo. Visite al cantiere giorni feriali. Vende direttamente Impresa Riccesi, via A. Diaz 6. Tel. 60481.** 19092 S

**A.A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO**, inintermediari centralissimo accurate rifiniture, 6 stanze poggioli doppi servizi pronta entrata, vendesi. Tel. mattina 414180, pomeriggio 69131. 19067 S

**A A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO**, inintermediari direttamente vende via Cargnoleto 2.o lotto in palazzina, splendida vista portici e giardini privati, mutuo. Via Donota 3. Tel. mattina 414180, pomeriggio 69131. 19068 S

**A.A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO**, inintermediari, centralissimo accurate rifiniture, 6 stanze poggioli doppi servizi pronta entrata, vendesi. Tel. mattina 414180, pomeriggio 69131. 19067 S

**A.A.A. VIA GIULIANI** piano rialzato vendesi unità condominiale primo ingresso composto saloncino stanza e servizi, particolarmente adatto ambulatorio medico o dentistico o altra professione. Consegna immediata. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 19106 S

**A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIALE D'ANNUNZIO ULTIMO PIANO** vista libera, 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo cantina riscaldamento autonomo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 19106 S

**A.A.A. APPARTAMENTO AFFITTATO VIA VALMAURA**, recente costruzione, soleggiatissimo quinto piano, tre stanze cucinino bagno-gabinetto, ripostiglio atrio d'ingresso disobbligo un poggiolo e cantina, valore 30 milioni, vendesi condominio L. 18.000.000. Occasione eccezionale. Possibilità renderlo libero Legge 27.7 1978 n. 392. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 19106 S

**A.A.A. FABIO SEVERO LIBERO** III piano, salone, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Telefono 768163. 19305 S

**A.A.A. SAN GIACOMO LIBERO** bellissimo, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, ascensore, vendesi. Immobiliare ARGO. San Francesco 4. Telefono 768163. 19305 S

**A.A. ACQUISTIAMO** in contanti appartamenti e interi stabili in Trieste e circondario trattativa riservata solo coi diretti proprietari. Telefonare 775115. 050297 S

**A.I. SAN GIACOMO.** IV piano, stanza cucina wc proprio cantina, vendesi PRONTINGRESSO 10.500.000. Facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4. 19126 S

**A.I. COSTRUZIONE VARIE ZONE.** 1-2 stanze servizi terrazze ogni comfort moderno. Vendesi con mutuo 70 p.c. ventennale. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 19126 S

**A.I. RINUNCIATARIO - POGGI PAESE.** 2 stanze saloncino cucina bagno terrazza soffitta e box, vendesi. ESPERIA, Battisti 4. 19126 S

**A.I. CAPANNONE PORTO INDUSTRIALE** mq 1380 + mq 380 uffici + mq 600 parcheggio. Informazioni più dettagliate ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 19126 S

**A.I. COMMERCIALE.** Bellissimo signorile in palazzina, mq 130 2 stanze salone doppi servizi terrazza cantina 2 posti auto ogni comfort, vendesi PRONTINGRESSO. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 19126 S

**A.I. XX SETTEMBRE** alta III piano, 3 stanze cucina bagno riscaldamento, vendesi PRONTINGRESSO 25.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 19126 S

**A.I. REVOLTELLA** inizio. Bellissimo 3 stanze cucina bagno grande veranda ascensore centralnafta LIBERO, ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 19126 S

**A.I. FABIO SEVERO**, rimesso nuovo. 3 stanze cucina bagno grande terrazza centralnafta box auto grande, vendesi PRONTINGRESSO. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 19126 S

**A. ACIT. CASETTA** modesta a Muggia vendesi tel. 68810. 2559 S

**A. ACIT ZONA** Commerciale con vista stanza stanzetta soggiorno-cucinino bagno poggiolo vendesi tel. 68810. 2559 S

**A. ACIT CENTRALE** 1 p 5 stanze cucina due servizi vendesi tel. 68810. 2559 S

**A. ACIT. OCCUPATI** via Vecellio 2 stanze cucina doccia 7 milioni 500.000 soffitta stanza cucina wc 4.500.000 vendonsi tel. 68810. 2559 S

**A. ACIT. OCCUPATI** via Capodistria 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento 15 milioni; S. Marco stanza cucina bagno 6.000.000. Settefontane 3 stanze cucina doccia 8.500.000. Vendonsi S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2559 S

**A. ACIT. VIA** C. Risparmio occupati 2-5 stanze servizi locale pianoterra elegante. VIA CRISPI occupato appartamento bellissimo 3 stanze soggiorno cucinino servizi con vista vendonsi S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2559 S

**A. ACIT CORSO** costruzione appartamenti zone Commerciale Gretta Rozzol varie grandezze tutti confort disponibili attici anche giardino proprio mutui approvati visione progetti S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2558 S

**A. ACIT S.** Giacomo vendesi stanza cucina doccia tutto rinnovato soleggiato 10.800.000 S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2558 S

**A. ACIT PRONTA** entrata vendesi extralusso 40-50 mq zona Stazione S. Lazzaro 3 tel. 68810 2558 S

**A. ACIT PANORAMICO** vista mare ultimo piano via Cantù soggiorno stanza 2 stanzette cucina con veranda poggiolo centralnafta ascensore eventuale box in affitto vendesi S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2558 S

Continua a pagina 16

Segue da pagina 15

**A. ACIT ZONA** Rosmini 4 stanze cucina servizi poggioli centralnafta ascensore altro via Cappello 160 mq da restaurare possibilità mutuo vendonsi S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2558 S

**A. ACIT VIA** Puccini appartamento bellissimo 3 stanze soggiorno-cucinino servizi ottimo prezzo mansarda centrale lusso 120 mq vendesi S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2558 S

**A. ACIT VILLA** zona Servola 160 mq abitabili garage cantina 1400 mq giardino vendesi S. Lazzaro 3 tel. 68810. 2558 S

**A. APPARTAMENTO** Giardino Pubblico, 2 stanze saloncino cucina doppi servizi, casa signorile tutti comfort, vende prontingresso Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3. Tel. 68789. 19174 S

**A. APPARTAMENTO** Sistiana - palazzina signorile, cucina servizi posto macchina giardino condominiale, libero dicembre '78 vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3. Tel. 68789. 19174 S

**A. LOCALE** - negozio libero, Roiano 50 mq, vendesi. Visibile via Apiari 7/1. 18979 S

**A. SCORCOLA** nel verde di una zona esclusiva costruiamo appartamenti prestigiosi da 170 a 200 metri con ampie terrazze, visite cantiere, via Virgilio 17. Telefonare 421278, ore 10-12. 18995 S

**A. VENDIAMO CON RAPIDITA'** appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti. La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate 768163, Immobiliare ARGO - San Francesco 4. 19305 S

**A CATTINARA** palazzina in costruzione, appartamenti 2 - 3 stanze, salone, doppi servizi, posto macchina, cantina. Informazioni e prenotazioni Studio Pestel, via S. Caterina 3. Telefono 60053. 19227 S

**ACQUISTARE** immobili è sempre l'investimento più redditizio con le nuove formule proposte da Millo & Speranza. Tel. 68848. 050314 S

**ACQUISTASI** appartamento 4 stanze, doppi servizi, riscaldamento, garage. Telefonare 12-14 740561. 19309 S

**ACQUISTEREI** appartamento Lignano, Sabbiadoro specificare superficie e prezzo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 2-N, 34100 Trieste. 19034 S

**ACQUISTO** casa con giardino o appartamento con terrazzo. Tel. 64121 ore ufficio. 19128 S

**ACQUISTO** negozio centralissimo inintermediari. Tel. 414834 lunedì mattina. 19064 S

**ADIACENZE** Tribunali privato vende recente appartamento tristanze servizi, volendo ammobiliato. Telefonare 765915 oppure 765120 ore pasti. 19310 S

**AFFARONE** piazza della Valle vendesi camera e cucina vistamare 4.500.000. Immobiliare Europa, via S. Nicolò 36, tel. 68961. 19102 S

**AFFARONE** vendo magazzino interno mq 42 adatto deposito manifatture, altri generi, zona Marina. Telef. 795509 in mattinata. 19168 S

**ALTOPIANO** vendesi privatamente villa nuova con 1600 mq terreno alberato. Sei stanze, tripli servizi, salone, terrazza, garage. Tutti comfort, telefono installato. Possibilità sistemazione per due-tre famiglie. 19248 S

**AMMEZZATO** due stanze cucina servizi, vendo zona Garibaldi. Tel. 60413 - 31291. 2553 S

**AMPIO** locale affari libero zona Garibaldi vendesi. Telefono 743224. T.A. 2565 S

**APPARTAMENTI** «PARCO VILLA OPICINA», palazzine signorili vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi, mutuo, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4. Tel. 64412, cantiere via Salici. 19091 S

**APPARTAMENTINO** centrale stanza stanzetta cucina L. 11 milioni 500 mila. Arca Immobiliare. Telefonare mattinata 31723. 18481 S

**APPARTAMENTO** panoramico Gretta vendesi. 93546, pomeriggi 30317. 19048 S

**APPARTAMENTO** palazzina signorile zona ISTRIA, salone 3 stanze cucina bagno terrazza autoriscaldamento, casa nuova prontingresso, massime facilitazioni pagamento, vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 19177 S

**APPARTAMENTO** pronta entrata soggiorno due stanze giardino posto macchina, vende Impresa Savino, via Milano 15. Tel. 30062. 19117 S

**APPARTAMENTO** signorile 130 mq vendesi. 93546, pomeriggi 30317. 10948 S

**APPARTAMENTO** - mansarda da restaurare, cucina camera sottotetto servizi, vendesi libero, lire 8.000.000. Tel. 68848. 050314 S

**APPARTAMENTO** Borgo Teresiano finiture di lusso, ascensore, riscaldamento a metano, salone, due stanze, cucina, tripli servizi, ripostigli, prezzo interessante vendesi. Tel. dalle 16 alle 20 al 750281. T.A. 2571 S

**AURISINA** vendo palazzina con 3 appartamenti. Tel. 200196. 17012 S

**BELLISSIMO** terreno Barcola per due ville vendesi. Telef. mattina 768800. T.A. 2564 S

**BOX** per auto piccola, altezza 3.50, S. Giacomo vendesi. Immobiliare AM.CO. 732467. 19186 S

**CAR** vende PIAZZA SCORCOLA appartamento 130 mq con terrazzo 33.000.000 tel. 31192. 12237 S

**CAR** vende REVOLTELLA attico salone due stanze terrazzo veranda 45.000.000 tel. 31192. 12237 S

**CAR** vende via FELLUGA salone due stanze conforts box 40 milioni tel. 31192. 12237 S

**CAR** vende via ANANIAN salone due stanze servizi conforts 32.000.000 tel. 31192. 12237 S

**CAR** vende AURISINA bellissimo rustico tutto restaurato con giardino tel. 31192. 12237 S

**CAR** vende AURISINA casetta modesta da restaurare con 600 mq terreno 25.000.000 tel. 31192. 12237 S

**CAR** vende CARSO casa quattro stanze cucina bagno corte orto 36.000.000 tel. 31192. 12237 S

**CAR** vende zona HORTIS locale magazzino 200 mq tel. 31192. 12237 S

**CAR** vende CUMANO box macchina tel. 31192. 12237 S

**CAR** vende S. GIUSEPPE grande casa da restaurare con giardino 23.000.000. Tel. 31192. 12237 S

**CASA** da restaurare o alloggio 4 stanze più accessori cerco immediatamente. Tel. feriali 793848. 2544 S

**CASETTA** Muggia panoramicissima su due piani, saloncino due stanze bagno due cucine cantina riscaldamento, recintata 1800 mt terreno coltivato vigneto-frutteto, vendesi solo contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 13 N, 34100 Trieste. 19144 S

**CASETTA** occupata buone condizioni, appartamenti e miniappartamenti occupati VENDE ECONOMICA. Tel. 64678. 19268 S

**CERCASI** zona Giardino Pubblico 3 stanze cucina bagno, anche da restaurare. Immobiliare AM.CO. 732467. 19186 S

**CERCASI** terreno edificabile 2000 mq tra Opicina e Basovizza. Tel. alla sera al 417610. 2541 S

**CERCASI** acquisto o affitto appartamento 4 stanze, servizi, garage, zona residenziale con giardino o vista. Preferibilmente zona S. Andrea. Tel. 768271. 19308 S

**CERCO** locale affari e magazzino. Tel. 764317. 12-10 S

**CERCO** terreni costruibili per cooperativa già finanziata. T. 764317 COMMERCIALE I ingresso belle finiture attico con mansarda (IL QUADRIFOGLIO passo Goldoni 2 tel. 772737). 12-10 S

**CONDOMINIO** 45 metri quadrati centrale recente costruzione tutti comfort vendesi 14 milioni. Offerte a Publikompass. Cassetta n. 29 N, 34100 Trieste. 19293 S

**CORGNOLETO VISTA MARE** vendonsi appartamenti due tre stanze mansarda cucina servizi tutti comforts. Informazioni e vendite STUDIO SBRIZZI, S. Lazzaro 3. Telefono 62837. 2574 S

**DONADONI** luminosissimo ultimo piano da ristrutturare soggiorno, cucina, 2 camere, wc doccia lire 18.000.000. (Il Quadrifoglio, passo Goldoni 2, tel. 772737). 12-10 S

**DUE** tre villette Muggia libere vendonsi. Tel. 793090. 2545 S

**DUINO** in palazzina cucina 3 stanze mansardina garage giardino proprio, vende Immobiliare AM.CO. 732467. 19186 S

**«ECONOMICA»** 4 stanze doppi servizi mq 100 libero 35.000.000 trattabili zona C. Alberto. Tel. 64678: 19268 S

**FABIO SEVERO** panoramicissimo salone, cucina, 3 matrimoniali, 2 bagni, 3 poggioli (Il Quadrifoglio, passo Goldoni 2 tel. 772737). 12-10 S

**FABIO SEVERO** casa recente soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza lire 23.000.000. (Il Quadrifoglio, passo Goldoni 2, tel. 772737). 10-12 S



**FABIO** Severo salone 3 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 19177 S

**FORO ULPIANO** anche separatamente vendonsi due appartamenti tre o quattro stanze stanzetta grande cucina servizi separati ripostiglio ascensore riscaldamento centrale. Tel. 69210. 1/10 S

**GEOM. SBISA'** vende S. GIACOMO casetta da restaurare 100 mq più cantina soffitta, 18.000.000. Tel. 775700. 19168 S

**GEOM. SBISA'** vende CONTI saloncino camera cameretta cucina bagno ripostiglio poggioli primo ingresso. DREHER due camere cucina 13 milioni 500 mila. Tel. 775700. 19158 S

**GEOM. SBISA'** vende COSTIERA-MARE appartamento in villa bifamiliare salone quattro servizi taverna tre terraztro serxizi taverna tre terrazze spiaggia privata. Telefono 775700. 19158 S

**GEOM. SBISA'** vende DUINO pronto ingresso appartamenti soggiorno due camere cucina verde condominiale vista mare. Tel. 775700. 19158 S

**GEOM. SBISA'** vende GRIGNANO VILLA recente salone 4 camere tripli servizi taverna due cucine vasta mansarda. Tel. 775700. 19158 S

**GEOM. SBISA'** vende LIGNANO appartamento panoramico soggiorno camera cucinetta bagno terrazzo ascensori piscina vicino spiaggia. Tel. 775700. 19158 S

**GEOM. SBISA'** vende OPICINA CENTRO in recente palazzina tre camere cucina salone mansardato bagno ripostiglio terrazze posto macchina mq 140. 56.000.000. Tel. 775700. 19158 S

**GEOM. SBISA'** vende OPICINA pronto ingresso soggiorno camera cucina bagno mansarda poggiolo riscaldamento autonomo. Tel. 775700. 19158 S

**GEOM. SBISA'** vende ROIANO soggiorno due camere cucinetta bagno ripostiglio cantinetta poggioli vista mare box ascensore. Tel. 775700. 19168 S

**GEOM. SBISA'** vende VILLA recente su due piani salone cucina quattro camere tripli servizi cantine box terreno 3700 mq, zona Borgo Grotta. Tel. 775700. 19158 S

**GIULIA** vendesi appartamento casa decorosa due camere salone cucina bagno riscaldamento V piano senza ascensore. Telefono 31792 - Bonzanini. 19194 S

**GORIZIA** vendonsi locali uso commercio. Appartamentino con terreno. Mansarda. Lotto terreno. Tel. 89709. 698 S

**GORIZIA** villa vendesi con grande giardino. Tel. 5368. 693 S

**GRADO,** Agenzia d'affari dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983; vende appartamenti nuovi e occasione Grado-Centro, Città Giardino, Pineta. Monovani 16.000.000, bivani 23.000.000, tre vani 32 milioni. 050314 S

**GRADO** Pineta vendesi appartamento occupato camera cameretta soggiorno cucinino posto macchina. Tel. 040 - 31792 Bonzanini. 19194 S

**GRADO** Viale Europa, Galleria Excelsior vendesi muri negozio, buon reddito. Tel. 040 31792 - Bonzanini. 19194 S

**GRIM** S.p.A. - Via Palestrina, 10. Vende adiacenze via Giulia, libero, saloncino, 2 camere, cucina, servizi. Lire 28.000.000 dilazionabili. Tel. 764952-3-4. 050297 S

**GRIM** S.p.A. - Via Palestrina, 10. Vende adiacenze Tribunale, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi. Lire 27.000.000. Tel. 764952-3-4. 050297 S

**GRIM** S.p.A. - Via Palestrina, 10. Vende via Fabio Severo, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi. Lire 24.800.000. Tel. 764952-3-4. 050297 S

**GRIM** S.p.A. - Via Palestrina, 10. Vende adiacenze via Carducci, negozio adibito a farmacia, oltre 150 mq. Lire 84.400.000. Tel. 764952. 050297 S

**GRIM** S.p.A. - Via Palestrina, 10. Vende Rozzol in recente costruzione, libero, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, posto macchina. Lire 50.800.000, dilazionabili. Tel. 764952. 050297 S

**GRIM** S.p.A. - Via Palestrina, 10. Vende adiacenze viale D'Annunzio, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Lire 25.000.000. Tel. 764952. 050297 S

**GRIM** S.p.A. via Palestrina 10. Tel. 764952 Trieste per vendere subito e in contanti il vostro appartamento - stabile - villa - casetta. 050297 S

**GRIM** S.p.A. - Via Palestrina, 10. Vende via Rossetti, libero, in lussuosa costruzione; salone, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi, ampio terrazzo, giardino. Lire 98.200.000. Tel. 764952. 050297 S

**GUARDIELLA** Boschetto appartamenti pronta consegna, varie comodità urbane. Mutuo anche fondiario impresa Marcon. Castaldi 3. 790718. 17997 S

**GRIM** SpA, via Palestrina 10. Chiarbola 2 camere cucina servizi giardino condominiale L. 19.750.000. Tel. 764952. 050297 S

**GRIM** SpA, via Palestrina 10. Duino, libero in signorile costruzione, salone 2 camere cucina tervizi posto macchina giardino. L. 56.500.000. Tel. 764952. 050297 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti in costruzione pronti dicembre 1978, zona Baiamonti, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. Gallina 4. tel. 730344. 19184 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti nuovi pronti, zona Servola, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina. Gallina 4, tel. 730344. 19184 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti nuovi pronti a Monfalcone. 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli. Gallina 4, tel. 730344. 19184 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamento libero in palazzina, ultimo piano, zona strada di Fiume, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiolo, vista meravigliosa, riscaldamento posto macchina. Gallina 4, tel. 730344. 19184 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamento nuovo pronto zona Rozzol; stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. Gallina 4, telef. 730344. 19184 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti occasione occupati 1, 2, 3 stanze, cucina, servizi, zone diverse. Gallina 4. tel. 730344. 19184 S

**IMPRESA** costruzioni vende in palazzina signorile a Barcola I piano mq 160 più 40 di terrazze, cantina, posto auto ed annessa taverna rustica di mq 110. Tel. 62481 9-12. 16-18.

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende appartamento centralissimo mq 380 con due ingressi su due vie. Stabile recente, tutti comfort. Tel. 69349. 19248 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende GRADO PINETA splendido appartamento arredato 3 stanze, cucina, servizi, ampio soggiorno, terrazza, doppio box auto. Aria climatizzata estate-inverno, tel. 69394 Trieste. 19248 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende LIGNANO Sabbiadoro appartamento arredato fronte mare, salone, tre stanze, cucina, servizi, terrazza, cantina, posto auto, tel. 69349, Trieste.

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende OCCASIONE piazza Benco locale affari con sovrastante appartamento, occupati. Prezzo veramente conveniente, tel. 69349. 19248 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende affitta LOCALI AFFARI centrali, centralissimi, telefono 69349. 19248 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende zone centralissime stabili liberi, occupati. Prezzi convenienti, tel. 69349. 19248 S

Continua a pagina 18

DALLA SCORSA NOTTE IL SACRO LINO RINCHIUSO NELLA SUA CUSTODIA

# Torino: riposta la Sindone

## Per cinque giorni il lenzuolo con l'immagine di Cristo all'esame di scienziati

Torino — Uno scienziato esamina la Sindone poco prima che il lenzuolo con l'effige di Cristo venga riposto. (Tel. Ansa)

TORINO — Dalla scorsa notte (mancava un quarto d'ora all'una) la Sindone è di nuovo rinchiusa nella sua abituale custodia, uno scrigno d'argento deposto all'interno della grata che sovrasta l'altare situato al centro della cappella del Guarini, attigua al Duomo di Torino. Vi era stata tolta il 25 agosto per essere posta nella speciale teca in cui è stata vista, per 43 giorni, da pellegrini di tutto il mondo. Da domenica notte e per cinque giorni consecutivi, il lino — che, secondo la tradizione, porta impressa l'effige di Cristo — è stato sottoposto all'esame di scienziati e tecnici europei ed americani, i quali avevano presentato piani di lavoro tali da garantire che la Sindone non ne sarebbe stata danneggiata.

Mons. Ballestrero — che, come arcivescovo di Torino, è il custode della Sindone, di proprietà di Umberto di Savoia — aveva infatti accettato di mettere il lenzuolo a disposizione degli scienziati che hanno potuto agire con piena libertà e senza il minimo vincolo, poiché — lo ha detto ieri mons. Cottino, incaricato da Balestrero di coordinare l'ostensione della Sindone — la Chiesa non fugge davanti alla scienza.

Alternandosi in pratica ininterrottamente per 120 ore consecutive, 44 tra scienziati e tecnici hanno sottoposto la Sindone a tre quesiti riguardanti: l'età (in modo da poter avere elementi sull'autenticità della figura di Cristo), le modalità di formazione e quindi la natura dell'immagine, ed eventuali metodi per garantirne, in futuro, la perfetta conservazione.

Il primo ad «operare» sulla Sindone è stato lo svizzero Max Frey che ha prelevato, tramite nastri adesivi, campioni di polvere depositati sul lenzuolo; poi è stata la volta dell'équipe guidata dai professori torinesi Baima Bollone e Riggi che hanno compiuto esplorazioni ottiche sul retro e prelevato «minicampioni» di fili. Successivamente è cominciato il lavoro del gruppo statunitense formato da studiosi di vari istituti (tra i quali la Jet propulsion di Pasadena e la U.S. Air Force Academy), guidati da Jumper e Jackson. Con apparecchi di altissima precisione e tecnologia, hanno fatto fotografie, rilevamenti su nastri, esami radiografici e di fluorescenza con i raggi X, ed esami spettroscopici. Infine, il gruppo dei professori Serignani e Broglio ha scattato varie fotografie, mentre il prof. Soardo (dell'istituto Galileo Ferraris di Torino) ha registrato l'intensità dei colori dell'immagine, in modo da poter vedere, in occasione di una prossima ostensione, se la Sindone ha cambiato anche solo leggermente colore.

I lavori degli statunitensi sono stati finanziati da una speciale fondazione; i costi di quelli italiani — secondo quanto detto dal prof. Baima Bollone — sono coperti dai singoli studiosi. Sui risultati per ora non si può dire nulla di preciso e dati intermedi vengono considerati privi di senso». Le ricerche avrebbero comunque confermato che l'immagine raffigurata sul lenzuolo non è di origine chimica. Secondo l'équipe statunitense, per avere risultati completi saranno necessari almeno due anni. Prima di essere resi pubblici, tali risultati verranno fatti conoscere a mons. Ballestrero.

ESCE DAL CARCERE PER ORA IL «PATRON»

# Torna libero Ezio Radaelli

ROMA — Il giudice istruttore De Cesare ha concesso ieri la libertà provvisoria all'impresario Ezio Radaelli, arrestato il primo settembre scorso con le accuse di detenzione di opere d'arte false a scopo di commercio, di truffa e di contraffazione di sigilli. L'organizzatore del «Cantagiro» e del «Canteuropa», coinvolto in una inchiesta sul commercio di quadri falsi condotta dalla procura della Repubblica di Roma, ha lasciato nel pomeriggio il carcere di Regina Coeli.

A sollecitare la concessione della libertà provvisoria per l'imputato era stato il suo difensore, Rocco Condoleo. Sul provvedimento aveva espresso parere favorevole il pubblico ministero Giorgio Santacroce. Radaelli fu arrestato dopo essere stato trovato in possesso di numerosi quadri attribuiti al pittore De Chirico e risultati falsi.

Altre tele false, sempre attribuite al celebre pittore, che si è costituito parte civile nel procedimento, sarebbero state cedute da Radaelli ad un istituto finanziario fiorentino in cambio di prestiti. Nell'ambito della stessa inchiesta sono stati arrestati due giorni fa, per ordine del magistrato romano, due noti galleristi di Milano e di Firenze.

«Ho vissuto in carcere la più drammatica esperienza della mia vita e, a tutti, dichiaro e confermo che non ho violato la legge e che sono in grado di dimostralo». Lo ha dichiarato Ezio Radaelli, non appena uscito dal carcere di «Regina Coeli» dopo un mese e mezzo di detenzione. «Per quello che mi riguarda — ha aggiunto l'impresario — ho collaborato con la magistratura romana al fine di individuare la verità. La mia esperienza, tuttavia, è un esempio concreto delle carenze legislative nel campo della tutela del patrimonio artistico. Soprattutto per quanto attiene alla produzione moderna delle arti figurative, occorre urgentemente l'intervento del legislatore».

### Aggredito e ucciso un uomo a Milano

**MILANO — Un uomo, Palmiro Linati di 57 anni, milanese, che la scorsa notte era stato aggredito in viale Fulvio Testi, è morto per le gravi lesioni interne provocategli dagli aggressari. Linati, che non ha alcun precedente penale e che lavora in una agenzia di assicurazione, era stato notato mentre era steso a terra sanguinante — verso le 23.30 — da un automobilista che lo aveva soccorso e trasportato all'ospedale di Niguarda. Linati, ai sanitari che lo interrogavano, non ha saputo o voluto spiegare i motivi dell'aggressione, limitandosi a dire: «Mi hanno picchiato». Al momento del ricovero in ospedale Linati avevar in tasca soltanto un tesserino dell'azienda tramviaria: sull'episodio sono in corso indagini.**

**Secondo Romolo Linati, fratello della vittima, Palmiro Linati portava sempre un anello d'oro, un orologio con cinturino d'oro, una catenina d'oro ed un borsello dove custodiva i documenti personali; tutti questi oggetti sono spariti. Gli investigatori ritengono sempre più probabile che si tratti di un'aggressione a scopo di rapina.**

ESERCITAZIONI MILITARI A CUNEO

# Gli alpini provano il soccorso civile

CUNEO — Ieri a Cuneo ha avuto luogo il giuramento delle reclute del IX scaglione '78 Battaglione alpini «Mondovì» appartenenti ai Distretti piemontesi per circa il 60 per cento. Nel corso della cerimonia si è svolta una singolare dimostrazione d'impiego di personale e mezzi dell'Esercito in funzione sociale. Alla presenza del sottosegretario alla Difesa on. Mazzola, del capo di stato maggiore dell'Esercito gen. Rambaldi e del comandante del IV corpo alpino gen. Valditara, i giovani hanno giurato secondo la nuova formula scaturita dalla legge sui pricipi della disciplina militare, fedeltà alla Repubblica ed alle sue libere istituzioni, impegnandosi tra l'altro al dovere di adoperarsi per il bene della comunità nazionale in caso di pubbliche calamità.

Davanti ad un pubblico di oltre 2 mila persone fra parenti e genitori convenuti da ogni parte d'Italia e numerose scolaresche, i reparti del IV corpo d'armata alpino hanno fornito alcune dimostrazioni sulle possibilità di intervento a favore delle popolazioni come soccorsi e concorsi sperimentati in Friuli e nella Val d'Ossola. Si è assistito in particolare in una dimostrazione della durata di venti minuti all'allestimento di un ospedale da campo di oltre venti posti-letto completo di nucleo chirurgico, ambulanza radiologica e odontoiatrica a cura del reparto di sanità aviotrasportabile della brigata alpina «Taurinense»; al gettamento di una sezione di ponte componibile Mgb ad opera del IV battaglione Genio pionieri Orta di Trento e ad una dimostrazione di recupero feriti per mezzo di elicotteri ad opera del raggruppamento dell'Ale «Altair» e della compagnia alpini paracadutisti di Bolzano.

Inoltre è stato allestito un ponte-radio in grado di collegarsi con tutti i centri del Paese. Al termine della dimostrazione l'on. Mazzola si è compiaciuto coi partecipanti. In particolare il capo di stato maggiore dell'Esercito gen. Eugenio Rambaldi, ricorrendo domani il 106 o anniversario della costituzione del Corpo degli alpini, ha rivolto un ordine del giorno all'Esercito.

«Le unità alpine celebrano oggi 106 anni di vita. Fiere delle tradizioni acquisite attraverso un retaggio glorioso di epiche gesta, e consapevoli di compiere il quotidiano dovere con la tenacia, la generosità e la costanza propria delle genti di montagna, gli alpini di ieri hanno in pace ed in guerra riaffermato queste tradizioni con indomito eroismo e silenzioso sacrificio. Gli alpini di oggi, vigili sentinelle ai confini della Patria traggono glorioso esempio e incitamento a compiere il loro dovere di soldati e di cittadini. In quasta fausta ricorrenza giunga, per mio tramite, alle penne nere, l'affettuoso saluto augurale di tutto l'Esercito. Come l'altro ieri, durante le esercitazioni "Ippogrifo" in Sardegna, anche oggi l'aviazione leggera dell'Esercito ha dimostrato, durante le sue esibizioni ardite, un alto grado di addestramento che costituisce una garanzia per i compiti di soccorso e di concorso alle popolazioni civili».

### Venezia: commercialisti a convegno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Si conclude stamane, con le votazioni sulle mozioni, conclusive il XXI congresso dei dottori commercialisti che si è tenuto nella sala maggiore della Fondazione Cini all'isola di San Giorgio. Ma al di là di quest'atto puramente formale le vere risultanze dell'assise veneta sono emerse nella seduta di ieri, guidata dal dott. Vincenzo Cappelli, presidente dell'ordine di Napoli, quando alla relazione di base del dott. Giancarlo Tommasin «Riforma del sistema sanzionatorio tributario» ha fatto seguito l'intervento lucido dell'ex ministro delle Finanze on. Bruno Visentini, presidente della Fondazione Cini, e la replica del sottosegretario alle Finanze on. Azzaro.

La problematica emersa dalla relazione di Tommasin relativa al sistema sanzionatorio in materia di reati tributari può, infatti, dirsi il fatto più incidente di questo convegno in un momento storico in cui l'introduzione della sanzione penale ha provocato indubbiamente un travaglio dottrinario e, in una certa misura, un disorientamento fra coloro i quali, soggetti passivi dell'imposta, hanno dovuto affrontare una normativa diversa all'atto dell'entrata in vigore della riforma.

Tommasin ha esaminato anche i lavori preparatori della riforma tributaria e della legge delega del 1961, ha illustrato l'attuale sistema sanzionatorio in materia di imposte dirette e di imposta sul valore aggiunto (Iva), criticando i principi che informario le sanzioni penali, affatto opposti a quelli dell'ordinamento giuridico generale, che considera più grave l'appropriazione di beni e somme altrui, rispetto al mancato pagamento dei debiti propri; ma essenzialmente ha guardato alla commisurazione delle sanzioni in ambito di valutazione dell'effettiva entità oggettiva e soggettiva delle violazioni, affermando che mai l'illecito penale si dovrebbe configurare laddove non sussiste un reato di omissione nell'ambito della dichiarazione, ma una diversa valutazione da parte del soggetto passivo di imposta e dell'ufficio competente. Quindi auspicando una tendenza della giurisprudenza tributaria a non considerare l'illecito penale l'atto non oggettivamente fraudolento.

Le tesi di Tommasin sono state abbracciate in pieno dall'on. Visentini, dopo aver ribadito la sua indisponibilità futura ad assumere nuovamente il dicastero delle Finanze e l'aver effettuato un breve excursus storico sulle sanzioni tributarie, ha ribadito che la norma penale deve essere applicata a fatti certi e non a elementi presuntivi quali il reddito.

Riccardo Tanturri

### Sequestro De Martino: arrestato un rapitore

NAPOLI — Un altro dei rapitori, ancora latitanti, del prof. Guido De Martino — sequestrato a Napoli nell'aprile dello scorso anno sotto la propria abitazione al Vomero, e rilasciato 40 giorni dopo, dietro il pagamento di un miliardo di lire — è stato catturato in un appartamento di Secondigliano, alla periferia di Napoli. Giulio Castaldo, 30 anni, da Afragola, condannato in contumacia a 13 anni e due mesi per aver fatto il guardiano al De Martino durante la sua prigionia nel cascinale di Sant'Angelo La Scala, in Irpinia, è stato sorpreso dai militari alle prime luci dell'alba mentre si trovava nella casa del suocero; il giovane non ha opposto resistenza. Con l'arresto del Castaldo sono saliti a 14 i componenti della banda responsabile del sequestro assicurati alla giustizia. Ancora latitante resta ora solo Alberto Naviglia, 35 anni, che nella vicenda svolse il compito di «riciclare» il denaro del riscatto.

TRAGICO INCIDENTE A CAUSA DELLA NEBBIA

# Nave si incendia a Ponza: un morto

## L'uomo trovato carbonizzato - Grave il capitano

ROMA — Una nave da carico, «Maria Costanzo» ieri alle quattro, forse per scarsa visibilità, è andata contro gli scogli che fronteggiano l'isola di Ponza e si è incendiata. Un marinaio, Nicola Carannante, è morto carbonizzato. Il comandante, Salvatore Lucci, di 43 anni, nativo di Monte di Procida, avvolto dalle fiamme e sbalzato in mare, è stato raccolto da un elicottero militare che dall'aeroporto di Pratica di Mare, lo ha trasferito all'ospedale Sant'Eugenio, dove è stato ricoverato con 2 mesi di prognosi per ustioni di secondo e terzo grado. Gli altri sei componenti l'equipaggio sono riusciti a mettersi in salvo con le scialuppe e a raggiungere Ponza, dove hanno dato la notizia.

E' scattata un'operazione di emergenza, con la quale si è tentato di spegnere le fiamme e di salvare almeno in parte la nave, che è iscritta al compartimento marittimo di Napoli ed era diretta a Fiumicino proveniente da Malta, per fortuna senza alcun carico. Secondo una prima e sommaria ricostruzione, l'incendio sarebbe scoppiato in seguito all'urto con gli scogli.

I soccorsi, scattati immediatamente e coordinati dal comandante del porto di Ponza, sono stati effettuati con due motovedette (dei carabinieri e della stessa capitaneria), con una motobarca da pesca e con la nave-traghetto che collega quotidianamente Formia con Ponza e che di quest'ultima porta il nome.

Il marinaio della «Maria Costanzo» è stato in seguito trovato carbonizzato in coperta. Il macabro rinvenimento del cadavere del giovane Nicola Carannante è stato fatto dai carabinieri durante le operazioni di soccorso.

Le fiamme non erano state ancora domate a tarda sera. La nave, che avrebbe dovuto fare un carico di cemento a Fiumicino, verrà rimossa solo dopo l'intervento dell'autorità giudiziaria, la quale dovrà stabilire se la rotta non fosse stata per caso sbagliata. Le condizioni del comandante Salvatore Lucci sono stazionarie ma gravi. Lo ha dichiarato il prof. Lombardi, del reparto ustionati dell'ospedale Sant'Eugenio. Le ustioni hanno interessato il 60 per cento della superficie corporea del ferito.

### Mario Del Monaco il più elegante

**VENEZIA — I dieci uomini più eleganti d'Italia — secondo il parere di una giuria di giornalisti, attori, pubblicitari, creatori ed esperti di alta moda — sono stati premiati ieri sera, a Venezia, nel corso di una manifestazione svoltasi sotto il patrocinio dell'assessorato al turismo del comune e organizzata da una industria laniera.**

**I dieci premiati sono: il direttore della squadra rally-Fiat, Daniele Audetto; lo scultore Dante Battaglia, il primario radiochirurgo Pietro Confortini. il tenore Mario Del Monaco, il jazzista Giorgio Gaslini, il compositore Augusto Martelli, l'ex capitano di Coppa Davis Nicola Pietrangeli, il fotografo Fulvio Roiter, il giornalista del «TG 1» Massimo Valentini e l'attore Giuseppe Pambieri.**

**Ad ognuno, è stata assegnata una «Forcola d'argento», destinata a quegli uomini che si sono distinti non solo per l'eleganza dell'abbigliamento, ma anche per le loro doti di simpatia, personalità, comunicativa e stile. Fra i dieci uomini più eleganti d'Italia, la giuria ha, quindi, designato il «super vincitore», risultato Mario Del Monaco, che ha ricevuto la prima «Forcola d'oro dell'eleganza». Ospite d'onore e madrina della manifestazione è stata Ira Furstenberg.**

### Sessanta mafiosi sotto processo

REGGIO CALABRIA — Lunedì a Reggio Calabria inizierà il processo a 60 componenti della vecchia e nuova «ndrangheta calabrese». Devono rispondere di associazione per delinquere di tipo mafioso. Un'associazione che, in questi anni, ha «succhiato» ricchezza ovunque, controllando tutti i settori produttivi: dagli appalti e subappalti per la costruzione di grandi opere pubbliche, al racket dei trasporti, dell'edilizia; dal sequestro di persona ai traffici di diamanti e di droga.

L'incarto processuale consta di migliaia di cartelle: di 366 si compone la sola ordinanza di rinvio a giudizio del G.I., di 66 la requisitoria del pm di altre 300 il rapporto della squadra mobile e della Criminalpol; ci sono poi 60 fascicoli personali degli imputati. Si prevedono almeno un centinaio di udienze. Imponente la schiera dei testimoni.

Tra i 60 mafiosi alla sbarra ci sono i nomi dei più noti «mammasantissima» che riempiono da anni le cronache di tutta Italia: don Mommo Piromalli ed il fratello Giuseppe, Paolo De Stefano, Saverio Mammoliti, Giuseppe Mazzaferro, Francesco Serraino, Domenico Martino, Santo Araniti. Insomma, tutta «la crema» della mafia calabrese. Con il processo che inizierà lunedì si tenterà di isolare quel fenomeno che ha sin qui condizionato lo sviluppo economico e sociale della Calabria.

### Nuovo parco in Alto Adige

**BOLZANO — E' stato ufficialmente inaugurato ieri il terzo parco naturale provinciale altoatesino, quello del Puez-Odle, con 9400 ettari di altipiano roccioso a una quota media di 2500 metri di altitudine. Il nuovo parco si aggiunge a quelli dello Sciliar e di Tessa ed è delimitato dalle Odle di Eores a Nord, fino al Sass Putia, tra la Val di Funes e la Val Badia. A Sud il confine è segnato dal Sassongher e dal gruppo di monti che continua sino alla Val de Chedul, mentre a Est vi sono le pareti dell'altipiano della Gardenaccia. A Ovest il parco è chiuso dalla Vallunga e dal massiccio dello Stevia.**

**Il parco è particolarmente interessante sotto il profilo geologico con stratificazioni ricche di fossili e fenomeni diffusi di erosione e degradazione atmosferica con la presenza di alcuni piccoli laghi glaciali. Per quanto riguarda la flora, numerosi sono soprattutto i lariceti e le piante tipiche d'alta quota. La fauna è ricca e interessante, specie di camosci, animali che possono essere abbattuti secondo determinati contingenti, con i cacciatori che — come vuole la normativa provinciale in vigore su tutto il territorio — devono però essere accompagnati dai guardiacaccia. All'interno del parco sono vietati i rumori, bivacchi.**

RICHIESTA FORMALE DEPOSITATA ALLA CORTE D'ASSISE

# Chiesto il dossier Moro al processo di Catanzaro

## Una parte del documento riguarderebbe gli attentati del '69

CATANZARO — La richiesta di acquisire agli atti del processo per la strage di piazza Fontana il cosiddetto «dossier Moro» è stata fatta ieri mattina dall'avv. Vincenzo Azzariti Bova, difensore di parte civile.

Il penalista l'ha depositata alle dieci nella cancelleria della Corte di assise, riservandosi di discuterla lunedì alla ripresa del processo. Nella richiesta si fa anche riferimento alla citazione dei giornalisti Mario Scialoia e Pietro Calderoni perché vengano interrogati in relazione all'articolo da loro pubblicato sull'ultimo numero del settimanale «L'Espresso» e nel quale si dice che una parte del «dossier» riguarda la strage di piazza Fontana, la strategia delle bombe del 1969 e le responsabilità dei politici che hanno fornito coperture.

Secondo l'avv. Azzariti Bova tutta la situazione istruttoria del processo per la strage di piazza Fontana richiede ed impone, in questo momento processuale, di venire a conoscenza della parte del «dossier Moro» che ha riferimento con la strage di Milano e che ogni giudizio sulla autenticità e sulla attendibilità di tale parte del «dossier» può essere manifestato dalla Corte soltanto dopo l'acquisizione e l'esame dell'atto.

Azzariti Bova conclude sostenendo che «la acquisizione del dossier è possibile ed ammissibile in questo momento processuale, giacché ancora non ha avuto inizio la discussione finale, mentre, comunque, il caso processuale si inquadra nella convinzione di assoluta ed evidente necessità di assunzione di nuova prova, voluto dall'art. 469».

### Andreotti favorevole al ponte di Messina

ROMA — «La questione del ponte sullo stretto di Messina viene tenuta in particolare considerazione dal governo». Questo, in sintesi, è quanto afferma il presidente del Consiglio, on. Giulio Andreotti, in una lettera inviata all on. Vito Scalia (Dc), il cui testo è stato reso pubblico ieri in sala stampa a Montecitorio.

«La complessità del problema, sia sotto gli aspetti tecnici che finanziari — prosegue la lettera di Andreotti — richiede tuttavia la massima ponderatezza nella formulazione di decisioni per cui prima di assumere impegni si rende necessario disporre di elementi di conoscenza che consentano di formulare conclusioni non solo attendibili, ma operativamente valide».

Con un telegramma e una lettera precedentemente inviati al presidente del Consiglio dei ministri, l'on. Vito Scalia aveva sollecitato il governo a un incontro con i rappresentanti dei gruppi parlamentari della maggioranza e con quelli della giunta regionale siciliana «allo scopo di chiarire definitivamente i termini di un problema — quello di un collegamento stabile Sicilia-continente — la cui soluzione non può essere ulteriormente dilazionata».

A giudizio di Scalia, infatti, è ormai indispensabile «una giusta e puntuale attuazione della legge 17.12.1971 n. 1158 per la realizzazione di una società pubblica con partecipazione delle regioni Sicilia e Calabria, oltre che dell'Iri, in vista di una grande opera viaria quale sarà il ponte sullo stretto di Messina». Nella sua replica all'on. Scalia, il presidente del Consiglio annuncia, a tale proposito, di aver invitato il ministro Stammati a incontrarsi con il deputato siciliano e con la delegazione di rappresentanti regionali «in modo da poter illustrare concretamente quale sia l'attuale situazione del problema».

■ RAPINA — Due uomini — Filippo Barbagallo, di 43 anni, ed Alfio Caruso, di 44 — sono stati feriti alle gambe da fucilate sparate da cinque malviventi che avevano appena compiuto una rapina a Catania nel circolo dove i due, insieme a una decina di soci, si stavano intrattenendo.

### Vittorio Emanuele: «Sono un italiano»

MILANO — Vittorio Emanuele di Savoia, accusato del ferimento del giovane tedesco Dirk Hamer, avvenuto nelle acque dell'isola Cavallo nella notte tra il 17 e il 18 agosto scorso, attraverso il suo avvocato Armando Radice di Milano. Ha fatto alcune «precisazioni» sulla vicenda. «Lo sparo — è detto in un comunicato del legale — avvenne involontariamente nel corso della colluttazione con Nicola Pende ed il ferimento del giovane Dirk Hamer, che dormiva su di un'altra barca, affiancata a quella di Nicola Pende, si verificò per il fatto che, al momento dello sparo accidentale, la canna del fucile, che egli teneva in mano, si venne a trovare spianata in direzione del punto dove giaceva il giovane Dirk Hamer».

Il principe, prosegue il comunicato, è «profondamente costernato per questo incidente» ed ha fatto versare alla famiglia del ferito, come anticipo per il risarcimento dei danni, 500 mila franchi, pari a 100 milioni di lire. Vittorio Emanuele, conclude il comunicato, «pur nei momenti di estremo sconforto non ha mai pronunziato frasi che potessero comunque suonare di offesa all'Italia ed agli italiani. Egli ricorda sempre a sé stesso che prima di essere un principe in esilio è un italiano».

### Centrale di falsari scoperta a Roma

ROMA — Un laboratorio clandestino attrezzato per lo sviluppo di fotografie e la stampa di un vasto assortimento di documenti, di banconote e travellers-cheques è stato trovato dai carabinieri della compagnia Trionfale nell'abitazione di un pregiudicato e noto falsario, che è stato arrestato. L'uomo, Massimo Bosi, di 33 anni, romano, era già colpito da due ordini di cattura per associazione per delinquere e furto. In casa, i carabinieri gli hanno trovato tutto il necessario per stampare falsi travellers-cheques da cento dollari della «Bank of America» e della «City Bank», in particolare clichets e carta adeguati.

Inoltre, in un cassetto sono state trovate numerose banconote da cento dollari americani stampate su una sola facciata, un gran numero di assegni rubati, cinquemila dollari americani, e i negativi fotografici utili per la riproduzione di timbri di comuni e di prefetture di alcune città italiane, con i quali l'organizzazione della quale l'arrestato fa parte procedeva all'incasso degli cheques rubati.

Infine, i carabinieri hanno trovato numerosi assegni del Banco di Roma destinati a titolari di pensione, evidentemente rubati negli uffici postali, che di conseguenza non avevano mai raggiunto i destinatari. Le indagini proseguono per fare luce sull'attività dell'intera organizzazione che si presume abbia vaste ramificazioni all'estero.

■ DISARMATO — Due giovani malviventi hanno disarmato e incatenato ieri sera a Milano una guardia giurata del corpo «Cittadini dell'ordine».

# Barche in mostra a Genova

GENOVA — Un metalmeccanico torinese di 38 anni, Giuseppe La Ferla, e la sua famiglia, moglie e quattro figli, hanno inaugurato ieri la 18.a edizione del salone nautico internazionale di Genova. Giuseppe La Ferla, che è nativo di Augusta (Siracusa), ha vinto il concorso lanciato per designare la «famiglia nautica italiana». Egli, con l'aiuto della moglie Emilia e dei quattro figli in età dai dieci ai cinque anni, dopo aver acquistato una vecchia barca a vela lunga dodici metri, l'ha rimessa in condizione di navigare ed ora vi trascorre quanto più tempo gli è possibile. E' stato un modo nuovo per inaugurare questo salone nautico, che sembra orientarsi sempre più verso quelle imbarcazioni medio-piccole che favoriscono la divulgazione della nautica.

*JAMES EARL RAY HA SPOSATO UNA PITTRICE DIVORZIATA DI 32 ANNI*

# Ha preso moglie nel penitenziario l'assassino di Martin Luther King

PETROS — James Earl Ray ha sposato, nel carcere del Tennessee ove sta scontando novantanove anni per l'uccisione di Martin Luther King, un'artista specializzata nel disegno dal vero di episodi di tribunale, Anna Sandhu. La trentaduenne divorziata ha poi detto ai giornalisti che lo sposo tremava; anche lei, ha confidato, si sentiva «molto nervosa» durante la cerimonia. E' stato, ha dichiarato, il giorno più lieto della sua vita.

Il rito nel penitenziario di stato di Brushy Mountain è stato celebrato dal reverendo James Lawson, ministro negro di Los Angeles che fu collaboratore del dottor King, il paladino dei diritti civici assassinato con arma da fuoco il 4 aprile 1968, mentre si trovava su un balcone dell'albergo di Memphis ove aveva preso alloggio. Il reverendo King, premio Nobel per la pace 1964, aveva trentanove anni.

I giornalisti non sono stati ammessi ad assistere alle nozze del cinquantenne Ray con Anna Sandhu; il reverendo Lawson ha poi fatto ascoltare ai rappresentanti della stampa il nastro registrato della cerimonia. Hanno anche avuto un resoconto del matrimonio dalla sposa, alla quale era stato permesso di intrattenersi in relativa intimità (c'erano quattro guardiani) con Ray per dieci minuti. Poi lo sposo è rientrato in cella. La moglie gli potrà far visita due volte la settimana, per un massimo di quattro ore ogni volta. Non saranno tuttavia incontri intimi; la legge del Tennessee non li consente.

Ray si era dichiarato colpevole, nel marzo del 1969, dell'uccisione di King; poi aveva ritrattato; protagonista di una breve evasione nel giugno del 1977 ha avuto un nuovo processo, e a metà agosto, durante le udienze della commissione sugli assassinii della camera dei rappresentanti, è stato ascoltato a Washington dalla commissione. Ha negato di avere ucciso il reverendo King, ma le testimonianze non hanno gettato, stando alle indicazioni, nuova luce sui fatti.

Il reverendo Lawson era ministro a Memphis nel 1968, e chiese a King di recarsi nella città del Tennessee per dare il suo sostegno ai netturbini in sciopero. Il dottor King aderì al suggerimento. Da qualche tempo il pastore metodista, adesso a Los Angeles, si batte perché James Earl Ray sia nuovamente processato. Annunciando pochi giorni fa che sarebbe stato lui a celebrare le nozze del detenuto ha detto che il matrimonio sarebbe stato da lui officiato «nello spirito del perdono per cui Martin Luther King si è sempre adoperato».

Raccontando la cerimonia Anna Sandhu Ray ha detto: «Eravamo seduti a un tavolo. Gli ho detto che ero contenta di averlo sposato, e lui ha detto di essere contento di avere sposato me». Ha aggiunto di essere stata molto nervosa: «Non distinguevo la mano destra dalla sinistra. Mi ha dovuto aiutare. E ho sentito il suo tremito sul mio braccio».

C'erano tre guardiani, e un altro sorvegliava l'accesso alla stanza, stando fuori dalla porta, mentre il reverendo Lawson celebrava le nozze. In abito grigio, con un garofano rosa all'occhiello e un grande medaglione d'oro con una croce e il segno della pace, il pastore ha detto agli sposi che la loro unione era per entrambi «segno di un nuovo inizio».

La sposa era in gonna pieghettata e blusa all'uncinetto bianco ghiaccio, e il suo bouquet era di fiori di seta bianchi e azzurri. Lo sposo (è stata lei a riferirlo) era in pantaloni grigi, giacca scura, camicia azzurra e cravatta blu scuro.

Il fratello della sposa, Ethan Salling, avrebbe voluto fotografare la cerimonia, ma le autorità gli hanno vietato di varcare la soglia del penitenziario con una macchina fotografica. Subito dopo il matrimonio, al quale ha assistito anche l'avvocato Mark Lane, il legale ultimo assunto da Ray nel tentativo di avere un altro processo, gli sposi hanno tagliato la torta nuziale, accompagnata da punch. Le nozze si sono tenute nella sala delle visite al piano superiore del carcere, un penitenziario di massima sicurezza.

CHIUSO A FIRENZE UN SIMPOSIO MEDICO INTERNAZIONALE

# Può danneggiare il fegato la pillola anticoncezionale

FIRENZE — Prima di prescrivere la pillola anticoncezionale è essenziale che il medico faccia eseguire alla paziente una colalemia totale, cioè un'analisi completa dei sali biliari, provenienti dal fegato, in circolazione nel sangue: un esame del sangue, cioè, che caratterizza la funzionalità epatica. Nel caso si rilevino, in particolare, valori anomali almeno di elementi come la bilirubina, la transaminasi, la fosfotasi alcalina, la pillola non deve essere prescritta perché la somministrazione continua degli ormoni di cui è costituita danneggia gravemente il fegato, facendo ristagnare nelle sue cellule la bile (colestasi) che esso produce, anziché avviarla all'intestino dove è necessaria per la digestione. Ne derivano, come «primo avvertimento», un fortissimo prurito diffuso in tutto il corpo, poi disturbi intestinali, alla funzionalità renale, epatite cronica.

Il peggio può successivamente capitare quando la donna, interrotto l'uso della pillola resta incinta: il ristagno della bile nel fegato può assumere forme gravi che vanno allora a intossicare il nascituro in maniera anche mortale, prima o poco dopo la nascita. Questo preciso allarme è stato lanciato nel corso del simposio internazionale, conclusosi ieri, sulla colestasi intraepatica, organizzato dalla Fondazione internazionale Menarini con il patrocinio dell'Internaional society on internal medicine, con l'intervento dei 34 massimi studiosi del fegato a livello mondiale e di oltre 400 specialisti.

Presenti fra gli altri, l'americano Popper, l'inglese Sherlock (ritenuta la massima autorità attuale in materia), il giapponese Okuda e gli italiani Gentilini, Dioguardi, Coppo, Barbara. Analoghe precauzioni sono state raccomandate per sconsigliare l'uso degli antidiabetici per via orale, la cui somministrazione continuata, in sostituzione delle iniezioni di insulina, provoca una progressiva necrosi, cioè morte, delle cellule epatiche.

I tedeschi Fleischmann e Remmer, dell'università di Tubinga, hanno perfino suggerito il sospetto che la somministrazione di un ormone estrogeno quale il poliestradiolo, prescritto contro i tumori della prostata, possa però favorire l'insorgenza di tumori al fegato.

Anche nei confronti dei tranquillanti «minori» tipo rifampicina e dei sulfamidici il congresso di Firenze si è espresso criticamente, denunciando i danni epatici collegati al loro uso troppo «facile», che andrebbe invece ampiamente ridimensionato e limitato ai casi in cui nonostante tali accertati rischi per il fegato, non ci siano effettivamente terapie alternative cui ricorrere.

Sul piano specialistico sono stati segnalati i precisi rischi connessi con l'uso del più comune anastetico da sala operatoria, l'alotano, che nei pazienti con infiammazioni epatiche (o specifica predisposizione), risulta letale se usato più di due volte nell'arco di un anno.

Segue da pagina 16

**LIBERO** zona residenziale quattro stanze bagno cucina terrazze ascensore centralnafta posto macchina giardino vende privato inintermediari, tel. 744723, 14-16. 19286 S

**LIBERO** 2 stanze bagno riscaldamento, altra mansarda vendonsi facilitazioni feriali, visitare ore 16-18 Ginnastica 20 secondo. 19217 S

**LOCALE centralissimo 110 mq adatto molteplici attività vendesi prontamente. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8 N, 34100 Trieste. 19100 S**

**LOCALE** affari mq 60 4 fori alto 4,50 semirionale vendo. Telef. 54028 ore pasti. 18801 S

**LOCALE** centrale adatto attività commerciale vendesi oppure affittasi inintermediari, telefonare 773280. 19312 S

**LOCALE** 450 mq 22 saracinesche primingresso vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 31-N, 34100 Trieste. 19300 S

**LOCALE AFFARI** centrale muri e licenza prezzo interessante. (Il Quadrifoglio passo Goldoni 2, tel. 772737). 12-10 S

**LOCALI** varie grandezze vendonsi. 93546 pomeriggi 30317. 19048 S

**LOG** — Vendesi casetta da restaurare lire 11.000.000. Agenzia 2 G Centro, tel. 64235, 10-12 16-18. 19301 S

**LORENZA** vende Gatteri, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, autoriscaldamento metano; altro Gambini 2 stanze saloncino, cucinino, bagno, e cantina; altro Scorcola, 6 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo metano, ascensore, IV piano. Informazioni tel. 734257. 19124 S

**LORENZA** vende San Luigi bellissimo, vista mare, salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, garage, informazioni. Telefono 734257. 19124 S

**LORENZA** vende zona ospedale 4 stanze, cucina, bagno, wc, terrazza, altro XX Settembre, mp 160 5 stanze, cucina, bagno, wc. Informazioni, telefono 734257. 19124 S

**MANSARDA** centralissima in casa recentemente restaurata ingresso signorile finiture di lusso ascensore riscaldamento metano pronta entrata prezzo buono vendesi, tel. 16-20 al 750281. 2573 S

**MANSARDA** libera da restaurare mq 130 centralissima, vendesi lire 18.000.000. Tel. 68848. 050314 S

**MONFALCONE** o dintorni comperasi appartamentino tutti i confort piano alto telefonare (040) 412425. 19283 S

**MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE.** Centrale bellissimo primo ingresso saloncino una stanza cucinotta ripostiglio 2 poggioli vendesi 22 milioni, mutuo 75% Duca d'Aosta 12, 0481 - 44411. 19102 S

**MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE.** Centrale bellissimo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio posto macchina grande poggiolo. Primo ingresso, 32.500.000. Mutuo 75%. D. d'Aosta 12, 0481 - 44411. 10102 S

**MONFALCONE.** L'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende. centralissimi ultimo piano seminuovo 3 stanze letto 35 milioni, 2 stanze letto 18.500.000, uffici, locali d'affari da 26 milioni in poi. Centrali, in costruzione, appartamenti, uffici da 21.000.000 in poi. Periferia in costruzione da 1 stanza letto 19.500.000, da 2 stanze letto 23.000.000, case a schiera, ville unifamiliari, bifamiliari, GRADISCA - GORIZIA appartamenti signorili. Ufficio vendite largo Anconetta, Monfalcone, tel. 41569. 989 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende stupendo appartamento a Duino 120, mq 41807. 987 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende a Gorizia appartamento primingresso 42.000.000. Altro lussuoso 130 mq, 40.000.000. T. 41807. 987 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende a Doberdò graziosa villetta. 41807. 987 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende a Cormons ultimi appartamenti 1, 2 letto. 41807. 987 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende a Gradisca stupendi appartamenti con orto privato. 41807. 987 S

**MOSSA** (Go) privato vende casa quadristanze bagno servizi garage magazzino 300 mq ortogiardino, telefonare 765915 oppure 765120 ore pasti. 19310 S

**OCCASIONE** vendo appartamento occupato rotonda Boschetto, stanza, cucina, bagno, wc, ripostiglio, cantina, ascensore, centralnafta, terrazza IV piano 11.000.000. Tel. 744860. 19138 S

**OCCASIONE** libero locale per deposito I piano 200 mq Bergamasco privato. Vende facilitazioni. Tel. 31021. 19217 S

**OPICINA** via Papaveri Impresa ALTIPIANO vende in cantiere in palazzina signorile appartamenti riscaldamento autonomo, ascensore, box, mansarde prezzi BLOCCATI, possibità mutuo. Telefonare 213260. 19219 S

**PALAZZINA** primaentrata zona ni 2. Tel. 772737. 12/10 S Stadio tre stanze cucina box vendesi Lit. 34.000.000 contanti L. 10.000.000 resto mutuo. Immobiliare Arca Paganini 4, tel. 31723. 18939 S

**PERMUTASI** appartamento signorile centrale, giardino condominiale, attiguo parco, mq 150 circa con uno mq 80 anche OPICINA. Telefonare 51500 Trieste. 18980 S

**PIANCAVALLO** vendesi appartamento nuovo, tre stanze, servizi, ampio garage. Telef. 823919 pomeriggio. 19165 S

**PIAZZA TRA I RIVI** 9 (ROIANO) occupati 1, 2, 3 stanze, cucina, camerino per bagno. MINIMO CONTANTI 6.000 000 VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 16.30. Informazioni tel. 750777. 19126 S

**PRIMA ENTRATA** prossima consegna in zona tranquilla a San Giovanni, due o tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti i moderni comfort box auto a richiesta. Vendesi con possibilità mutuo. Tel. 61763. 1/10 S

**PRIMARIA** impresa edile cerca in affitto o acquisto magazzino per deposito mq 300 minimo. Tel. 62481 9-12 16-18.

**PRIMARIA** industria nazionale richiede per proprio personale specializzato appartamenti in affitto e vendita massime garanzie ufficio incaricato IMMOBILIARE EUROPA. Trieste, via S. Nicolò 36, telefono 68961, Monfalcone, Duca d'Aosta 12 (0481) 44411. 19102 S

**PRIVATAMENTE** vendo appartamento libero centrale tricamere riscaldamento metano. Tel. 755877. 19215 S

**PRIVATO** vende a privato appartamento moderno libero 5 stanze più cucina doppi servizi grande armadio muro due terrazze cantina paraggi Tribunale. Telefonare 68693-768340. 18864 S

**PRIVATO** vende appartamento libero I piano, 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, gabinetto. Telefonare 795188. 19096 S

**PRIVATO** vende 2 camere, cucina, wc, soleggiato. Tel. 746630-771659. 19150 S

**PRIVATO** vende appartamento 3 camere cucina bagno. Tel. 722493 - 793308. 19203 S

**PRIVATO** vende camera cucina wc con doccia libero 3 milioni contanti resto mutuo, via Giulia 30. Visite sul posto feriali ore 15-17. 19284 S

**RAVASCLETTO** — Appartamenti in palazzina, ottime finiture, prossima consegna, possibilità mutuo. Agenzia 2G Centro, tel. 64235, 10-12 16-18. 19301 S

**RISMONDO** 11 privato vende libero, 4 stanze, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, 20 milioni, contanti, rimanenza mutuo. Feriali ore 11 - 12. 19074 S

**ROIANO** tre stanze tinello tutti comfort vendesi. Immobiliare Arca, Paganini 4, tel. 31723. 18939 S

**ROZZOL** I ingresso in palazzina, appartamenti, soggiorno, cucinotto 2 o 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, da lire 44.500.000, 34.300.000 anche vista mare. (Il Quadrifoglio passo Goldoni 2, tel. 772737). 10-12 S

**S. FRANCESCO** vendesi appartamento casa recente 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio I piano. Tel. 31792, Bonzanini. 2560 S

**S. GIOVANNI VIA TIMIGNANO** vendonsi appartamenti due tre stanze cucina servizi tutti comforts. Informazioni STUDIO SBRIZZI S. Lazzaro 3. Telefono 62837. 2574 S

**S. GIUSTO** 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta Immobiliare CIVICA vende, San Lazzaro 10. 19177 S

**S. GIACOMO** vendo stanza cucina da restaurare. 8.000.000. Tel. 60413. 19238 S

**SALONE** 5 stanze, doppi servizi, palazzina residenziale si vende. 93546 pomeriggi 30317. 19048 S

**SE VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO MOLTI TI POSSONO FARE PROPOSTE INTERESSANTI NOI TI FACCIAMO SOLO PROPOSTE SERIE.** (Il Quadrifoglio passo Goldoni, 2. Tel. 772737-764317). 12-10 S

**SEMINUOVO** due stanze cucina bagno vendesi Lit. 17.000.000 con mutuo occupato. Immobiliare Arca, Paganini 4, tel. 31723. 18939 S

**SOFFITTA** libera, privato vende, 800.000 acconto rimanenza 80 mila mensili. Tel. 31021. 19217 S

**STADIO** appartamento in palazzina vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centraltermo, garage vende Immobiliare CIVICA, San Lazzaro 10. Tel. 61712. 19177 S

**STANZA** senza servizi vendesi libera, uso pied-à-terre o deposito, lire 2.500.000. Telef. 68848. 050314 S

**STUDIO COMMERCIALE** vende appartamento via Coroneo mq 240. Tel. 69030. 18056 S

**TERRENO** vende privato. Telefonare ore pasti al 757353. 19220 S

**VENDESI** 1500 mq terreno non edificabile con roulotte a 20 metri mare. Publikompass, cassetta n. 30 M, 34100 Trieste. 18804 S

**VENDESI** Turriaco casa con giardino e orto. Telefonare re 76628. 050313 S

**VENDONSI** appartamenti camera, cucina, gabinetto, diverse zone. Tel. 793090.

**VENDONSI** Opicina casette, appartamenti, terreni costruibili e non costruibili. Da affittare appartamenti magazzini Gretta. Vendonsi bellissimi appartamenti paraggi via Udine occupati. Telefono 411820.

**VIA PONZIANINO,** 15 occupati. 1-2 stanze, cucina, WC proprio, da 6.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 3.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 17-18. Informazioni, telefonare 750777. 19126 S

**VIA DEL VETRO** — Vendesi casetta 3 stanze, cucina, bagno, wc, lire 20.000.000 trattabili. Agenzia 2 G Centro, tel. 64235, 10-12 16-18. 19301 S

**VIA** Pirano vendesi appartamento due camere soggiorno cucinino bagno riscaldamento ascensore. Tel. 31792 Bonzanini. 19194 S

**VIA CAPODISTRIA** seminuovo occupato, stanza, soggiorno, cucina, servizi, confort, 17 milioni, occasione. Vende Immobiliare. Tel. 61061, 16 - 19. 19003 S

**VIA SORGENTE** 3 pressi CARDUCCI ultimi appartamenti occupati. 2 stanze cucina, wc proprio 8.000.000. MINIMO IN CONTANTI 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12. Informazioni. T. 750777. 19126 S

**VILLINO** centrale restaurato, vendo. Telef. 751805. 19319 S

**VIA ROMAGNA** — occupato, 3 stanze, cucina, servizi, terrazza vendesi. Agenzia 2 G Centro, tel. 64235, 10-12 16-18. 19301 S

**ZONA** giardino pubblico, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, completamente restaurato, V piano senza ascensore, vendesi 732467. Immobiliare Am.Co. 19186 S

Continua a pagina 20





# CRONACHE DELLO SPORT

# Manila amara

Alla formazione italiana è sfuggita per un soffio la medaglia di bronzo ai mondiali di Manila: in piedi da sinistra: Della Fiori, Bertolotti, Meneghin, Vecchiato, Bariviera, Ferracini; accosciati: Bonamico, Carraro, Caglieris, Iellini, Marzorati. (Italfoto)

SI SONO CONCLUSI CON DUE FINALI «THRILLING» I CAMPIONATI DI BASKET NELLE FILIPPINE

## Jugoslavia «mondiale» dopo i supplementari Sfuma all'ultimo secondo il «bronzo» azzurro

**BRASILE - ITALIA 86-85 (50-45)**

ITALIA: Caglieris 2, Iellini, Carraro 8, Della Fiori 2, Bariviera 21, Bonamico 8, Meneghin 13, Vecchiato 4, Marzorati 6, Bertolotti 21. Non entrati: Ferracini e Villalta.

BRASILE: Fausto 6, Ubiratan, Carjoquinha 14, Helio Rubens 4, Marquinhos 10, Gilson 12, Marcel 22, Adilson, Oscar 18. Non entrati: Agra, Robertao.

ARBITRI: Davidov (URSS) e Richardson (USA).

NOTE: tiri liberi: Italia 21 su 27, Brasile 8 su 13. Usciti per cinque falli: Gilson a 17'13" e Marquinhos a 19'33" della ripresa. Percentuali di tiro: Italia 32 su 65 (Caglieris 1 su 1, Carraro 4 su 7, Della Fiori 1 su due, Bariviera x su 14, Bonamico 4 su 6, Meneghin 3 su 9, Vecchiato 2 su 5, Marzorati 1 su 6, Bertolotti 9 su 15), Brasile 39 su 77.

MANILA — *Il dramma si è consumato all'ultimo decimo di secondo. Quasi come a Montreal. E così ancora una volta all'Italia cestistica è sfuggita una medaglia in una manifestazione mondiale. All'olimpiade il giustiziere fu lo jugoslavo Slavnic, qui è stato un giovanotto dalla faccia pulita, Marcel De Souza, 21 anni, brasiliano che gioca negli Stati Uniti. Ha azzeccato il tiro della condanna azzurra mentre la sirena suonava. Il pallone si è infilato nella retina lasciando gli azzurri allibiti: Italia relegata così al quarto posto, come è ormai quasi tradizione. Allibiti i presenti, non molto convinti i giocatori in campo. E, infatti, Dino Meneghin si è scagliato contro gli arbitri che avevano immediatamente convalidato il canestro del brasiliano. Sosteneva, il pivot azzurro, che era stato segnato a tempo ormai scaduto. Una protesta, troppo vigorosa, che non ha portato ad alcun risultato pratico. Tutto sommato, è giusto così: quando la palla è partita dalle mani di De Souza per quel tiro disperato, mancavano esattamente tre decimi di secondo alla fine. E' stato un tiro fortunoso ma perfettamente regolare.*

*E' stata una partita incerta non bella, che ha avuto il suo «clou» proprio negli ultimi secondi. L'Italia è entrata in possesso di palla a mezzo minuto dalla fine, l'ha fatta girare per cercare l'uomo da liberare al tiro. Sotto di un punto (84-83), gli azzurri centellinavano quell'ultima occasione. Ma nessuno sembrava volersi prendere la responsabilità di tirare. Finalmente ha tentato il più giovane della compagnia, Marco Bonamico. Il pallone è piombato nel paniere e gli azzurri sono esplosi in gesti di esultanza.*

*Era fatta? Macché. Approfittando del fatto che gli italiani sono arretrati tutti, il Brasile ha rimesso in gioco in modo abbastanza tranquillo. Mancavano neppure cinque secondi. Il pallone da Fausto è andato a Marcel. Il n. 11 gialloverde ha superato la metà campo, ha fatto un balzo e, poco prima della lunetta, ha tirato a due mani. La sirena ha suonato mentre il pallone viaggiava: si è infilato nel canestro siglando la vittoria brasiliana: 86-85.*

*Adesso resta il rammarico per una vittoria sfuggita in questo modo. Ma il Brasile non ha rubato proprio nulla, ha condotto quasi sempre, ha saputo mantenere la calma anche quando si è trovato ad avere ben cinque giocatori caricati di quattro falli. Nel finale, questo Brasile ha dato chiari segni di stanchezza, sembrava dovesse crollare da un momento all'altro sotto i colpi degli azzurri. Ecco, se ai giocatori italiani si può muovere un rimprovero preciso, esso riguarda la mancanza di determinazione nel piazzare il colpo del k.o. verso la fine. I brasiliani erano chiaramente «sulle ginocchia» ma, nella squadra azzurra, nessuno cercava di approfittare della situazione. Anzi, la paura sembrava attanagliare i giocatori, soprattutto al momento di concludere. E così la palla girava e consentiva agli avversari di riprendere fiato, di piazzare la difesa. C'è un dato sintomatico. In più di quattro minuti e mezzo (quelli fra il 15'25" e la fine) gli azzurri hanno segnato solo cinque punti e addirittura l'emozione ha giocato un brutto scherzo a Bariviera, cioè ad un veterano, che è riuscito nell'impresa di fallire consecutivamente tre tiri liberi che aveva a disposizione.*

*Inutile, però, rimpiangere le occasioni perdute. Questa squadra ormai è nota per riuscire ad alternare prestazioni di grosso rilievo ad altre mediocri, soprattutto sul piano della concentrazione nei momenti culminanti. Non si può dire che gli azzurri non abbiano messo il massimo impegno per tentare la conquista del bronzo, però è anche vero che in troppi casi è subentrata la paura di sbagliare. E questi momenti si pagano, in particolare quando la squadra non può contare su uomini proprio al tetto della condizione. Marzorati (1 su 6) e Meneghin (3 su 9) hanno fatto rimpiangere la loro prestazione di ventiquattr'ore prima contro il Canada. E un buon Bariviera (7 su 14) ed un altrettanto valido Bertolotti (9 su 15) sono bastati soltanto per tenere a galla la formazione, non certo per consentirle di fare lo stacco decisivo verso il successo. Il Brasile, bestia nera degli italiani in questo mondiale, ha così conquistato il terzo posto. Ha lottato ed ha vinto. Ha i suoi gioielli in Marcel e Oscar, ai quali fanno da balia i vecchi Ubiratan e Helio Rubens. E' anche una buona squadra, ma gli azzurri avevano le possibilità di batterla. Peccato, davvero.*

### Jugoslavia - Urss 82-81 d.t.s.

(41-41; 73-73)

JUGOSLAVIA: Vilfan 6, Kicanovic 17, Zizic 6, Jerkov 4, Slavnic 4, Cosic 6, Radovanovic 10, Dalipagic 21, Delibasic 8; n. e. Knego, Skroce e Krustolovic.

URSS: Eremin 11, Lopatov 8, Zharmukhamedov 6, Salnikov 12, Edeshko 4, Belov 12, Tkachenko 14, Myshyn 10, Iovaisha 2, Belostennj 2; n.e. Boloshev e Zhigilij.

ARBITRI: Omori (USA) e Cline (Canada).

NOTE: tiri liberi: Jugoslavia 18 su 22, URSS 17 su 21. Usciti per cinque falli: Cosic a 18'31" della ripresa; Tkachenko a 0'22' e Edeshko a 3'43" del tempo supplementare. Percentuali di tiro: Jugoslavia 31 su 74; URSS 32 su 70.

RISULTATI

Finale I posto
Jugoslavia - URSS 82-81
(dopo un tempo supplementare)
Finale III posto
Brasile - Italia 86-85
Finale V posto
Stati Uniti - Canada 96-94
Finale VII posto
Australia - Filippine 92-74

CLASSIFICA FINALE: 1) Jugoslavia, 2) URSS, 3) Brasile, 4) Italia, 5) USA, 6) Canada, 7) Australia, 8) Filippine, 9) Cecoslovacchia, 10) Portorico, 11) Cina, 12) Dominicana, 13) Corea del Sud, 14) Senegal.

*IN SERIE «B» L'UDINESE GIOCA A GENOVA LA PARTITA DELLA VERITÀ*

## Al difficile esame di Marassi le ambizioni delle «zebrette»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Giacomini ha già deciso la sua formazione, Maroso lo farà questa mattina. L'allenatore bianconero, scontata ormai da giorni l'assenza di Bilardi, ha adottato la soluzione che in effetti può sembrare la più logica dal punto di vista tattico e psicologico. La prima linea schiererà cioè De Bernardi, Del Neri, Vriz, Bencina e Ulivieri; in panchina andranno Vagheggi e Sgarbossa.

Considerati praticamente «inamovibili» De Bernardi e Del Neri e considerato il «peso» di Ulivieri, Giacomini ha fatto una valutazione tecnico - psicologica e ha deciso di dare fiducia a Bencina che sembra stia ritornando ai livelli di rendimento che gli sono abituali e a Vriz; anche perché Vagheggi e Sgarbossa dimostrano di non risentire affatto dell'attesa alla quale sono costretti.

L'allenatore del Genoa vive invece ore non certo tranquille: ha ormai deciso di far giocare Damiani, convinto che la sua presenza in campo, anche se non al massimo della condizione, possa dare la carica ai compagni. Deciderà invece solo stamane, dopo l'ultimo provino, per il «tornante» Conti, una pedina indubbiamente importante. Sarebbe comunque abbastanza sconcertante che Maroso rischiasse l'impiego contemporaneo di due giocatori appena usciti, e forse non del tutto, da infortuni e quindi non al massimo della condizione.

Non sono comunque solo queste le preoccupazioni di Maroso e, con lui, dei dirigenti e dei tifosi. La squadra e la società rossoblù stanno attraversando un momento particolarmente difficile: i dirigenti sono contestati per un verso, la squadra criticata per le delusioni che ha dato in queste tre prime partite di campionato. E' chiaro quindi che l'incontro odierno rappresenta un avvenimento di tutto rilievo: l'Udinese è cioè da un lato temuta, dall'altro è considerata come la squadra che «potrebbe risolvere la crisi rossoblù» nel caso naturalmente che i bianconeri uscissero sconfitti da Marassi e possibilmente in maniera netta. Cosa naturalmente che l'Udinese non è disposta a fare, anche perché scenderà in campo concentrata e grintosa ma allo stesso tempo abbastanza tranquilla. E' fiduciosa, non fosse altro, perché sa di trovarsi di fronte un avversario che deve vincere a tutti i costi e che quindi molto probabilmente schiererà giocatori in preda a un certo nervosismo.

Marassi, crisi del Genoa a parte, non è comunque un campo facile; e quello odierno è il primo confronto che i bianconeri affronteranno in B contro una «blasonata». Sarà cioè anche da questo punto di vista un test molto interessante per verificare la maturità dei bianconeri.

**Giorgio Verbi**

LA NOTA DELLA DOMENICA

### Paolo Rossi: perché in panchina?

Un dubbio atroce ha messo in allarme la tifoseria vicentina. E se Farina avesse mezzo allestito una sceneggiata in quattro atti: guanto di sfida alla Juve con la conferma del centravanti azzurro, campagna abbonamenti per fare della squadra biancorossa l'orgoglio dei veneti, aumento dei prezzi allo stadio e poi... svendita d'autunno (approfittando dell'infortunio occorso al centravanti nell'incontro con il Dukla di Praga)?

Fatto è che gli sportivi vicentini hanno proclamato «tre giorni di agitazione». Ecco perché Gianbattista Fabbri, allenatore del Vicenza, per allontanare i dubbi della tifoseria ha inserito Paolo Rossi nella lista dei convocati per la trasferta di Bologna... Stando alle dichiarazioni rilasciate, Rossi peraltro non avrebbe nessuna intenzione di rischiare anzitempo il ginocchio infortunato, conscio di non essere in condizioni accettabili per un professionista serio: «Trovo assurdo preferire me in queste condizioni (n.d.r.: una sola settimana di allenamento dopo il gesso) ad un compagno di gran lunga più efficiente ed in grado di dare un valido contributo alla squadra. Non sono un superman».

Questo Rossi piace davvero, anche fuori dal campo, anche quando parla.

Giocherà o non giocherà, oggi a Bologna, il Paolo nazionale? Un serio professionista direbbe di no, se non se la sente. Ma Fabbri sotto le pressioni della piazza, potrebbe magari portarlo in panchina. Tanto per far vedere ai supporters biancorossi che il presidente Farina non lo inserirà nelle svendite d'autunno.

**E. L.**

### Porsche in testa all'Autogiro

PARMA — Martino Finotto e Carlo Facetti, su Porsche 935 Turbo, sono al comando della sesta edizione del giro d'Italia automobilistico dopo le prime due prove di velocità su pista. Precedono di quasi 40 secondi «Vittorio C.» - Monticone, anch'essi su Porsche e vincitori del giro dell'anno scorso.

### Sport in Tv

**Oggi, sulla rete due, nel corso di «Diretta sport» andranno in onda, dalle 15.15 alle 16, dall'Aquila, il secondo tempo della partita di rugby Aquila-Sanson; dalle 16 alle 16.45, da Milano, il Jockey Club - coppa d'oro di ippica, alle 17 gol flash. Sempre sulla rete due, alle 18.15 sarà trasmessa la cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie B; sulla rete uno, alle 19, la cronaca registrata di una partita di calcio di serie A.**

DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE CESTANI

## Prospettive nuove nel settore semiprò

FIRENZE — Il presidente della Lega nazionale calcio semiprofessionisti, Cestani, parlando con i giornalisti, presente il «reggente» della Federcalcio Artemio Franchi, dopo la riunione del consiglio direttivo della Lega a Coverciano, ha tracciato un quadro della nuova formula dei campionati semiprofessionisti (C - 1, C - 2, D) definendola «interessante».

In merito alla «sponsorizzazione» delle squadre di calcio, riemersa in questi giorni con l'episodio udinese, Cestani ha detto che la Lega semiprofessionisti, da oltre un anno, sta studiando tale ipotesi con una apposita commissione. Un'altra commissione approfondisce i problemi legati al vincolo dei calciatori ed alla prospettiva che, anche per i semiprofessionisti, si dischiudano le parte alla «libera circolazione dei calciatori nei paesi del Mercato comune europeo».

L'attività internazionale del settore prevede un incontro nella Germania dell'Ovest e due in Italia di cui uno con l'Eire il 14 aprile, probabilmente a Mantova, e l'altro con la Bulgaria in data e località da stabilirsi.

### Diventa più nero il «giallo» delle liste

Nuovi sviluppi del «giallo» della lista di svincolo falsificata, o presunta tale. Da quanto risulta, oltre alle cinque raccomandate - denuncia inviate da parte della Commissione inchieste della Federcalcio alle cinque società triestine (San Giovanni, Campi Elisi, Triestina, Esperia San Giovanni e Costalunga), una denuncia sarebbe stata inviata anche al presidente del Comitato regionale della Federcalcio, cav. Diego Meroi.

In merito alla notizia da noi riportata ieri, il presidente dell'A.S. Costalunga, Giorgio Vecchiet, ha fatto la seguente dichiarazione: «Quando la società Costalunga ha acquistato a titolo di prestito dal San Giovanni il giocatore Maurizio La Pasquala, mi era stato assicurato dalla società rossonera e dalla segreteria del Comitato regionale della Federcalcio che l'operazione era fattibile, in quanto il giocatore risultava tesserato per la società San Giovanni. Il Costalunga ignorava, allora, che il giocatore La Pasquala fosse stato inserito in una lista di svincolo giunta regolarmente alla Commissione tesseramenti dalla Federcalcio».

CICLISMO

### A Schuiten - Knudsen il Trofeo Baracchi

BERGAMO — La coppia mista olandese - norvegese Schuiten-Knudsen ha vinto, alla media oraria di chilometri 47,605, il Trofeo Baracchi precedendo di 24' la coppia olandese Kuiper-Zoetemelk.

**Questa la classifica finale:** 1) Schuiten - Knudsen (Ol - Norv) che coprono i 110 chilometri del percorso in due ore 18'38", alla media oraria di km 47,605; 2) Kuiper - Zoetemelk (Ol) 2 ore 19'02"; 3) Baronchelli - Johansson (It - Sve) 2 ore 20'44"; 4) Lualdi - Parsani (It) 2 ore 22'54"; 5) Knetemann - Lubberding (Ol) 2 ore 23'45"; 6) Fraccaro - Porrini (It) 2 ore 26'12".

# IL CALCIO *della domenica*

PROGRAMMA E ARBITRI

**Bologna-Vicenza: Pieri**
**Catanzaro-Juventus: Menegali**
**Lazio-Atalanta: Paparesta**
**Milan-Ascoli: D'Elia**
**Napoli-Roma: Mattei**
**Perugia-Fiorentina: Michelotti**
**Torino-Avellino: Lo Bello**
**Verona-Inter: Longhi**

**CLASSIFICA: Milan p. 4; Juventus, Lazio, Perugia, Fiorentina, Inter e Torino 3; Vicenza e Napoli 2; Ascoli, Atalanta, Bologna, Catanzaro, Roma e Verona 1; Avellino 0.**

SERIE B

### L'Udinese a Genova

L'Udinese, squadra rivelazione di questa prima parte del campionato cadetto, giocherà a Genova sul campo dei rossoblù.

PROGRAMMA E ARBITRI

**Bari-Nocerina: Falzier**
**Brescia-Ternana: Prati**
**Cesena-Cagliari: Lanese**
**Foggia-Lecce: Tonolini**
**Genoa-Udinese: Benedetti**
**Palermo-Spal: Lapi**
**Pistoiese-Sampdoria: Milan**
**Sambenedettese-Rimini: Ballerini**
**Taranto-Pescara: Ciulli**
**Varese-Monza: Governa**

**CLASSIFICA: Pescara, Udinese, Cagliari e Lecce p. 5; Ternana, Monza, Nocerina e Foggia 4; Cesena e Spal 3; Bari, Brescia, Palermo, Sambenedettese, Pistoiese, Rimini, Sampdoria e Genoa 2; Taranto e Varese 1.**

SERIE C - 1

### E' Piacenza - Como il clou odierno

Piacenza-Como polarizza l'attenzione di questo campionato. Lo scontro diretto fra due delle favorite promette scintille. Altra partita molto attesa anche quella che vedrà opposte Reggiana e Cremonese. Del gruppetto di testa rimangono ancora l'Alessandria e la Triestina; considerato che i grigi giocano in trasferta a Biella, questa sera la squadra alabardata, battendo il Novara, potrebbe trovarsi anche sola al comando della classifica.

PROGRAMMA E ARBITRI

**Biellese-Alessandria: Sala**
**Juniorcasale-Mantova: Giaffreda**
**Lecco-Forlì: Agate**
**Padova-Spezia: Filippi**
**Piacenza-Como: Pirandola**
**Reggiana-Cremonese: Parussini**
**Trento-Parma: Mondoni**
**Treviso-Modena: Casella**
**Triestina-Novara: Pezzella**

**CLASSIFICA: Piacenza, Alessandria, Como, Cremonese e Triestina p. 3; Biellese, Forlì, Lecco, Reggiana, Spezia, Juniorcasale, Modena, Parma e Padova 2; Treviso, Trento e Mantova 1; Novara 0.**

SERIE D

### Palmanova - Abano

La «matricola» Palmanova, rimasta sola al comando della classifica assieme alla Romanese, si trova a dover affrontare un difficile ostacolo costituito dalla visita dell'Abano Terme. Un successo, non improbabile considerato il morale che sorregge i palmarini, potrebbe significare anche il primato in esclusiva. Pordenone e Pro Tolmezzo, ospitando rispettivamente la Benacense e il Chievo, hanno a portata di mano la possibilità di incasellare altri due punti. Rischia molto invece il Monfalcone sul campo della Casatese.

**IL PROGRAMMA: Casatese-Monfalcone; Dolo-Montebelluna; Montello-Mira; Palmanova-Abano Terme; Pordenone-Benacense; Pro Tolmezzo-Chievo; Romanese-Tritium; San Donà-Jesolo; Venezia-Merano.**

**LA CLASSIFICA: Palmanova e Romanese p. 7; Abano Terme 6; San Donà e Venezia 5; Dolo, Pordenone, Casatese, Montello, Pro Tolmezzo, Tritium, Montebelluna e Mira 4; Jesolo, Merano, Monfalcone, Chievo e Benacense 2.**

PER I TRE E QUATTRO ANNI IL PREMIO D'AUTUNNO A MONTEBELLO

## Dantina trascinerà gli anziani?

Vengono a confronto diretto i 3 e i 4 anni questo pomeriggio nel Premio d'Autunno. Viste come stanno le cose, il vantaggio di 20 metri (si corre sul miglio allungato) potrebbe dimostrarsi insufficiente per i più giovani che pur sono i promettenti Hello Boy, El Greco e Bella Istria. Infatti Dantina, Quallaba e Zurbaran, tutti e tre già capaci di esprimersi a medie di un certo valore e che vantano, logicamente, una maggior esperienza rispetto ai puledri, dovrebbero spuntarla all'epilogo. Su tutti Dantina, recentemente vincitrice sulla nostra pista in un secco 1.20, femmina particolarmente tagliata per i percorsi di velocità e da preferire a Zurbaran che ha fatto sempre delle figurone a Montebello, e alla spigliata Quallaba che avrà modo di far valere la sua buona condizione.

I più giovani di fronte a compito difficile, non impossibile comunque. Bella Istria, quasi sicuramente, andrà in fuga come di consueto, cercando di centellinare lo sforzo. All'attesa potrebbe invece essere impiegato Hello Boy, che poi potrebbe fornire la punta incisiva. Per El Greco, dopo delle prove non troppo esplicative, questa potrebbe infine dimostrarsi la corsa della rivalutazione. Non difetta di mezzi il figlio di Tridramma, pertanto l'impegno ci sembra giunto al momento più opportuno e il puledro sarà senz'altro all'altezza del compito.

In ordine apprezzabile, Parix (Mauri in sulky) si presenta con buone prospettive nella «gentlemen» dove anche Dirham, Cacino e Focherello non andranno sottovalutati. Nella «avendere» per giovanissimi un quartetto in pista con Francken anteponibile agli avversari. Dopo l'imperiosa affermazione di domenica, Grizly dovrebbe bissare abbastanza agevolmente in un campo di 4 anni non trascendentale, mentre nel Premio dei Viali per 3 anni, Prelude e Countess si annunciano nei ruoli di protagoniste.

Muro Torto od Orpello? Questo l'interrogativo della Totip sulla media distanza, mentre nella classe 23 saranno Dero e Denaro a proporre il rebus in una prova sul miglio. Infine l'handicap a invito con Buchanan che stavolta proprio non dovrebbe perdere, anche se il figlio di Philistine ci ha abituati a troppe delusioni ultimamente perché possiamo concedergli il ruolo di favorito senza qualche titubanza.

Il via alle 14.30.

**M. G.**

I NOSTRI FAVORITI

*Premio delle Passeggiate:* Parix, Dirham, Cacino. *Premio dei Parchi:* Francken, Mosé del Guà. *Premio degli Argini:* Grizly, Sadar, Erizia. *Premio dei Viali:* Prelude, Countess, Phormer. *Premio dei Viottoli (Totip):* Muro Torto, Orpello, Acquarello. *Premio d'Autunno:* Dantina, Zurbaran, Quallaba. *Premio delle Colline:* Dero, Denaro, Fattone. *Premio d'Ottobre:* Buchanan, Nocret, Codiverno.

**II CATEGORIA - GIRONE E**
**Romana - Pro Romans 1-0**
**II CATEGORIA - GIRONE F**
**Libertas - Giarizzole 4-1**

**EDERA CALCIO**

Per la perdurante inagibilità del campo di via Flavia, l'Edera affronterà per il campionato di Terza categoria l'Esperia San Giovanni alle 8.15 a Prosecco.

AL «GREZAR» GLI ALABARDATI HANNO LA POSSIBILITA' DI RAFFORZARE LA POSIZIONE

## Un Novara nobile ma «affamato» test casalingo della Triestina

Alla terza giornata di andata, la Triestina si trova già a dover affrontare una squadra con l'acqua alla gola, quel Novara che partito con grosse ambizioni si trova a reggere da solo il fanalino di coda. L'undici di Bolchi, nell'occhio del tifone delle critiche, non ha alternative di sorta se intende riportarsi a galla; in altre parole deve interrompere quanto prima la serie negativa e far sparire dalla colonnina dei punti conquistati l'unico zero ancora esistente. Un Novara, quindi, che dopo la beffa di domenica sul proprio campo per mano del Padova, scenderà a Valmaura con il dente avvelenato, deciso a non uscirne a mani vuote.

Dovrebbe trattarsi di un grosso incontro, considerato che anche la Triestina vuole i due punti per riconfermarsi leader della classifica. Gli estremi, questa volta, si toccano, anche se Tagliavini non vuole si appiccichi al Novara l'etichetta di «fanalino di coda».

«D'accordo — dice il tecnico alabardato — l'undici di Bolchi è attualmente l'ultimo della classe, la sola squadra a non aver conquistato ancora un solo punto, ma vedrete che non tarderà molto a risalire e riportarsi in quota. Potenzialmente è una compagine da serie superiore. Prendete le due punte, Basili e Sanseverino; il primo ha realizzato un gran numero di gol nella passata stagione e il secondo vanta una grossa esperienza per aver militato lo scorso anno fra i cadetti. Quando i due si risveglieranno saranno guai».

Tagliavini teme il Novara quanto il Como, la squadra cioè che domenica prossima ospiterà la Triestina, e non lo nasconde. Ciò comunque, forse per la prima volta, non... frena l'allenatore alabardato. «I due punti — dice ancora — non ci debbono scappare. La squadra deve sfruttare al massimo questo periodo favorevole e sono certo che farà di tutto per non fallire l'obiettivo del secondo successo casalingo consecutivo. Se battiamo il Novara, andiamo a Como con uno spirito diverso e non è detto che, anche se questa trasferta si annuncia proibitiva, ritorneremo a mani vuote».

Ritorniamo alla gara con i piemontesi. La presenza di Franca è sempre in forse. Il centrocampista verrà sottoposto stamane ad un collaudo, al termine del quale verrà presa una decisione. Nel caso in cui Franca non fosse disponibile, la scelta del sostituto cadrà su Lenarduzzi o Trainini. La Triestina, quindi, giocherà con Bartolini; Prevedini, Cei; Fontana, Schiraldi, Mascheroni; Quadrelli, Politti, Panozzo, Franca (Lenarduzzi o Trainini), Andreis. In panchina, oltre a Grigollo, siederanno Muiesan e un centrocampista.

**C. N.**

### Tutti al «Grezar» (anche se c'è il sole...)

*Una domenica dolce, piena di sole. Lo stadio «Grezar» è invitante appuntamento per gli appassionati: arriva il Novara, squadra dal pasato glorioso, come la Triestina, anche se adesso le accomuna un campionato di terza categoria. Gli alabardati sono al vertice della classifica, in compagnia di Alessandria, Como, Piacenza e Cremonese. C'è già chi sogna (perché vietarlo?) una Triestina tutta sola stasera, al vertice della classifica. Ma bisogna usare una manciata di «se» e spargerli sul programma delle partite odierne: in primo luogo, quello riguardante la Triestina, che deve battere il Novara. Dunque: «se» la Triestina bate il Novara, «se» l'Alessandria non fa punti a Biella, «se» Como e Piacenza pareggiano, «se» la Cremonese non vince a Reggio... ecco, se tutto questo si verifica, la Triestina stasera è sola, soletta al comando.*

*Questa faccenda, così impostata, somiglia molto alla storiella della contadina che va al mercato con un canestro di uova. Sappiamo come è finita.. Attendiamo dunque sereni il responso della giornata odierna di campionato. La Triestina deve dimostrarci che il suo attacco, brillante con il Mantova, un po' offuscato a La Spezia, è in grado di andare a bersaglio, di fare punti insomma, se sorretto adeguatamente dai centrocampisti. La prospettiva del primo posto, pur allettante, passa in seconda linea, riteniamo, di fronte a questa incognita che si pone in questo momento. Perché una posizione di avanguardia, una volta raggiunta, potrebbe essere difesa solo da un attacco incisivo, realizzatore.*

*Aspettiamo con fiducia questa partita. E speriamo che non manchi ad essa il conforto di un pubblico proporzionato alla sua importanza. Già, la domenica dolce, piena di sole. L'invito viene dal «Grezar», oppure dal Carso e dal mare? Oggi forse si potrà misurare l'attaccamento dei triestini alla loro squadra. Devono dimostrare cioè che la Triestina è la «loro» squadra, andando al campo anche se c'è il sole, dopo averla abbandonata nella prima giornata... perché pioveva. Una prova di fede che deve sfidare il tempo.*

**D. d. R.**

### Sampietro non fa parte del C. D. alabardato

L'avv. Luciano Sampietro non fa parte del consiglio direttivo dell'U.S. Triestina. La notizia, contrariamente a quanto aveva comunicato la società di via Machiavelli alcune settimane addietro al momento della cooptazione, è stata fornita dal vicepresidente alabardato Colino, il quale ha dichiarato: «L'avv. Sampietro non ha accettato di far parte del consiglio direttivo della Triestina, in quanto l'incarico non era compatibile con la funzione di sostituto giudice sportivo di primo grado che l'avv. Sampietro svolge in seno al Comitato regionale della Federcalcio».

## Un centinaio di vetture nella «Coppa del Carso»

Grande andirivieni di concorrenti alla Coppa del Carso — ieri nel pomeriggio — in via Cumano dove si svolgevano le verifiche tecniche delle vetture che stamane, dalle ore 7.01 partiranno dalla rotonda del Boschetto per il primo dei due giri del percorso; il secondo inizierà circa alle 9.30.

Numerosi sportivi hanno assistito al ponderoso lavoro del verificatore Mario De Carli, che con molta scrupolosità ha esaminato le macchine. Al suo occhio non sono sfuggite alcune irregolarità che novellini e vecchie volpi cercavano di occultare. Marmitte, parabrezza, gomme, cerchioni, motori, sono passati al suo vaglio ed i concorrenti hanno sudato le proverbiali sette camicie per trovare meccanici disposti a mettere le cose a posto, e pezzi di ricambio.

Alla chiusura sono risultate verificate 98 vetture delle 110 iscritte alla competizione. Particolarmente numerose quelle triestine, zeppe di sponsorizzazioni più disparate su cofani, fiancate, paraurti, le quali si daranno battaglia per la «Coppa Marcello Rigo» messa in palio dall'Automobile Club Trieste per il miglior classificato locale.

Il tempo sembra favorire questa gara, che non mancherà di attirare l'attenzione di molti appassionati che si apposteranno lungo le quattro prove speciali del Boschetto, di Trebiciano, Banne e Slivia. La prima, molto veloce, sarà attenuata da alcune chicanes che metteranno a dura prova l'abilità dei piloti. Interessanti anche le altre su terreno misto e su sterrato. Verso mezzogiorno i primi arrivi in piazzale de Gasperi ed alle 18.30 la premiazione presso la sede dell'Aci in via Cumano.

**T. S.**

### Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C 1
TRIESTINA-NOVARA, stadio «Pino Grezar», ore 15.
Prima categoria
EDILE ADR.-TORVISCOSA, viale Sanzio, ore 15; MUGGESANA-FORTITUDO, Muggia, ore 15.
Seconda categoria
CAMPANELLE-ZARJA, Campanelle, ore 15; PRIMORJE-S. MARCO, Prosecco, ore 15; ROSANDRA-BREG, San Dorligo della Valle, ore 15; PRIMOREC-COSTALUNGA, Trebiciano, ore 15; GAJA-AURISINA, Padriciano, 15; OPICINA-SOVRANA, via degli Alpini, 10.30; GRANDI MOTORI-ZAULE, Aquilinia, 10.30.
Allievi regionali
SAN GIOVANNI-TRIESTINA, viale Sanzio, ore 10.30; COSTALUNGA-C.M.M. SAN MICHELE, San Sergio, ore 10.30; LIBERTAS-PONZIANA, via degli Alpini, ore 11.30.
Giovanissimi
ESPERIA SAN GIOVANNI-SPILIMBERGO, Campanelle, 10.30; TRIESTINA - VISINALE, Guardiella, ore 10.30.
PALLAMANO
Serie C
AURISINA - CONEGLIANO, palasport, ore 11.
AUTOMOBILISMO
Coppa del Carso, rally di regolarità. Partenza ore 7 dal Boschetto, arrivo in piazzale De Gasperi.
CICLISMO
Coppa «Fratelli Sbrizzi» per allievi: partenza, 9.30 da Banne.
PALLACANESTRO
Serie D
DON BOSCO-CASAVIVA PORDENONE, palasport, ore 17.30; SERVOLANA-B. TIME CER, via della Valle, ore 11.
Coppa Cus Trieste, palestra di Monte Cengio, ore 16, finale terpo posto, ore 18 finalissima.
IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30.
BOCCE
«Lui e Lei», gara organizzata dal C.B. Poldo-Edi Mobili, via Cereria 2, inizio ore 9.

**PALLACANESTRO**
**TORNEO TRIVENETO**
**Per il 1.o e 2.o posto**
**Superga - Postalmobili 81-77 (45-36)**
**Per il 3.o e 4.o posto**
**Canon - Pagnossin 89-82 (43-38)**

**BASKET - ANTICIPO SERIE C**
**San Marco - Alabarda 83-72**

**BASKET - SERIE D**
**Sagrado - Codroipo 84-81**

**TRIESTINA «PRIMAVERA»**

Nell'anticipo disputato ieri a Vicenza, la squadra alabardata si è imposta con il risultato di 2-1. Hanno segnato Rossi e Scarel. La Triestina ha disputato l'ultimo quarto d'ora in dieci per l'espulsione di Rossi.

## Anticipo: Stock - Ponziana 2-1

### Stock - Ponziana 2-1 (1-0)

**MARCATORI: nel primo tempo: al 40' Naldi; nel secondo tempo: al 1' Punis, al 2' Vivoda.**

**STOCK: D'Ambrosi; Mafrici, Muiesan; Puntar, Savron, De Jacovo; Vicini, Cosiovich, Savi (s.t. Gordini), Naldi, Punis.**

**PONZIANA: Malinverno; Vecchiet, Rigoni; Cattonar, Legovich, Riosa; Meiacco, Doria (dal 18' s.t. Depase), Starc, Budicin, Vivoda.**

**ARBITRO: Nardon di Monfalcone.**

La Stock, imponendosi di misura sui ponzianini, ha colto la sua prima affermazione stagionale in campionato, un obiettivo questo, cui miravano anche gli avversari nella settimana che ha visto succedersi in panchina a Molinari il vice Birnberg. La grossa novità era però rappresentata dalla presenza tra i pali della rete biancoceleste di Enzo Malinverno, chiamato con la sua esperienza a dar man forte ai pochi rimasti della «vecchia guardia», nel tentativo di rinsaldare un complesso quasi interamente affidato alla linea «verde». L'esperimento è riuscito solo parzialmente, proprio per il risultato favorevole alla compagine di Volpi, ma va comunque rilevato che, almeno sul piano psicologico, la squadra ne ha tratto indubbiamente giovamento, muovendosi con piglio autoritario per buona parte della gara, difettando peraltro vistosamente in fase di conclusione, dove il solo Vivoda è stato all'altezza della situazione.

La Stock per contro ha vinto proprio per non aver commesso errori. Ha controllato intelligentemente il gioco manovrato e improduttivo del Ponziana, impossessandosi prepotentemente del centrocampo e colpendo ogni qualvolta si presentava l'occasione. E' successo quasi allo scadere di un primo tempo tutt'altro che emozionante ed in apertura di ripresa. Subita la rete nell'azione susseguente al raddoppio, la Stock non s'è lasciata prendere dal panico, riuscendo ad imporre nuovamente il suo ritmo compassato, ma preciso, fino ad un quarto d'ora dal termine, quando il Ponziana ha prodotto il suo maggior sforzo per cogliere un risultato positivo.

Poche note di cronaca nei primi quaarntacinque minuti. La Stock prudentemente controlla la situazione, fin che al 40' va in vantaggio con Naldi, servito su punzione dal limite da Vicini. La ripresa inizia con uno scambio da manuale fra Punis e Gordini (appena entrato al posto di Savi, toccato duro in un contrasto) e l'estrema mancina batte a rete violentemente dal limite. Malinverno nulla può fare se non raccogliere il pallone dal fondo del sacco.

L'incontro sembra segnato, ma il Ponziana, rimessa la palla in gioco, accorcia le distanze: Vecchiet dall'estrema destra lascia partire un traversone carico di effetto, che inganna un po' tutti meno l'attento Vivoda, che batte imparabilmente D'Ambrosi con un diagonale imprendibile. Sull'altro fronte si mette in luce Malinverno con un intervento strepitoso su fiondata di Naldi, ben lanciato da Punis. Il gioco ristagna a centrocampo, sino alle battute finali ed il lavoro per D'Ambrosi si fa impegnativo, specie al 27' quando il portiere biancorosso riesce a neutralizzare un forte tiro del solito Vivoda in mischia.

I migliori: Cattonar e Vivoda per i biancocelesti; Mafrici, Puntar e Naldi per i vincitori. Attento l'arbitraggio.

**Luciano Zudini**

# ORARIO FERROVIARIO

**TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA**

PARTENZE

4.30 D Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. fino al 22/12/78, dall'8/1 al 12/4 e dal 18/4/1979 in poi); sospeso nei giorni festivi e dal 23/12/78 all'1/1/79.
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1); 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S.L.
8.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Cal. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio Cal.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania). Circola 1-14/10/1978, 15/12/1978 - 7/1/1979 e 12-21/4/1979 (2)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (sospeso nei giorni 25/12/1978 e 1/1/1979) (*)
17.37 L Portogruaro - Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.26 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce)
22.12 D Venezia S.L. Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.02 D Venezia S.L.
6.25 L Portoguaro (sospeso nei giorni festivi)
7.10 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste; cuccette 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (sospeso nei giorni 25/12/78 e 1/1/1979) (*)
12.15 Ex Venezia S.L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette 2.a cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste; WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Catania - Trieste). Si effettua dall'1/10 al 15/10, dal 16/12/78 all'8/1/79 e dal 13 al 22/4/1979.
13.42 D Milano (via V. Mestre) - Venezia S.L.
13.55 L Cervignano (sospeso nei giorni festivi e dal 23/12/1978 all'1/1/1979)
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia Sofia (3), Venezia - Istanbul (4), Venezia - Skopje) (5)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S.L. - Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova - Milano - V. Mestre (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.37 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (6)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Dal 15/10 al 14/12/78, dall'8/1 all'11/4/79 e dal 22/4 al 26/5/79 limitato a Venezia e sospeso nei giorni di sabato e festivi.
(3) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(5) Circola nei giorni di sabato.
(6) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

**TRIESTE CENTRALE - UDINE TARVISIO - VIENNA SALISBURGO - MONACO**

PARTENZE

5.25 L Udine
6.12 D Udine - Tarvisio (locale da Udine)
6.18 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio (locale da Udine)
13.05 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.30 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.30 D Udine - Venezia S.L. (sospeso nei giorni festivi)
17.58 L Udine
19.18 D Udine
20.15 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (sospeso nei giorni festivi)
7.26 L Udine
7.57 D Venezia S.L. - Udine (sospeso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)
10.15 D Udine (sospeso nei giorni festivi)
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.10 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.52 L Pordenone - Udine (nei giorni di sabato e festivi da Udine)
22.20 L Udine
22.50 D Vienna - Tarvisio - Udine

Segue da pagina 18

## MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

**A** «La Vostra Stella» vieni non sarai più sola. Telefona 763714. 19025 U

**ABBIAMO** rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45 - Milano 02-222380. 49831-MI U

**DESIDERO** incontrare scopo matrimonio una donna indipendente, bella presenza, buona estrazione sociale, preferibilmente laureata, massimo 38enne. Ho situazione economica tranquilla, ma soprattutto sicura, statura alta, studi superiori, presenza, 44 anni, automobile e tutto ciò che può servire ad una comoda vita in due. Gradito telefono. Cestinansi anonime. scrivere a Publikompass cassetta n. 23 N 34100 Trieste. 19252 U

**PENSIONATO** 58enne cerca signorina 50 anni in poi, scopo matrimonio. Scrivere a De Stefano Giovanni, p.zza Cavour 3, Gorizia. 700 U

**SETTANTENNE** cerca compagno onesto con patente auto, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompas, cassetta 7 N, 34100 Trieste. 19084 U

**TELEFONA** allo 010-542640 abbiamo favolose proposte matrimoniali. Scrivi Selectpartner, S. Zita 3, Genova. 00500 U

**TRENTANOVENNE** con proprio esercizio cerca signorina o vedova 34-35 età, semplice e modesta scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 45 M, 34100 Trieste. 18987 U

**VEDOVA,** 57 anni, casalinga, affettuosa corrisponderebbe con persona seria scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33-N, gradirei telefono. 19324 U

**VEDOVO** pensionato estero senza figli cerca signora senza figli anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta N. 17-N 34100 Trieste. 19197 U

**40ENNE** divorziando esamina proposte di matrimonio di ragazze serie. Gorizia, provincia, scrivere a c.p. 28 GO. 685 U

**48ENNE** si incontrerebbe con signora signorina massimo 54 anni scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24-N 34100 Trieste. 19254 U

## DIVERSI

V Lire 300 per parola

**A.A.A. ATTENZIONE!** Ancora pochi giorni DELFO parapsicologo riceve hotel Corso! Consiglia, risolve amore, affari, salute. Telefonate 30131 appuntamento. 19076 V

**A. CHEIRO** parapsicologia, chiromanzia, magnetismo, amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 19153 V

**ALMA.** Affari, amore, amuleti, astrologia chirocartomanzie. Nostradamus. Non tem concorrenza. Tel. 750249, 16-21.

**AMMINISTRAZIONE** offresi per calcoli equo canone modesto compenso. Tel. 64678. 19268 V

**EQUO** canone: consulenza tecnico-amministrativa per determinazione canone affitto. Telefonare 765608 giorni feriali ore 17-19. 19317 V

**EUROPA IMMOBILIARE** Trieste e Monfalcone offre alla sua clientela consulenze legali Invim equo canone e pareri legali tecnici commerciali a problemi immobiliari. Tel. per appuntamento 68961 ore ufficio Trieste, Monfalcone 0481-44411. 2555 V

**STELLA** Sibilla cumana talismani grafologia, chiromanzia, cartomanzia, idrocristallomanzia, onomanzia, numerologia, nerologia, tasseografia, astrologia etc. Telefonare 763714. 19025 V

**STUDIO COMMERCIALE** assume amministrazioni condominiali e immobiliari, max serietà e competenza. Tel. 69030. 18065 V

## ANIMALI

W Lire 250 per parola

**BARBONCINI** Toy inglesi splendidi 30 giorni (pedigree) prenotansi lire 280.000. Tel. 755594. 19255 W

**CUCCIOLO** Boxer tigrata alta genealogia iscritto Loi. Telef. 824719. 19189 W

**CUCCIOLO** Dobermann mesi sei maschio taglia grande vendo. Tel. 212059. 19172 W

**FEMMINA** Groendale lupo belga anni due vendo 50.000. Telefonare 413229. 19160 W

**OCCASIONE** vendo voliera con 12 coppie canarini. Padriciano tel. 226336. 19239 W

**OFFRO** tre gattini bellissimi pulitissimi persone cuore amanti animali. Telefonare 772397. 19056 W

**SPLENDIDI** cuccioli pastore tedesco cockers troverete allevamento Padriciano. Telefono 226273. 18480 W

## ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

**A.A.A.A. ALLA NAUTICA-MILLYMAR** Duino, concessionaria di zona scafi veloci e pilotine SHETLAND, presentazione e prenotazioni nuovi modelli 498 536, 570, 640 e i nuovissimi 700 e 760 che saranno esposti al Salone Nautico di Genova 14-23 ottobre, ove la spettabile Clientela interessata è da noi invitata. Tel. (040) 208484. 17678 Z

**A.A. CADET** e Optimist quasi nuovi accessoriati vendonsi occasione tel. 68691. 17334 Z

**ALL'**Automotonautica Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate, Nautiplast. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-10 Z

**ARCA.** Nuovi modelli 1979 Motorcaravan roulottes. Concessionario deposito manutenzioni, riparazioni, oleggi. Occasioni roulottes usate. Via Rio Primario 2. Sabato aperto. 18941 Z

**BRITISH** Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Prezzi di fine stagione e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-10 Z

**CARROZZERIA APOLLO** dispone terreno per rimessaggio roulotte. Tel. 820051. 17838 Z

**CAUSA** motivi familiari vendesi urgentemente ottimo sloop per crociera metri 6,40 completo dotazioni extra pronto alla boa 5.500.000 intrattabili. Tel. 566218 mattino. 2567 Z

**ELNAGH** 3,75 del '75 accessoriata 2.500.000 trattabili. Telefono 728913. 19199 Z

**FJORD** anno '77 Hp 130 ormeggio Sistiana. Tel. 793388 ore ufficio Zamboni. 19306 Z

**GOBBI** Pilotina 499 Evinrude 25 Tomos 4 con dotazioni sicurezza vendesi 4.000.000. Telefonare 744420. 19185 Z

**GOMMONI** Floating, Corsair, Eurovinil; prezzi di fine stagione e speciali rateazioni. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-10 Z

**ILLIMIT** regata crociera vendesi superattrezzato 5 vele fuoribordo. 741343 serali. 18198 Z

**L'AUTONAUTICA MERIGGI** è presente al Salone di Genova con la prestigiosa imbarcazione a vela ORION. Nuova versione ORION CROCIERA: altezza in cabina 1,75. Periodo Salone sconto promozionale 10 per cento. Via Torricelli 6-10. Tel. 567868. 19154 Z

**MOTORE** marino 32 Hp invertitore, volano, vendo permuto officina Ciani Pietraferrata 3, feriali. 19230 Z

**MOTORI** fuoribordo Johnson i fuori classe più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione e sconti imbattibili fino ad esaurimento scorta modello 1978. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-10 Z

**OCCASIONE** motoscafo metri 4,50 con Mercury 65 Hp 20 ore moto vendesi anche separatamente. Tel. 410208 - 573182. 19243 Z

**OCCASIONE** nuova pilotina Gobbi '78 motore fuori bordo 25 Hp Evinrude vendesi. Telefonare 747494. 19232 Z

**OCCASIONI!!!** Imbarcazioni vela: «Passera», «Scout», «Limit», «Illimit», «Orion», «Sangiovese»; pilotine: «Fyberstamp», «Gobbi». Facilitazioni. Autonautica Meriggi. Telef. 567868. 19154 Z

**VENDESI** compressore d'aria, baule roulotte, verricello elettrico. Tel. 274100. 19267 Z

**VENDO** barca Mulinari 380 con timoneria nuova 744146 13-15. 19292 Z

**VENDO** attrezzatura velica completa per pilotina Pici o similare tutto come nuovo. Tel. a Vetak 69521 interno 279 solo mattino. 19134 Z

**420** nautivela imbarcazione perfetta da regata accessoriata vendesi. Telefonare 724217. 19021 Z





TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Peria Francesco

## AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza 25.9.78 il Giudice Delegato al fallimento suindicato ha disposto la vendita all'incanto, in unico lotto, dell'immobile P.T. 16435 di Trieste, con 67/1000 p.i. della P.T. 16265 di Trieste (alloggio al IV piano della casa civico n. 4 di via Sergio Laghi, composto da 4 camere, camerino, atrio, anticamera, due disobblighi, due corridoi, cucina, due gabinetti, bagno, poggiolo e terrazza), di proprietà del fallito per la quota di 3/4 e per la quota di 1/4 del condomino Enzo Delfin.

Data di vendita: 12.12.1978 ore 10 stanza 77 del Palazzo di Giustizia.

Le domande di offerta, accompagnate da essegni circolari di lire 6.500.000 per cauzione e lire 7.800.000 per spese vanno depositate nella Cancelleria Fallimenti entro le ore 12 dell'11.12.1978.

Minimo aumento: lire 500.000.

Saldo prezzo da versarsi in contanti entro giorni 30 dall'aggiudicazione o, in via alternativa, nel termine di 1 anno, previa corresponsione degli interessi bancari passivi sul saldo prezzo dal 60.o giorno alla data del pagamento; spese a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria (st. 79) e presso il curatore avv. Lucio Urbani (telefono 64544).

Trieste, li 10 ottobre 1978

IL CANCELLIERE
(Giuseppe Strippoli)



†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

## Salvatore Orrano

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli PINO, ANDREA e GIANNI, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

Si ringrazia il prof. CAMERINI, i medici ed il personale della Rianimazione per le cure prestate.

I funerali seguiranno domani 16 ottobre alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro cugino

## Salvatore

— PRISCO ALFREDO e famiglia
— PRISCO NAPOLEONE e famiglia
— PRISCO NINO e famiglia
— PRISCO ERCOLE e famiglia
— PRISCO FERRUCCIO e famiglia

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipano al lutto:
— ADRIANA TAUCER e famiglia

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipano al lutto:
— ELIANO BENVENUTI e famiglia

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Sono vicini alla famiglia per la perdita del caro amico

## «Biondo»

— RICCIOTTI BULLO, familiari e collaboratori tutti

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipano al lutto della famiglia:
— CARLO CONTE
— GIORGIO GENEL
— GAETANO MORETTI

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si associano al dolore per la scomparsa di zio

## «Biondo»

— le famiglie GREGORIS e DRIOLI

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si uniscono al dolore:
— CARLA DANIELA TULLIO DEPTA
— IOLANDA BOSSI vedova DEPTA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 14 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

## Silvano Bernich

Ne danno il triste annuncio la moglie NELIA, la sorella AMALIA, il fratello CARLO, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. GIANPORCARO.

I funerali avranno luogo martedì 17 corrente alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

## Otello Aurelio

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto esserci vicino in questa triste circostanza.

Un grazie particolare alla cara NERINA e alle famiglie FRANCIOLI - LORENZI.

Una S. Messa verrà celebrata domani alle ore 18.30 nella Chiesa S. Maria del Carmelo (Gretta).

I FAMILIARI

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Profondamente commossi per la dimostrazione di affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

## Gino Valeni

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 15 ottobre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

## Enrico Naldi

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

La nostra cara e buona mamma

## Pierina Chervatin ved. Garbelli

non è più.

La piangono i figli SERENO e LICIA, la nuora MARISA e il genero CLAUDIO, i nipoti PAOLO, SERGIO e MARCO, il fratello MARIO, la sorella GIOVANNA, cognate e cognati unitamente ai parenti tutti.

Si ringrazia di cuore il dott. LIVIO GIOVANNINI e la cara LUCIA LEMMA.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipa al lutto:
— la nipote MARIA CORVA con i figli FABIO e PAOLO

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si associano al dolore:
— le famiglie FIORENCIS-MADDALENI e i nipoti SILVANO e PINA CRISTIANO

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Sono affettuosamente vicini a SERENO e LICIA:
— ROBERTO e FLAVIA SENES

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipano al doloroso lutto di SERENO e LICIA le famiglie:
— FABBRI
— TURRIN
— GAVAZZI
— GAVAZZI
— BIDOIA
— BIDOIA
— VIEZZOLI
— PICCIONI
— SEGANTI
— TROIAN
— ALBERTI
— VITA
— GIOVANNINI
— PAPADOPULOS
— BERSETTI
— DRIOLI
— PERIZZI
— BENUSSI
— CACITTI
— MILLEVOI
— UIKA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si associano al lutto le famiglie
— SCROPETTA e LEONARDUZZI

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 13 ottobre si è spenta serenamente a Napoli la nostra cara Mamma

## Gaetana Ridenti ved. Cucich

Ne danno il doloroso annuncio i figli NIVES, GASTONE e NEREA, la nuora, i generi, gli adorati nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 corrente alle ore 13, partendo dalla camera mortuaria del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 14 ottobre è serenamente mancata

## Caterina Pascutti ved. Macorsi

La rimpiangono i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì ore 9 dalla Cappella, via Pietà.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Col cuore esulcerato, ma grato per le manifestazioni d'affetto e di stima tributate al mio

## Renato

ringrazio il signor Sindaco di Trieste, i colleghi del Comune di Trieste, l'Assoc. nazionale Bersaglieri - Sezione Enrico Toti, i compagni del XXV Corso allievi ufficiali bersaglieri - Pola, gli Arbitri della sezione «Pieri», i condomini di via Manzoni 9, gli Amici Sommeliers, tutti i nostri parenti ed amici fraterni.

NIDIA MIOT

Trieste, 15 ottobre 1978

---

I familiari di

## Aldo Magris

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste - Monfalcone, 15.10.1978

---

Nel settimo anniversario della morte di

## Mario Delmestri

la moglie e la figlia lo ricordano sempre con infinito rimpianto.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Dopo breve, inesorabile malattia, sopportata con fede e coraggio, ha raggiunto la pace eterna la

PROF.

## Bianca Maria De Micheli ved. Patrizio

Lo annunciano con grande dolore la sorella NOVELLA con il marito PIETRO MICALE, le nipoti ONDINA e BIANCA PATRIZIO, l'amica SILA SBISA' e i parenti tutti.

Si ringrazia il medico curante prof. BENNARI e il personale medico e paramedico della III medica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 corrente alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

LYDA CAVALLI si associa al lutto per la perdita della cara, indimenticabile amica.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Prendono parte al lutto:
— CARLA DANIELA e TULLIO
— IOLANDA BOSSI vedova DEPTA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

PAOLO PESEL, GIORGIO PORCELLI, FABRIZIO ZIBERNA ricordano con affetto e rimpianto la loro cara professoressa.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si associa al lutto:
— Famiglia ing. UMBERTO BATTARA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipano al lutto con profondo dolore:
— Famiglie CLAMERI e BALLEGGI

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il 13 corrente è mancata la nostra cara

## Enrica ved. Felluga

Ne danno il doloroso annuncio i figli NELLA col marito ALDO e MARIO con la moglie LINA, i nipoti, i pronipoti, la sorella, i fratelli, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 16 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si associano al lutto:
— i nipoti LINA, GIUSEPPE e MARIA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 13 ottobre si è spenta serenamente la nostra cara

## Giuseppina Zanco ved. Balanzin

Ne danno il doloroso annuncio la sorella MARIA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 17 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il 13 corrente si è spento improvvisamente

## Marcello Bergomas

Lo piangono la moglie ITALIA, i nipoti, pronipoti e tutti coloro che gli vollero bene. I funerali seguiranno domani 16 corrente alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Confortati dalla testimonianza d'affetto verso la nostra piccola

## Cristina

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini in questa dolorosa circostanza.

Un vivo ringraziamento anche a tutta l'équipe di medici e al personale della Clinica Pediatrica del «Burlo Garofolo» per le loro immediate cure.

GIORGIO e ANNAMARIA CONTENTO

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Un sentito ringraziamento a tutte le persone che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara zia mamma

## Giuseppina Dagnelut ved. Bisiacchi

Le nipoti
DEA e DIVINA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Chi ti amava e ti voleva bene non ti dimenticherà mai nel X anniversario della morte

## Albino Pongracich

La moglie LIDIA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Mercoledì 11 ottobre si è serenamente spento il

Rag.

## Vincenzo Marcellino

Ad esequie avvenute, nel commosso ricordo della Sua figura, partecipano la triste notizia il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti, con la fedele ANTONIA GULLI.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si associano al lutto
— CLAUDIO e FLAVIA ERNÈ
— NINO e PAOLA CATANIA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Con profondo dolore partecipano al lutto le famiglie:
— SABBADINI - DI DAVIDE

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si associano al lutto:
— RAFFAELE e LINA CAIA
— LUCIO e ADRIANA
— ANTONIO e ALIDA BORTOLIN
— VINCENZO e LIDIA MESIANO
— GAETANO e LUISA BLASINA
— AMBROGINO ARRICA e famiglia
— EMMA CINQUEGRANI e famiglia
— Famiglia MARTINI
— SACIM Spa
— Lavanderia a Vapore Triestina Spa
— Stabilimento Balneare Ausonia Srl

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 13 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

## Anna Russich in Bernobich

Costernati ne danno il triste annuncio il marito ATTILIO, i figli CLAUDIO e SERGIO, con le mogli e gli adorati nipotini.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si associano al dolore la nipote NORMA con il marito ed il figlio.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 13 ottobre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

## Carla Pahor ved. Puri

Ne danno il triste annuncio la figlia PIA, i nipoti CRISTINA e OSCAR con la moglie MARIELLA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il 13 corr. si è spento

## Marco Giurissevich

da Umago

Ne danno il triste annuncio le figlie PASQUA, LIDIA e MARIA, i generi MARCO, NARCISO e ROMANO la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

## Carmelo Maiola

ci ha lasciati per sempre.

Lo piangono i figli con la loro mamma, il genero, la nuora e le nipotine, la sorella con il figlio, la nuora e il nipote.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate al loro caro

## Giovanni Pian

la moglie ELVIRA, il figlio FRANCO, la nuora ANNA, i nipoti FRANCESCO e ALESSIO, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto onorarne la memoria.

Gradisca, 15 ottobre 1978

---

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

## Carmela

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglia MARZ

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Ringrazio sentitamente parenti, amici, colleghi di lavoro e tutti coloro che hanno preso parte al mio grande dolore per la perdita di mio figlio

## Carlo Apollonio

LA MAMMA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

## Maria ved. Natali

non è più.

Ne dà il triste annuncio il figlio LICIO con MARIUCCIA assieme ai nipoti ROBERTO con GRAZIELLA e MARCO.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Prende viva parte al lutto il fratello ERNESTO SCAGGIANTE assieme a SANDRINA.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si uniscono al dolore per la perdita della indimenticabile amica:
— LAURA LAZZARI e famiglia

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipiamo al dolore di LICIO, MARIUCCIA e famiglia per la perdita della cara mamma.

CLAUDIA,
GIORGIO e FRANCO

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipano al lutto:
— DANA, SANDI HOCEVAR

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari la nostra cara mamma e nonna

## Rosalia Tercon ved. Re

Ne danno il triste annuncio i figli FELICE con la moglie EDA, NATALIA con il marito NENO e SILVANA con il marito ARCADIO, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipano al lutto famiglie:
— ZLATICH
— OVEGLIA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

## Giordano Hrovatin

di anni 74

Ne danno il triste annuncio la figlia, il figlio, il genero, la nuora e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 ottobre, alle ore 10, a Terzo d'Aquileia, partendo dall'abitazione dell'Estinto.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

Terzo d'Aquileia, 15.10.1978

---

†

Il giorno 14 ottobre si è spenta

## Giulia Podgornik ved. Bellini

Ne dà l'annuncio LORETTA.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 13 ottobre è mancato

## Bruno Lucatello

Ne danno il doloroso annuncio la moglie AMANDA e il figlio ADRIANO unitamente ai parenti tutti e all'amica ESTER.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Il figlio e i familiari di

## Adele Crevain ved. Fermo

commossi per le dimostrazioni di stima e affetto tributate alla loro cara ringraziano tutte le persone che in vario modo hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate a

## Mario Furlan

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Famiglie FURLAN

Trieste, 15 ottobre 1978

---

I familiari di

## Giovanna Cleva ved. Deste

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 13 ottobre è mancato improvvisamente

## Carmelo Maiola

Lo annuncia la sconsolata moglie PATRIZIA assieme a chi Gli volle bene.

I funerali avranno luogo lunedì, ore 11.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si associano al lutto:
— LILIANA e MARINO
— BICE e SILVANO DELISE
— SILVANO FONDA e famiglia
— ANTONIO BORNSTEIN e famiglia

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Partecipa al lutto la famiglia
— DELISE GILBERTO, NADIA, il figlioccio FLORIANO e FIORELLA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Siamo vicini al dolore di PATRIZIA
— NORMA
— UGO
— RENATA
— MARINA

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 14 corr. è mancato improvvisamente ai suoi cari

## Aurelio Giurissi

Ne danno il triste annuncio i figli LORENZO, MARINO, AURELIO le nuore PATRIZIA, LORIANA e MIRELLA i nipoti CHRISTIAN, MORENO e ROBERTA, unitamente alla sua MARIA con DIEGO, LIVIO e LIVIANA e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

Si unisce al lutto la famiglia CEPPI.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 13 ottobre è mancata improvvisamente la nostra cara

## Ludmilla Marinelli

Ne danno il doloroso annuncio la figlia DANILA, il genero GIULIO, le adorate nipoti SABRINA e ARIELLA con il marito GIANCARLO e la sorella MARIA.

Un grazie particolare vada al dott. JADANZA e alla signora TERESITA.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

†

Lontano dalla sua amata Trieste, dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, è mancato il 3 corrente

## Livio Franzoni

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la mamma IRIS e la sorella LIDIA col marito e figli.

Breno (Svizzera) - Trieste
15 ottobre 1978

---

†

Il giorno 13 ottobre è mancata, dopo lunga malattia la nostra cara

## Giuseppina Sancin

La sorella TEODORA ed i nipoti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 corrente alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

## Attilio Comel

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto essere loro vicini in questa triste circostanza.

Un particolare ringraziamento al reparto I geriatria dell'Ospedale Maddalena.

Trieste, 15 ottobre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

## Maria

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Fam. NIGRIS SPANGARO

Trieste, 15 ottobre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara mamma e nonna

## Angela Sereni

Trieste, 15 ottobre 1978

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FIGUEIREDO SUCCEDE A GEISEL ALLA PRESIDENZA

## Elezione senza brividi nel Brasile dei generali

### Il neoeletto dovrebbe condurre alla liberalizzazione politica un paese profondamente mutato da 14 anni di regime militare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BRASILIA — Il generale Joao Baptista Figueiredo, 60 anni, ex capo del servizio nazionale di informazioni, verrà eletto oggi dal Parlamento brasiliano alla Presidenza. Rimarrà in carica sei anni. Il generale Figueiredo è stato scelto e presentato al Parlamento, secondo la prassi istaurata dai militari brasiliani andati al potere nel 1964, dal Presidente uscente, il generale Ernesto Geisel.

Per la prima volta da quattordici anni a questa parte l'opposizione presenta un proprio candidato, anch'egli un militare, il generale Euler Bents Monteiro, ma a meno di 24 ore dell'elezione le possibilità di questo candidato vengono considerate in pratica nulle. Secondo le aspettative, il generale Figueiredo dovrebbe portare a termine, nei sei anni del suo mandato, il processo di «ridemocratizzazione» del Brasile, impostato dal Presidente uscente.

Una prova della volontà di apertura del governo militare può essere considerata la recente abrogazione dell'«atto istituzionale n. 5» che dava poteri eccezionali al Presidente, rimasto in vigore dieci anni. Il governo ha avuto una grossa vittoria parlamentare un mese fa ottenendo l'approvazione della sua proposta di sostituzione di questo strumento di eccezione con una serie di altre misure di salvaguardia, meno rigide, anche se in definitiva il potere di intervento in casi di emergenza è rimasto nelle mani del governo.

Nelle ultime settimane di campagna elettorale, mentre da parte governativa si sono sottolineati i risultati, soprattutto economici, della gestione Geisel, l'opposizione ha centrato i suoi bersagli sulle accuse di corruzione al governo e su altre azioni illegali, come le intercettazioni telefoniche che sarebbero state predisposte da parte governativa.

Particolare durezza hanno avuto le accuse di corruzione, soprattutto da parte del generale Hugo de Andrade Abreu, ex stretto collaboratore di Geisel, finito agli arresti per venti giorni per aver scritto una lettera di roventi denunce al circolo di militari vicini a Geisel. Il Parlamento ha disposto una commissione di inchiesta, i cui risultati saranno noti tra un paio di mesi. Il generale Abreu si era dimesso all'inizio dell'anno in disaccordo con Geisel sulla nomina del generale Figueiredo come futuro Presidente del Brasile.

In base a proposte governative già approvate dal parlamento, le prossime elezioni saranno probabilmente le ultime con la partecipazione dei due partiti finora permessi, «Arena» e «Mdb». Dopo le elezioni, i parlamentari eletti potranno infatti raggrupparsi in partiti diversi, a seconda delle loro inclinazioni, se vorranno farlo. Sarà questo, dicono gli osservatori, il vero inizio del processo di democratizzazione, l'inizio del vero dibattito tra parlamentari e struttura militare sul futuro del paese. Mentre già ora — di fronte all'effervescenza esistente in campo sociale, al nuovo spirito che permea la stampa, al rinnovato impegno della chiesa brasiliana — i settori oltranzisti cominciano ad affermare che l'apertura è stata un errore, che le concessioni del governo militare sono state troppo generose.

Se i militari manterranno la promessa di liberalizzare il regime, inizierà tra poco in Brasile un periodo di estremo interesse, dove per molti versi occorrerà ricominciare quasi da zero. Il regime militare — secondo molti osservatori — se si è deteriorato dopo aver gestito il potere per 14 anni, è però riuscito, in quasi tre lustri, a mutare profondamente il paese. Non si tratta solo dei successi economici di cui si è fatta eco la stampa di tutto il mondo, nonostante la fortissima esposizione debitoria con l'estero (trenta miliardi di dollari di debiti). Si tratta, anche del fatto che quattordici anni di regime di eccezione hanno annullato ogni mobilitazione popolare, a quanto ha affermato Francisco Juliao.

Quindici, vent'anni fa Francisco Juliao. «leader» delle leghe contadine del «Nordeste» brasiliano, era un personaggio molto in vista nella politica brasiliana, temuto dalle destre che lo ritenevano capace di mobilitare le masse in nome di una rivoluzione sociale dagli imprevedibili sbocchi. Dopo tredici anni di esilio in Messico, Juliao è stato intervistato dalla rivista «Veja», e sembra che egli sia mutato totalmente. Non crede più nel socialismo, né in un partito classista, né nell'espropriazione delle terre, ripudia la violenza, si dice fautore di un partito nazionalista che assicuri al Brasile il controllo delle sue ricchezze e dia benessere al popolo: parla di «modello spagnolo» per il Brasile ed ha chiesto una sola cosa: un'ampia amnistia politica.

Dal colpo di Stato che nel 1964 ha abbattuto il presidente Joao Goulart dando il potere al generale Castelo Branco sembrano passati decenni. I nomi di Janio Quadros, Getulio Vargas, lo stesso Goulart sembrano lontanissimi. Tra l'ultima generazione di civili che ha esercitato il potere in Brasile e la nuova che potrebbe esercitarlo in futuro i militari hanno effettivamente creato un vuoto, riempiendolo con la loro presenza. Anche per questo il futuro del paese, dopo le elezioni del 15 novembre, è tutto da esplorare, e tutto da discutere.

**Riccardo Benozzo**

### La California sempre più ricca

**NEW YORK — E' stato scritto più volte che se la California fosse una nazione indipendente, sarebbe all'ottavo posto nel mondo per il prodotto nazionale lordo. Da un rapporto pubblicato ora a cura della «Security Pacific National Bank» di Los Angeles (decima banca degli USA) risulta anche che la California sarebbe uno dei paesi a sviluppo economico più rapido.**

**Tra il 1972 e il 1977 l'occupazione è aumentata a un ritmo del 17,3 per cento rispetto a una media del 10,8 nel resto del paese e il reddito globale ammontava nel 1977 a 173 miliardi e mezzo di dollari, portando così negli ultimi sette anni ad un aumento del reddito pro-capite del 21 per cento. Sempre in testa a tutti gli altri «States» per la produzione agricola con oltre duecento varietà di raccolti, la California ha visto aumentare di ben il 107,5 per cento nel periodo 1970-77 il reddito derivante dall'agricoltura e l'11,5 per cento di tutto l'import-export americano è passato attraverso i distretti doganali californiali, avendo come principale «partner» commerciale il Giappone.**

ACCUSE CONTRO L'AMBASCIATORE A MOSCA

## Diplomatico americano «bersaglio» della Pravda

MOSCA — Sotto il titolo molto vistoso, la Pravda — organo del Pcus — ha pubblicato un articolo in cui l'ambasciatore americano a Mosca Malcolm Toon viene accusato di diffamazione nei confronti dell'unione sovietica. Si tratta del secondo attacco personale in due mesi contro il diplomatico che in questi giorni sta completando un giro di conferenze negli Stati Uniti, per sensibilizzare l'opione pubblica americana in merito al negoziato Salt tra Stati Uniti ed Unione Sovietica.

La Pravda prende lo spunto da un'intervista rilasciata ad Atlanta in cui Toon esprime il suo parere su ciò che definisce il razzismo nella società sovietica, il bombardamento con micro-onde dell'ambasciata americana a Mosca ed il «terror panico» dell'Unione Sovietica nei confronti della Cina. «Un fatto è chiaro — scrive la Pravda — che Toon si comporta in maniera estremamente anti-diplomatica. Ciò che sta facendo non giova certo al credito di questo ambasciatore straordinario e Pleni-Potenziario».

Le ultime critiche a Toon da parte sovietica risalgono al 4 settembre scorso allorché in un discorso pronunciato a Richmond, davanti ad una riunione di veterani della marina, lambasciatore parlò della repressione contro i dissidenti in Unione Sovietica. In quell'occasione la Pravda fece esplicito riferimento ai «discorsi belligeranti» di Toon che cinque mesi prima era stato accusato di violazioni del protocollo poco prima della visita a Mosca del segretario di stato americano Cyrus Vance.

Riferendosi poi al presunto «bombardamento» con micro-onde, la Pravda commenta causticamente: «Non si riesce a capire perché Toon continui a raccontare favole del genere. Forse non ha imparato a distinguere tra le sue micro-onde e le altre».

Il sessantaduenne Toon — Noto negli ambienti diplomatici per la sua conoscenza della situazione nei paesi comunisti — fu già oggetto di critiche nel 1965 allorché ricopriva l'incarico di consigliere politico dell'ambasciata americana a Mosca. Un settimanale sovietico ebbe a definirlo «uomo dalla grande esperienza di vita, conosciuto per le sue opinioni politiche di destra».

L'articolo della Pravda è stato trasmesso per intero anche dalla radio sovietica. In esso Toon — definito «sovietologo itinerante» — viene accusato di travalcare i limiti delle sue prerogative ufficiali chiaramente indicate nella convenzione di Vienna del 1961 sulle relazioni diplomatiche tra le nazioni.

### Incontro a Bucarest tra Gromiko e Ceausescu

BUCAREST — Il Capo dello Stato e del Pc romeno, Nicolae Ceausescu, secondo quanto annuncia questa sera l'agenzia romena «Agerpres», ha ricevuto a Bucarest il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko. Secondo l'agenzia, i colloqui hanno avuto per argomento «i problemi attuali della vita politica mondiale, del movimento comunista e operaio internazionale». Si è anche parlato, «in una atmosfera amichevole e cordiale della cooperazione, della solidarietà e dell'amicizia fraterna tra i due partiti e i due stati».

## L'erede di Kenyatta



Nairobi — Daniel Arap Moi, succeduto a Kenyatta alla presidenza del Kenya, ha giurato nelle mani del capo della Corte suprema, Sir James Wicks. (Telefoto Ap)

ELEZIONI NEL «LAND» MONOPOLIZZATO DA STRAUSS

## Collaudo in Baviera per il quarto partito

*BONN — Sette milioni e mezzo di bavaresi si recheranno oggi alle urne per rinnovare il parlamento provinciale. Si concluderà così il ciclo delle elezioni regionali per il 1978 (hanno già votato quest'anno Bassa Sassonia, Amburgo e Assia). La serie si riaprirà in primavera con lo Schleswig-Holstein e Berlino. Diversamente dall'Assia, dove si votò domenica scorsa, la Baviera, il «Land» più grande come territorio e il secondo come numero di abitanti della Germania federale, non provocherà sorprese dal punto di vista elettorale. Vi domina infatti incontrastato il partito di Franz Josef Strauss, la Csu, (Unione cristiano-sociale, consorella bavarese della Cdu, il partito di Helmut Kohl): nel 1974, alle ultime elezioni regionali, la Csu ottenne il 62,1 per cento dei voti.*

*La sola incognita di queste elezioni è, ancora una volta, la «tenuta» dei liberali i quali nel 1974 ottennero il 5,2 per cento, superando di poco la barriera del cinque per cento al di sotto della quale, secondo la legge tedesca, un partito non ha diritto di rappresentanza in parlamento.*

*Nemmeno oggi vi saranno dunque sorprese. Le elezioni costituiranno comunque un test per misurare la popolarità di Franz Josef Strauss, sceso questa volta personalmente in lizza per la candidatura alla presidenza del governo regionale. Strauss, che ha lasciato il suo mandato di deputato al parlamento federale, succederà alla guida del governo regionale ad Alfons Goppel, ritenuto da Strauss troppo poco combattivo e dimissionario a malincuore, ufficialmente «per ragioni di età e di salute».*

*Un successo clamoroso, ancora superiore ai livelli del passato, significherebbe senza dubbio per il leader bavarese una conferma e un incoraggiamento per il suo progetto del cosiddetto «quarto partito», per estendere cioè la Csu a tutto il territorio federale travalicando finalmente i confini, che gli sono sempre stati stretti, della Baviera. Solo con la formazione di un quarto partito — una grande destra nazionale capace di raccogliere i voti di tutti gli scontenti — la democrazia cristiana tedesca riuscirà a raggiungere la maggioranza assoluta alle elezioni politiche del 1980.*

*Il progetto di Strauss è stato finora avversato dalla Cdu. ma dopo la sconfitta democristiana in Assia domenica scorsa, alcune riserve si sono attenuate. L'andamento elettorale della Baviera ha registrato un aumento costante per la Csu, passata dal 56,4 nel 1970 al 62,1 nel 1974. Contemporaneamente la Spd passava dal 33,3 al 30,2. Nel febbraio di quest'anno la Csu era riuscita anche a strappare alla Spd le sue due roccaforti bavaresi: Monaco e Ratisbona.*

### Nessun chiarimento sul caso Boumedienne

ALGERI — Il mistero permane ad Algeri. Il Presidente Houari Boumedienne non è apparso in pubblico dal 24 settembre scorso, giorno del suo ritorno da Damasco dove aveva partecipato al vertice dei paesi del «Frante della fermezza». Negli ambienti competenti della capitale si lascia intendere che il Capo dello Stato sarebbe impegnato in una specie di «conclave permanente» coi suoi principali collaboratori per lavorare alla preparazione del prossimo congresso del Fnl (Fronte nazionale di liberazione, partito unico algerino) che all'inizio dell'anno prossimo dovrebbe definire la linea politica ed economica del paese per i prossimi anni.

Ma di questo impegno non c'è traccia sulla stampa nazionale che si limita a registrare le attività dei ministri senza un accenno alle attività del Capo dello Stato. Su questa assenza prolungata circolano ad Algeri le voci più disparate, ma tutte prive di conferma. Secondo alcune voci Boumedienne sarebbe ammalato, secondo altre, pure queste non confermate, egli potrebbe essersi sottoposto ad un lieve intervento chirurgico. Tuttavia va preso atto che nessuna inquietudine e nessuna tensione traspare nel paese, a nessun livello, né alla capitale né nell'interno del paese.

■ ATTENTATI — Nuovi attentati dinamitardi nell'Ulster a 48 ore da quello effettuato contro l'espresso Dublino-Belfast. Cinque bombe ad alto potenziale sono esplose a pochi minuti l'una dall'altra rispettivamente all'interno di una fabbrica di vestiario e di un vicino negozio di abbigliamento. Nel quartiere di Donegal road, a Belfast, una donna è rimasta ferita alle gambe.

GIORNATA DI PAUSA «UFFICIALE» AL NEGOZIATO PER LA PACE SUL SINAI

## Moderato ottimismo sul piano americano

WASHINGTON — Egitto e Israele potrebbero concludere e firmare il loro trattato di pace entro il 19 novembre, primo anniversario della storica vicita del Presidente egiziano Sadat a Gerusalemme. E' quanto ritiene il segretario di stato americano, Cyrus Vance, che dopo essere stato per due giorni «arbitro» della trattativa fra la delegazione guidata dal ministro degli esteri Moshe Dayan e dal ministro della difesa egiziano Kamal Hassan Ali ha lasciato che a rappresentare lui e l'amministrazione Carter fosse l'ambasciatore Alfred Atherton.

Vance si è soffermato sul negoziato in corso prima di lasciare Washington per Pretoria dove, insieme al primo ministro sudafricano Botha ed ai ministri degli esteri del Canada, dell'Inghilterra, della Repubblica federale tedesca e della Francia, si occuperà della Namibia. «...penso che il trattato di pace possa essere veramente concluso per quella data... Ritengo che possiamo farcela...» ha dichiarato il capo della diplomazia americana.

Ieri, per osservare il sabato ebraico, Egitto ed Israele hanno deciso di «saltare» le sedute cosiddette ufficiali. Ciò non ha impedito tuttavia ai componenti le due delegazioni di continuare, anche se in via ufficiosa, il dialogo. La trattativa vera e propria, come preannuncia una nota del dipartimento di stato riprenderà invece domani, domenica. Gli egiziani, dal canto loro, hanno approfittato della «pausa» per trasferirsi a Cleveland dove è tuttora convalescente, per un intervento chirurgico al cuore, Re Khaled. Al sovrano dell'Arabia Saudita Kamal Hassan Ali ed al facente funzione di ministro degli esteri Boutros Ghali riferiranno sull'andamento del negoziato iniziato due giorni fa alla «Blair House» con l'imprimatur del governo americano.

L'ottimismo di Vance e di Carter sui tempi piuttosto brevi della trattativa è confortato dai fatti. A differenza di quanto avvenne un mese fa a Camp David, Dayan, da una parte, Kamal Hassan Ali e Ghali dall'altra, non si sono persi in inutili diatribe ed hanno affrontato subito il nocciolo dei problemi avendo sotto gli occhi una bozza di trattato ispirata da Washington. L'iniziativa conferma che gli Stati Uniti non fanno soltanto da spettatori ma siano parte integrante della trattativa pur lasciando al Cairo ed a Tel Aviv l'ultima e decisiva parola.

I problemi-chiave da risolvere e che si ritiene siano contenuti nella suddetta «bozza» riguardano i tempi del ritiro israeliano dal Sinai, le misure di sicurezza da adottare per salvaguardare la pace e le iniziative da prendere per normalizzare i rapporti tra Il Cairo e Gerusalemme. Inoltre in virtù della posizione di mediatore da essi assunta, gli Stati Uniti si adoperano per evitare che le divergenze che naturalmente ancora esistono fra le due delegazioni sfocino in contrasto insanabile.

«Mentre continuano a fare passi avanti è ovvio che in situazioni come queste esistano punti di divergenza e di accordo...» ha spiegato George Sherman che è il portavoce delle tre delegazoini.

Intanto, citando fonti arabe bene informate, il settimanale libanese «Al Nahar Al Arabi Waldawli» ha scritto ieri che Re Hussein di Giordania ha informato i responsabili americani che si recherà a Washington quando avrà ricevuto la risposta dell'amministrazione Carter alle sue richieste relative alla Cisgiordania, a Gaza e alla questione palestinese.

Il giornale precisa che il sovrano hascemita «ha informato alcune parti interessate, arabe ed internazionali, che egli prende in seria considerazione l'eventualità di partecipare ai negoziati di pace ma soltanto ad alcune condizioni che prevedono, in particolare, l'assunzione da parte dell'amministrazione Carter di un ruolo come parte a pieno titolo in questi negoziati». Il giornale precisa, citando le stesse fonti, che Re Hussein intende così affermare il principio secondo il quale in caso di divergenza di opinioni tra la parte araba e israeliana sulla Cisgiordania, Gaza o i palestinesi, come è proprio il caso attualmente, occorrerebbe adottare l'interpretazione americana sull'argomento».

■ SOSTITUZIONE — Ludovic Fazekas è il nuovo ministro dell'economia forestale e dei materiali da costruzione del governo romeno. Egli sostituisce Virgil Trofin, che è stato sollevato dall'incarico ed è stato promosso vice primo ministro del governo.

## A Beirut la tregua ha tenuto

**BEIRUT — Mentre crescono di intensità le pressioni interne ed internazionali sui miliziani cristiani libanesi affinché tronchino la loro collaborazione con Israele, il Presidente libanese Elias Sarkis ha perfezionato ieri un piano globale teso a porre fine alle guerre che da quattro anni si accendono a intermittenza straziando il paese, ed a stringere una riconciliazione solida fra le comunità cristiana e musulmana del paese.**

**Il piano di riconciliazione nazionale, riferiscono funzionari governativi, propone anche misure di sicurezza che consentirebbero una coesistenza pacifica fra le milizie cristiane di destra e le truppe siriane inquadrate nella forza di pace della Lega araba. Il quartiere cristiano di Beirut gode intanto da una settimana di una tregua che non ha ancora consentito di sanare tutte le ferite, mentre sulle montagne a Est della capitale si è continuato a sparare ancora una volta per tutta la giornata, ad opera di cecchini.**

**Comunque, per la prima volta dopo l'inizio della tregua che ha posto fine a 10 giorni di atroci cannoneggiamenti sulla città, ieri non si sono registrati morti né feriti. Il paese si sta ancora lecando le ferite: i cannoni siriani hanno ucciso 1288 libanesi, secondo quanto rende noto la polizia, mentre da parte siriana non sono ancora state rese note le perdite subite. Ora, mentre sette paesi arabi si stanno accingendo a partecipare ad una conferenza di pace in Libano per porre fine allo spargimento di sangue fratricida, Sarkis cerca di ottenere una proroga di sei mesi al mandato della forza di pace della Lega araba, mandato che scade il 26 ottobre porssimo; tale proroga fa parte del piano di Sarkis, che — a quanto riferiscono fonti ufficiali libanesi — propone anche una formula di coesistenza pacifica con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina.**

**Ai ministri degli esteri arabi che parteciperanno alla conferenza, Sarkis chiederà di appoggiare una formula che prevede la cessazione totale delle operazioni militari palestinesi in partenza dal territorio libanese contro Israele, in cambio del riconoscimento di una totale libertà di azione politica per l'Olp in Libano.**

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

*L'OFFENSIVA DIPLOMATICA CINESE VERSO L'OCCIDENTE PROSEGUE ININTERROTTA*

## Senza pause l'attivismo di Pechino

### *Conclusa la visita di Hua a Londra - La Gran Bretagna in lizza per colossali forniture in campo militare e della metallurgia*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — La Cina è balzata apertamente al centro dell'attenzione britannica, specie in campo economico, dopo la visita a Londra del ministro degli esteri cinese Huang Hua conclusa venerdì sera. Le implicazioni politiche del giro di visite compiuto da Huang Hua in aAmerica e in Europa sono state evidenti, nel momento internazionale che vede confermata l'«apertura» della nuova direzione di Pechino verso L'occidente e un delicato gioco di azioni e reazioni per fronteggiare sospette mire sovietiche. Ma di questo aspetto ben poco è stato detto ufficialmente, anzi, da parte inglese, si è tenuto a confermare che il riallacciamento dei «legami storici» anglo-cinesi è inteso «abeneficio di tutto il mondo» senza essere contro nessuno. Ben più apertamente, gli inglesi possono parlare delle prospettive economiche aperte dai rinnovati rapporti con Pechino, col suo mercato potenziale inesauribile.

Alcuni degli affari in vista non mancano di avere anche un grosso sottofondo politico, come il ventilato interesse cinese per duecento aerei inglesi da guerra a decollo verticale «Harrier». Nulla è stato annunciato finora, e gli inglesi hanno notato soprattutto che si tratterebbe di un affare di oltre duemila miliardi di lire per l'economia britannica.

Il «Financial Times» riferisce proprio ieri da parte sua come gli inglesi siano «a caccia di ordini metallurgici cinesi» e abbiamo battuto tutti i rivali europei offrendo di aprire a Pechino il primo ufficio permanente dell'industria britannica dell'acciaio. In palio sono commesse per quasi sette miliardi di sterline per un progetto di modernizzazione delle acciaierie nella provincia dell'Hopei, compdendente tre miliardi di sterline in soli macchinari. La prospettiva fa gola a molti paesi (specie ai tedeschi che hanno già formato un apposito consorzio) mentre i cinesi vogliono andar cauti valutando attentamente le diverse offerte prima di decidere.

Non per niente il ministro cinese, oltre a incontri con Callaghan e con Owen per discutere a quattrocchi i più delicati argomenti politici e strategici, ha incluso nella visita un fitto programma di incontri con i responsabili dell'industria e del commercio nonché di visite a stabilimenti britannici, Nè si dimentichi che Londra, tuttora il centro delle operazioni bancarie internazionali, e la «piazza» dove Pechino sta trattando gli enormi crediti necessari a finanziare le commesse contese fra i paesi industrializzati.

Prima di partire, Huang Hua ha dichiarato che la Cina teme che il Vietnam lanci una nuova offensiva contro la Cambogia all'inizio dell'anno prossimo. Parlando durante una conferenza stampa tenuta al termine della sua visita, il ministro ha detto che il Vietnam mira a controllare tutta l'Indocina. Egli ha detto: «La propaganda vietnamita contro la Cina ha lo scopo di smacherare i preparativi del Vietnam per un nuovo attacco militare contro la Cambogia quando verrà la stagione delle piogge» nella primavera del 1979«

Il ministro, la cui conferenza stampa si è svolta nella sede di un'associazione britannica, ha detto rispondendo ad alcune domande che alla frontiera tra la Cina e il Vietnam regna la Pace e che da Molto tempo la Cina non ha sue forze regolari di stanza in tale frontiera e non intende averne. Il ministro ha aggiunto che i vietnamiti dispongono di armi americane del valore di cinque-sei miliardi di dollari lasciate nel Vietnam al termine del conflitto e «hanno messo la loro propaganda in moto dicendo che vi è una minaccia dal Nord. Essi hanno diffuso una calunnia dicendo che vi è una minaccia dalla Cina».

**Fabrizio Del Piero**

### Nuova missione a Parigi

*PARIGI — Il vice primo ministro della Repubblica popolare di Cina Fang Yi, che cumula le cariche di presidente della commissione di stato per le scienze e di vicepresidente dell'accademia delle scienze, è giunto ieri mattina a Parigi, proveniente da Colonia, per una visita di una settimana in Francia. Fang Yi, che è accompagnato da una folta delegazione di scienziati e tecnici cinesi, è stato accolto all'aeroporto di Orly dal primo ministro Raymond Barre.*

*Durante il soggiorno in Francia, il vice primo ministro cinese sarà ricevuto dal Presidente Valery Giscard d'Estaing ed avrà conversazioni, oltre che con Barre, con vari componenti del governo francese, fra cui il segretario di stato per la ricerca scientifica Agrain, con il quale ha avuto un primo colloquio ieri pomeriggio. Insieme alla delegazione che lo accompagna visiterà inoltre numerosi impianti industriali e tecnologici fra cui lo stabilimento di separazione isotopics di Tricastin, presso Montelimar, e gli stabilimenti dei dintorni di Tolosa in cui viene costruito il vettore spaziale «Ariane».*

*Da parte francese si confida che la visita di Fang Yi permetta di «ampliare sostanziosamente le azioni di cooperazione scientifica e tecnica», le cui basi erano state definite dall'accordo firmato nel gennaio scorso a Pechino da Barre. Al suo arrivo a Parigi, Fang Yi si è detto animato dal desiderio di «consolidare i legami d'amicizia e di cooperazione che uniscono i due paesi» e convinto che la sua visita «sarà coronata da pieno successo».*

### Presto in Cina una fabbrica Ford?

**HONGKONG — Un giornale di Hongkong scrive che la società Ford ha in progetto di allestire uno stabilimento di assemblaggio in Cina e ha raggiunto un accordo preliminare con Pechino. Il giornale, «Ming Pao», solitamente bene informato sui problemi cinesi, scrive che lo stabilimento verrebbe costruito a Shumchun, una piccola città della provincia del Kwangtun, a pochi chilometri dal confine tra la Cina e Hongkong.**